# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 16
DEL 20 APRILE 2011

Anno XLVIII n. 16

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Seconda** Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_16_1_DPR_73_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 6 aprile 2011, n. 073/Pres.

LR n. 41/1996, art. 20 e DPReg. 383/Pres/2002, art. 3, comma 2. Aggiornamento annuale in base al tasso d'inflazione programmata dei costi/utente riconosciuti per i centri socio-riabilitativi ed educativi diurni, delle soluzioni abitative protette e centri residenziali.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 20 della legge regionale 25 settembre 1996 n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate") ed in particolare l'art. 20, comma 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai soggetti gestori dei servizi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere e), f), g), ed h), contributi per sostenere gli oneri relativi alla realizzazione dei servizi stessi; ed in particolare il comma 1 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai soggetti gestori dei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere e), f), g), ed h), contributi per sostenere gli oneri relativi alla realizzazione dei servizi stessi;
**VISTO** il proprio decreto di data 10 dicembre 2002, n. 0383/Pres (Regolamento per la ripartizione dei contributi previsti dall'art. 20 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 ai soggetti gestori dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'art. 6, comma 1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge);
**VISTO** l'allegato al predetto regolamento in cui sono indicati i costi/utente riconosciuti per i centri socio-riabilitativi ed educativi diurni, le soluzioni abitative protette ed i centri residenziali;
**ATTESO** che l'articolo 3 comma 2 del precitato regolamento dispone l'aggiornamento annuale dei costi/utente riconosciuti per i centri socio-riabilitativi ed educativi diurni, le soluzioni abitative protette ed i centri residenziali in base al tasso d'inflazione programmata;
**VISTO** il proprio decreto di data 21 aprile 2010 n. 78/Pres., con il quale sono stati aggiornati i costi/utente per l'anno 2010;
**CONSIDERATO** che la "Decisione di finanza pubblica" per gli anni 2011 - 2013 (sostitutiva ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, del "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria") presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'economia e delle finanze e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2010 - stabilisce per l'anno 2011 un tasso di inflazione programmata pari al 1,5%;
**RITENUTO** pertanto di aggiornare al suddetto tasso di inflazione i costi/utente stabiliti per l'anno 2010, con il citato proprio decreto n. 78/Pres/2010, come previsto dal regolamento di cui al menzionato proprio decreto n. 0383/Pres/2002;
**VISTO** l'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 18 marzo 2011

**DECRETA**

**1.** E' approvato l'aggiornamento, per l'anno 2011, dei costi/utente riconosciuti per i centri socio-riabilita-

tivi ed educativi diurni, le soluzioni abitative protette ed i centri residenziali, in base al tasso d'inflazione programmata, così come stabilito dall'articolo 3 comma 2 del "Regolamento per la ripartizione dei contributi previsti dall'art. 20 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 ai soggetti gestori dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'art. 6, comma 1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge" approvato con proprio decreto n. 0383/Pres dd. 10.12.2002, come risultano dall'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**2.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e produrrà effetti dal giorno stesso della sua pubblicazione.

TONDO

11_16_1_DPR_73_2_ALL1

# Aggiornamento per l'anno 2011, dei costi/utente riconosciuti per i centri socio-riabilitativi ed educativi diurni, le soluzioni abitative protette ed i centri residenziali in base al tasso d'inflazione programmata così come stabilito dall'articolo 3, comma 2 del "Regolamento per la ripartizione dei contributi previsti dall'art. 20 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 ai soggetti gestori dei servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo di cui all'art. 6, comma 1, lettere e), f), g) ed h) e comma 7 della medesima legge" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0383/Pres. dd. 10.12.2002

## **Art. 3, c. 1, lett. d)**. costi riconosciuti

a) Legge regionale 41/96 - articolo 6 lettere e) ed f) - Centri socio-riabilitativi ed educativi diurni

| | |
|---|---|
| 1. Costo annuo per ogni singolo utente per un servizio di 7h giornaliere per 220 gg./anno (possono essere computate max. 5 gg. di aggiornamento / formazione / programmazione) - rapporto operatore:utente 1:2 | € 26.121,69 |
| 2. Costo giornaliero per ogni singolo utente che usufruisce di un prolungamento orario giornaliero di almeno 2h oltre le 7h di cui al punto 1. Tetto massimo di giornate con prolungamento orario considerabili per ogni ente gestore: (n. utenti in carico X 220 gg.) : 5 | € 27,74 |
| 3. Costo giornaliero per ogni singolo utente che usufruisce di giornate di servizio (minimo 5 ore) ulteriori rispetto alle 220 di cui al punto 1. Tetto massimo di giornate considerabili per ogni ente gestore:<br>(n. utenti in carico X 90 gg.) : 2 | € 119,05 |
| 4. Costo a pernottamento per ogni singolo utente che usufruisce di soggiorni vacanza. | € 58,95 |

I costi riconosciuti di cui ai punti 1, 2 e 3 sono diminuiti in misura pari al 5% per ogni 0,1 di scostamento (arrotondato + 0 - 0,05) dal rapporto operatore utente individuato al punto 1 (es. 1 operatore per 2,1 utenti = -5%; 1 operatore per 2,5 utenti = -25%).

b) Legge regionale 41/96 - articolo 6 lett. g) e h - Soluzioni abitative protette e centri residenziali

| | |
|---|---|
| 1. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 24 ore con un rapporto operatore:utente 1 : 0,8 | 63.570,47 |
| 2. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 24 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 0,81 a 1,4 | 50.856,38 |
| 3. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 24 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 1,41 a 2 | 36.986,46 |
| 4. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 16/18 ore con un rapporto operatore:utente 1 : 1,4 | 47.388,90 |
| 5. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 16/18 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 1,41 a 2 | 34.674,81 |
| 6. Costo annuo per ogni singolo utente che usufruisce di un servizio residenziale sulle 16/18 ore con un rapporto operatore:utente 1 : da 2,01 a 3 | 28.895,68 |

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_16_1_DAS_FIN PATR_576_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 5 aprile 2011, n. 576

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale - Capitolo 1051.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;

**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_16_1_DAS_FIN PATR_576_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1)

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110329 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 1051 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2004 | 335 | 4095 | 0 | 1 | 1051 | 99108672 | 99107911 | 308 |

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 2.918,14 |
| **Totale Decreti** | **2.918,14** |
| **Totale Capitolo** | **2.918,14** |
| **Totale Atto** | **2.918,14** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| SERVIZIO SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| 9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D'INVESTIMENTO | 1051 | 2.918,14 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9691 | -2.918,14 | 0,00 |

11_16_1_DAS_FIN PATR_577_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 5 aprile 2011, n. 577

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale - Capitoli 6556, 1048.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_16_1_DAS_FIN PATR_577_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1)

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110330 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 1048 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2004 | 335 | 3727 | 0 | 1 | 1048 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 12.263,18 |
| **Totale Decreti** | **12.263,18** |
| **Totale Capitolo** | **12.263,18** |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 6556 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2006 | 2001 | 103 | 1388 | 0 | 1 | 6556 | 0 | 0 | 0 |

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 77.372,70 |
| **Totale Decreti** | **77.372,70** |
| **Totale Capitolo** | **77.372,70** |
| **Totale Atto** | **89.635,88** |

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| SERVIZIO SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| 9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D'INVESTIMENTO | 1048 | 12.263,18 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | |
| SERVIZIO SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE | | |
| 1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO | 6556 SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE ART. 1, COMMA PRIMO, L.R. 31.8.1965 N. 18 - AUT. FIN.: ART. 24, COMMA 4, L.R. 8.4.1997 N. 10 | 77.372,70 |

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9692 | -89.635,88 | 0,00 |

11_16_1_DAS_FIN PATR_578_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 5 aprile 2011, n. 578

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale - Capitolo 2941.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;

**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_16_1_DAS_FIN PATR_578_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1)

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110331 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 2941 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2003 | 373 | 1294 | 0 | 1 | 2941 | 99104732 | 99106362 | 1650 |

Nome: COMPRENSORIO MONTANO DEL PORDENONESE

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 77.471,63 |
| **Totale Decreti** | **77.471,63** |
| **Totale Capitolo** | **77.471,63** |
| **Totale Atto** | **77.471,63** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | |
| SERVIZIO SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE | | |
| 2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO | 2941 | 77.471,63 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9693 | -77.471,63 | 0,00 |

11_16_1_DAS_FIN PATR_585_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 6 aprile 2011, n. 585

LR 21/2007, art.18, c. 8 e art. 28, c.10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_16_1_DAS_FIN PATR_585_2_ALL1

**Allegato sub1)**

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 12345 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 920 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2007 | 250 | 1166 | 0 | 1 | 920 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: BENEFICIARI VARI

**Residuo Perento**

5.002,07

**Totale Decreti** **5.002,07**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 250 | 889 | 0 | 1 | 920 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: BENEFICIARI VARI

**Residuo Perento**

3.474,79

**Totale Decreti** **3.474,79**

**Totale Capitolo** **8.476,86**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 2513 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 340 | 2461 | 0 | 1 | 2513 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: NEC ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - BAGNO A RIPOLI

**Residuo Perento**

55.750,80

**Totale Decreti** **55.750,80**

**Totale Capitolo** **55.750,80**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4993 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2007 | 290 | 4243 | 3 | 1 | 4993 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: A.C.L.I. FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

**Residuo Perento** 15.691,59

**Totale Decreti** **15.691,59**
**Totale Capitolo** **15.691,59**

## Capitolo

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4999 |

### Decreto di impegno in perenzione

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3577 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: A.N.F.F.A.S. - ONLUS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIV

**Residuo Perento** 600,00

**Totale Decreti** **600,00**

### Decreto di impegno in perenzione

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3641 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: IDEALMENTE ONLUS - UDINE

**Residuo Perento** 2.000,00

**Totale Decreti** **2.000,00**

### Decreto di impegno in perenzione

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3644 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: AUSER REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

**Residuo Perento** 1.000,00

**Totale Decreti** **1.000,00**

### Decreto di impegno in perenzione

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3678 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI - BREZ MEJA - TRIESTE

**Residuo Perento** 800,00

**Totale Decreti** **800,00**

### Decreto di impegno in perenzione

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3691 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA' ATTIVA SOLIDALE GORIZIA - A.N.T.E.A.S. GO

**Residuo Perento**

4.000,00

**Totale Decreti** **4.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3766 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ASSOCIAZIONE I.D.E.A. - ONLUS - TERZO DI AQUILEIA

**Residuo Perento**

2.000,00

**Totale Decreti** **2.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3769 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ASSOCIAZIONE LADDES FAMILY F.V.G. ONLUS - PORDENONE

**Residuo Perento**

1.000,00

**Totale Decreti** **1.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 290 | 3865 | 0 | 1 | 4999 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: AIKO PER LA FAMIGLIA - ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E LO STUDIO DELL'INDIVI

**Residuo Perento**

600,00

**Totale Decreti** **600,00**

**Totale Capitolo** **12.000,00**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 5265 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 80 | 1824 | 0 | 1 | 5265 | 99109145 | 99108660 | 55 |

Nome: PROVINCIA DI PORDENONE

**Residuo Perento**

3.000,00

**Totale Decreti** **3.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 80 | 1825 | 0 | 1 | 5265 | 99109145 | 99108660 | 55 |

Nome: COMUNE DI UDINE

**Residuo Perento**

| | |
|---|---|
| | 22.500,00 |
| **Totale Decreti** | **22.500,00** |
| **Totale Capitolo** | **25.500,00** |
| **Totale Atto** | **117.419,25** |

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE | | |
| 1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI | 920 (R1) | 8.476,86 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA | | |
| 2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI | 2513 (R1) | 55.750,80 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI | | |
| 5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI | 4993 (R1) | 15.691,59 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI | | |
| 5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI | 4999 (R1) | 12.000,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI | | |
| 5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI | 5265 (VV) | 25.500,00 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | 9685 | 0,00 | -91.919,25 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | 9686 | 0,00 | -25.500,00 |

11_16_1_DAS_FIN PATR_586_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 6 aprile 2011, n. 586

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_16_1_DAS_FIN PATR_586_2_ALL1

**Allegato sub 1)**

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 56789 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4505 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2006 | 290 | 2804 | 0 | 1 | 4505 | 99108853 | 98113280 | 314 |

Nome: CIRCOLO APERTO L.P.T. - ONLUS - PORDENONE

| **Residuo Perento** | |
|---|---|
| | 680,00 |
| **Totale Decreti** | **680,00** |
| **Totale Capitolo** | **680,00** |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4849 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2005 | 310 | 942 | 0 | 1 | 4849 | 1001 | 87700864 | 1650 |

Nome: DUEMILAUNO - AGENZIA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS

| **Residuo Perento** | |
|---|---|
| | 199.198,88 |
| **Totale Decreti** | **199.198,88** |
| **Totale Capitolo** | **199.198,88** |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 8020 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2007 | 2002 | 501 | 122 | 0 | 1 | 8020 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: SINCROTRONE TRIESTE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

| **Residuo Perento** | |
|---|---|
| | 303.821,26 |
| **Totale Decreti** | **303.821,26** |
| **Totale Capitolo** | **303.821,26** |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 9263 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. | Att.Amm. | Assegna. | Cap.E. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | Orig. | Statali | | Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2004 | 360 | 3422 | 0 | 1 | 9263 | 99108624 | 90020735 | 349 |

Nome: ALBERGO ABBAZIA DI MANERA MARIO & C. - S.N.C. - LIGNANO SABBIADORO

| **Residuo Perento** | |
|---|---|
| | 100.000,00 |
| **Totale Decreti** | **100.000,00** |
| **Totale Capitolo** | **100.000,00** |
| **Totale Atto** | **603.700,14** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI | | |
| 8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D'INVESTIMENTO | 4849 (M9) | 199.198,88 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE | | |
| 1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO | 8020 (R1) | 303.821,26 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI | | |
| 8.3.2.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 4505 (VV) | 680,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE | | |
| 1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO | 9263 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L' INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE, ALL' ARIA APERTA E DELLE CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - FONDI STATALI ART. 156, COMMA 1, L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN.: ART. 6, COMMA 46, L.R. 20.8.2003 N. 14; DAFP 25.3.2011 N. 56789 (VV) | 100.000,00 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9691 | 0,00 | -100.680,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9692 | 0,00 | -303.821,26 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9693 | 0,00 | -199.198,88 |

11_16_1_DAS_FUN PUB 917

# Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 24 marzo 2011, n. 917

## Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei consigli circoscrizionali di Pordenone e Trieste.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 18, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 recante " Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", la Regione esercita, a far data dal 1° gennaio 1998, tutte le funzioni collegate al procedimento di elezione negli enti locali, compresa la fissazione della data delle elezioni e la convocazione dei comizi elettorali;
**VISTA** la legge regionale 16 febbraio 2011, n. 1 recante "Norme urgenti in materia di circoscrizioni di decentramento comunale", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale i comuni capoluogo di provincia e i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti possono articolare il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento comunale;
**VISTO** il successivo articolo 2, comma 4, della medesima legge regionale n. 1 del 2011, ai sensi del quale le elezioni degli organi delle circoscrizioni di decentramento devono aver luogo contemporaneamente all'elezione per il rinnovo degli organi comunali;
**RICORDATO** che ai sensi del successivo comma 6 dello stesso articolo 2 della legge regionale n. 1 del 2011, in sede di prima applicazione, i comuni interessati che rinnovano i propri organi nel 2011, deliberano, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, il mantenimento o la soppressione delle circoscrizioni di decentramento entro il settimo giorno antecedente il termine di pubblicazione dei comizi elettorali;
**RICORDATO** che nel corso dell'anno 2011 devono essere rinnovati gli organi di 40 comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, tra i quali i Comuni di Pordenone e Trieste;
**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale di Pordenone n. 29 del 7 marzo 2011, con la quale è stato deliberato, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, il mantenimento delle circoscrizioni di decentramento comunale;
**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale di Pordenone n. 30 del 7 marzo 2011, con la quale è stata deliberata, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, la modifica del "Regolamento per la istituzione, le elezioni ed il funzionamento dei consigli circoscrizionali", prevedendo che il territorio comunale sia suddiviso nelle quattro circoscrizioni di decentramento indicate nell'allegato A) del presente decreto e che i consigli circoscrizionali siano composti da dieci consiglieri;
**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale di Trieste n. 13 del 15 marzo 2011, con la quale è stato deliberato, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, il mantenimento delle sette circoscrizioni di decentramento comunale di cui all'allegato A) del presente decreto, prevedendo il numero di consiglieri circoscrizionali ivi indicato;
**CONSTATATO** che la suddivisione del territorio comunale in circoscrizioni di decentramento operata dai Comuni di Pordenone e Trieste, nonché il numero di consiglieri circoscrizionali previsti risultano conformi a quanto disposto dalla citata legge regionale n. 1 del 2011;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 796 di data 16 marzo 2011, col quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali da rinnovare nell'anno 2011 per le giornate di domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011;
**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo dei consigli circoscrizionali dei Comuni di Pordenone e Trieste;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2003, concernente "Popolazione legale della Repubblica in base al censimento del 21 ottobre 2001";
**RICHIAMATA** la legge regionale 9 marzo 1995, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
**RICHIAMATA** la legge regionale 21 aprile 1999, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
**RICHIAMATA** la legge regionale 10 maggio 1999, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;
**RICHIAMATA** la legge regionale 15 marzo 2001, n. 9;
**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTA** la legge 7 giugno 1991, n. 182 e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTA** la legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
**VISTO** l'articolo 27, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;

**DECRETA**

**1.** I comizi elettorali per l'elezione dei consigli circoscrizionali dei Comuni di Pordenone e Trieste sono convocati per le giornate di domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011.
**2.** I consigli circoscrizionali di Pordenone e Trieste sono composti dal numero di consiglieri indicati nell'allegato A).
**3.** I sindaci dei Comuni di Pordenone e Trieste sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto e ne daranno avviso agli elettori del comune, indicando i giorni ed i luoghi di riunione con manifesto da affiggersi nella giornata di giovedì 31 marzo 2011.
Trieste, 24 marzo 2011

GARLATTI

11_16_1_DAS_FUN PUB 917_ALL1

**ALLEGATO A)**

| COMUNE DI PORDENONE | | |
|---|---|---|
| Circoscrizioni | Abitanti censimento 2001 | N. consiglieri |
| 1 Rorai Cappuccini | 13.322 | 10 |
| 2 Sud | 9.805 | 10 |
| 3 Centro | 14.603 | 10 |
| 4 Torre | 11.392 | 10 |

| COMUNE DI TRIESTE | | |
|---|---|---|
| Circoscrizioni | Abitanti censimento 2001 | N. consiglieri |
| 1 Altipiano Ovest | 3.722 | 10 |
| 2 Altipiano Est | 9.993 | 10 |
| 3 Roiano Gretta Barcola e Cologna Scorcola | 37.086 | 20 |
| 4 Città Nuova Barriera Nuova e San Vito Città Vecchia | 34.980 | 20 |
| 5 Barriera Vecchia e San Giacomo | 49.700 | 20 |
| 6 San Giovanni e Chiadino Rozzol | 30.976 | 20 |
| 7 Servola Chiarbola e Valmaura Borgo San Sergio | 44.727 | 20 |

11_16_1_DDS_ENER 703

# Decreto del Direttore del Servizio energia 6 aprile 2011, n. 703/SENER/EN/318.2

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località S. Andrea - Comune di Gorizia (GO). Proponente: Energia Pulita Spa. Rettifica decreto n. 447 dd. 09/03/2011. N. pratica: 318.2.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 447 del 09/03/2011, con il quale, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, la Società ENERGIA PULITA S.p.A., c.f. 02430450300, con sede in Comune di Trieste (TS), via Mazzini n 20, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a biomasse di potenza elettrica pari a 37 MW, da realizzarsi in Comune di Gorizia (GO), località S Andrea, conformemente al progetto di modifica approvato con il decreto medesimo, e con il quale la società Terna S.p.a., c.f. 05779661007, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto, da realizzarsi in Comune di Gorizia (GO), località S Andrea;

**RILEVATO** che, successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto, è emersa la necessità di modificare quanto disposto nello stesso per le seguenti ragioni:

a) a differenza di quanto enunciato nelle premesse, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale F.V.G., non ha rilevato che l'impianto non interessi linee di telecomunicazione e si è inoltre espresso, in sede di conferenza di servizi, con una serie di prescrizioni che si reputa opportuno richiamare nel dispositivo del decreto n. 447 del 09/03/2011;

b) dal momento che la società Terna S.p.a. è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente è necessario che sottoscriva la "Dichiarazione d' impegno" secondo lo schema riportato in allegato n.1 della "Procedura per le linee elettriche di 3^ classe";

**DECRETA**

## Art. 1

Il decreto n. 447 d.d. 09.03.2011 viene rettificato come segue:

a) a pagina 2 del decreto la frase

"**Considerato** che in esito alle risultanze dell'istruttoria condotta dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato territoriale Friuli Venezia Giulia, si evince che l'impianto non interessa linee di telecomunicazione preesistenti con attraversamenti e parallelismi secondo i tracciati indicati dall'operatore di rete pubblica di comunicazioni (ORPC)"

è sostituita dalla seguente:

"**Considerato** che il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato territoriale Friuli Venezia Giulia, ha rilasciato "Parere favorevole all'avvio della costruzione e all'esercizio" in sede di conferenza di servizi";

b) l'Art. 2 è sostituito dal seguente:

"**Art. 2** La società Terna S.p.a., c.f. 05779661007, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto, da realizzarsi in Comune di Gorizia (GO), località S Andrea, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli ed alla sottoscrizione della necessaria "Dichiarazione d' impegno" secondo lo schema riportato in allegato n.1 della "Procedura per le linee elettriche di 3^ classe".

c) Dopo l'Art. 4 è inserito il seguente articolo:

"**Art. 4 bis**: Le Società titolari del presente provvedimento sono tenute ad effettuare i lavori di realizzazione delle opere e ad esercire gli impianti per ciascuna autorizzati in conformità al progetto unitario approvato, nonché alle prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza:

A) espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale F.V.G.

- presentazione del progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte (FEMI) con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti di effettuare la prevista verifica tecnica.;
- sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte di Terna S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesta Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopraccitata."

## Art. 2

Restano fermi tutti gli obblighi e valide tutte le prescrizioni di cui al decreto n. 447 del 09/03/2011
Trieste, 6 aprile 2011

CACCIAGUERRA

---

11_16_1_DDS_SVIL RUR 477_1_TESTO

# Direttore del Servizio sviluppo rurale 1 aprile 2011, n. 477
## Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica dell'Allegato D del Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
**VISTO** il regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/(2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo
**VISTO** il regolamento (CE) n. 65/20011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;
**VISTO** il comma 2 dell'articolo 7 del predetto regolamento generale;
**ATTESA** la necessità di modificare il predetto allegato introducendo fra le misure di cui allo stesso la scheda della misura 214 - Pagamenti agroambientali;

**DECRETA**

**1.** di approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 7, la modifica dell'allegato D del regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40, introducendo, fra le misure di cui allo stesso, la scheda della misura 214 - Pagamenti agroambnientali.
**2.** il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 1 aprile 2011

CUTRANO

11_16_1_DDS_SVIL RUR 477_2_ALL1

Modifiche al regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011. n. 40.

Art. 1 Aggiunta della Misura 214 – Pagamenti agroambientali all'allegato D del DPReg. 040/Pres del 28 febbraio 2011.
Art. 2 Entrata in vigore

**Art. 1** Aggiunta della Misura 214 – Pagamenti agroambientali all'allegato D del DPReg . 040/Pres del 28 febbraio 2011.

1. All'allegato D del DPReg. 040/Pres del 28 febbraio 2011 è aggiunto quanto segue:

**Misura 214 – Pagamenti agroambientali**

**ASPETTI GENERALI**

**1 - BENEFICIARI**

1. Sono beneficiari dei pagamenti agroambientali, salvo specifiche prescrizioni previste nelle singole azioni:
   a) le imprese agricole iscritte al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), che conducono nella regione una unità tecnico-economica per la quale vengono assunti specifici impegni agroambientali;
   b) gli imprenditori, gli enti e gli altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 (Disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impegno, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'iniziativa Centro Europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate), che conducono in regione almeno una unità tecnico-economica.
2. I soggetti per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione al registro di cui all'articolo 8 della legge 580/1993 e che possono comunque beneficiare degli aiuti previsti dalla misura sono individuati all'articolo 6 del decreto del Presidente della Giunta regionale 30 novembre 1999, n. 375 (Regolamento di esecuzione della legge regionale 8/1996 e successive modifiche ed integrazioni per la certificazione della qualifica dell'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale – I.A.T.P).

**2 - REQUISITI MINIMI**

1. L'elenco delle norme che i beneficiari sono tenuti a rispettare in quanto la loro osservanza costituisce requisito minimo sono riportate al capitolo specifico delle parte introduttiva della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) .

**3 - SOGLIA MINIMA DI INTERVENTO**

1. Non sono ammissibili a liquidazione le domande comportanti un premio inferiore ad euro 400 per anno; tale importo va riferito al pagamento relativo al primo anno d'impegno e alle azioni previste dalle misure agroambientali.

**4 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

1. La misura si articola in 2 sottomisure suddivise in 8 azioni , come riportato nella seguente tabella:

| Sottomisura | Azioni |
|---|---|
| 1. Agricoltura a basso impatto ambientale | Azione 1 - Produzione biologica<br>- Sottoazione 1 – Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica<br>- Sottoazione 2 - Zootecnia biologica |
| | Azione 2 – Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi |
| | Azione 3 - Mantenimento dei prati |
| | Azione 4 -Mantenimento dei pascoli |
| | Azione 5 – Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione |
| | Azione 6 – Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione |
| | Azione 7 - Recupero e mantenimento di aree a frutticoltura estensiva |
| | Azione 8 - Diffusione dei reflui zootecnici |
| 2. Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali | Azione 1 - Costituzione, manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici<br>- Sottoazione 1 – Manutenzione di habitat<br>- Sottoazione 2 – Colture a perdere per la fauna selvatica |

2 Gli impegni hanno tutti durata quinquennale; il premio è commisurato sulla superficie o all'unità di bestiame adulto (UBA) e la liquidazione dell'indennità è attuata con annuali per l'intero periodo d'impegno.

3. Gli impegni decorrono dal 1° gennaio dell'anno di adesione e terminano il 31 dicembre del 5° anno di impegno.

4. Le superfici e le UBA oggetto di impegno sono situate all'interno del territorio regionale; fanno eccezione le superfici impegnate nella programmazione 2000 -2006 ed i cui impegni temporali sono ancora vigenti (impegni decennali).

5. Sulla stessa superficie non sono cumulabili impegni e premi relativi a più azioni della presente misura; per gli stessi animali sono cumulabili gli impegni ed i premi previsti all'azione 1 sottoazione 2 (zootecnia biologica) ed all'azione 5 (allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione).

6. I premi previsti dalle azioni della presente misura non sono cumulabili con quelli della misura 213 (Indennità Natura 2000) e lo sono con quelli della misura 211 (Indennità a favore di agricoltori delle zone montane) e della misura 216 (Investimenti non produttivi).
7. I premi previsti dalle azioni della presente misura non sono cumulabili con il pagamento supplementare previsto dall'articolo 68 del regolamento (CE) del Consiglio, 19 gennaio 2009, n. 73 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.
8. La determinazione della superficie da assoggettare ad impegno, in caso di colture arboree, è effettuata secondo quanto definito nel "Regolamento di attuazione delle procedure tecnico amministrative in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 491/2009 e n. 555/2008 in materia di potenziale produttivo viticolo e disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per la misurazione delle superfici vitate in esecuzione dell'art. 6 comma 1 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20. ) approvato con decreto del Presidente della Regione 1 dicembre 2009, n. 333.

## 5 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. Sono cause di forza maggiore quelle individuate dall'articolo 47 del regolamento (CE) 2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, n. 1974 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
2. Oltre ai casi di cui al punto 1. è ritenuta altresì causa di forza maggiore la significativa riduzione temporanea della capacità lavorativa dovuta a motivi di salute.

## 6 – TRASFORMAZIONE DEI CONTRATTI IN CORSO

1. Per contratti in corso si intendono le domande presentate ai sensi del Capo VI, Titolo II, "Misure agroambientali", articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) del Consiglio, del 17 maggio 1999, n. 1257 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti, finanziate con fondi comunitari ed il cui impegno temporale risulta ancora vigente.
2. I contratti di cui al punto 1. o sono ammessi a finanziamento con l'attuale periodo di programmazione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento (CE) della Commissione, del 5 settembre 2006, n. 1320 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio oppure possono essere trasformati in nuovi impegni agroambientali secondo quanto previsto dal PSR della Regione Friuli Venezia Giulia 2007-2013 e dalla presente scheda di misura.
3. Nel caso in cui il contratto di cui al punto 1. sia trasformato in impegno per la presente programmazione ai sensi del punto 2., il beneficiario, entro i termini e con le modalità stabiliti dal primo bando della misura 214, presenta domanda di aiuto dando inizio ad un nuovo periodo d'impegno; tale domanda comporta la cessazione anticipata dell'impegno precedente e non dà luogo ad alcuna decadenza relativamente all'impegno pregresso. La nuova domanda assoggetta al nuovo impegno almeno tutte le superfici già impegnate con la misura "f-misure agroambientali" della programmazione 2000-2006.
4. La trasformazione dei contratti in corso in impegni con la programmazione in corso è possibile solo se l'impegno agroambientale risulta rafforzato rispetto al precedente in termini qualitativi e temporali. La trasformazione è possibile nei casi riportati nella tabella sottostante:

| Misura/azione ai sensi reg. (CE) 1257/99 | | Nuova azione misura 214 | |
|---|---|---|---|
| **Azione** | **Descrizione** | **Azione** | **Descrizione** |
| F3 A3 | Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica | Sottomisura 2 – Azione 1 – sottoazione 1 | Manutenzione di habitat |

**7 – MODIFICHE AGLI IMPEGNI**

1. È possibile trasformare un impegno in corso di esecuzione in un altro impegno a norma del comma 11 art. 27 regolamento CE 1974/06 purché:

a) la trasformazione comporti indubbi vantaggi dal punto di vista ambientale;

b) l'impegno già esistente risulti sostanzialmente rafforzato;

c) il nuovo impegno sia previsto in una misura del PSR.

2. La trasformazione dell'impegno è preventivamente autorizzata dall'ufficio attuatore competente su richiesta del beneficiario. Le trasformazioni sono possibili nei casi riportati nella tabella sottostante:

| Impegno iniziale | Impegno trasformato |
|---|---|
| Misura 214 - Sottomisura 1<br>Azione 1: Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica. | 1. Misura 221 intervento 1: Imboschimento di terreni agricoli con impianti a ciclo lungo.<br>2. Misura 214-Sottomisura 1 – Azione 1:<br>Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica come da modifica accettata dalla Commissione europea con nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010 e approvata con decreto regionale n. 146 dell'08 febbraio 2011.<br>3. Misura 214 -Sottomisura 1 – Azione 2:<br>Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi; premio aggiuntivo: Rotazione senza mais; impegno: conversione del seminativo a prato<br>4. Misura 214 -Sottomisura 2 – Azione 1: Costituzione, manutenzione e conservazione di habitat naturali e seminaturali anche a fini faunistici (escluso l'impegno "colture a perdere per la fauna selvatica") |
| Misura 214 -<br>Sottomisura 1<br>Azione 2: Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi, con l'eccezione del premio aggiuntivo "Conversione di seminativo in prato" | 1. Misura 221 intervento 1: Imboschimento di terreni agricoli con impianti a ciclo lungo.<br>2. Misura 214 - Sottomisura 1 - Azione 1: Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica<br>3. Misura 214 - Sottomisura 1 – Azione 6: Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione<br>4. Misura 214 - Sottomisura 2 – Azione 1: Costituzione,<br>manutenzione e conservazione di habitat naturali e seminaturali |

anche a fini faunistici

3. Sono altresì autorizzate dalla struttura responsabile della misura le eventuali ulteriori modifiche ove rispondenti a quanto elencato alle lettere a), b), c) del punto 1.

4. La modifica autorizzata è formalmente presentata nei termini e con le modalità stabilite dal primo bando successivo; l'impegno precedente cessa dalla presentazione della nuova domanda di adesione senza comportare rimborsi delle somme percepite ed ha inizio ad un nuovo impegno.

5. Possono essere autorizzate dall'ufficio attuatore variazioni alla tipologia di coltura nella sottomisura 2, azione 2, quali la trasformazione da fruttiferi a seminativo e viceversa, purché vengano dimostrati il vantaggio ambientale ed il rafforzamento dell'impegno; tali variazioni avvengono entro il quinquennio vincolativo ed esulano dalla procedura di cui al punto 4.

6. Le variazioni alla tipologia di coltura nella sottomisura 1, azione 1, sottoazione 1 (Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica) non sono soggette alle procedure di cui ai punti 4. e 5.

## 8 - ADEGUAMENTO DEGLI IMPEGNI

1. Riduzione di superficie.

   a) Nel periodo di impegno è ammessa la riduzione della superficie oggetto di sostegno non superiore al 20 per cento della superficie inizialmente impegnata; in tal caso il premio viene rideterminato sulla base delle superfici effettivamente impegnate con il conseguente recupero dei premi già concessi negli anni precedenti relativamente alla differenza di superficie maggiorati dagli interessi legali.

   b) Nel caso la riduzione della superficie oggetto di sostegno superi il 20 per cento della superficie inizialmente impegnata, l'azione decade con il conseguente recupero dei premi già concessi per gli anni precedenti, per la totalità delle superfici maggiorati degli interessi legali.

2. Ampliamento di superficie.

   a) È possibile ampliare la superficie inizialmente impegnata fino a non più di due ettari o del 30 per cento entro l'inizio del terzo anno d'impegno; sulla superficie aggiuntiva devono sono assunti gli obblighi agroambientali per gli anni rimanenti ed il premio è calcolato sull'intera superficie impegnata.

   b) Gli ampliamenti di superficie superiori al 30 per cento o a due ettari della superficie inizialmente impegnata comportano la presentazione di una nuova domanda iniziale; la precedente istanza cessa anticipatamente la propria validità senza comportare alcun recupero dei premi già erogati a condizione che le particelle ivi comprese siano trasferite nella nuova domanda; è comunque fattosalvo quanto previsto al punto 1..

   c) Nel caso di operazione di ricomposizione fondiaria o riassetto fondiario non prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno in applicazione dell'articolo 45, comma 4 del regolamento (CE) 1974/2006, è data facoltà al beneficiario di adeguare gli impegni alla nuova situazione aziendale o, in alternativa, di cessare l'impegno senza obbligo di rimborso delle somme percepite.

3. Subentro all'impegno.

   Nel caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo senza che ciò comporti il rimborso del sostegno già concesso, fatti salvi i limiti minimi di ammissibilità fissati dalla misura e dalle singole azioni.

4. Cessazione anticipata dell'impegno.

   a) Il beneficiario che per scelta non completi il periodo di impegno è tenuto a rimborsare le somme già ricevute maggiorate degli interessi legali.

   b) Qualora la cessazione di cui alla lettera a) sia conseguente ad una delle cause di forza maggiore o a

cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto ad una parte dell'impegno (almeno tre anni), la cessazione anticipata dell'impegno non comporta il rimborso delle somme già ricevute.

5. Clausola di revisione.

Ai sensi dell'articolo 46 del regolamento (CE) 1974/2006, è prevista la revisione periodica degli impegni assunti in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori descritti al capitolo "Requisiti minimi" nella misura 214 - Pagamenti agroambientali del PSR, nonché al paragrafo "Requisiti minimi" della presente scheda di misura, qualora questi ultimi diventino più restrittivi degli impegni volontariamente assunti. In questo caso il beneficiario ha la facoltà di non accettare gli adeguamenti d'impegno e in questo caso l'impegno cessa anticipatamente senza obbligo di rimborso delle somme percepite.

**Sottomisura 1 – Agricoltura a basso impatto ambientale**

**Azione 1 - Produzione biologica**

**1 - BENEFICIARI**

1. Sono beneficiari della Sottomisura 1 – Azione 1 gli imprenditori agricoli iscritti all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 4 della legge regionale 24 luglio 1995, n. 32 (Disciplina e promozione dell'agricoltura biologica nel Friuli-Venezia Giulia). Il requisito dell'iscrizione all'elenco può essere acquisito, entro il termine del primo anno d'impegno e comunque prima del pagamento del primo premio, anche successivamente alla presentazione della domanda iniziale.

**2 - LOCALIZZAZIONE**

1. L'azione si applica nell'intero territorio regionale.

**3 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

1. L'azione 1 della sottomisura 1 si suddivide in due sottoazioni:

a) sottoazione 1 - Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica; essa prevede il premio aggiuntivo per l'installazione di nidi artificiali;

b) sottoazione 2 - Zootecnia biologica.

**Sottomisura 1 – Agricoltura a basso impatto ambientale**

**Azione 1 - Produzione biologica**

**Sottoazione 1 – Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica**

**1 - IMPEGNI**

1. Il beneficiario adotta e mantiene per tutto il periodo d'impegno quinquennale il metodo di produzione biologico di cui al regolamento (CE) del Consiglio, del 28 giugno 2007, n. 834 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91) e al regolamento (CE) della Commissione, del 5 settembre 2008, n. 889 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli e osserva le prescrizioni previste dal D.M. 18354 del 27 novembre 2009 contenente le disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e le prescrizioni dei relativi disciplinari emanati dall'organismo di controllo prescelto.
2. L'adesione alla sottoazione 1 impegna il beneficiario, in particolare:

   a) ad effettuare sugli appezzamenti un avvicendamento colturale dove si attuino almeno tre cicli di coltivazioni di specie botaniche diverse non poliennali, delle quali almeno una appartenente alla famiglia delle leguminose o comunque ad altra coltura destinata al sovescio;
   b) a prevedere, per le successioni colturali, un intervallo minimo di due cicli di coltivazioni diverse prima che la stessa specie possa essere di nuovo coltivata; fanno eccezione i cereali autunno – vernini che possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali e sono seguiti da almeno due cicli di colture di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminose o ad altra coltura da sovescio; le colture consociate con leguminose e gli erbai misti con leguminose sono considerati al pari di una coltura pura di leguminose;
   c) il ciclo di coltivazione del sovescio ha una durata minima di settanta giorni;
   d) la coltivazione dell'erba medica assolve quanto sopra esposto con una durata di coltivazione massima di tre anni.
3. La superficie minima di adesione è di 0,5 ettari .

4. Il beneficiario conserva il registro relativo alle produzioni vegetali come prescritto dall'articolo 72 del regolamento (CE) 889/2008.
5. Il premio previsto dalla presente sottoazione non è cumulabile con quello previsto dall'articolo 12 della legge regionale 32/1995, dal regolamento (CE) del Consiglio, del 22 ottobre 2007, n. 1234 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati.
6. Al momento della domanda di adesione alla sottoazione i beneficiari presentano la notifica di inizio attività produttiva con il metodo biologico ai sensi del regolamento (CE) 889/2008; l'iscrizione all'elenco previsto all'articolo 4 della legge regionale 32/95 è ottenuta entro l'anno solare di presentazione della domanda iniziale.
7. L'osservanza delle norme di cui al regolamento (CE) 889/2008 è attestata annualmente dall'organismo di controllo come definito dall'articolo 2 del regolamento (CE) 834/2007. Il possesso del requisito d'iscrizione all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 4 della legge regionale 32/1995 e la descrizione delle superfici impegnate vengono attestate annualmente dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) che fornisce altresì, annualmente, all'ufficio attuatore copia delle eventuali notifiche di inizio/variazione attività e dei Piani annuali di produzione (PAP) relativi ai singoli beneficiari ed all'anno interessato.
8. La liquidazione dei premi avviene successivamente all'acquisizione delle attestazioni dell'ERSA e dell'organismo di controllo.

**2 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

1. Gli aiuti sono concessi per unità di superficie agricola utilizzata (SAU) e sono differenziati per categoria di colture. I seminativi comprendono anche le foraggiere avvicendate. L'entità degli aiuti è riportata nella tabella seguente:

| Coltura | Euro/ettaro/anno |
|---|---|
| Seminativi | 280 |
| Ortaggi | 420 |
| Vite | 650 |
| Olivo | 400 |
| Fruttiferi, piccoli frutti ed altre perenni specializzate | 700 |

**3 - PREMIO AGGIUNTIVO PER L'INSTALLAZIONE DEI NIDI**

1. Per l'installazione di nidi artificiali, fatto salvo il rispetto dei massimali previsti dall'allegato 1 del regolamento (CE) 1698/2005, il beneficiario può richiedere un premio aggiuntivo pari a 80 euro/ettaro/anno.
2. La soglia minima di intervento per l'adesione è di almeno 6 nidi per uccelli e 2 cassette per pipistrelli per ettaro e il beneficiario si impegna a:

   a) curare l'installazione, entro il 31 maggio del primo anno di impegno, dei nidi artificiali per uccelli e delle cassette per chirotteri e la loro sostituzione in caso di rottura o perdita;

b) mantenere i nidi artificiali in buona efficienza per il periodo di 5 anni.

3. La superficie minima di adesione al premio aggiuntivo è pari a 0,5 ettari, corrispondente a 3 più 1 nidi e la superficie impegnata può essere anche inferiore a quella vincolata con l'azione "Produzione biologica".
4. I nidi e le cassette per i chirotteri possono esser posizionati all'interno della superficie impegnata, ovvero anche sui fabbricati aziendali, su superfici destinate a tare e sulle superfici boscate; il posizionamento avviene ad una distanza di almeno 15 metri da superfici agricole dedicate a coltivazioni convenzionali.
5. Le eventuali operazioni di pulizia e manutenzione del nido e delle cassette per chirotteri sono effettuate nei mesi di novembre e dicembre. Nelle operazioni di manutenzione non è ammesso l'impiego di vernici e prodotti di sintesi.
6. Il nido è collocato ad un'altezza superiore a 2 metri, leggermente inclinato verso il basso, protetto dai venti dominanti e dotato di almeno due piccoli fori sul fondo.
7. La cassetta per i chirotteri è collocata in modo che non vi siano ostacoli al volo quali rami o cavi, per almeno tre metri ai lati e davanti alla cassetta, e per almeno un metro sopra. La cassetta è collocata ad un'altezza superiore a 2 metri leggermente inclinata verso il basso e protetta dai venti dominanti.
8. Nel caso in cui le cassette-nido siano costruite per il loro realizzo è utilizzato legno di spessore compreso tra i 15 e i 30 millimetri e sono rispettate le note tecniche fornite nell'allegato A alla presente scheda di misura.

**Sottomisura 1 - Agricoltura a basso impatto ambientale**

**Azione 1 - Produzione biologica**

**Sottoazione 2 - Zootecnia biologica**

**1- IMPEGNI**

1. Il beneficiario adotta e mantiene il metodo delle produzioni animali biologiche di cui ai regolamenti (CE) 834/2007 e n. 889/2008.
2. L'adesione minima è di 2 UBA.
3. Il beneficiario conserva il registri relativi alle produzioni vegetali e di stalla come prescritto dagli articoli 72 e 76 del regolamento (CE) 889/2008.
4. Il premio è parametrato alla superficie foraggiera aziendale; il carico di UBA per ettaro, prendendo a riferimento l'intera SAU aziendale biologica, è compreso tra 0,20 e 2.
5. Al momento della domanda di adesione all'azione i beneficiari hanno già presentato la notifica di inizio attività produttiva con il metodo biologico ai sensi del regolamento (CE) 834/2007; l'iscrizione all'elenco previsto all'articolo 4 della legge regionale 32/1995 è ottenuta entro l'anno solare di presentazione della domanda iniziale.
6. L'osservanza delle norme di cui al regolamento (CE) 889/2008 è attestata annualmente dall'organismo di controllo, il possesso del requisito di iscrizione all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 4 della legge regionale 32/95 e la consistenza media annuale dell'allevamento sono attestati annualmente dall'ERSA che inoltre fornisce annualmente, all'ufficio attuatore, copia dei PAP e delle eventuali notifiche di inizio attività/variazione relative ai singoli beneficiari ed all'anno interessato.
7. La liquidazione dei premi avviene successivamente all'acquisizione delle attestazioni dell'ERSA e dell'organismo di controllo.
8. Le imprese biologiche che superano il limite massimo del carico di bestiame possono, mediante contratto scritto, stabilire una cooperazione con altre imprese biologiche, conformemente a quanto stabilito del regolamento (CE) 889/2008 e dal decreto ministeriale 29 marzo 2001 inerente il metodo delle produzioni zootecniche biologiche. Le superfici oggetto del contratto, condotte secondo il metodo biologico, possono essere utilizzate per il calcolo del carico di bestiame, sono dichiarate separatamente

nella domanda e non vengono considerate per il calcolo del premio.

## 2 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO

1. Gli aiuti sono concessi per unità di superficie agricola foraggiera condotta secondo il metodo biologico.
2. Sono considerate superfici foraggiere quelle dedicate a seminativi, comprese le foraggiere avvicendate, i prati e i pascoli; l'attestazione di osservanza al metodo biologico è obbligatoria anche per i prati e i pascoli.
3. L'aiuto corrisposto è pari a 240 euro per ogni UBA per ciascuna delle seguenti categorie zootecniche: bovini/bufalini da carne, bovini/bufalini da latte, suini, equini, ovicaprini, avicoli da carne e galline ovaiole.
4. Al fine del rispetto dei massimali ettaro/anno previsti al regolamento (CE) 1698/2005 è considerato il carico di UBA aziendale distribuito sull'intera SAU condotta secondo il metodo biologico; il carico ottenuto è moltiplicato per 240 euro per ogni UBA. Il premio ammissibile varia quindi da un minimo di 48 euro (240 euro per ogni UBA moltiplicati per il carico minimo ammissibile di 0,2 UBA per ettaro) ad un massimo di 480 euro (240 euro per ogni UBA moltiplicati per il carico massimo ammissibile di 2 UBA per ettaro). Questo premio va sommato al premio per ettaro previsto per la singola coltura.
5. L'entità degli aiuti espressa in euro per ettaro è riportata nella tabella seguente:

| Coltura | Premio per coltura in euro | Premio zootecnia biologica in euro | | Premio totale in euro minimo/massimo |
|---|---|---|---|---|
| | | carico UBA/ettaro minimo | carico UBA/ettaro massimo | |
| Seminativi | 280 | 48 | 480 | 328/760 |
| Prati | 190 | 48 | 480 | 238/670 |
| Pascoli | 100 | 48 | 480 | 148/580 |

6. I premi sopra riportati non superano il massimale previsto all'allegato 1 al regolamento (CE) 1698/2005 di 600 euro/ettaro/anno per le colture annuali e di 450 euro/ettaro/anno per gli altri usi dei terreni, nello specifico prati e pascoli .
7. La conversione dei capi in unità di bestiame adulto (UBA) è effettuata secondo la tabella di cui all'Allegato V del regolamento (CE) 1974/2006.

**Azione 2 - Conduzione sostenibile dei seminativi e dei frutteti**

## 1 - DEFINIZIONI

1. Per superfici irrigue si intendono quelle ordinariamente irrigate a pioggia, a scorrimento, o con sistemi di soccorso od irrigazione sotterranea. Sono pertanto considerate irrigue le superfici servite dai consorzi di bonifica, da pozzi privati e da corsi d'acqua.

2. Per aziende zootecniche si intendono quelle che possiedono un carico di bestiame compreso tra 0,8 e 2,5 UBA/ettaro di superficie coltivata a foraggiere e seminativi nelle zone ordinarie, ed un carico di bestiame compreso tra 0,8 e 2 UBA/ha nelle Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

## 2 - IMPEGNI GENERALI

1. L'impegno agroambientale deve interessare l'intera SAU condotta a seminativo e/o a fruttiferi e/o ad olivo. Il beneficiario ha comunque facoltà di chiedere l'aiuto solo per parte delle superfici impegnate, in particolare escludendo quelle per le quali non dispone della conduzione per l'intero quinquennio vincolativo.

2. La superficie minima di adesione è pari a 3 ettari per i seminativi, 1 ettaro per i fruttiferi e 0,25 ettari per l'olivo; relativamente ai premi aggiuntivi, le superfici minime di adesione sono di 2 ettari per la coltivazione senza mais e di 1 ettaro per la conversione del seminativo in prato ridotta a 0,3 ettari, anche non accorpati, nelle zone preferenziali dell'allegato 4 del PSR.

3. Sono escluse dall'aiuto le superfici protette, l'asparago, i vivai, le colture floricole ed orticole a pieno campo, i prati permanenti, i pioppeti, i vigneti, gli actinidieti e comunque tutte le colture arboree per le quali nella presente azione non vengono previsti specifici impegni.

4. E' ammessa la variazione della tipologia di coltura impegnata da seminativo a frutteto o viceversa, purché all'interno delle tipologie colturali ammesse dalla presente azione, con conseguente variazione dell'entità del premio spettante, secondo le modalità definite al punto 5. del paragrafo"Modifiche agli impegni".

5. Nel caso di rinnovo di frutteti, per gli eventuali anni di non coltivazione intercorrenti tra l'estirpo del vecchio frutteto e l'impianto di quello nuovo, comunque non superiori a due, il pagamento del premio è sospeso a condizione che l'impianto del nuovo frutteto sia effettuato comunque entro il quinquennio d'impegno.

6. Il premio previsto dalla presente azione non è cumulabile con quello previsto dal regolamento (CE) 1234/2007.

7. Il premio per la conduzione sostenibile dei fruttiferi non è cumulabile con altri interventi similari previsti da
altri enti pubblici.

## 3 - IMPEGNI SPECIFICI PER I SEMINATIVI

1. Il beneficiario è tenuto ad attuare sugli appezzamenti un avvicendamento dove:

    a) sia prevista una rotazione dove per ogni triennio nessuna coltura può essere ripetuta (compreso il secondo raccolto). Fanno eccezione le superfici ritirate dalla produzione (set-aside), quelle mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) 73/2009 (superfici disattivate) e le foraggiere da prato (medicaio, prato o foraggere annuali). Ad un cereale autunno vernino non può succedere un altro cereale autunno vernino. Per le aziende zootecniche (bovine, ovicaprine e bufaline) è consentita la rotazione biennale anziché triennale;

    b) la coltura attuata al primo anno di impegno è diversa da quella attuata nell'anno precedente;

    c) sia prevista nel quinquennio almeno una coltura in semina autunnale;

    d) sia prevista almeno una coltura non cerealicola (miglioratrice) nel quinquennio.

2. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

   a) realizzare almeno una cover-crop nell'arco del quinquennio, e su tutta la superficie impegnata, attuata senza l'utilizzo di leguminose e finalizzata a garantire un'idonea copertura vegetale del terreno per un periodo significativo. Su questa coltura è vietato l'utilizzo di concimi chimici ed organici nonché di prodotti fitosanitari; la raccolta o il sovescio della cover non deve avvenire prima del 15 febbraio dell'anno successivo alla semina. Il beneficiario è tenuto, contestualmente alla presentazione della domanda annuale, a comunicare in forma scritta l'intenzione di effettuare la cover crop dopo la coltura principale specificando le superfici interessate e le colture attuate. L'ufficio attuatore è tenuto ad effettuare, nei tempi congrui, una verifica in campo finalizzata ad accertare l'effettiva attuazione della cover crop su un campione di almeno il 20per cento dei beneficiari che hanno presentato la comunicazione di effettuazione della cover-crop. Tale campione prescinde dal campione del 5 per cento di cui al paragrafo 1, articolo 12 del regolamento (CE) della Commissione, del 27 gennaio 2011, n. 65, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

   b) realizzare e/o mantenere capezzagne inerbite larghe almeno 3 metri su almeno due lati dell'appezzamento utilizzati per le voltate; le capezzagne non possono essere diserbate né lavorate; queste superfici non concorrono alla quantificazione dell'aiuto;

   c) impiegare esclusivamente sementi certificate non OGM;

   d) mantenere in efficienza, ove siano presenti, scoline e/o fossati; sul lato della scolina e/o fossato adiacente all'appezzamento a seminativo realizzare obbligatoriamente una fascia tampone inerbita della larghezza minima di 2 metri. Tale impegno è obbligatorio solo all'interno dei comuni che ricadono nella bassa pianura friulana definiti all'allegato 5 del PSR.

3. Sui terreni ritirati dalla produzione (set-aside) o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) 73/2009 (superfici disattivate), limitatamente agli anni di mancata coltivazione, è sospesa la liquidazione del premio agroambientale.

## 4 - IMPEGNI SPECIFICI PER LA COLTIVAZIONE SENZA MAIS

1. È previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnino a non coltivare mais nel quinquennio di impegno ed a rispettare uno dei seguenti ulteriori impegni, non cumulabili tra loro:

   a) praticare colture annuali avvicendate tra le quali sono ammesse anche le colture foraggiere prative avvicendate. Per colture foraggiere avvicendate si intendono sia quelle annuali che quelle pluriennali;

   b) convertire il seminativo a prato.

2. Hanno titolo al premio aggiuntivo "Coltivazione senza mais – Conversione del seminativo in prato" esclusivamente le superfici che nell'ultimo triennio sono state utilizzate a seminativo.
3. La conversione a prato deve essere realizzata entro il 15 maggio del primo anno di impegno; il prato va mantenuto per l'intero quinquennio di impegno.
4. Il prato deve essere costituito da un miscuglio di diverse essenze foraggiere di lunga durata con prevalenza di graminacee. È ammessa l'utilizzazione di un miscuglio di sementi di provenienza locale, ottenuta dalla trebbiatura di prati spontanei permanenti polifiti storicamente presenti. È anche ammessa la semina secondo le modalità alternative previste dall'allegato C (Modalità ammesse di concimazione dei prati stabili) della legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali).
5. Sulle superfici convertite a prato non sono ammessi trattamenti fitosanitari, diserbanti e disseccanti.
6. Per la gestione del prato si rinvia agli impegni previsti dalla presente scheda di misura, all'azione 3 - Mantenimento dei prati; in alternativa è ammessa l'utilizzazione a pascolo rispettando gli impegni previsti dalla presente scheda di misura, all'azione 4 - Mantenimento dei pascoli.
7. All' impegno aggiuntivo "Coltivazione senza mais – Conversione del seminativo in prato" si somma

anche l'eventuale premio aggiuntivo per la salvaguardia delle nidificazioni secondo le modalità previste dalla presente scheda di misura, all'azione 3 - Mantenimento dei prati paragrafo"Premio aggiuntivo per la salvaguardia dei nidi naturali".

8. Gli impegni aggiuntivi "Coltivazione senza mais - Colture annuali avvicendate" e "Coltivazione senza mais - Conversione di seminativo in prato" possono essere assunti anche su parte dei terreni impegnati alla sottoazione "Conduzione sostenibile dei seminativi".

**5 - IMPEGNI SPECIFICI PER MELO E PERO**

1. Le azioni di difesa vanno adottate almeno per *Cydia pomonella* e *Cydia molesta*, in modo congiunto.
2. Il beneficiario deve obbligatoriamente adottare una delle seguenti tecniche di difesa:

   a) confusione sessuale;

   b) disorientamento;

   c) cattura massale;

   d) autoconfusione.
3. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

   a) acquisto e posizionamento dei "diffusori" prima dell'inizio del volo della generazione svernante della *Cydia pomonella*, rispettando le prescrizioni di densità e di localizzazione riportate nell'etichetta dei prodotti commerciali utilizzati;

   b) riposizionamento degli erogatori, se richiesto dalla tecnica e dall'insetto bersaglio e nel rispetto delle prescrizioni di etichetta, per contenere durante tutta la stagione vegetativa la popolazione degli insetti;

   c) posa di trappole a feromoni per il controllo dell'efficacia del metodo; per ogni appezzamento devono essere posizionate almeno 2 trappole/ha nel primo ettaro impegnato ed una ulteriore trappola per ciascun ulteriore ettaro impegnato.

   d) divieto dell'impiego di acaricidi di sintesi.

**6 - IMPEGNI SPECIFICI PER PESCO, NETTARINE E ALBICOCCO**

1. Le azioni di difesa vanno adottate almeno per *Cydia molesta* e *Anarsia lineatella*, in modo congiunto
2. Il beneficiario deve obbligatoriamente adottare una delle seguenti tecniche di difesa:

   a) confusione sessuale;

   b) disorientamento;
3. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

   a) acquisto e posizionamento dei "diffusori" prima dell'inizio del volo delle generazioni svernanti di *Cydia molesta* e *Anarsia lineatella* rispettando le prescrizioni di densità e di localizzazione riportate nell'etichetta dei prodotti commerciali utilizzati;

   b) riposizionamento degli erogatori, se richiesto dalla tecnica e dall'insetto bersaglio e nel rispetto delle prescrizioni di etichetta, per contenere durante tutta la stagione vegetativa la popolazione degli insetti;

   c) posa di trappole a feromoni per il controllo dell'efficacia del metodo; per ogni appezzamento devono essere posizionate almeno 2 trappole/ettaro nel primo ettaro impegnato ed una ulteriore trappola per ciascun ulteriore ettaro impegnato;

   d) divieto dell'impiego di acaricidi di sintesi.
4. Nel caso di varietà tardive la difesa contro i due parassiti può prevedere l'utilizzo di un intervento insetticida indirizzato al controllo della generazione svernante; in tale evenienza il posizionamento degli

erogatori andrà effettuato prima dell'inizio del volo della prima generazione ed il loro successivo rinnovo potrà essere posticipato a luglio.

**7 - IMPEGNI SPECIFICI PER SUSINO**

1. Il beneficiario deve obbligatoriamente adottare una delle seguenti tecniche di difesa

   a) confusione sessuale;

   b) disorientamento sessuale.

2. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

   a) acquisto e posizionamento dei "diffusori" prima dell'inizio del volo della generazione svernante della Cydia funebrana, rispettando le prescrizioni di densità e di localizzazione riportate nell'etichetta dei prodotti commerciali utilizzati;

   b) riposizionamento degli erogatori, se richiesto dalla tecnica e dall'insetto bersaglio e nel rispetto delle prescrizioni di etichetta, per contenere durante tutta la stagione vegetativa la popolazione degli insetti;

   c) posa di trappole a feromoni per il controllo dell'efficacia del metodo; per ogni appezzamento devono essere posizionate almeno 2 trappole/ettaro nel primo ettaro impegnato ed una ulteriore trappola per ciascun ulteriore ettaro impegnato;

   d) divieto dell'impiego di acaricidi di sintesi.

**8 - IMPEGNI SPECIFICI PER OLIVO**

1. Per il controllo della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) è ammesso il solo ricorso alla tecnica denominata "attract and kill", integrata, all'eventuale superamento di soglia rilevato dalle strutture dell'assistenza tecnica, con interventi insetticidi effettuati con prodotti individuati alla lett. b) del punto 2 del presente paragrafo.

2. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

   a) acquisto e posizionamento nel corso della stagione vegetativa di trappole costituite da pannelli o contenitori impregnati con un composto insetticida (deltametrina, lambda-cialotrina o simili) additivati con attrattivi alimentari e/o sessuali ("attract and kill"). Tali esche attivate devono essere posizionate rispettando le prescrizioni di densità e di localizzazione riportate nell'etichetta dei prodotti commerciali utilizzati. Il posizionamento delle trappole va scaglionato in tre epoche diverse, in occasione degli sfarfallamenti delle tre generazioni dell'insetto (orientativamente in misura del 20 per cento per la prima generazione, ulteriore 50 per cento per la seconda e l'ultimo 30per cento per la terza generazione);

   b) divieto di ogni ulteriore impiego di prodotti di sintesi ad azione insetticida e/o acaricida; è ammesso il solo utilizzo di rotenone, olio bianco, *Bauveria bassiana*, *Bacillus thuringiensis* ed altri prodotti ammessi in agricoltura biologica.

**9 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

1. L'aiuto è concesso per ettaro di superficie impegnata secondo la seguente tabella:

| Coltura | Premio base euro/ettari | | Premi aggiuntivi euro/ettari | |
|---|---|---|---|---|
| | Senza fascia inerbita | Con fascia inerbita | Coltivazione senza mais | Conversione di seminativo in prato |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Seminativi | Irrigui | Zootecnia | 115 | 145 | 150 | 240 |
| | | Senza zootecnia | 150 | 185 | 80 | 190 |
| | Non irrigui | Zootecnia | 95 | 120 | 140 | 275 |
| | | Senza zootecnia | 120 | 145 | 110 | 225 |
| Fruttiferi | | | 300 | | | |
| Olivo | | | 180 | | | |

2. Il premio aggiuntivo "Coltivazione senza mais" può essere sommato ad entrambe le tipologie di premio base; il premio aggiuntivo "Conversione di seminativo in prato" può essere sommato solo al premio base "senza fascia inerbita".

**10 - LOCALIZZAZIONE**

1. La sottoazione "Conduzione sostenibile dei seminativi" trova applicazione nelle seguenti zone:

a) premio base senza fascia inerbita si applica esclusivamente nelle zone A, B e C;

b) premio base con fascia inerbita nei comuni che ricadono nella bassa pianura friulana di cui all'allegato 5 del PSR;

c) premio aggiuntivo "Coltivazione senza mais - Colture annuali avvicendate" nei comuni che ricadono nell'alta pianura friulana di cui all'allegato 5 del PSR;

d) premio aggiuntivo "Coltivazione senza mais - Conversione di seminativo in prato" nei comuni che ricadono nell'alta pianura friulana di cui all'allegato 5 del PSR nonché nelle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR situate nei comuni della bassa pianura friulana di cui all'allegato 5.

2. La sottoazione "Conduzione sostenibile dei fruttiferi" si applica sull'intero territorio regionale.

## Azione 3 - Mantenimento dei prati

### 1 - SUPERFICI AMMISSIBILI

1. Le superfici ammissibili alla presente azione sono:

   a) i prati permanenti;

   b) i medicai a fine ciclo: si considerano a fine ciclo i medicai impiantati da oltre quattro anni;

   c) le superfici riconvertite da seminativo a prato o mantenute tali attraverso l'applicazione del regolamento (CE) 1698/2005;

   c) le superfici che sono state riconvertite da seminativo a prato con l'azione 2 del PSR alla conclusione del quinquennio di conversione;

   d) i prati pascoli, ovvero tutte le tipologie previste alle lettere precedenti dove, oltre allo sfalcio, viene praticato il pascolamento con un carico compreso tra 0,4 e 1,4 UBA/ettaro o comunque idoneo a garantire il buono stato di conservazione del cotico erboso.

2. Non beneficiano della presente azione le superfici di pertinenza di abitazioni e fabbricati né quelle destinate ad usi sportivi e ricreativi. Si intendono di pertinenza di abitazioni e fabbricati le superfici prative incluse entro la loro recinzione o comunque comprese entro una distanza di 100 metri dal manufatto. Tale distanza non si applica ai manufatti ricadenti nelle zone E ed F degli strumenti urbanistici vigenti.

3. Non beneficiano della presente azione i prati stabili naturali di cui alla legge regionale 9/2005.

### 2 - IMPEGNI

1. Per il mantenimento dei prati il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti impegni:

   b) effettuare almeno uno sfalcio nelle zone di cui alla direttiva CEE del Consiglio, del 28 aprile 1975, n. 273 , relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/273/CEE (Italia), recepita con legge 10 maggio 1976, n. 352, e almeno due sfalci nelle restanti zone, con asporto della biomassa ottenuta;

   b) non utilizzare prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti e concimi chimici di sintesi.

2. Eventuali piccole formazioni arbustive o arboree pre-esistenti vanno mantenute.

3. La superficie minima di adesione è pari a 1 ettaro, ridotta a 0,3 ettari nelle zone preferenziali dell'allegato 4 del PSR.

### 3 - PREMIO AGGIUNTIVO PER LA SALVAGUARDIA DEI NIDI NATURALI

1. Qualora sia rinvenuta una nidificazione di specie avifaunistiche di interesse comunitario in atto sui terreni soggetti alla presente azione, viene erogato un premio aggiuntivo per il rispetto delle norme di salvaguardia del nido stesso prescritte dal Corpo forestale regionale (CFR), fatte salve le norme di salvaguardia per i siti Natura 2000. Il premio viene erogato entro l'anno successivo alla nidificazione.

2. La nidificazione deve essere rilevata dal CFR, che provvede a formulare le prescrizioni più idonee per la sua salvaguardia; la segnalazione viene inviata al beneficiario, ed all'ufficio attuatore. Il beneficiario è obbligato al rispetto delle prescrizioni prodotte dal CFR.

### 4 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO

1. L'ammontare del premio per il mantenimento dei prati è di 190 euro/ettaro/anno.

2. Il premio aggiuntivo per ogni nidificazione rinvenuta è pari a 40 euro.

**5 - LOCALIZZAZIONE**

1. L'azione si applica nelle aree delimitate ai sensi della direttiva 273/75/CEE per le province di Pordenone, Udine e Gorizia, nell'intera Provincia di Trieste e nelle rimanenti zone limitatamente alle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR ed alle superfici impegnate nella precedente programmazione 2000-2006 con le azioni f2 A1 (Conversione di seminativi in prati) e f2 A2 (Mantenimento dei prati e dei prati-pascoli).

**Azione 4 - Mantenimento dei pascoli**

## 1 - DEFINIZIONI

1. Ai soli fini della presente azione, ad integrazione di quanto definito all'articolo 2 lettera c) del regolamento (CE) della Commissione, del 29 ottobre 2009, n. 1120, recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009, per pascolo o pascolo permanente si intende una superficie con vegetazione prevalentemente erbacea naturale e/o seminata la cui biomassa viene utilizzata direttamente dagli animali allevati ed esclusa dall'avvicendamento aziendale da almeno 5 anni. Sono pertanto escluse dalla definizione di pascolo permanente le superfici boscate, ancorché limitrofe a pascoli, anche nel caso in cui siano utilizzate dagli animali come riparo o per una marginale utilizzazione di vegetazione erbacea, arbustiva o arborea. Sono da ritenersi pascolo permanente, inoltre, le superfici rispondenti alla definizione di cui al primo periodo, che presentano al loro interno una sporadica presenza di essenze arboree/arbustive singole od a gruppi nonché, limitatamente al pascolo caprino, le aree prative degradate invase dalla vegetazione arbustiva di specie pioniere in fase di insediamento iniziale.

## 2 - IMPEGNI

1. Per il mantenimento dei pascoli, il beneficiario deve rispettare i seguenti impegni:

   a) mantenere un carico di bestiame non inferiore a 0,4 e non superiore a 1,4 UBA per ettaro di superficie pascolata;

   b) garantire una durata minima del periodo pascolativo sulle superfici impegnate non inferiore a 75 giorni all'anno. A tal fine il beneficiario dovrà comunicare annualmente all'ufficio attuatore la data di inizio del periodo pascolativo entro 10 giorni dalla stessa. Sono esentati da tale adempimento i beneficiari che attuano l'attività di pascolo per l'intero anno d'impegno;

   c) effettuare la pulizia annuale dei pascoli da infestanti erbacee ed arbustive;

   d) mantenere in buona efficienza la viabilità d'accesso ed interna e le opere di regimazione delle acque;

   e) non utilizzare fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti; è ammessa unicamente la fertilizzazione con gli effluenti prodotti dagli animali al pascolo durante il periodo di utilizzo dello stesso;

   f) predisporre, se necessari, adeguati punti acqua e sale sui pascoli, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'acqua esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici più distanti dai ricoveri abituali;

   g) garantire che almeno il 70 per cento dell'alimentazione degli animali provenga dalle superfici pascolate. Tale parametro va rispettato limitatamente al periodo di effettivo pascolamento. Al fine dell'assolvimento dell'impegno, è vietato l'utilizzo di insilato di mais e pastone, mentre l'utilizzo di concentrati è ammesso nel limite massimo indicato nella seguente tabella:

| Tipologia animali | Concentrato kg/UBA/giorno |
|---|---|
| Animali con produzione di latte | 5 |
| Animali senza produzione di latte | 2 |

2. Il beneficiario allega alla domanda idonea planimetria catastale con la perimetrazione delle stesse ed eventuale evidenziazione delle aree destinate al pascolo caprino rispetto alle altre specie; la planimetria dovrà essere firmata dal medesimo.
3. La conversione dei capi in unità di bestiame adulto (UBA) è effettuata secondo la tabella di cui all'allegato V del regolamento (CE) 1974/2006.
4. Nel caso la mandria al pascolo sia utilizzata per la produzione di latte e suoi derivati, il beneficiario dovrà

possedere, per i locali adibiti alla trasformazione, l'autorizzazione prevista dal DPR 327/80 ovvero la registrazione ai sensi del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, n. 852 sull'igiene dei prodotti alimentari ovvero il riconoscimento ai sensi del regolamento (CE) del parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, n. 853 che stabilisce norme specifiche per gli alimenti di origine animale, nonché dimostrare di essere titolare di quota latte ai sensi della normativa vigente.

5. La verifica dell'avvenuta trasformazione del latte prodotto in malga avverrà tramite acquisizione di apposita certificazione rilasciata dalla competente Azienda per i servizi sanitari (ASS) su richiesta del beneficiario.

6. La superficie minima di adesione è pari a 3 ettari.

**3 - PREMIO AGGIUNTIVO PER LA TURNAZIONE DEI PASCOLI**

1. È previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnino ad attuare la turnazione dei pascoli.

2. Per turnazione dei pascoli si intende la divisione della superficie pascolata in settori, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili, e l'attuazione di una rotazione degli animali tra gli stessi idonea a garantire il buono stato di conservazione del cotico erboso. Tale suddivisione dovrà essere evidenziata nella planimetria di cui al punto 2 del paragrafo "Impegni della presente azione. Il beneficiario è tenuto a compilare ed aggiornare un piano di pascolamento con l'indicazione dei periodi di utilizzo dei diversi settori; tale piano di pascolamento va detenuto in azienda ed esibito in sede di controllo.

**4 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

1. Gli aiuti sono concessi per ettaro di superficie pascolata e per anno secondo la seguente tabella:

| Impegno | | Premio euro/ettaro | Turnazione dei pascoli |
|---|---|---|---|
| Mantenimento dei pascoli | Zootecnia da carne | 100 | 35 |
| | Zootecnia da latte | 150 | |

**5 - LOCALIZZAZIONE**

1. L'azione "Mantenimento dei pascoli" ed il premio aggiuntivo "Turnazione dei pascoli" si applicano nelle aree delimitate ai sensi della direttiva 273/75/CEE per le province di Pordenone, Udine e Gorizia, nell'intera Provincia di Trieste e nelle restanti aree limitatamente alle zone preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR.

**Azione 5 – Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione**

**1 - IMPEGNI**

1. Possono beneficiare dell'aiuto gli allevatori delle seguenti razze locali in via di estinzione:

| Specie | Razza o popolazione |
|---|---|
| Ovina | Istriana (Carsolina) |
| | Alpagota |
| | Plezzana |
| Equina | Norica |
| | Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido (CAITPR)) |
| Bovina | Pinzgau |
| | Grigio Alpina |
| | Pustertaler |
| | Pezzata Rossa Friulana |

2. I beneficiari, a seconda della razza allevata, devono adempiere ai seguenti obblighi:

a) mantenere o incrementare la consistenza dell'allevamento per cinque anni;

b) i capi delle razze ovine Istriana (Carsolina), Alpagota e Plezzana, la razza equina Norica e le razze bovine Pinzgau e Pustertaler devono essere iscritti ai corrispondenti Registri Anagrafici (RA); i capi delle razze equina CAITPR e bovina Grigio Alpina devono essere iscritti ai corrispondenti Libri Genealogici (LG); la quantificazione del numero dei capi iscritti dovrà essere annualmente certificato dall'organismo tenutario del RA o del LG, preliminarmente alla liquidazione del premio;

c) le fattrici devono essere fecondate da maschi appartenenti alla stessa razza e iscritti ai rispettivi LG o RA; il numero dei parti minimo nel quinquennio d'impegno deve essere almeno pari al doppio della consistenza iniziale delle fattrici;

d) il 50per cento dei nati di sesso femminile per bovini ed equini ed il 30 per cento dei nati di sesso femminile per gli ovini, durante il periodo di impegno, devono essere mantenuti in vita obbligatoriamente nell'allevamento di nascita o in altri allevamenti iscritti ai RA o LG di riferimento. Questi animali hanno titolo al premio e sono svincolati dall'impegno di cui alla lettera c), punto 2 del presente paragrafo.

3. Gli adempimenti obbligatori devono essere descritti in un apposito progetto collettivo, che dovrà contenere anche l'evidenza delle sinergie operative previste, sottoscritto da tutti gli allevatori richiedenti il premio. Alla fine del periodo d'impegno, i beneficiari dovranno presentare una relazione conclusiva evidenziando i risultati raggiunti e dimostrando, in particolare, l'assolvimento degli impegni di cui alle lettere c) e d) del punto 2.

4. Sono ammessi al premio unicamente le femmine da riproduzione nonché i riproduttori maschi iscritti ai corrispondenti LG o RA.

**2 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

1. Gli aiuti sono concessi per UBA e per anno secondo la seguente tabella:

| Specie | Razza o popolazione | Euro/UBA/anno |
|---|---|---|
| Ovina | Istriana (Carsolina)<br>Alpagota<br>Plezzana | 400 |
| Equina | Norica<br>Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido (CAITPR) | 200 |
| Bovina | Pinzgau<br>Grigio Alpina<br>Pustertaler<br>Pezzata Rossa Friulana | 240 |

**3 - LOCALIZZAZIONE**

1. La presente azione si applica nelle aree di tradizionale presenza di ogni singola razza, come specificato nella tabella seguente:

| Specie | Razza o popolazione | Localizzazione |
|---|---|---|
| Ovina | Istriana (Carsolina) | Intera provincia di Trieste e restante territorio regionale delimitato ai sensi della dir. 273/75/CEE |
| | Alpagota | Provincia di Pordenone limitatamente ai territori delimitati ai sensi della dir. 273/75/CEE |
| | Plezzana | Provincia di Udine limitatamente ai territori delimitati ai sensi della dir. 273/75/CEE |
| Equina | Norico | Intero territorio regionale |
| | Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido (CAITPR) | Intero territorio regionale |
| Bovina | Pinzgau | Provincia di Udine limitatamente ai territori delimitati anche parzialmente ai sensi della dir. 273/75/CEE |
| | Grigio Alpina | Provincie di Pordenone e di Udine limitatamente ai comuni delimitati anche parzialmente ai sensi della dir. 273/75/CEE |
| | Pustertaler | Provincia di Udine limitatamente ai territori delimitati ai sensi della |

| | |
|---|---|
| | dir. 273/75/CEE |
| Pezzata Rossa Friulana | Intero territorio regionale |

**Azione 6 - Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione**

## 1 - IMPEGNI

1. L'impegno consiste in:

   a) nel coltivare e riprodurre, nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali) e 25 novembre 1971 n. 1096 (Disciplina dell'attività sementiera), una o più specie, varietà, cultivar, ecotipi e/o cloni locali a rischio di erosione genetica, individuati come tali, al momento della domanda, nel registro volontario regionale di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 aprile 2002, n 11 (Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e forestale);

   b) in caso di specie arboree, nell'eseguire eventuali operazioni di potatura di risanamento nonché di mantenimento, quali potature e spollonature;

   c) incrementare il numero delle piante nell'arco del quinquennio d'impegno di almeno il 10 per cento, mediante l'utilizzo di tecniche di riproduzione agamica;

   d) adottare eventuali accorgimenti idonei al mantenimento del più alto livello di purezza varietale.

2. La superficie impegnata deve essere pari ad almeno 0,05 ettari per le colture orticole ed 0,1 ettari per le colture erbacee, ancorché non accorpati, mentre nel caso delle specie arboree il numero minimo di piante è di 15 ettari. All'atto della presentazione della domanda il richiedente allegherà idonea planimetria catastale con evidenza delle superfici impegnate e del numero e posizionamento delle piante arboree.

3. Le specie, varietà, cultivar, ecotipi e/o cloni locali iscritti al registro volontario regionale di cui all'articolo 2 della legge regionale 11/2002 sono le seguenti:

   a) varietà Aglio di Resia

   b) selezione locale Rapa da brovada a colletto viola

   c) selezione locale Sedano rapa del tipo Gigante di Praga

   d) varietà di pesco Triestina, Isontina e Iris rosso.

4. L'elenco di cui al punto 3. e la relativa localizzazione potranno essere aggiornati con specifico provvedimento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

## 2 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO

1. L'aiuto è corrisposto come da tabella che segue:

| Tipo varietà | Premio euro/ettaro/anno |
|---|---|
| Orticole | 350 |
| Altre erbacee | 165 |
| Frutticole (arboreti specializzati) | 400 |

2. Le piante di varietà ad elevato rischio di erosione genetica, nel caso di specie arboree, si trovano di norma all'interno di arboreti con diverse varietà ed in superfici non accorpate, oppure come piante sparse. La superficie a premio viene determinata pertanto nel modo seguente:

a) per piante site all'interno di arboreti specializzati, la superficie impegnata è determinata dal relativo sesto d'impianto;

b) per piante sparse la superficie impegnata viene forfetariamente determinata in 95 metri quadrati (equivalente alla superficie di una chioma circolare del raggio di 5,5 metri).

**3 - LOCALIZZAZIONE**

1. L'azione si applica come specificato nella tabella seguente:

| Specie, varietà, cultivar, ecotipi e/o cloni | Localizzazione |
|---|---|
| Aglio di Resia | Comune di Resia |
| Rapa da brovada a colletto viola | Province di Pordenone, Udine e Gorizia |
| Sedano rapa del tipo Gigante di Praga | Zone escluse dalla delimitazione di cui alla direttiva 273/75/CEE limitatamente alla Provincia di Udine |
| Pesco: varietà Triestina, Isontina e Iris rosso | Zone escluse dalla delimitazione di cui alla direttiva 273/75/CEE limitatamente alle province di Udine e Gorizia |

**Azione 7 - Recupero e mantenimento di aree a frutticoltura estensiva**

## 1 - IMPEGNI GENERALI

1. La superficie impegnata deve essere pari ad almeno ettari 0,15, anche non accorpati. All'interno della superficie impegnata la densità deve essere:

a) non inferiore a 20 piante/ettaro e non superiore a 100 piante/ettaro per il castagno, con piante vitali di diametro non inferiore a 35 centimetri all'altezza di 130 centimetri da terra;

b) non inferiore a 30 piante/ettaro e non superiore a 300 piante/ettaro per i fruttiferi.

2. Per gli impianti di densità inferiore al limite massimo indicato al punto 1. è possibile mettere a dimora nuove piante purché innestate su franco con varietà locali.

3. All'atto della presentazione della domanda il richiedente allegherà idonea planimetria catastale con evidenza delle superfici impegnate e dell'ubicazione delle piante.

## 2 - IMPEGNI SPECIFICI PER IL CASTAGNO

1. I beneficiari si impegnano ad eseguire le seguenti operazioni colturali per il recupero e il mantenimento dei castagneti:

a) eventuale decespugliamento e asporto dall'appezzamento del materiale di risulta ovvero abbattimento di tutta la vegetazione arborea ed arbustiva. Tale operazione verrà effettuata solamente il primo anno d'impegno;

b) effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno con asporto dall'appezzamento del materiale di risulta;

c) effettuazione annuale della potatura di risanamento, della spollonatura ed asporto del materiale di risulta;

d) divieto di utilizzo di concimi chimici di sintesi, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti.

## 3 - IMPEGNI SPECIFICI PER ALTRA FRUTTICOLTURA ESTENSIVA

1. I beneficiari si impegnano ad applicare le seguenti operazioni colturali per il recupero e il mantenimento dei frutteti:

a) eventuale decespugliamento e asporto dall'appezzamento del materiale di risulta ovvero abbattimento di tutta la vegetazione arbustiva. Tale operazione verrà effettuata solamente il primo anno d'impegno;

b) esecuzione di eventuali operazioni di potatura di risanamento delle piante ed altre operazioni di recupero quali il reinnesto di piante con l'utilizzo di varietà locali;

c) esecuzione di operazioni colturali di mantenimento quali potatura, spollonatura, raschiatura dei tronchi, ecc.;

d) effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno con asporto dall'appezzamento del materiale di risulta;

e) divieto di utilizzo di concimi chimici di sintesi, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti anche nelle fasce di rispetto.

## 4 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO

1. L'aiuto è corrisposto per unità di superficie impegnata ed è pari a 600 euro/ettaro per i castagneti e 395 euro/ettaro per i frutteti.

**5 - LOCALIZZAZIONE**

1. L'azione si applica nelle zone delimitate ai sensi della direttiva 273/75/CEE.

**Azione 8 – Diffusione dei reflui zootecnici**

**1 - BENEFICIARI**

1. Beneficiano dei pagamenti le imprese agricole e i soggetti, come specificato alle seguenti lettere a) e b) che non svolgano attività zootecnica:

a) le imprese agricole iscritte al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che conducono nella regione una unità tecnico-economica per la quale vengono assunti specifici impegni agroambientali;

b) gli imprenditori, gli enti e gli altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 13/1998, che conducono in regione almeno una unità tecnico-economica.

2. I soggetti per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione al registro di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e che possono comunque beneficiare degli aiuti previsti dalla misura sono individuati all'articolo 6 del DPGR 375/1999.

**2 - REQUISITI MINIMI**

1. L'elenco delle norme che definiscono i requisiti minimi sono riportate al capitolo specifico delle parte introduttiva della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR.

2. Ad integrazione di quanto sopra specificato si precisa:

a) che devono essere impiegati letami provenienti da aziende che hanno stoccato correttamente;

b) che dovranno essere prodotte obbligatoriamente la Comunicazione di inizio spargimento degli effluenti zootecnici e un Piano di Utilizzo dei reflui (PUA) rispetto ai massimali previsti nelle zone ordinarie e nelle ZVN.

**3 - IMPEGNI**

1. Le aziende beneficiarie sono soggette al rispetto degli impegni e dei vincoli di seguito elencati:

a) devono essere impiegati esclusivamente letami, così come classificati all'articolo 2, comma 1, lettere e) del decreto ministeriale 7 aprile 2006 (recante criteri e norme tecniche generali per la disciplina agronomica degli effluenti di allevamento).

b) l'impegno dovrà coinvolgere, nel quinquennio, la totalità o parte della SAU aziendale ricadente negli ambiti eleggibili dell'azione 8.

c) nell'arco del quinquennio di impegno dovrà essere apportata, per ettaro e per anno, una quantità media di letame o materiale palabile assimilato pari a:

1) Zone Vulnerabili ai nitrati:

2) letame ed assimilati: una quantità corrispondente a non più di 120 chilogrammi/ettaro di azoto al campo e non meno di 80 chilogrammi/ettaro;

3) Zone Non Vulnerabili ai nitrati:

4) letame ed assimilati: una quantità pari a non più di 240 chilogrammi/ha di azoto al campo e non meno di 160 chilogrammi/ha;

e) nei terreni a seminativo deve essere effettuato l'interramento del letame tramite opportune lavorazioni superficiali.

2. La superficie oggetto di impegno non dovrà essere inferiore a 3 ettari.

3. All'atto della presentazione della domanda il richiedente allega un PUA in cui sono descritte

dettagliatamente le particelle sulle quali verrà effettuato lo spargimento dei letami e che preveda inoltre le quantità ed il tipo di materiale da utilizzare nonché la localizzazione, nei cinque anni d'impegno.

4. E' obbligatorio l'inserimento dei terreni oggetto di premio nella Comunicazione Semplificata o Completa, secondo le modalità previste dalla normativa attuativa del decreto ministeriale7 aprile 2006 in vigore dalla quale desumere la quantità complessiva di azoto totale di origine zootecnica, distribuito per mezzo del letame, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni regionali in ragione del quantitativo utilizzato, la redazione del PUA Semplificato o Completo.

5. Sono rispettati gli obblighi ed i criteri di utilizzazione agronomica del letame definiti dal decreto ministeriale 7 aprile 2006 e dalla normativa regionale di recepimento

6. E' assicurato che la quantità distribuita di materiale organico per anno attraverso la presente azione, non determini un superamento dell'apporto medio aziendale per ettaro di SAU, calcolato sull'ultimo triennio, di fosforo assimilabile (misurato come P2O5) sia di origine organica che di sintesi.

**4 - LOCALIZZAZIONE**

1. Le superfici ammissibili alla presente azione sono le aree rurali B e C del territorio regionale di cui all'allegato 1 del PSR

**5 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

1. Ai beneficiari è riconosciuto un aiuto quinquennale in base alla superficie oggetto di impegno per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti all'adozione di pratiche agronomiche migliorative della qualità dei suoli.

2. 'importo del premio ad ettaro è descritto di seguito:

a) distribuzione di letame in ZVN: euro 114/ettaro/anno;

b) distribuzione di letame in zone diverse da quelle di cui alla lettera a): euro173/ettari/anno.

**6 - CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE**

1. Per la sola misura 214 - Azione 8 i criteri di selezione sono quelli riportati nella tabella seguente:

| Individuazione Comune (in rapporto alle zone omogenee SO) sulla base della prevalenza SAU aziendale | Tenore SO | Punteggio attribuito sulla base del comune (individuato dalla localizzazione della SAU aziendale prevalente) inserito nelle classe definita di zona omogenea di SO | Punteggio attribuito sulla base della SAU prevalente per comune qualora inserito in ZVN.<br><br>Es. | |
|---|---|---|---|---|
| UD_B_O | 2.04 | 20 | 6 | Criterio di priorità: Prevalenza a domande aventi superfici richieste più piccole (a crescere). |

| | | | |
|---|---|---|---|
| GO_A_O | 2.11 | 19 | |
| PN_B_O | 2.19 | 19 | |
| UD_B_V | 2.47 | 18 | 6 |
| UD_A_O | 2.59 | 18 | 6 |
| GO_B_O | 2.96 | 17 | |
| UD_A_V | 3.22 | 17 | 6 |
| PN_A_O | 3.71 | 16 | |
| TS_C_O | 4.97 | 0 | |
| PN_A_V | 5.09 | 0 | 6 |
| GO_C_O | 7.65 | 0 | |

**Sottomisura 2 - Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali**

**Azione 1- Costituzione, manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici**

## 1 - NORME GENERALI

1. Possono essere impegnati con la presente sottoazione sia gli habitat pre-esistenti,(anche realizzati nella programmazione 2000-2006, sia quelli di nuova realizzazione a partire dall'anno stesso di impianto. In quest'ultimo caso l'indennità concessa è cumulabile con quella prevista dall'azione 2 della misura 216 "Costituzione di habitat".

## 2 - STRUTTURA DELL'AZIONE

1. La presente azione si suddivide in due sottoazioni:

a) sottoazione 1 - Manutenzione di habitat;

b) sottoazione 2 - Colture a perdere per la fauna selvatica.

**Sottomisura 2 - Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali**

**Azione 1 - Costituzione, manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici**

**Sottoazione 1 - Manutenzione di habitat**

## 1 - IMPEGNI PER LE SIEPI, ANCHE ALBERATE E LE PICCOLE SUPERFICI BOSCATE

1. Le operazioni di manutenzione comportano:

   a) il mantenimento o la costituzione della fascia di rispetto perimetrale non coltivata di almeno 1 metro, fatti salvi i limiti di proprietà, preferibilmente a vegetazione erbacea spontanea, oltre alla superficie derivante dalla proiezione ortogonale della chioma sul terreno;

   b) nel caso di rimpiazzo di fallanze o di rinfoltimenti, le specie arboree ed arbustive utilizzate devono appartenere alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati dall'azione. Sono comunque esclusi i pioppi ibridi euroamericani, la Robinia, l'Ailanto e gli alberi da frutto, eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali. Gli alberi morti o deperienti vanno rimossi solo nel caso in cui la loro presenza costituisca minaccia per l'incolumità di persone, animali o cose;

   c) divieto di utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti anche nelle fasce di rispetto;

   d) nelle fasce di rispetto il beneficiario deve eseguire almeno uno sfalcio ogni due anni e comunque non più di uno all'anno, da effettuarsi sempre dopo il 15 agosto ed entro il 31 gennaio.

2. La superficie minima di adesione è 0,1 ettari e la superficie massima di adesione non può superare il 20 per cento della SAU riferita al primo anno d'impegno.

## 2 - IMPEGNI PER GLI STAGNI ED I LAGHETTI DI ACQUA DOLCE E LE RISORGIVE

1. Le operazioni di manutenzione comportano:

a) il mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno (salvo cause di forza maggiore); stagni e laghetti possono essere mantenuti all'asciutto in un periodo compreso tra il 15 agosto ed il 15 settembre;

b) l'estensione della superficie sommersa nel periodo compreso tra il 16 settembre e il 14 agosto non deve essere mai inferiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto (salvo cause di forza maggiore);

c) il mantenimento o la creazione di una fascia di rispetto circostante le sponde, larga almeno cinque metri e investita a vegetazione erbacea e/o arborea-arbustiva; nel caso di creazione della fascia e/o rimpiazzi, le specie arboree ed arbustive utilizzate devono appartenere alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati dall'azione. Sono comunque esclusi i pioppi ibridi euroamericani, la Robinia, l'Ailanto e gli alberi da frutto, eccetto le cultivar fruttifere appartenenti ad ecotipi locali;

d) l'esecuzione, nelle fasce di rispetto inerbite, di almeno uno sfalcio ogni due anni e comunque non più di uno all'anno, da effettuarsi sempre dopo il 15 agosto ed entro il 31 gennaio;

e) il controllo e l'asporto della vegetazione acquatica e dei sedimenti, se necessario, deve avvenire nel periodo compreso tra il 15 agosto e il 31 gennaio;

f) il divieto di utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti;

g) il divieto di immissione di sostanze inquinanti e di rifiuti di qualsiasi genere;

h) il divieto di immissione di specie vegetali e animali alloctone; eventuali esemplari presenti dovranno essere rimossi, conformemente alle leggi vigenti;

i) il divieto di immissione di pesci.

2. La superficie minima di adesione è 0.01 ettari e la superficie massima di adesione è di 1 ettaro.

**3 - IMPEGNI PER I PRATI STABILI NATURALI**

1. Hanno titolo al premio della presente sottoazione i prati stabili naturali, così come definiti all'articolo 2 integrato dall'allegato A della legge regionale 9/2005 ed individuati con l'inventario dei prati stabili naturali descritto all'art. 6 della medesima legge regionale.
2. Fermi restando i divieti e le norme di tutela previsti dalla legge regionale 9/2005 ed i vincoli attivati in applicazione delle normative relative a "Natura 2000", le operazioni di manutenzione comportano:

   a) il divieto di utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti;

   b) l'obbligo dell'estirpo del novellame delle specie arboree ed arbustive almeno una volta ogni due anni;

   c) l'obbligo dell'estirpo delle infestanti arboree ed arbustive e del ripristino delle condizioni di falciabilità per le superfici individuate come abbandonate infeltrite o abbandonate incespugliate nell'inventario dei prati stabili naturali di cui all'art. 6 della LR 9/2005;

   d) l'obbligo di effettuare almeno uno sfalcio all'anno con asporto della biomassa, dopo il 30 giugno; per i prati stabili naturali appartenenti alla categoria dei prati umidi le operazioni di sfalcio e asporto della biomassa devono essere effettuate tra il 1 e il 31 luglio o durante l'inverno in condizioni di suolo ghiacciato. L'obbligo non è vigente per le alleanze di vegetazione Phragmition communis;

   e) lo sfalcio può non essere effettuato su una superficie non superiore al 10%, in rotazione nel corso del quinquennio d'impegno, per favorire le specie vegetali biennali e gli invertebrati ad esse legate;

   f) la superficie minima di adesione è 0,04 ettari.

3. Al presente impegno si somma anche l'eventuale premio aggiuntivo per la salvaguardia delle nidificazioni
secondo le modalità previste dalla presente scheda di misura, all'azione 3 - Mantenimento dei prati, paragrafo"Premio aggiuntivo per la salvaguardia dei nidi naturali".

**4 - IMPEGNI PER I SISTEMI MACCHIA-RADURA**

1. Le operazioni di manutenzione comportano:

   a) l'esecuzione di almeno uno sfalcio ogni due anni e comunque non più di uno all'anno, con raccolta

della biomassa, da effettuarsi sempre dopo il 15 agosto ed entro il 31 gennaio. In alternativa o in via complementare, è consentita l'attività di pascolo con un carico non superiore a 0.8 UBA/ettari e comunque tale da garantire il buon mantenimento del cotico erboso;

b) il divieto di utilizzo di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti.

2. La superficie a macchia deve essere compresa tra il 10 ed il 50 per cento della superficie complessivamente impegnata a macchia-radura.

3. È ammessa la semina di colture a perdere con gli impegni previsti al paragrafo "Impegni per le colture a perdere per la fauna selvatica" della presente azione, su una superficie non superiore al 15 per cento di quella impegnata con la presente azione.

4. Qualora siano presenti sulla superficie a radura stagni, laghetti e/o risorgive, le operazioni di mantenimento dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito al paragrafo "Impegni per gli stagni ed i laghetti di acqua dolce e le risorgive" della presente azione.

5. Qualora siano presenti sulla superficie a radura prati stabili naturali, le operazioni di mantenimento dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito al paragrafo "Impegni per i prati stabili naturali" della presente azione.

6. La superficie minima di adesione è 1 ettaro.

**5 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO**

1. Gli aiuti sono concessi per unità di superficie effettivamente impegnata e sono espressi in euro/ettari/anno. Il prospetto degli aiuti è il seguente:

| | **Manutenzione di habitat:** | |
|---|---|---|
| **Impegno** | **Pre-esistenti** | **Nuova costituzione** |
| | **Premio euro/ettaro/anno** | **Premio euro/ettaro/anno** |
| Siepi e boschetti | 150 | 450 |
| Stagni, laghetti e risorgive | 200 | - |
| Prati stabili naturali | 250 | - |
| Macchia-radura | 200 | 450 |

**6 - LOCALIZZAZIONE**

La sottoazione 1 "Manutenzione di habitat" si applica:

a) siepi anche alberate e piccole superfici boscate: nelle Zone A (Poli urbani) e B (Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata);

b) stagni e laghetti di acqua dolce, risorgive: nelle Zone A (Poli urbani), B (Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata) delle Province di Udine e Pordenone e nell'intero territorio delle Province di Trieste e di Gorizia;

c) prati stabili naturali: territori dei comuni elencati nell'allegato B della LR 9/2005;

d) sistemi macchia-radura: nella Zona B (Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata).

**Sottomisura 2 - Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali**

**Azione 1 - Costituzione, manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici**

**Sottoazione 2 - Colture a perdere per la fauna selvatica**

## 1 - IMPEGNI PER LE COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA SELVATICA

1. Gli impegni previsti per la realizzazione delle colture a perdere sono:

a) coltivare annualmente almeno 2 colture a scelta tra mais, sorgo, girasole, miglio, panico, colza, saggina, cavolo da foraggio, frumento, orzo, cardo e grano saraceno;

b) le colture a perdere devono essere seminate in fasce larghe al massimo 15 metri, con interfila massima di 1 metro. Nelle interfile è ammessa la semina di foraggiere;

c) le fasce soggette al presente impegno devono essere investite con colture diverse dalle superfici limitrofe non impegnate a colture a perdere;

d) le superfici soggette al presente impegno devono essere investite con colture diverse rispetto a quelle utilizzate l'anno precedente;

e) è vietato l'impiego di concimi chimici di sintesi;

f) è vietato l'utilizzo di prodotti fitosanitari, diserbanti e disseccanti; è ammessa la lavorazione meccanica;

g) la coltura deve essere lasciata a disposizione della fauna fino al 15 marzo dell'anno successivo alla maturazione del prodotto; dal mese di ottobre - novembre è ammesso l'abbattimento di un terzo delle
file per rendere disponibile la granaglia alla fauna selvatica.

2 Hanno titolo al presente premio solo i terreni già coltivati a seminativo nell'ultimo biennio,compreso il set-aside.

2. Sono comunque rispettate le eventuali ulteriori prescrizioni previste dal Piano faunistico regionale.

3. Gli appezzamenti destinati alle colture a perdere dovranno essere localizzati almeno a 100 m da insediamenti abitativi e almeno a 50 metri da strade asfaltate.

4. La dimensione dei singoli appezzamenti deve essere compresa tra 500 e 5000 metri quadrati.

5. La superficie oggetto di ogni singola domanda non può essere inferiore a 1 ettaro all'anno; la superficie massima impegnata non può superare il 20 per cento della SAU aziendale riferita al primo anno d'impegno e comunque i 10 ettari per beneficiario.

6. Alla domanda annuale deve essere allegata una idonea planimetria catastale con l'evidenza delle superfici impegnate.

## 2 - QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO

1. Per la colture a perdere per la fauna selvatica l'importo previsto è di 300 euro/ettaro.

## 3 - LOCALIZZAZIONE

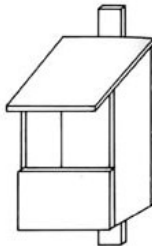
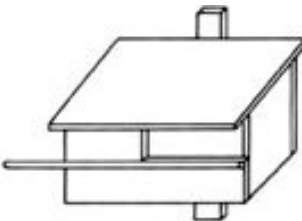
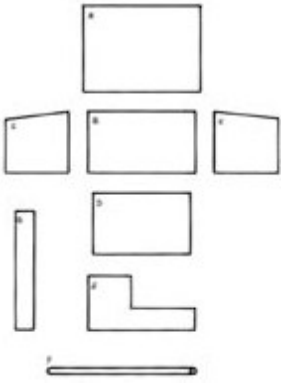
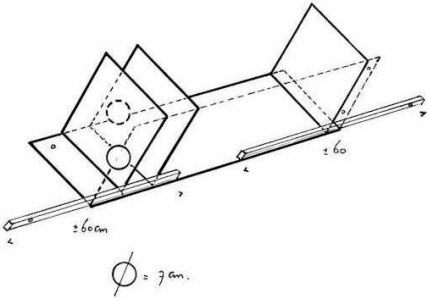
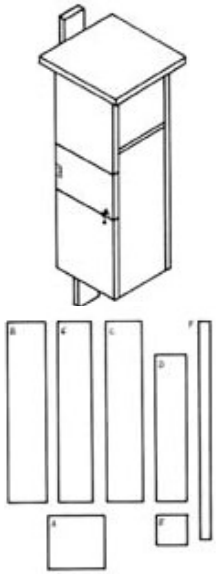
1. La sottoazione 2 - Colture a perdere per la fauna selvatica si applica nella Zona B, Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata.

**Norme procedurali**

## 1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il beneficiario che intende aderire ad un impegno agroambientale presenta, entro i termini previsti dal bando, la domanda iniziale di aiuto/pagamento con la quale s'impegna a rispettare gli adempimenti previsti dalla specifica azione per un quinquennio.
2. Per gli anni successivi al primo, il beneficiario presenta annualmente, entro i termini stabiliti con decreto dell'autorità di gestione (AdG) la domanda di aiuto/pagamento con la quale conferma o modifica quanto dichiarato con la domanda iniziale di cui al punto 1..
3. Le domande sono presentate all'ufficio attuatore territorialmente competente in base alla provincia dove ricade l'unità tecnico-economica.
4. I beneficiari che non presentano la domanda di conferma/modifica nei termini massimi previsti, perdono per l'anno di riferimento il diritto al premio e sono comunque tenuti al rispetto degli impegni assunti con la domanda iniziale. L'ufficio attuatore provvede a sottoporre a controllo in loco le relative superfici.

## 2 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

1. Nell'eventualità in cui le richieste presentate su un bando superino le risorse finanziarie previste, sono prioritariamente accolte le domande che comportano la trasformazione di contratti in corso e le modifiche agli impegni secondo quanto stabilito dagli specifici paragrafi della presente scheda di misura ancorché comportanti ampliamenti di superficie e/o adesione a nuove azioni.
2. Successivamente sono selezionate le domande afferenti, nell'ordine, alle seguenti azioni:
   a) sottomisura 1 – azione 1: Produzione biologica;
   b) sottomisura 1 – azione 4: Mantenimento dei pascoli, premio aggiuntivo "Turnazione dei pascoli";
   c) sottomisura 1 – azione 4: Mantenimento dei pascoli, tipologia di impegno "Zootecnia da latte";
   d) sottomisura 1 – azione 4: Mantenimento dei pascoli, tipologia di impegno "Zootecnia da carne";
   e) sottomisura 1 – azione 3: Mantenimento dei prati;
   f) sottomisura 1 – azione 5: Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione;
   g) sottomisura 1 – azione 8: Diffusione dell'uso dei reflui zootecnici;
   h) sottomisura 1 – azione 6: Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione;
   i) sottomisura 2 – azione 1 – sottoazione 1: Manutenzione di habitat;
   j) sottomisura 1 – azione 2: Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi, premio aggiuntivo "Coltivazione senza mais", tipologia di impegno "Conversione di seminativo a prato";
   k) m) sottomisura 1 – azione 2: Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi, tipologia di impegno "Fruttiferi".
   l) sottomisura 2 – azione 1 – sottoazione 2: Colture a perdere per la fauna selvatica;
   m) sottomisura 1 – azione 2: Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi, premio aggiuntivo "Coltivazione senza mais", tipologia di impegno "Coltivazione senza mais";
   n) sottomisura 1 – azione 2: Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi, tipologia di impegno "Seminativi";
3. Al fine del riconoscimento di una delle priorità afferenti alle azioni sopra citate, si considera l'impegno

prevalente in termini percentuali in rapporto alla superficie complessivamente impegnata; una volta ultimata la selezione in base al primo impegno prevalente si passa alla selezione in base al secondo impegno prevalente e così via per gli impegni successivi; nel caso della sottomisura 1 – azione 5: Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione, il valore di 1 UBA viene equiparato ad ettari 1,50.

4. Le rimanenti domande sono selezionate tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri territoriali:

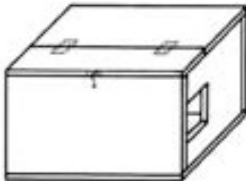
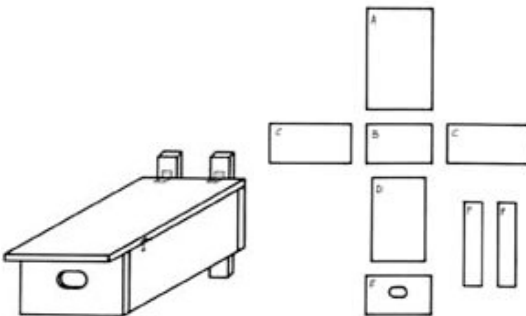
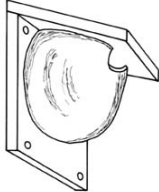
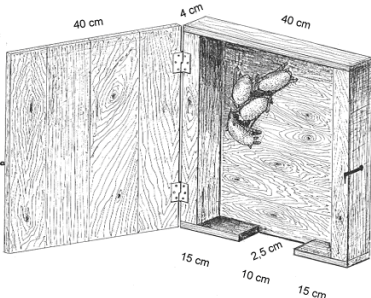
a) zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, con priorità alle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR;

b) zone svantaggiate di cui alla direttiva CEE n. 273/75 con priorità alle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR;

c) aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR, con priorità alle aree preferenziali di cui all'allegato 4 del PSR

5. Al fine del riconoscimento di una delle priorità territoriali di cui al punto 4., si considera la superficie impegnata prevalente in rapporto alla superficie complessivamente impegnata.

6. Qualora necessario, le domande sono ulteriormente selezionate sulla base dell'estensione della superficie impegnata, dando peso decrescente all'aumentare della medesima.

7. Le domande presentate secondo quanto previsto all'articolo 23, del regolamento (CE) della Commissione, del 30 novembre 2009, n. 1122 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo, sono considerate al fine della loro ammissibilità a finanziamento solo dopo l'ammissione a finanziamento di tutte le domande presentate entro i termini previsti dal bando e anche per questa tipologia di domande trovano applicazione i criteri di priorità descritti nel presente paragrafo.

### 3 - DECADENZA PER INADEMPIMENTO AGLI IMPEGNI AGROAMBIENTALI

1. Gli impegni agroambientali, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, vengono distinti in:

a) impegni essenziali: quelli la cui inosservanza comporta la decadenza totale della misura;

b) impegni accessori: quelli la cui inosservanza comporta una riduzione percentuale dell'aiuto riferito alla misura ed all'anno interessati.

2. Qualora l'inosservanza di più impegni accessori comporti una riduzione complessiva della superficie determinata si applicano le riduzioni ed esclusioni previste all'articolo 16 del reg. (CE) 65/2011 del 27 gennaio 2011.

3. Qualora, per effetto dell'inadempimento a più impegni accessori relativi ad azioni diverse, l'importo da restituire superi il 20 per cento del totale dell'aiuto da corrispondere nell'anno in corso, la decadenza totale viene disposta nei confronti di tutte le azioni.

4. Con deliberazione della Giunta regionale n. 346 dd. 25 febbraio 2010 e successive modifiche ed integrazioni sono individuati i casi di riduzione, esclusione e decadenza relativi alla misura 214 del PSR 2007-2013 in attuazione al decreto ministeriale 20 marzo 2008.

**Allegato A** (riferito alla sottomisura 1 azione 1 "Produzione biologica" sottoazione 1)

| Tipo di nido | Specie interessate | Caratteristiche costruttive | Figura |
|---|---|---|---|
| Cassetta-nido tradizionale con foro circolare | Cince, passeri, storno, picchio muratore, codirosso, assiolo, torcicollo, ecc. | Materiale di costruzione: legno. Il foro d'entrata deve essere compreso tra 28 e 50 mm, le dimensioni della cassetta devono essere comprese tra 180 x 100 x 100 mm e 230 x 150 x 150 mm. | |
| Cassetta-nido a fronte aperto | Ballerina bianca, ballerina gialla, codirosso spazzacamino, pigliamosche, passeri, storno, assiolo, upupa, ecc.. | Materiale di costruzione: legno. le dimensioni della cassetta devono essere 200 x 130 x 130 mm. L'apertura sul fronte della cassetta potrà variare tra 100 e 150 mm. | |
| Nido a tronchetto naturale | Varie specie di uccelli: cince, passeri, storno, picchio muratore, codirosso, upupa, assiolo, civetta, allocco, ecc. | Il foro d'entrata deve essere compreso tra 28 – 90 mm. Il diametro interno da un minimo di 100 a 220 mm.<br><br>L'altezza interna della cavità (dal foro al fondo) può andare da 15 a 60 cm.. | |
| Cassetta a fronte aperto per Gheppio | Gheppio e altri rapaci | Materiale di costruzione: legno; sul fondo disporre 3 cm di sabbia o ghiaia o segatura grossolana<br>Da collocare possibilmente su alberi isolati, bordi dei boschi, edifici ad un'altezza minima di 4 m oppure su pali ad un'altezza minima di 5 m. Le dimensioni qui riportate si riferiscono alla figura a lato. Esse possono | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | essere variate di ± 2 cm.<br>A: Tetto, 66 x 50 cm<br>B: Schiena, 60 x 35 cm<br>C: Pareti laterali, 36 x 35 cm (30 fronte)<br>D: Fondo, 56 x 36 cm<br>E: Fronte, 60 x 30 cm<br>F: Posatoio, diam. 3 x 80 cm<br>G: Listelli di sostegno, 10 x 65 cm<br>Foro di entrata 30 x 15 cm. | |
| Cassetta-nido per civetta | Civetta | Materiale di costruzione: legno; sul fondo disporre uno strato di 3 – 4 cm. di segatura grossolana o trucioli.<br>Lunghezza totale: 75-85 cm; larghezza e altezza: 20 - 22 cm; diametro del foro di entrata: 7 cm. I 2 fori d'entrata non devono essere allineati, ma collocati in una posizione diagonalmente opposta. | |
| Nido per allocco a camino | Allocco | Materiale di costruzione: legno. sul fondo disporre uno strato di 3 – 4 cm. di segatura grossolana o trucioli.<br>Le dimensioni qui riportate si riferiscono alla figura a lato. Esse possono essere variate di ± 2 cm, ad eccezione del foro d'involo.<br>A: Tetto, 30 x 30 cm<br>B: Schiena, 22 x 80 cm<br>C: Pareti laterali, 26 x 80 cm<br>D: Fronte, 22 x 60 cm<br>E: Fondo, 22 x 22 cm<br>F: Listello di sostegno, 8 x 100 cm<br>Foro d'involo: 22 x 20 cm | |

| Cassetta chiusa per barbagianni | Barbagianni | Materiale di costruzione: legno.<br>Le dimensioni della cassetta devono essere 100 x 50 x 50 cm. Il foro d'involo potrà variare tra 13 e 19 cm di lato.<br>Da posizionare in luoghi riparati, bui e ben asciutti (fienili, granai, ecc.) a cui il barbagianni possa accedere direttamente o attraverso cavità murarie già esistenti o appositamente predisposte. | |
|---|---|---|---|
| Cassetta-nido per Rondoni | Rondoni | Materiale di costruzione: legno.<br>Le dimensioni qui riportate si riferiscono alla figura a lato. Esse possono essere variate di ± 2 cm, ad eccezione del foro d'involo, che deve essere di 30 x 130 mm.<br>A: Tetto, 22 x 38 cm<br>B: Schiena, 22 x 13 cm<br>C: Pareti laterali, 28 x 13 cm<br>D: Fondo, 18 x 28 cm<br>E: Fronte, 22 x 13 cm<br>F: Listelli di legno, 6 x 28 cm | |
| Nido per Rondine | Rondini | Materiale di costruzione: cemento-segatura.<br>Larghezza 20 cm, altezza 14 cm, profondità 13 cm.<br>Da installare in stalle, porticati, cornicioni, ecc. | |
| Nido per Balestruccio | Balestruccio | Materiale di costruzione: cemento-segatura.<br>Larghezza 20 cm, altezza 15-18 cm, profondità 15-18 cm. Foro di ingresso meglio se laterale, largo 5-6 cm e profondo 3 cm.<br>Da installare sotto i tetti di | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | case, capannoni o altri edifici. | |
| Bat box | Chirotteri | Materiale di costruzione: legno.<br>Le dimensioni (larghezza x altezza x profondità) possono variare da un minimo di 100 x 100 x 20 mm a un massimo di 150 x 300 x 30 mm.<br>L'ingresso, una fessura posizionata nella parte inferiore della cassetta, ha una larghezza di 2 cm. Le pareti interne, se non sono ruvide, devono essere dotate di scanalature orizzontali. | |
| Bat board | Chirotteri | Materiale di costruzione: legno. Le pareti interne, se non sono ruvide, devono essere dotate di scanalature orizzontali. La struttura va collocata su pareti di edifici esposte a Sud. | |

## **Art. 2** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

11_16_1_DPO_COORD NORM RIS RUR 499_1_TESTO

## Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali 6 aprile 2011, n. 499

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPReg. n. 0339/Pres./2009, art. 17, comma 6, lettera a). Cancellazione dall'Elenco regionale dei dirigenti venatori.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione, tra l'altro, l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'articolo 20, comma 1, lettera e), della legge regionale 6/2008, relative alla tenuta dell'Elenco dei dirigenti venatori, di seguito denominato "Elenco";
**VISTO** il regolamento recante, tra l'altro, modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 339 e, in particolare, l'articolo 17, che disciplina la tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco;
**RICHIAMATO** il citato articolo 17, il quale, al comma 6, lettera a), dispone che il Servizio competente cancelli l'iscritto dall'Elenco, in caso di decesso, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'evento;
**PREMESSO** che il Servizio ha appreso il decesso del sig. Mario Cattaruzzi da verbale dell'assemblea del distretto venatorio competente e la data dell'evento da comunicazione del Comune competente, registrati al prot. il 4 e l'8.03.11, rispettivamente;
**VISTO** l'Elenco istituito con proprio decreto n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. n. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. n. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. n. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09; decr. n. 171/2010, BUR n. 9 dd. 03.03.10; decr. n. 1213/2010, BUR n. 32 dd. 11.08.10; decr. n. 2362/2010, BUR n. 47 dd. 24.11.10; decr. n. 2885/2010, BUR n. 51 dd. 22.12.10; decr. n. 2961/2010, BUR n. 1 dd. 05.01.11);
**DATO ATTO** che il soggetto in discorso fu iscritto nell'Elenco di cui al citato decreto n. 722/2009;
**RITENUTO** pertanto di cancellarlo dall'Elenco;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con d.p.reg. 277/2004 - e successive modifiche - e, in particolare, l'articolo 37, relativo alle posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale delle risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 2983 del 29.12.10, di proroga al 31.12.11 dell'incarico di p.o., comportante, tra l'altro, l'adozione del presente atto espressivo di volontà esterna;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 17, comma 6, lettera a), del d.p.reg. 339/2009, e per le motivazioni esposte in premessa, il sig. Mario Cattaruzzi è cancellato dall'Elenco regionale dei dirigenti venatori.
**2.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
**3.** L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione, a cura del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali.
Udine, 6 aprile 2011

CADAMURO

11_16_1_DGR_565_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2011, n. 565

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova (VIA 395). Proponente: Neda Ambiente Srl.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 6 aprile 2010 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza, da parte di Neda Ambiente srl, per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova;
- in data 5 maggio 2010 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Messaggero Veneto" di data 29 aprile 2010 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e lavorazione di rifiuti, pericolosi e non, da collocare in comune di Palmanova su un lotto della zona industriale che si trova ad ovest della cinta muraria, oltre la linea ferroviaria Udine-Cervignano. In particolare si tratta di un impianto di stoccaggio con lavorazione di rifiuti speciali, solidi, liquidi e palabili per un totale di 32000 Mg/anno;
- con nota ALP.11-34661-VIA/395 del 26 maggio 2010 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. 1280 di data 9 giugno 2010 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità il Comune di Palmanova, la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana", il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;
- con nota ALP.11-38975-VIA/395 del 18 giugno 2010 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, ai Comuni di Bagnarla Arsa e di Gonars, al Consorzio depurazione Laguna, all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, al Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni della Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto, al Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, e ai servizi geologico, idraulica e disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
**VISTI** in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" con nota prot. 18601/23339 D.P./PC/ca del 12 agosto 2010 - parere con richiesta integrazioni;
- Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot. 39942-UD/AIA/94 del 23 giugno 2010 - il Servizio comunica di non "poter esprimere un parere";
- Provincia di Udine con nota prot. 2010/109318 del 13 settembre 2010 - parere con considerazioni;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot. n. 14823/1.410 del 13 settembre 2010 - il Servizio "non ravvisa estremi di competenza nel merito del progettato impianto";
**CONSTATATO** che il parere del Comune di Palmanova non è pervenuto;
**VISTI** altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:
- Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali con nota prot. 56845 del 4 agosto 2010 - parere con considerazioni e richiesta integrazioni;
- Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot. ALP.8-51896-UD/ESR/V del 26 agosto 2010 - parere con considerazioni e richiesta integrazioni;
**CONSTATATO** che i pareri collaborativi dei Comuni di Bagnarla Arsa e di Gonars, del Consorzio depurazione Laguna, dell'Autorità di bacino, del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto, del Servizi geologico e del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici non sono pervenuti;
**VISTO** altresì il parere dell'ARPA pervenuto con nota prot. 11363/2010/DS/73 del 28 dicembre 2010, oltre il termine stabilito per l'emissione del parere di competenza, oltre la data di richiesta integrazioni e successivamente alla data fissata dall'ordinanza per l'invio da parte del proponente delle integrazioni medesime, tuttavia gli aspetti evidenziati dall'ARPA ricalcano - per la maggior parte - quanto formalmente richiesto nell'ordinanza integrazioni;

**RILEVATO** che, a seguito dei pareri suddetti, con Ordinanza n. 2153 di data 10 settembre 2010 sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
**CONSTATATO** che in data 13 dicembre 2010, nel termine fissato dalla predetta Ordinanza, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
**VISTI** in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Comune di Palmanova con nota prot. 2897 del 16 febbraio 2011 - parere favorevole;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" con nota prot. 35862/4123 del 14 febbraio 2011 - parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna con nota prot. STINO/203/UD/AIA/94 del 4 gennaio 2011 in cui si ribadisce quanto già espresso in data 23 giugno 2010;
**CONSTATATO** che i pareri della Provincia di Udine e del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;
**VISTI** altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione integrativa presentata:
- Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali con nota prot. SPA5989 del 31 gennaio 2011 - parere in cui si dichiara che non sussistono elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Autorità di Bacino con nota prot. n. 2995/D.Lgs152/2-2010 di data 8 febbraio 2011 in cui si comunica che l'impianto non ricade in ambiti di propria competenza;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna con nota prot. n. ALP8-6707-UD/ESR/V del 18 febbraio 2011 - parere con considerazioni;
- Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna con nota prot. n. 5188 B/10/AG/249 di data 8 febbraio 2011 - parere con richiesta ulteriori approfondimenti;
- ARPA con nota prot. 1821/2011/DS/73 del 2 marzo 2011 - parere con osservazioni;
- CAFC con nota prot. 5553/11 del 28 febbraio 2011 - parere in cui viene evidenziato che "non emergono interferenze tra l'attività in progetto e i pozzi ad uso acquedottistico ad uso idropotabile di Fauglis";
**CONSTATATO** che i pareri collaborativi dei Comuni di Bagnarla Arsa e di Gonars, del Consorzio depurazione Laguna, del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e del Servizi idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;
**VISTA** la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 2 marzo 2011;
**VISTO** il parere n. VIA/5/2011 relativo alla riunione del 9 marzo 2011, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. il proponente dovrà predisporre ad integrazione della documentazione presentata in sede di autorizzazione integrata ambientale:
a. un "piano di emergenza" specificatamente riferito alle modalità gestionali da adottarsi in caso di esplosione e/o incendio e alle misure previste per la salvaguardia della salute dei lavoratori e della popolazione. Tale piano andrà predisposto in sede di procedimento di autorizzazione integrata ambientale e verificato dagli Enti e dalle strutture coinvolte nel suddetto procedimento;
b. un protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali al suolo di sostanze inquinanti in cui vengano ben delineate e descritte le procedure gestionali adottate per il contenimento e l'asportazione dell'inquinante;
c. un piano di manutenzione e controllo delle strutture impiantistiche. In particolare vanno individuate e stabilite in apposito documento le procedure tecniche e gestionali adottate per garantire il controllo della integrità e del corretto funzionamento delle varie strutture impiantistiche con particolare riferimento ai serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi e ai relativi bacini di contenimento;
d. uno studio sulle emissioni odorose prodotte dall'impianto in oggetto e sull'impatto nei confronti di recettori sensibili, utilizzando i criteri riportati nelle "Linee Guida sulla Prevenzione degli Odori" della Regione Lombardia (http://www.reti.regione.lombardia.it) ed un piano di monitoraggio e controllo in fase di esercizio finalizzato a verificare le risultanze dello studio precitato;
e. I documenti di cui ai punti a, b, c, d saranno oggetto di verifica da parte degli Enti e delle strutture coinvolte nel procedimento di AIA;
2. il piano di monitoraggio dovrà essere integrato prevedendo per il punto di emissione E2 anche il controllo degli ossidi di azoto e implementando la serie di parametri di controllo riportati in tab. 5 (elaborato "Piano di Monitoraggio e Controllo") relativamente alla gestione delle acque di scarico. Resta inteso che in sede di AIA potranno essere imposte ulteriori misure di controllo da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

3. La messa in esercizio dell'impianto in oggetto è vincolata alla conclusione definitiva dell'attività presso l'impianto di Privano ora gestito da Petrolcarbo s.r.l.. Il tempo massimo consentito di sovrapposizione tra le due attività è fissato in 10 mesi;
4. L'effluente dall'evaporatore non potrà essere recapitato in fognatura ma dovrà venire raccolto separatamente e gestito come rifiuto liquido;
**RILEVATO** che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
**RILEVATO** in particolare che,come risulta dal predetto parere:
• nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di valutazione di impatto ambientale;
• la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;
**RILEVATO** che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli aspetti programmatici, ha ritenuto che:
- l'iniziativa in progetto - sulla base dei contenuti del parere del Comune di Palmanova - sia compatibile e conforme con le previsioni del PRGC. Secondo il P.R.G.C. vigente, l'area destinata alla realizzazione dell'impianto ricade nella "Zona D.2.B - Comunale Industriale di Espansione" per cui sono rispettate le indicazioni fornite dal PRSRS;
- l'impianto in argomento non rientri in zone sottoposte a tutela paesaggistica in base a quanto segnalato dal Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
- l'impianto non rientri nel vincolo di cui all'articolo 7 della LR 13/98 specificatamente afferibile alle discariche valutando altresì che non sussistano interferenze tra l'impianto stesso e i vigneti posti nelle vicinanze;
- l'impianto in progetto sia soggetto al vincolo escludente del piano regionale rifiuti speciali inerente la distanza dai centri abitati in base a quanto segnalato a riguardo dalla Provincia di Udine, dal Servizio disciplina gestione rifiuti e dall'ARPA nei pareri di competenza. Può comunque essere richiesta deroga al vincolo precitato dal medesimo proponente in sede autorizzativa;
- non sussistano impatti correlati alle operazioni di miscelazione previste in progetto ed in parte rientranti fra quelle di cui al divieto di cui all'art. 187, Parte IV, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. Il procedimento di rilascio della deroga non è conseguibile in sede di VIA;
- non si possa escludere - sulla base degli elementi acquisiti durante il procedimento e delle valutazioni effettuate dal proponente nella documentazione presentata - la sussistenza del vincolo di cui all'articolo 28, comma 4, della legge regionale 22/1996 (a circa 900m in direzione ovest/sud-ovest rispetto all'area di interesse risulta presente un impianto di captazione del CAFC in località Fauglis, in Comune di Gonars). Va pertanto effettuato un approfondimento in sede di successive autorizzazioni per verificare la sussistenza o meno del vincolo e la conseguente necessità o meno di rilascio della deroga (prevista dal comma 4bis della precitata legge regionale);
**RILEVATO** peraltro che la medesima Commissione in merito alle potenziali interferenze tra l'impianto in progetto e i pozzi di emungimento gestiti dal CAFC - attenendosi in particolare ai contenuti dei pareri del CAFC medesimo - ha valutato che, in ragione:
- all'andamento della falda nella zona di studio;
- alla distanza tra le opere di presa e l'insediamento;
- ai sistemi di gestione delle acque reflue dell'insediamento;
- alla profondità di emungimento;
non sussista alcun rischio di inquinamento della falda artesiana da cui capta il CAFC ritenendo altresì che le misure gestionali previste dal proponente, associate ad alcune indicazioni prescrittive di ulteriore tutela, rendano trascurabile il rischio stesso di insorgenza di inquinamenti a carico delle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee;
**PRECISATO** che il progetto viene presentato come una rilocalizzazione dell'impianto di Privano gestito dalla Petrolcarbo s.r.l. e che pertanto la Commissione ha ritenuto opportuno evidenziare che:
- si sono valutati gli impatti indotti dall'impianto in oggetto parzialmente "sostitutivi" di quelli determinati dall'impianto di Privano;
- si rende necessaria una prescrizione che vincoli la messa in esercizio dell'impianto in oggetto alla conclusione definitiva dell'attività presso l'impianto di Privano, ora gestito da Petrolcarbo s.r.l.. Il tempo massimo consentito di sovrapposizione tra le due attività è fissato in 10 mesi;
**RILEVATO** che il progetto prevede il completamento in due fasi (Fase 1 e Fase 2):
- la Fase 1 comprendente l'intero allestimento ad eccezione dell'evaporatore;
- la Fase 2 comprendente la messa in esercizio anche dell'evaporatore per il quale ad oggi il proponente non può stabilire con certezza l'effettiva realizzazione e messa in esercizio;
**CONSTATATO** che, come emerge dal suddetto parere, la Commissione - rilevando che nella documen-

tazione presentata sono state effettuate le valutazioni di impatto nelle diverse ipotesi in cui l'impianto permanga nella sua configurazione progettuale prevista in Fase 1 ovvero venga implementato con l'ulteriore struttura impiantistica indicata in Fase 2 - ha ritenuto di possedere elementi sufficienti ad una valutazione dell'iniziativa anche con riferimento alla eventuale realizzazione e messa in esercizio della Fase 2 (istallazione e messa in esercizio dell'evaporatore sotto vuoto) valutando che:
- comporti indubbiamente un affinamento delle tecniche di recupero;
- determini tuttavia la formazione di un refluo di processo di cui ad oggi non sia hanno informazioni certe sul carico inquinante;
- risulti pertanto opportuno prescrivere che l'effluente dall'evaporatore non sia recapitato in fognatura ma venga raccolto separatamente e gestito come rifiuto liquido;
**CONSIDERATO** altresì che la Commissione ha ritenuto che:
- il sistema previsto di gestione della acque reflue domestiche (dagli uffici/servizi) e delle acque di prima e seconda pioggia sia adeguato a ridurre al minimo il rischio di insorgenza di inquinamenti a carico delle matrici suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee. In particolare il proponente non prevede la produzione acque reflue industriali provenienti dalle lavorazioni, ad esclusione delle acque di prima pioggia. Tutte le acque (sia di prima che di seconda pioggia) verranno recapitate in fognatura previo trattamento di disoleazione;
- il sistema adottato per limitare al minimo la formazione degli odori con captazione di tutti gli sfiati e loro convogliamento ad un unico filtro a carboni attivi, dimensionato sulla base dei parametri testati a Privano e dotato di opportuni controlli dell'aspirazione e di un punto di campionamento, come richiesto dalle BAT/MTD, sia adeguato a contenere al minimo l'impatto derivante dalla emissione di sostanze maleodoranti. A riguardo si è comunque ritenuto opportuno per ulteriore cautela recepire l'indicazione dell'ARPA di effettuare uno studio sulle emissioni odorigene e sulle relative ricadute associato ad un successivo monitoraggio delle risultanze dello studio medesimo;
- non vi siano impatti rilevati a carico della matrice rumore alla luce delle risultanze della analisi modellistica proposta, alla distanza dei ricettori e ai contenuti dei pareri pervenuti con particolare riguardo agli Enti aventi specifiche competenze in materia;
- sia adeguata la soluzione tecnica prevista per prevenire l'insorgenza di incidenti quale quello avvenuto nell'impianto di Privano, e che risulti comunque opportuna la predisposizione di uno specifico piano di gestione delle emergenze;
- per quanto attiene la gestione dell'attività in argomento, sia estremamente positivo la presenza di un sistema informativo aziendale all'uopo predisposto in affiancamento della gestione e del monitoraggio previsti dalla normativa IPPC già previsti dal progetto in esame;
- sempre in merito agli aspetti gestionali, le soluzioni tecniche previste siano - prevedendo alcune ulteriori prescrizioni migliorative - già sufficientemente adeguati a ridurre al minimo l'insorgenza di inquinamenti o disturbi a carico delle matrici ambientali;
**CONSTATATO** peraltro, che la più precisa definizione di alcuni aspetti gestionali, quali:
- l'eventuale necessità di definire in maniera precisa e vincolante nell'atto autorizzativo singole operazioni di recupero e/o smaltimento per singolo gruppo di CER associando anche un limite quantitativo;
- un ulteriore approfondimento sulle modalità gestionali previste per alcune tipologie di CER non strettamente pertinenti con la tipologia di impianto in oggetto valutando eventualmente la possibilità di escluderle dall'impianto;
può essere rinviata al successivo procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;
**RILEVATO** che la Commissione ha valutato la soluzione proposta dall'azienda sanitaria per isolare completamente i serbatoi e bacini di contenimento posti all'esterno dal sistema fognario eccessiva e che pertanto la soluzione progettuale indicata dal proponente sia già sufficiente a fornire una adeguata garanzia di tutela da possibili inquinamenti;
**RILEVATO** che il proponente ha fatto fronte all'osservazione effettuata dall'azienda sanitaria sulla protezione dal soleggiamento dell'area adibita allo stoccaggio di rifiuti infiammabili con il prolungamento della tettoia di copertura di tale area;
**RITENUTO** che le misure mitigative indicate dal proponente siano efficaci nel ridurre al minimo gli impatti sia nella fase di cantiere che di esercizio;
**RILEVATO** inoltre che la Commissione ha ritenuto di recepire l'indicazione dell'ARPA in merito al piano di monitoraggio;
**CONSIDERATO**, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, e che l'insieme delle prescrizioni proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto riguardante la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova, presentato da Neda Ambiente srl, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**VISTO** l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**A)** Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Neda Ambiente srl - riguardante la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Palmanova.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà predisporre ad integrazione della documentazione presentata in sede di autorizzazione integrata ambientale:
   a. un "piano di emergenza" specificatamente riferito alle modalità gestionali da adottarsi in caso di esplosione e/o incendio e alle misure previste per la salvaguardia della salute dei lavoratori e della popolazione. Tale piano andrà predisposto in sede di procedimento di autorizzazione integrata ambientale e verificato dagli Enti e dalle strutture coinvolte nel suddetto procedimento;
   b. un protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali al suolo di sostanze inquinanti in cui vengano ben delineate e descritte le procedure gestionali adottate per il contenimento e l'asportazione dell'inquinante;
   c. un piano di manutenzione e controllo delle strutture impiantistiche. In particolare vanno individuate e stabilite in apposito documento le procedure tecniche e gestionali adottate per garantire il controllo della integrità e del corretto funzionamento delle varie strutture impiantistiche con particolare riferimento ai serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi e ai relativi bacini di contenimento;
   d. uno studio sulle emissioni odorose prodotte dall'impianto in oggetto e sull'impatto nei confronti di recettori sensibili, utilizzando i criteri riportati nelle "Linee Guida sulla Prevenzione degli Odori" della Regione Lombardia (http://www.reti.regione.lombardia.it) ed un piano di monitoraggio e controllo in fase di esercizio finalizzato a verificare le risultanze dello studio precitato;
   e. I documenti di cui ai punti a, b, c, d saranno oggetto di verifica da parte degli Enti e delle strutture coinvolte nel procedimento di AIA;
2. il piano di monitoraggio dovrà essere integrato prevedendo per il punto di emissione E2 anche il controllo degli ossidi di azoto e implementando la serie di parametri di controllo riportati in tab. 5 (elaborato "Piano di Monitoraggio e Controllo") relativamente alla gestione delle acque di scarico. Resta inteso che in sede di AIA potranno essere imposte ulteriori misure di controllo da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;
3. La messa in esercizio dell'impianto in oggetto è vincolata alla conclusione definitiva dell'attività presso l'impianto di Privano ora gestito da Petrolcarbo s.r.l.. Il tempo massimo consentito di sovrapposizione tra le due attività è fissato in 10 mesi;
4. L'effluente dall'evaporatore non potrà essere recapitato in fognatura ma dovrà venire raccolto separatamente e gestito come rifiuto liquido.

**B)** Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.
**C)** Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_16_1_DGR_566_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2011, n. 566
## DLgs. 152/2006 - LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Torre in Comune di Lusevera (Centrale ex-Malignani) (VIA 379). Proponente: Comune di Lusevera.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 15 settembre 2009 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'istanza da parte del Comune di Lusevera per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Torre in Comune di Lusevera (centrale ex-Malignani);
- in data 9 ottobre 2009 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Messaggero Veneto" di data 2 ottobre 2009 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Torre;
- con nota ALP.11/29337-VIA/379 del 15 ottobre 2009 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. 2186 di data 26 ottobre 2009 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Udine e la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine di concerto con il Servizio Idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- con nota ALP.11-37354-VIA/379 del 20 novembre 2009 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio energia e telecomunicazioni, all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia e all'Agenzia Regionale per l'Ambiente - ARPA;
**VISTI** in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:
- A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" con nota prot. 48800/DD4 del 4 giugno 2010 - parere favorevole;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Udine con nota prot. RAF/9-7/4166 del 20 gennaio 2010 - parere favorevole;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine con nota prot. 4195-LPUIPD/3410 del 25 gennaio 2010 - parere con prescrizioni e richiesta integrazioni;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot. PMT/1333/1.402 del 2 febbraio 2010 - parere favorevole con prescrizioni;
**CONSTATATO** che il parere della Provincia di Udine non è pervenuto;
**VISTI** altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:
- Ente Tutela Pesca con nota prot. n. 656/UTEC del 3 febbraio 2010 - parere negativo;
- Servizio geologico con nota prot. 1033/B/10/AG/249 del 11 gennaio 2010 - parere favorevole;
- ARPA con nota prot.1670/2010/DS/73 del 8 marzo 2010 - parere con richiesta integrazioni;
**CONSTATATO** che i pareri collaborativi del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione e del Servizio energia e telecomunicazioni della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto non sono pervenuti;
**RILEVATO** che, a seguito dei pareri suddetti, con Ordinanza n. 187 del 12 febbraio 2010 sono state

chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
**CONSTATATO** che in data 5 agosto 2010, nel termine fissato dalla predetta Ordinanza, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
**VISTI** in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Ispettorato ripartimentale foreste di Udine con nota prot. RAF/9-7/76410 del 29 ottobre 2010 - parere favorevole;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine con nota prot. 55490-LPUIPD/3410 del 15 settembre 2010 - parere con considerazioni;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot. 14415/1.410 del 2 settembre 2010 - parere con considerazioni;
**CONSTATATO** che i pareri della Provincia di Udine e dell' A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" non sono pervenuti;
**VISTI** altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione integrativa presentata:
- Ente Tutela Pesca con nota prot. n. 4997/UTEC del 11 ottobre 2010 - parere non favorevole;
- ARPA con nota prot.460/2010/DS/73 del 20 gennaio 2011 - supporto tecnico scientifico;
**CONSTATATO** che i pareri collaborativi del Servizio geologico e del Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, nonché del Servizio infrastrutture di trasporto comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici non sono pervenuti;
**VISTA** l'ulteriore documentazione pervenuta da parte del Comune di Lusevera in data 11 febbraio 2011, afferente in particolare a quanto riportato nei pareri dell'ARPA, dell'Ente Tutela Pesca e della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine;
**VISTI** gli ulteriori pareri pervenuti in merito a detta ulteriore documentazione:
- Servizio idraulica con nota prot. SIDR/7293/B/8/0 del 28 febbraio 2011 - parere con considerazioni;
- ARPA con nota prot. 1940/2011/DS/73 del 4 marzo 2011 - parere con osservazioni;
Vista la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 24 febbraio 2011;
**VISTO** il parere n. VIA/4/2011 relativo alla riunione del 9 marzo 2011, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. in fase di esercizio dovrà essere rispettato quanto richiesto dalla Direttiva quadro 2000/60/CE, e a tal fine il proponente dovrà predisporre ed eseguire, a proprio carico, un adeguato piano di monitoraggio della qualità delle acque in fase di esercizio al fine di verificare l'effetto della derivazione sulle biocenosi acquatiche, con particolare riferimento agli effetti biologici (diatomee bentoniche, macrofite, macro invertebrati bentonici e fauna ittica) e microbiologici (ove necessario). I punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, dovranno essere concordati e verificati dall'ARPA e dall'Ente Tutela Pesca;
2. qualora il monitoraggio di cui sopra dovesse evidenziare problematiche ambientali imputabili alla derivazione in argomento (quali per esempio significative diminuzioni nella consistenza della fauna ittica, dei macroinvertebrati bentonici, della flora acquatica, etc.), che determinino un'alterazione della qualità delle acque tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva quadro 2000/60/CE, il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad una modifica dei rilasci attuati e/o altri interventi, compresa l'eventuale chiusura temporanea dell'impianto stesso, d'intesa con gli Enti competenti sopra riportati (ARPA e Ente Tutela Pesca) al fine di garantire la conservazione delle biocenosi preesistenti alla realizzazione del progetto;
3. in alternativa o in aggiunta a quanto riportato nella precedente prescrizione, qualora l'alterazione della qualità delle acque fosse correlabile ad una minor diluizione degli scarichi degli impianti di depurazione comunali presenti nel tratto sotteso, il proponente potrà provvedere al potenziamento delle capacità di depurazione degli impianti stessi;
4. il proponente dovrà predisporre specifici interventi di rimodulazione delle sezioni d'alveo nel tratto sotteso in particolare in corrispondenza di tratti con alveo ampio e tirante idrico ridotto. Tali interventi, e le successive modalità di gestione e manutenzione degli stessi, dovranno essere concordati con l'ARPA e il Servizio idraulica -Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine;
5. il proponente dovrà predisporre un piano per il monitoraggio del clima acustico ante e post operam finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti normativi/limiti da zonizzazione acustica durante l'esercizio dell'attività, prendendo a riferimento per le misurazioni la situazione più gravosa in termini di emissioni sonore e di condizioni al contorno e ponendo particolare attenzione ai recettori sensibili presenti nell'intorno dell'impianto. Il piano in questione dovrà essere verificato dall'ARPA prima della realizzazione e messa in esercizio dell'impianto in oggetto; qualora in fase di esercizio dell'attività, a seguito delle risul-

tanze della campagna acustica di cui al piano precitato, si evidenziasse il non rispetto dei limiti normativi in materia riconducibili alla attività in oggetto, il proponente dovrà attivarsi per la realizzazione e messa in opera di soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione dell'impatto acustico ed al rispetto dei precitati limiti, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie a riguardo;
6. la tempistica e le modalità di esecuzione delle operazioni che interessano direttamente l'alveo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente Tutela Pesca;
7. il proponente dovrà realizzare una scala di risalita per la fauna ittica lungo la quale dovrà essere rilasciato il deflusso minimo vitale. Le modalità di realizzazione saranno sviluppate nel dettaglio nelle successive fasi progettuali e la funzionalità del passaggio per la fauna ittica realizzato sull'opera di derivazione, dovrà essere verificata in fase operativa con le modalità indicate dall'Ente Tutela Pesca. Nel caso il sistema non fosse risolutivo per il passaggio dei pesci, il proprietario dell'impianto dovrà provvedere alla sua modifica e corrispondere all'Ente Tutela Pesca l'obbligo ittiogenico previsto per legge e relativo al periodo di mancato funzionamento;
8. il dispositivo di rilascio del Minimo Deflusso Vitale dovrà essere provvisto dei necessari strumenti ed accorgimenti atti a garantirne sempre la funzionalità. I dettagli esecutivi del dispositivo di rilascio dovranno essere verificati ed approvati dal Servizio idraulica -Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine;
9. le operazioni di rifornimento dei mezzi d'opera dovranno essere effettuate in siti protetti riguardo al rischio di sversamenti e la manutenzione degli stessi eseguita al di fuori dell'area di cantiere. Nella fase di realizzazione delle opere dovrà essere garantita la raccolta e lo smaltimento di inquinanti liquidi eventualmente fuoriusciti da mezzi ed attrezzature di lavoro;
10. i manufatti della centrale e della cabina elettrica andranno meglio contestualizzati impiegando adeguate finiture superficiali e prevedendo un sistema di mitigazione vegetazionale all'interno dell'area;
**RILEVATO** che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
**RILEVATO** in particolare che,come risulta dal predetto parere:
• nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di impatto ambientale;
• la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;
**CONSIDERATO** che il contesto in cui si inserisce l'intervento in oggetto è parzialmente antropizzato per la presenza di piccoli centri abitati (Pradielis e Vedronza) e della SR n. 646;
**RILEVATO** che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:
- a livello atmosferico sia per quanto riguarda l'emissione di gas inquinanti sia per la produzione di rumore gli eventuali impatti in corrispondenza dei centri abitati saranno limitati alla fase di cantiere;
- gli impatti sulla vegetazione saranno limitati in quanto la posa della condotta forzata interessa zone vegetate solo in corrispondenza dei due attraversamenti sul Torre, e una volta ultimata la posa della condotta verranno effettuati ripristini geomorfologici e vegetazionali;
- per limitare le interferenze con la comunità biotica, ed in particolare con il periodo di deposizione delle uova, le opere in alveo saranno realizzate al di fuori del periodo tra dicembre e marzo, sono previste anche altre misure mitigative (deviazione del corso d'acqua, interruzione periodica dei lavori) e inoltre i tempi dei lavori in alveo risultano ridotti da sei a due mesi;
- il traffico sarà diluito nel tempo e l'interferenza delle aree di cantiere con la viabilità si può ritenere sostenibile anche in considerazione del fatto che lungo la SR 646 il flusso di veicoli è relativamente contenuto, il cantiere interesserà progressivamente tratti di lunghezza pari a 120-150 m e saranno adottate le necessarie misure per limitare gli impatti sul traffico quali deviazioni temporanee e scorrimento alternato;
- in merito ad un potenziale impatto acustico si rileva che comunque il gruppo di generazione sarà interrato per circa 7 m sotto il piano campagna e si prescrive un monitoraggio del clima acustico ante e post operam;
- per quanto riguarda la visibilità delle opere realizzate si prevede apposita prescrizione per misure mitigative al fine di un miglior inserimento dell'opera da un punto di vista paesaggistico;
**RILEVATO** che, riguardo lo sfruttamento delle portate naturali del torrente Torre, la Commissione ha evidenziato che:
- il DMV risulta di 530 l/s pari a circa 16,5 l/s per Km2;
- per circa 95 giorni all'anno la centrale resta fuori servizio e pertanto l'intera portata defluisce in alveo;
- per 120 giorni il rilascio è pari al DMV di 530 l/s;
- per 150 giorni all'anno l'impianto funziona con rilascio del DMV più le portate eccedenti la massima derivabile;

- la portata media annua utilizzata dall'impianto corrisponde a circa il 46% della portata media naturale in alveo
- nel tratto a valle dell'opera di presa, ad incrementare la portata fluente in alveo contribuiscono alcuni apporti laterali per i quali il proponente ha stimato un apporto medio tra gli 800 e i 950 l/s;
**RILEVATO** inoltre che la Commissione ha constatato che i risultati delle analisi hanno evidenziato per il tratto sotteso uno stato di qualità ante operam pari a buono, e che in relazione agli scarichi presenti nel tratto sotteso, in particolare quello delle acque provenienti dal depuratore comunale di Pradielis la Commissione ha previsto una specifica prescrizione sul potenziamento del depuratore comunale nel caso in cui, in seguito alla captazione, i dati del monitoraggio post-operam evidenziassero uno scadimento delle caratteristiche qualitative delle acque correlabile agli scarichi antropici;
**CONSTATATO** altresì che - come emerge dal suddetto parere - in ordine al parere negativo espresso dall'Ente Tutela Pesca, le considerazioni di seguito esplicitate consentono di superare tale parere negativo:
- per mitigare i potenziali impatti sulla fauna ittica derivanti dalla captazione il proponente ha elaborato una proposta di intervento su due tratti del torrente caratterizzati da un alveo largo e da un tirante d'acqua basso al fine di evitare un eccessivo abbassamento del tirante idrico e limitare rischi di impatti a carico della fauna ittica e macrobentonica;
- gli interventi riprofileranno la sezione d'alveo e il materiale scavato verrà riportato al fine di creare una diversificazione dell'alveo che permetta di mantenere l'attuale diversità in termini di fauna macrobentonica ed ittica e allo stesso tempo favorisca l'ossigenazione delle acque ed i processi depurativi;
- si prescrive la necessità di realizzazione della scala di risalita della fauna ittica oltre alla verifica delle modalità costruttive da parte dell'Ente Tutela Pesca;
**CONSIDERATO** infine che il progetto è presentato dal Comune di Lusevera con potenziali conseguenze positive sulle risorse della comunità locale e su possibili iniziative sociali ed economiche;
**CONSIDERATO**, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, e che l'insieme delle prescrizioni proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Torre in Comune di Lusevera (centrale ex-Malignani), presentato dal Comune di Lusevera, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
**VISTO** l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**A)** Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dal Comune di Lusevera - riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Torre in Comune di Lusevera (centrale ex-Malignani).
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. in fase di esercizio dovrà essere rispettato quanto richiesto dalla Direttiva quadro 2000/60/CE, e a tal fine il proponente dovrà predisporre ed eseguire, a proprio carico, un adeguato piano di monitoraggio della qualità delle acque in fase di esercizio al fine di verificare l'effetto della derivazione sulle biocenosi acquatiche, con particolare riferimento agli effetti biologici (diatomee bentoniche, macrofite, macro invertebrati bentonici e fauna ittica) e microbiologici (ove necessario). I punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, dovranno essere concordati e verificati dall'ARPA e dall'Ente Tutela Pesca;
2. qualora il monitoraggio di cui sopra dovesse evidenziare problematiche ambientali imputabili alla derivazione in argomento (quali per esempio significative diminuzioni nella consistenza della fauna ittica,

dei macroinvertebrati bentonici, della flora acquatica, etc.), che determinino un'alterazione della qualità delle acque tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva quadro 2000/60/CE, il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad una modifica dei rilasci attuati e/o altri interventi, compresa l'eventuale chiusura temporanea dell'impianto stesso, d'intesa con gli Enti competenti sopra riportati (ARPA e Ente Tutela Pesca) al fine di garantire la conservazione delle biocenosi preesistenti alla realizzazione del progetto;

3. in alternativa o in aggiunta a quanto riportato nella precedente prescrizione, qualora l'alterazione della qualità delle acque fosse correlabile ad una minor diluizione degli scarichi degli impianti di depurazione comunali presenti nel tratto sotteso, il proponente potrà provvedere al potenziamento delle capacità di depurazione degli impianti stessi;

4. il proponente dovrà predisporre specifici interventi di rimodulazione delle sezioni d'alveo nel tratto sotteso in particolare in corrispondenza di tratti con alveo ampio e tirante idrico ridotto. Tali interventi, e le successive modalità di gestione e manutenzione degli stessi, dovranno essere concordati con l'ARPA e il Servizio idraulica -Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine;

5. il proponente dovrà predisporre un piano per il monitoraggio del clima acustico ante e post operam finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti normativi/limiti da zonizzazione acustica durante l'esercizio dell'attività, prendendo a riferimento per le misurazioni la situazione più gravosa in termini di emissioni sonore e di condizioni al contorno e ponendo particolare attenzione ai recettori sensibili presenti nell'intorno dell'impianto. Il piano in questione dovrà essere verificato dall'ARPA prima della realizzazione e messa in esercizio dell'impianto in oggetto; qualora in fase di esercizio dell'attività, a seguito delle risultanze della campagna acustica di cui al piano precitato, si evidenziasse il non rispetto dei limiti normativi in materia riconducibili alla attività in oggetto, il proponente dovrà attivarsi per la realizzazione e messa in opera di soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione dell'impatto acustico ed al rispetto dei precitati limiti, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie a riguardo;

6. la tempistica e le modalità di esecuzione delle operazioni che interessano direttamente l'alveo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente Tutela Pesca;

7. il proponente dovrà realizzare una scala di risalita per la fauna ittica lungo la quale dovrà essere rilasciato il deflusso minimo vitale. Le modalità di realizzazione saranno sviluppate nel dettaglio nelle successive fasi progettuali e la funzionalità del passaggio per la fauna ittica realizzato sull'opera di derivazione, dovrà essere verificata in fase operativa con le modalità indicate dall'Ente Tutela Pesca. Nel caso il sistema non fosse risolutivo per il passaggio dei pesci, il proprietario dell'impianto dovrà provvedere alla sua modifica e corrispondere all'Ente Tutela Pesca l'obbligo ittiogenico previsto per legge e relativo al periodo di mancato funzionamento;

8. il dispositivo di rilascio del Minimo Deflusso Vitale dovrà essere provvisto dei necessari strumenti ed accorgimenti atti a garantirne sempre la funzionalità. I dettagli esecutivi del dispositivo di rilascio dovranno essere verificati ed approvati dal Servizio idraulica -Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine;

9. le operazioni di rifornimento dei mezzi d'opera dovranno essere effettuate in siti protetti riguardo al rischio di sversamenti e la manutenzione degli stessi eseguita al di fuori dell'area di cantiere. Nella fase di realizzazione delle opere dovrà essere garantita la raccolta e lo smaltimento di inquinanti liquidi eventualmente fuoriusciti da mezzi ed attrezzature di lavoro;

10. i manufatti della centrale e della cabina elettrica andranno meglio contestualizzati impiegando adeguate finiture superficiali e prevedendo un sistema di mitigazione vegetazionale all'interno dell'area.

**B)** Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.

**C)** Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_16_1_DGR_569_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2011, n. 569. (Estratto)

## Comune di Artegna: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 57 del 17.11.2010, di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 358 del 25.2.2010 in merito alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale del comune di ARTEGNA, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 57 del 17.11.2010;
**2.** di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 57 del 17.11.2010, di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale del comune di Artegna;
**3.** omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_16_1_DGR_577_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2011, n. 577

## LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 114 - Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica - Sostituzione Presidente.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominata legge regionale;
**VISTO** l'articolo 113, comma 1, della legge regionale, il quale prevede che l'esercizio dell'attività di Guida turistica nella Regione Friuli Venezia Giulia è condizionato all'iscrizione al rispettivo albo professionale istituito presso la Direzione centrale Attività produttive;
**VISTO** l'articolo 113, comma 2, della medesima legge regionale, il quale subordina l'iscrizione al suddetto albo professionale per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività di Guida turistica, ai soggetti che siano in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame di idoneità di cui all'articolo 114 della legge regionale, ovvero che si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 115, commi 1, 2 e 5 della medesima legge regionale;
**VISTO** l'articolo 114, comma 1, della sopraccitata legge regionale, in cui viene previsto che i candidati aspiranti all'esame di idoneità per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività professionale di Guida turistica, siano in possesso tra i requisiti d'ammissione richiesti, dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale, la cui durata non può essere inferiore a duecentocinquanta ore;
**VISTO** l'articolo 114, comma 2, della già citata legge regionale, il quale dispone che la Giunta regionale con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplini le modalità di svolgimento degli esami di idoneità, le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni esaminatrici, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati dai rispettivi Collegi ed individui le materie oggetto d'esame, comprendenti in ogni caso, la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 115, commi 1 e 2, della sopramenzionata legge regionale, i quali stabiliscono che le Guide turistiche e le Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane, e che intendano

svolgere la propria attività nella Regione Friuli Venezia Giulia, devono sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia, e che altresì, i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea in possesso di analoga abilitazione tecnica conseguita secondo l'ordinamento del Paese d'appartenenza che intendano svolgere la propria attività professionale nella Regione Friuli Venezia Giulia, sono soggetti alle disposizioni previste dalla legislazione italiana in recepimento delle direttive comunitarie in materia;
**VISTO** l'articolo 115, comma 5, della legge regionale, in cui viene determinato che i soggetti titolari di laurea in lettere con indirizzo in storia dell'arte o in archeologia o titolo equipollente esercitano l'attività' professionale di Guida turistica previa verifica delle conoscenze linguistiche e del territorio di riferimento;
**PREMESSO** che con Delibera n. 1194 dd. 16 giugno 2010 è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida turistica , ai sensi del sopraccitato art. 114 della Lr.2/2002;
**VISTA** la nota pervenuta alla Direzione centrale attività produttive Prot. n. 4096/TUR dd. 2 marzo 2011, con la quale il dott. Alessandro Zacchigna presidente e componente della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida turistica, comunica di rinunciare al ruolo di presidente e componente della sopramenzionata Commissione;
**VISTO** il decreto della Direzione centrale Attività produttive n. 200/TUR dd. 15 febbraio 2011, con il quale si è provveduto ad indire una sessione d'esame di idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida turistica, con le modalità previste nel bando allegato al decreto medesimo;
**PRESO ATTO** che il Direttore centrale Attività produttive ha ritenuto di delegare, in qualità di Presidente della Commissione esaminatrice, in sostituzione del dott. Alessandro Zacchigna, il dott. Antonio Cinti, funzionario presso la Direzione centrale medesima, con altresì funzioni di esaminatore, esperto nelle seguenti materie: legislazione ed organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia, economia (con particolare riguardo alla Regione Friuli Venezia Giulia), prodotti tipici ed enogastronomia della Regione Friuli Venezia Giulia, usi, costumi, folklore della Regione Friuli Venezia Giulia e cultura delle regioni contermini;
**CONSIDERATO** che in caso di impedimento del Presidente, con decreto del Direttore centrale Attività produttive, può essere delegato altro dipendente regionale collocato nella categoria D in servizio presso la Direzione centrale medesima, ovvero altro componente della Commissione esaminatrice stessa;
**VISTO** l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
**VISTE**, altresì, le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli Organi costituiti con provvedimento regionale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Il dott. Antonio Cinti è nominato Presidente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida turistica con altresì funzioni di esaminatore , esperto nelle seguenti materie: legislazione ed organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia, economia (con particolare riguardo alla Regione Friuli Venezia Giulia ), prodotti tipici ed enogastronomia della Regione Friuli Venezia Giulia, usi, costumi, folklore della Regione Friuli Venezia Giulia e cultura delle regioni contermini.
**2.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_16_1_DGR_578_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2011, n. 578

LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 114 - Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica - Sostituzione Presidente.

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominata legge regionale;
**VISTO** l'articolo 113, comma 1, della legge regionale, il quale prevede che l'esercizio dell'attività di Guida naturalistica o ambientale escursionistica nella Regione Friuli Venezia Giulia è condizionato all'iscrizione al rispettivo albo professionale istituito presso la Direzione centrale Attività produttive;
**VISTO** l'articolo 113, comma 2, della già citata legge regionale, il quale subordina l'iscrizione al suddetto albo professionale per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività di Guida naturalistica o ambientale escursionistica , ai soggetti che siano in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame di idoneità di cui all'articolo 114, ovvero che si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 115, commi 1 e 2 della medesima legge regionale;
**VISTO** l'articolo 114, comma 1, della sopraccitata legge regionale, in cui viene previsto che i candidati aspiranti all'esame di idoneità per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica, siano in possesso tra i requisiti d'ammissione richiesti, dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale, la cui durata non può essere inferiore a duecentocinquanta ore;
**VISTO** l'articolo 114, comma 2, della medesima legge regionale, il quale dispone che la Giunta regionale con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplini le modalità di svolgimento degli esami di idoneità, le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni esaminatrici, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati dai rispettivi Collegi ed individui le materie oggetto d'esame, comprendenti in ogni caso, la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 115, commi 1 e 2, della sopramenzionata legge regionale, i quali stabiliscono che le Guide turistiche e le Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane, e che intendano svolgere la propria attivita' nella Regione Friuli Venezia Giulia, devono sostenere l'esame di idoneita' limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realta' storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia, e che altresì, i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea in possesso di analoga abilitazione tecnica conseguita secondo l'ordinamento del Paese d'appartenenza che intendano svolgere la propria attività professionale nella Regione Friuli Venezia Giulia, sono soggetti alle disposizioni previste dalla legislazione italiana in recepimento delle direttive comunitarie in materia;
**PREMESSO** che con Delibera n. 2819 dd. 18 dicembre 2008 è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica , ai sensi del sopraccitato art. 114 dell Lr.2/2002;
**VISTA** la nota pervenuta alla Direzione centrale attività produttive Prot. n. 4096/TUR dd. 2 marzo 2011, con la quale il dott. Alessandro Zacchigna presidente e componente della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida naturalistica o ambientale escursionistica , comunica di rinunciare al ruolo di presidente e componente della sopramenzionata Commissione;
**PRESO ATTO** che il Direttore centrale Attività produttive ha ritenuto di delegare, in qualità di Presidente della Commissione esaminatrice, in sostituzione del dott. Alessandro Zacchigna, il dott. Antonio Cinti, funzionario presso la Direzione centrale medesima, con altresì funzioni di esaminatore, esperto nelle seguenti materie : organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia e norme tecniche per la sicurezza;
**CONSIDERATO** che in caso di impedimento del Presidente, con decreto del Direttore centrale Attività produttive, può essere delegato altro dipendente regionale collocato nella categoria D in servizio presso la Direzione centrale medesima, ovvero altro componente della Commissione esaminatrice stessa;
**VISTO** l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
**VISTE**, altresì, le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli Organi costituiti con provvedimento regionale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive
all'unanimità,

## DELIBERA

**1.** Il dott. Antonio Cinti è nominato Presidente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida naturalistica o ambientale escursionistica con altresì funzioni di esaminatore , esperto nelle seguenti materie: organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia e norme tecniche per la sicurezza;
**2.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_16_1_DGR_580_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2011, n. 580
## LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 114 - Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di accompagnatore turistico - Sostituzione Presidente.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominata legge regionale;
**VISTO** l'articolo 113, comma 1, della legge regionale sopramenzionata , il quale prevede che l'esercizio dell'attività di Accompagnatore turistico nella Regione Friuli Venezia Giulia è condizionato all'iscrizione al rispettivo albo professionale istituito presso la Direzione centrale Attività produttive;
**VISTO** l'articolo 113, comma 2, della sopraccitata legge regionale, il quale subordina l'iscrizione al suddetto albo professionale per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività di Accompagnatore turistico, ai soggetti che siano in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame di idoneità di cui all'articolo 114, ovvero che si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 115, comma 3 della medesima legge regionale;
**VISTO** l'articolo 114, comma 1, della medesima legge regionale , in cui viene previsto che i candidati aspiranti all'esame di idoneità per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività professionale di Accompagnatore turistico, siano in possesso tra i requisiti d'ammissione richiesti, dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale;
**VISTO** l'articolo 114, comma 2, della sopramenzionata legge regionale , il quale dispone che la Giunta regionale con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplini le modalità di svolgimento degli esami di idoneità, le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni esaminatrici, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati dai rispettivi Collegi ed individui le materie oggetto d'esame, comprendenti in ogni caso, la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 115, comma 5 bis, della già citata legge regionale, in cui viene determinato che i soggetti titolari di laurea o diploma universitario in materia turistica o titolo equipollente possano esercitare l'attività professionale di Accompagnatore turistico fatta salva la previa verifica delle conoscenze specifiche quando non siano oggetto del corso di studi ;
**PREMESSO** che con Delibera n. 2818 dd. 18 dicembre 2008 è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Accompagnatore turistico , ai sensi del sopraccitato art. 114 dell Lr.2/2002;
**VISTA** la nota pervenuta alla Direzione centrale attività produttive Prot. n. 4096/TUR dd. 2 marzo 2011, con la quale il dott. Alessandro Zacchigna presidente e componente della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Accompagnatore turistico , comunica di rinunciare al ruolo di presidente e componente della sopramenzionata Commissione;
**VISTO** il decreto della Direzione centrale Attività produttive n. 199/TUR dd. 15 febbraio 2011, con il quale si è provveduto ad indire una sessione d'esame di idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Accompagnatore turistico, con le modalità previste nel bando allegato al decreto medesimo;
**PRESO ATTO** che il Direttore centrale Attività produttive ha ritenuto di delegare, in qualità di Presidente della Commissione esaminatrice, in sostituzione del dott. Alessandro Zacchigna, il dott. Antonio Cinti, funzionario presso la Direzione centrale medesima, con altresì funzioni di esaminatore, esperto nelle seguenti materie : legislazione ed organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia, turismo enogastronomico e prodotti tipici ( a livello regionale e nazionale nonché a livello internazionale riguardo alle zone di particolare rilevanza );
**CONSIDERATO** che in caso di impedimento del Presidente, con decreto del Direttore centrale Attività produttive, può essere delegato altro dipendente regionale collocato nella categoria D in servizio presso la Direzione centrale medesima, ovvero altro componente della Commissione esaminatrice stessa;
**VISTO** l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
**VISTE**, altresì, le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli Organi costituiti con

provvedimento regionale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Il dott. Antonio Cinti è nominato Presidente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Accompagnatore turistico con altresì funzioni di esaminatore , esperto nelle seguenti materie: legislazione ed organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia, turismo enogastronomico e prodotti tipici ( a livello regionale e nazionale nonché a livello internazionale riguardo alle zone di particolare rilevanza );
**2.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

---

11_16_1_DGR_593

## Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2011, n. 593
## LR 6/2009, art. 1 - Proroga incarichi di Commissario e Commissario sostituto dell'Autorità di bacino regionale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 12 marzo 2009, n. 6-Disposizioni urgenti in materia di Autorità di bacino regionale;
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 , art. 3 commi 12 e 13 -Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011;
**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2009, n. 6, il quale dispone che con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, alla scadenza dell'incarico del Segretario generale dell'Autorità di bacino regionale di cui all'articolo 9 della legge regionale 3 luglio 2002 n.16 (Disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico), è nominato un Commissario, individuato tra soggetti che abbiano svolto per almeno un biennio funzioni dirigenziali in organismi pubblici complessi, con il compito di definire il riordino organizzativo dell'Autorità, in armonia con il riassetto delle Autorità di bacino nazionali;
**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della citata norma altresì stabilisce:
- al comma 2, che il Commissario svolge i compiti propri del Segretario generale dell'Autorità di bacino, previsti dall'articolo 9 della legge regionale 16/2002;
- al comma 3, che con il provvedimento di cui al comma 1 si provvede altresì alla nomina di un Commissario sostituto, per l'ipotesi di assenza, vacanza o impedimento dell'organo titolare;
- al comma 4, che il Commissario e il Commissario sostituto sono nominati per la durata massima di un anno e possono essere prorogati ;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 750 dd. 01/04/2009: "LR 6/2009, art. 1 - Attribuzione incarico di Commissario dell'Autorità di bacino regionale";
**VISTO** il decreto n. 0100/Pres dd. 08/04/2009, di nomina del Commissario dell'Autorità di bacino regionale, nella persona del dott. Renato Villalta;
**VISTA** la Generalità n. 2168 dd. 30/09/2009 e la deliberazione della Giunta regionale n. 2169 dd. 30/09/2009 di nomina del Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
**VISTO** il decreto n. 0296/Pres dd. 23/10/2009, di nomina del Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale nella persona del dott. Loreto Mestroni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 633 dd. 31/03/2010 di proroga degli incarichi di Commissario e Commissario sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
**VISTO** il decreto n. 069/Pres dd. 08/04/2010 di proroga degli incarichi di Commissario e Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
**CONSIDERATO** che l'incarico del Commissario dell'Autorità di bacino regionale scadrà il giorno 8 aprile 2011;
**RITENUTO** di prorogare l'incarico di Commissario al dottor Renato Villalta di sei mesi, nelle more della costituzione dell'Autorità di bacino distrettuale, come previsto dall'art. 3, comma 13, della citata L.R. 22/2010;
**CONSIDERATO** che la durata dell'incarico del Commissario Sostituto è fissata fino alla scadenza dell'incarico del Commissario;

**RITENUTO** di prorogare l'incarico di Commissario Sostituto, al dottor Loreto Mestroni, di sei mesi;
**PRESO ATTO** altresì che, come previsto dalla LR 22/2010, art.3 comma 14, gli oneri relativi all'indennità di carica del Commissario e del Commissario Sostituto fanno carico all'unità di bilancio 2.3.1.1049 e al capitolo 9901 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011;
**CONSIDERATO** che la LR 22/2010, art. 12 comma 7 prevede che, con effetto dal 1 gennaio 2011, i compensi corrisposti dalla Regione agli organi commissariali siano ridotti automaticamente del dieci per cento rispetto agli importi previsti alla data del 31 ottobre 2010;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di prorogare di sei mesi al dottor Renato Villalta, l'incarico di Commissario dell'Autorità di bacino regionale;
**2.** Di prorogare di sei mesi al dottor Loreto Mestroni, l'incarico di Commissario Sostituto della medesima Autorità di bacino;
**3.** Gli oneri conseguenti agli incarichi di cui agli articoli 1 e 2, come stabiliti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 750 dd. 01/04/2009 e n. 2169 dd. 30/09/2009, ridotti automaticamente del dieci per cento, fanno carico all'unità di bilancio 2.3.1.1049 e al capitolo 9901 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011.
**4.** La presente deliberazione sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_16_1_ADC_AMB ENER PN COOP CASTIONS DI ZOPPOLA

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Coop Castions di Zoppola Società cooperativa per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Zoppola per uso potabile ed igienico e assimilati.

Con domanda dd. 24.06.2010, la ditta COOP CASTIONS DI ZOPPOLA Società Cooperativa (IPD/3122) ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare mod. massimi 0,09 (pari a l/s 9,0) e medi 0,0588 (pari a l/s 0,587) d'acqua da falda sotterranea in comune di Zoppola - frazione di Castions, con opera di presa ubicata al foglio 19, mappale 825, per l'approvvigionamento potabile e sanitario di un complesso commerciale.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, in via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 20.04.2011 e, pertanto, fino al 05.05.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Zoppola.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 20.05.2011.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Zoppola, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il direttore di servizio dott. ing. Giorgio Pococco, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pococco

11_16_1_ADC_AMB ENER PN LAVORAZIONI MECCANICHE

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di subentro della ditta Lavorazioni Meccaniche Legno Srl nella concessione di derivazione d'acqua assentita alla ditta P&P Srl con decreto n. ALPPN/2/706/IPD/990.1 dd. 07.06.2010.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/724/IPD/990.1, emesso in data 06.04.2011 la Ditta Lavorazioni Meccaniche Legno srl è stata riconosciuta avente causa nella concessione assentita a suo tempo alla Ditta P&P srl con il decreto n. ALPPN/2/706/IPD/990.1 dd. 07.06.2010, per la derivazione di mod. max. 0,15 d'acqua, pari a 15 litri/secondo, per una quantità derivabile annualmente non superiore a 450.000 mc ad uso industriale a servizio dell'azienda affittata alla Ditta ubicata in Comune di Casarsa della Delizia (PN), mediante un pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 8 mappale 165 del medesimo Comune.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pococco

11_16_1_ADC_AMB ENER PN QUERIN

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Ditta La Bottega Snc di Querin A & C.

Con decreto del Direttore del Servizio idraulica n. SIDR/3204/IPD/810, emesso in data 14.12.2010 e firmato per accettazione in data 21.12.2010, è stato assentito alla ditta La Bottega snc di Querin A & C.., il diritto di derivare acqua nella misura di mod. max 0,03 ( 3 l/s) per un quantitativo annuo non superiore a 1 500 mc, da falda sotterranea mediante pozzo ubicato sul terreno al fg. 43 mapp. 239 del Comune di Valvasone, per uso igienico ed assimilati, fino all' 06.09.2020.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pococco

11_16_1_ADC_AMB ENER UD 04-01 3 ERRE

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta Immobiliare 3 Erre Sas.

La Ditta Immobiliare 3 Erre S.a.s.con sede legale in Selvazzano Dentro (PD) ha chiesto in data 20.10.2010 la concessione per derivare mod.0,94 di acqua dall'invaso artificiale originato dall'ex cava denominata "Schiaipis" in Comune di Castions di Strada, ad uso ittiogenico.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 18.05.2011, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Castions di Strada.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 20.04.2011 e pertan-

to fino al 04.05.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Udine, 1 aprile 2011

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pocecco

11_16_1_ADC_INFR MOB COM RONCHI DEI LEGIONARI VG PRRGC

## Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

## Comune di Ronchi dei Legionari. Avviso di adozione della variante generale al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Ronchi dei Legionari, con deliberazione consiliare n. 7 del 10 marzo 2011, ha adottato la variante generale al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante generale al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_16_1_ADC_RIS RUR CONCESSIONE DEMANIALE CARANNANTE_1_TESTO

## Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, pesca e ambienti naturali

## Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima ubicata nel tratto di mare territoriale antistante le localita' "Filtri di Aurisina e Porto di Santa Croce".

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA, PESCA E AMBIENTI NATURALI**

**VISTO** l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
**VISTO** l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma.2, del DLGS 111/2004";
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
**VISTA** l'istanza di data 31/03/2011, prot. SPCA/11.8/22329 dd. 31/03/2011 con la quale la ditta Carannante Vincenzo con sede a Ronchi dei Legionari (GO) in Via Berini n. 11, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per mantenere uno specchio acqueo da destinare alla mitilicoltura, ubicato nel tratto di mare territoriale in località tra i Filtri di Aurisina e Porto Santa Croce. Blocco C2 specchio acqueo contraddistinto 210;

**RENDE NOTO**

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, pesca e ambienti naturali - Struttura stabile periferica - Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 20 aprile 2011 e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, pesca e ambienti naturali, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.
Udine, 6 aprile 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

11_16_1_ADC_RIS RUR ISP AGRIFOR TOLM SEDIMI CERCIVENTO

# Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste - Tolmezzo

## Lavori di scolmatura, opere trasversali e spondali sul torrente Gladegna, nei Comuni di Cercivento e Sutrio - Avviso di acquisizione dei sedimi (Comune di Cercivento).

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1 - commi 17 e 18 - della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1 - comma 20 - della medesima legge regionale

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 29/05/1992 al 24/07/1992 per complessivi mesi 3.

COMUNE DI CERCIVENTO

1. De Reggi Sabina fu Lino nata a Sutrio il 08/03/1924 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 16 mapp. 891 qualità: prato mq 34
Superficie da acquisire: golenale incolto mq 34
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 5,73
2. Edil - Lema di Leo e Mario Da Pozzo S.n.c. con sede in Ravascletto propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 16 mapp. 893 qualità: prato mq 86
Fg. 16 mapp. 894 qualità: prato mq 69
Superficie da acquisire: golenale incolto mq 155
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 26,10
3. Casanova Enzo & Del Fabbro Fausto S.n.c. con sede in Cercivento propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 16 mapp. 896 qualità: prato mq 3.144
Superficie da acquisire: golenale incolto mq 3.144
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 529,57
4. Borchia Sergio nato a Sant'Ambrogio di Valpolicella il 10/05/1943 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 16 mapp. 900 qualità: prato mq 10
Fg. 16 mapp. 903 qualità: prato mq 29
Fg. 16 mapp. 904 qualità: prato mq 1
Fg. 18 mapp. 428 qualità: prato mq 52
Fg. 18 mapp. 430 qualità: prato mq 49
Superficie da acquisire: prato mq 141
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 166,24

Si precisa, inoltre, che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno interessata verranno depositati presso la Tesoreria regionale a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione gli aventi titolo potranno rivolgersi all'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo)
Tolmezzo, 6 aprile 2011

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Massimo Stoppa

11_16_1_ADC_RIS RUR ISP AGRIFOR TOLM SEDIMI SUTRIO

## Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste - Tolmezzo

### Lavori di scolmatura, opere trasversali e spondali sul torrente Gladegna, nei Comuni di Cercivento e Sutrio - Avviso di acquisizione dei sedimi (Comune di Sutrio).

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1 - commi 17 e 18 - della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1 - comma 20 - della medesima legge regionale.

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 29/05/1992 al 24/07/1992 per complessivi mesi 3.

COMUNE DI SUTRIO

1. Straulino Carla nata a Sutrio il 09/05/1953 propr. 1/2
   Straulino Carlo nato a Sutrio il 11/05/1959 propr. 1/2
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 706 qualità: prato mq 8
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 8
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 1,35
2. Moro Claudio nato a Udine il 30/03/1971 propr. 7/54
   Moro Francesco nato a Udine il 28/01/1974 propr. 7/54
   Moro Giacomo nato a Sutrio il 29/05/1940 propr. 21/54
   Moro Irma nata a Sutrio il 08/05/1942 propr. 12/54
   Moro Lorenzo nato a Udine il 02/02/1967 propr. 7/54
   Nodale Olimpia nata a Sutrio il 01/09/1911 usufrutto
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 708 qualità: prato mq 27
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 27
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 4,54
3. Straulino Elena nata a Sutrio il 10/11/1947 propr. 1/1
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 710 qualità: golenale incolto mq 37
   Superficie da acquisire: incolto produttivo mq 37
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 6,24
4. Straulino Desiree nata a Tolmezzo il 14/08/1988 propr. 1/8
   Straulino Gianluca nato a Tolmezzo il 27/11/1975 propr. 1/8
   Straulino Lidia nata a Sutrio il 16/08/1934 propr. 1/4
   Straulino Marina nata a Sutrio il 15/05/1943 propr. 1/4
   Straulino Pierina nata a Sutrio il 02/12/1937 propr. 1/4
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 712 qualità: prato mq 47
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 47
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 7,92

5. Marsilio Lorena nata a Sutrio il 05/04/1954 propr. 1/4
   Marsilio Rina nata a Sutrio il 26/04/1947 propr. 1/4
   Selenati Elena nata a Sutrio il 01/12/1931 propr. 1/2
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 714 qualità: prato mq 163
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 163
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 27,46
6. Mastropaolo Laura fu Ettore nata a Brescia il 24/08/1918 propr. 1/1
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 716 qualità: prato mq 39
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 39
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 6,57
7. Quaglia Vanda nata a Sutrio il 23/07/1943 propr. 1/1
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 718 qualità: prato mq 93
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 93
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 15,66
8. Buzzi Angelina nata a Sutrio il 31/01/1928 propr. 1/2
   Buzzi Rosalina nata a Sutrio il 06/03/1932 propr. 1/2
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 720 qualità: prato mq 171
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 171
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 28,80
9. Pittino Arno nato a Sutrio il 08/11/1957 propr. 1/1
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 722 qualità: prato mq 49
   Superficie da acquisire: golenale incolto mq 49
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 8,25

Si precisa, inoltre, che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno interessata verranno depositati presso la Tesoreria regionale a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione gli aventi titolo potranno rivolgersi all'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo)
Tolmezzo, 6 aprile 2011

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Massimo Stoppa

11_16_1_ADC_SAL PROT GRADUATORIE PROV GO 2011

## Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

## Articolo 21, punto 10 dell'Accordo collettivo nazionale del 29 luglio 2009 - Graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, biologi, psicologi e veterinari, relative alla Provincia di Gorizia, valevoli per l'anno 2011.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" con nota del 5 aprile 2011, prot. n. 8725/11AZ/eg

## Graduatoria medici specialisti ambulatoriali interni anno 2011

ALLERGOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | STRANGES SAVERIO | 25/03/2002 | 26/01/2010 | 6,000 | |

ANESTESIOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PETRILLO IVANA | 18/10/2005 | 18/01/2010 | 8,000 | |

BIOCHIMICA CLINICA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ROMEO ERMELINDA | 08/04/1992 | 18/12/1999 | 7,391 | |

CARDIOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | NICOTRA GIUSEPPE | 13/07/1972 | 24/11/1975 | 12,670 | |
| 2 | BORGIONI LUIGI | 18/07/1972 | 11/11/1975 | 9,000 | |
| 3 | OLIVERIO TIZIANA | 15/05/2001 | 28/11/2005 | 8,518 | |
| 4 | ZILIO GIORGETTO | 25/03/1977 | 12/11/1984 | 5,000 | |

CHIRURGIA GENERALE

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CIUTTO TIZIANA | 30/10/1996 | 14/12/2001 | 13,093 | |
| 2 | BIASIOLI GIOVANNI | 13/07/1973 | 14/07/1978 | 7,000 | |

CHIRURGIA PLASTICA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DAVIDE COSTANTINO | 22/07/1988 | 29/11/1995 | 3,000 | |

CHIRURGIA VASCOLARE

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GIOFFRE' ROSARIO | 29/03/2000 | 07/11/2007 | 9,000 | |

DERMATOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MODICA SONIA | 28/07/1998 | 20/11/2002 | 10,707 | |
| 2 | DALL'OGLIO FEDERICA | 21/03/1991 | 24/10/1997 | 9,224 | |
| 3 | FORCIONE MARINA | 11/03/2004 | 16/11/2007 | 9,002 | |
| 4 | BAGLIERI FRANCESCO | 11/10/1999 | 20/10/2004 | 8,405 | |
| 5 | PROSCIA DAVIDE | 29/07/2004 | 14/11/2008 | 8,158 | |
| 6 | SALLUSTIO MANUELA | 28/07/2005 | 13/11/2009 | 8,009 | |
| 7 | PATANIA MARIO | 14/02/2005 | 10/11/2008 | 8,000 | |
| 8 | AVIAN ANDREA | 28/03/2006 | 09/11/2009 | 8,000 | |
| 9 | VERNONI SIBIL | 19/12/2003 | 05/11/2007 | 7,380 | |
| 10 | BOCCUCCI NICOLA | 31/03/1994 | 13/12/2000 | 7,000 | |
| 11 | LAVERDA FILIBERTO | 15/12/2003 | 09/11/2009 | 6,000 | |

DIABETOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DAPAS FRANCESCO | 15/07/1981 | 23/07/1985 | 10,000 | |
| 2 | RUOCCO GIUSEPPE | 21/07/2003 | 22/12/2008 | 9,788 | |
| 3 | IACCARINO MICHELE | 28/09/2004 | 18/01/2010 | 9,000 | |
| 4 | EPAMINONDA AMEDEO | 09/07/1986 | 22/11/1989 | 8,144 | |
| 5 | CIRINNA' LUCIELLA | 23/11/2002 | 12/10/2007 | 8,051 | |

EMATOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COLAGRANDE MARIANNA | 25/01/2005 | 26/11/2008 | 9,000 | |

ENDOCRINOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | RUOCCO GIUSEPPE | 21/07/2003 | 22/12/2008 | 10,239 | |
| 2 | CIRINNA' LUCIELLA | 23/04/2002 | 12/10/2007 | 9,943 | |
| 3 | IACCARINO MICHELE | 28/09/2004 | 18/01/2010 | 9,000 | |
| 4 | VESCINI FABIO | 24/10/1995 | 05/11/2001 | 8,000 | |
| 5 | DAPAS FRANCESCO | 15/07/1981 | 07/12/1989 | 6,000 | |

FISIOCHINESITERAPIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FORMISANO FRANCE-SCO PAOLO | 24/10/1995 | 27/01/2010 | 8,000 | |

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | LANGELLA ANIELLO | 14/12/1978 | 06/12/1985 | 7,000 | |
| 3 | LOPORCHIO GERARDO | 23/12/2003 | 05/11/2007 | 7,000 | |
| 4 | DALLA PRIA GINO | 09/03/1983 | 17/12/1992 | 5,000 | |

GERIATRIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CHIORAZZO GISBERTA | 21/12/2004 | 27/01/2010 | 9,000 | |

IGIENE E MEDICINA PREV.

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DE MARCO GIOVANNA | 28/09/2004 | 27/01/2010 | 9,000 | |
| 2 | CERCHI ROBERTO | 15/03/2005 | 19/12/2008 | 6,000 | |

MEDICINA DELLO SPORT

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | IUS ARIANNA | 23/07/2004 | 12/12/2008 | 8,000 | |

MEDICINA LEGALE

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GREGORIN ELISABETTA | 10/07/1993 | 27/10/1998 | 25,923 | |
| 2 | PIAZZA VINCENZO | 27/07/1999 | 21/11/2003 | 9,852 | |
| 3 | CARUCCI MARCO | 30/10/1985 | 19/07/1988 | 8,000 | |
| 4 | RAGNI GRAZIA | 27/05/1995 | 06/11/1999 | 8,000 | |
| 5 | PERETTI ALESSANDRO | 24/10/2000 | 10/12/2004 | 8,000 | |

NEUROLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ZAIOTTI GIUSEPPE | 24/07/1976 | 02/12/1980 | 10,064 | |
| 2 | BIANCO VINCENZO | 27/07/1989 | 22/07/1993 | 6,000 | |

OCULISTICA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SABELLA RAFFAELLE | 09/04/1986 | 13/12/1991 | 11,417 | |
| 2 | PAOLI DANIELA | 18/03/1982 | 07/07/1986 | 11,274 | |
| 3 | VIOLA MARIANGELA | 27/07/2004 | 10/11/2008 | 11,078 | |
| 4 | MICHIELI CINZIA | 27/03/1996 | 13/12/2000 | 9,314 | |
| 5 | BASILE ENZO RENATO | 22/03/1991 | 16/11/1998 | 9,197 | |
| 6 | MORGANTE LISA | 16/10/2003 | 05/11/2007 | 9,150 | |
| 7 | BOTTERI ELENA | 10/03/1993 | 16/12/1997 | 9,000 | |
| 8 | GRASSI CARLA | 15/07/1993 | 16/12/1997 | 9,000 | |
| 9 | PEDIO MARCELLA | 04/10/1995 | 21/12/1999 | 9,000 | |
| 10 | PAPAYANNIS ALESSANDRO | 14/10/2004 | 03/11/2008 | 8,783 | |
| 11 | LACATENA TIZIANA | 27/07/2004 | 29/10/2008 | 8,747 | |
| 12 | MANGIALAVORI DOMENICA | 25/07/2002 | 06/12/2007 | 8,471 | |
| 13 | GRANDIN ROSITA | 24/03/1998 | 18/12/2002 | 8,000 | |
| 14 | DI LAURO MARIA TERESA | 18/03/2004 | 01/12/2009 | 8,000 | |
| 15 | MADONIA MAURIZIO | 18/03/2005 | 01/12/2009 | 8,000 | |
| 16 | MINUTOLA DANIELA | 22/10/1999 | 15/12/2004 | 6,000 | |
| 17 | VISINTIN FABIO | 08/11/1989 | 15/12/1993 | 5,728 | |

ODONTOIATRIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | TITO ROSSELLA | 04/11/1999 | | 10,996 | |
| 2 | TRAVAGLINI BRUNO | 13/11/1987 | 14/12/1992 | 10,115 | |
| 3 | CASTRONOVO ANTONIO | 12/11/1987 | 11/12/1991 | 6,848 | |
| 4 | IANNACCONE GIAN ALFREDO | 30/07/2002 | | 5,441 | |
| 5 | GHERBASSI GIAMPIETRO | 11/04/2000 | | 5,275 | |
| 6 | NOVEL FABRIZIO | 07/11/1997 | | 5,179 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 7 | DEL PRETE MARIO | 29/03/2003 | | 4,311 | |
| 8 | STELLA IGNAZIO | 17/10/2002 | | 4,009 | |
| 9 | SCAINI ESTER | 13/04/1999 | | 3,434 | |
| 10 | IACONO FRANCESCO | 27/03/2007 | | 3,267 | |
| 11 | CERETTI MASSIMO | 14/03/1988 | | 3,158 | |
| 12 | BLANDA CARMELO | 07/03/2007 | | 3,020 | |
| 13 | SIMONETTI PASQUALE | 31/01/1995 | | 3,000 | |
| 14 | TAGLIAPIETRA GIULIO | 17/11/2004 | | 2,978 | |
| 15 | VELLA FEDRICO | 10/05/2004 | | 2,003 | |
| 16 | LAFACE DOMENICO | 23/09/1987 | | 2,000 | |
| 17 | CULTRARA SALVATORE | 03/12/1993 | | 2,000 | |
| 18 | SURACE ALESSANDRO | 27/03/2001 | | 2,000 | |
| 19 | DI MOLA PAOLO | 24/05/2005 | | 1,106 | |
| 20 | BARBIERA MARIO | 15/03/1985 | | 0,818 | |
| 21 | PANDISCIA ALESSIO | 30/10/2008 | | 0,209 | |
| 22 | DI CHIARA PIETRO | 17/03/1992 | | 0,000 | |
| 23 | PISANO GAETANO | 26/10/2004 | | 0,000 | |
| 24 | MARCA PAOLO GUIDO | 21/11/2007 | | 0,000 | |
| 25 | PECINI ALBAN | 27/05/2008 | | 0,000 | |

ORTOPEDIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LENGHI PIERFRANCESCO | 17/06/1988 | 17/12/1993 | 8,021 | |
| 2 | DALLA PRIA GINO | 09/03/1983 | 18/12/1989 | 8,000 | |
| 3 | LANGELLA ANIELLO | 14/12/1978 | 13/11/1981 | 5,027 | |
| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
| 4 | MELLINI GIULIO | 17/07/1990 | 20/12/1995 | 5,000 | |
| 5 | VIDONI LUIGI | 19/12/1975 | 27/11/1979 | 3,027 | |

OSTETRICIA GINECOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SCIASCIA LUCIA | 16/10/2003 | 01/10/2008 | 9,000 | |
| 2 | FISCELLA CLAUDIO | 19/12/1970 | 23/07/1974 | 5,360 | |
| 3 | PATAT DANIELE | 11/12/1974 | 26/04/1980 | 4,110 | |
| 4 | STICOTTI FRANCO | 29/10/1976 | 08/11/1982 | 3,174 | |

OTORINOLARINGOIATRIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BIGARINI STEFANO | 28/10/1999 | 25/11/2003 | 19,584 | |
| 2 | PAPANIKOLLA LEDIA | 25/09/1997 | 29/11/2001 | 9,490 | |
| 3 | SILVAGNI FABRIZIO | 15/03/2005 | 10/11/2008 | 9,078 | |
| 4 | MANFREDI CARMINE | 04/11/1993 | 10/12/1998 | 8,985 | |
| 5 | BREGANT MASSIMO | 29/04/1996 | 23/11/2000 | 8,326 | |
| 6 | MUZZI ENRICO | 11/03/2004 | 03/11/2008 | 8,045 | |
| 7 | CRISCUOLI GAETANO | 16/07/1998 | 23/10/2003 | 8,000 | |
| 8 | ALLOCCA VIVIANA | 28/07/2005 | 25/01/2010 | 8,000 | |
| 9 | MORABITO MARIA CONCETTA | 29/03/2000 | 08/11/2006 | 5,000 | |
| 10 | PASCOLETTI RENATO | 14/11/1980 | 05/11/1985 | 3,000 | |

PATOLOGIA CLINICA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | IMBALZANO SABRINA | 22/03/2004 | 30/10/2009 | 5,000 | |

PENUMOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SARACINO ANTO-NELLA ALBA | 31/03/2006 | 30/10/2009 | 5,000 | |

PSICOTERAPIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | STRAZZARI MICHELA | 21/07/1992 | 31/12/2006 | 3,000 | |

RADIOLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | TRAMONTANO FRANCESCO | 13/12/2004 | 15/12/2009 | 3,000 | |

UROLOGIA

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | D'AGOSTINO DIEGO | 24/06/1975 | 31/12/1978 | 11,702 | |
| 2 | MAGANJA CRISTIANA | 05/10/1994 | 08/11/1999 | 8,548 | |
| 3 | FUSCO WALTER | 24/07/2001 | 02/11/2006 | 5,000 | |

Gorizia, 29 marzo 2011

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

# Graduatoria biologi ambulatoriali anno 2011

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | RUSSO GIOVANNA | 21/07/2003 | 19/12/2008 | 9,000 | |
| 2 | PICARDI ANNARITA | 21/10/2004 | 27/11/2009 | 9,000 | |
| 3 | PAPPALARDO GAETANA | 24/07/1980 | 30/10/1986 | 6,294 | |
| 4 | STRAZZERA MARGHERITA | 31/10/1991 | 31/10/1997 | 5,000 | |

Gorizia, 29 marzo 2011

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

# Graduatoria psicologi anno 2011

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LA GRASSA ALESSANDRA | 30/06/1999 | 26/01/2007 | 14,803 | |
| 2 | FOSSELLA SABRINA | 14/06/1993 | 14/12/2002 | 9,000 | |
| 3 | RONCATI ALESSIA | 11/12/1997 | 17/01/2004 | 8,381 | |
| 4 | RAVALICO ROSSANA | 11/12/1989 | 01/12/1994 | 8,000 | |
| 5 | ALT RAFFAELE | 23/06/1997 | 25/06/2005 | 8,000 | |
| 6 | PANTALEO VINCENZO | 10/03/1999 | 03/12/2005 | 7,025 | |
| 7 | DI BIASE MIMMO | 12/07/1999 | 04/07/2008 | 7,000 | |
| 8 | MONTICOLO SARA | 04/07/2001 | 18/10/2008 | 7,000 | |
| 9 | PATRICOLO ANNA | 09/03/1998 | 19/12/2006 | 6,947 | |
| 10 | BIGONI ANNA | 07/07/1998 | 02/10/2006 | 6,000 | |
| 11 | CALABRESE LAURA | 17/12/2001 | 14/06/2008 | 6,000 | |
| 12 | SAMBO CATERINA | 04/07/2002 | 08/07/2009 | 6,000 | |
| 13 | ZUDDAS SILVIA | 20/07/2004 | 12/12/2009 | 6,000 | |
| 14 | MESTRONI MASSIMO | 30/03/1990 | 15/01/1994 | 5,000 | |
| 15 | VITALE NICOLA | 20/11/1986 | 19/04/1994 | 5,000 | |
| 16 | SALANITRO GABRIELLA LILIANA | 20/07/1989 | 13/01/1998 | 5,000 | |
| 17 | CASONATO SERENA | 18/03/1992 | 17/07/2001 | 5,000 | |
| 18 | MORO MARINA | 08/07/1995 | 19/12/2001 | 5,000 | |
| 19 | SAETTI LUANA | 09/12/1998 | 16/12/2003 | 5,000 | |
| 20 | ZUCCO ALBANO | 16/07/1998 | 20/01/2005 | 5,000 | |
| 21 | TOMASIN ALESSANDRA | 10/07/2000 | 27/01/2007 | 5,000 | |
| 22 | STRAZZARI MARGHERITA | 10/03/1981 | 05/07/2008 | 5,000 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 23 | BRUMAT ELISA | 12/03/2003 | 21/11/2009 | 5,000 | |
| 24 | ABRAM GIULIA | 11/02/2004 | 23/12/2009 | 5,000 | |
| 25 | DOMINGUEZ MARIA CLAUDIA | 27/07/1985 | 04/12/1999 | 3,000 | |
| 26 | LENASSI PATRIZIA | 21/02/1995 | 01/03/2005 | 3,000 | |
| 27 | TOSTI ANNAMARIA | 26/02/2002 | 20/12/2007 | 3,000 | |
| 28 | CELEA MARIA ANTONELLA | 11/07/2000 | 23/01/2009 | 3,000 | |
| 29 | ZIANI CRISTINA | 09/07/2002 | 25/05/2009 | 3,000 | |
| 30 | BARBANO SILVIA ANGELA | 03/07/2002 | 19/01/2010 | 3,000 | |
| 31 | SULCIC ROBERTA | 21/05/2001 | 27/01/2010 | 3,000 | |
| 32 | ORMA ALBERTO GIUSEPPE | 01/03/2001 | no | 0,000 | Escl. art. 21 comma 5 lettera b) |
| 33 | BELFIO GENNY | 20/06/2003 | no | 0,000 | Escl. art. 21 comma 5 lettera b) |
| 34 | MERLO VIVIANA | 11/09/2003 | no | 0,000 | Escl. art. 21 comma 5 lettera b) |
| 35 | SPAZZIALI FRANCESCO | 11/03/2004 | no | 0,000 | Escl. art. 21 comma 5 lettera b) |
| 36 | BENCIVENGA RAFFAELLA | 02/12/2004 | no | 0,000 | Escl. art. 21 comma 5 lettera b) |
| 37 | LAGANA' ANGELA SIMONA | 10/03/2008 | no | 0,000 | Escl. art. 21 comma 5 lettera b) |

Gorizia, 29 marzo 2011

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

# Graduatoria medici veterinari ambulatoriali anno 2011

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PROD.ZOOTEC.

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GAUDIO MARIALUISA | 27/07/2000 | 21/07/2004 | 11,894 | |
| 2 | FAVILLI ALESSANDRA | 27/10/2006 | 30/06/2009 | 8,000 | |
| 3 | VINCI CLAUDIA | 30/10/2006 | 17/07/2009 | 8,000 | |
| 4 | AGRICOLA SALVATORE | 28/07/2005 | 19/12/2008 | 6,000 | |
| 5 | BASILE FRANCESCO | 29/06/2004 | 19/10/2007 | 5,000 | |
| 6 | MARASCIULO VITANTONIO | 27/04/2005 | 13/12/2008 | 5,000 | |
| 7 | COLASANTO MARIA TERESA | 27/07/2004 | 15/12/2008 | 5,000 | |
| 8 | RUSSO ANITA | 16/11/2006 | 09/10/2009 | 5,000 | |
| 9 | NEGRI ANTONIO | 05/10/1999 | 24/07/2003 | 3,000 | |
| 10 | NEGRI MARCO | 31/10/2006 | 23/07/2009 | 3,000 | |

IGIENE PROD.TRASF.COMM. ALIMENTI

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DELLA VECCHIA NICOLA | 31/03/2003 | 24/07/2007 | 11,894 | |
| 2 | MANIERO GIUSEPPE | 01/10/2003 | 24/07/2007 | 9,000 | |
| 3 | PERESSON ANDREA | 13/07/2006 | 15/07/2009 | 9,000 | |
| 4 | FAVILLI ALESSANDRA | 27/10/2006 | 30/06/2009 | 8,000 | |
| 5 | DURATTI RITA | 18/09/2002 | 03/07/2006 | 5,000 | |
| 6 | CANTARUTTI FLAVIA | 18/10/2000 | 15/10/2004 | 3,000 | |
| 7 | COLASANTO MARIA TERESA | 27/07/2004 | | 0,000 | Escluso: Art. 21 c.5 lett.b) |

SANITÁ ANIMALE

| Pos | Cognome e nome | Laurea | Spec.ne | Punti | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GAUDIO MARIALUISA | 27/07/2000 | 21/07/2004 | 11,894 | |
| 2 | ESPOSITO MARCO | 30/03/2004 | 06/07/2007 | 9,116 | |
| 3 | VINCI CLAUDIA | 30/10/2006 | 17/07/2009 | 8,000 | |
| 4 | AGRICOLA SALVATORE | 28/07/2005 | 19/12/2008 | 6,000 | |
| 5 | BASILE FRANCESCO | 29/06/2004 | 19/10/2007 | 5,000 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 6 | MARASCIULO VITANTONIO | 27/04/2005 | 13/12/2008 | 5,000 | |
| 7 | COLASANTO MARIA TERESA | 27/07/2004 | 15/12/2008 | 5,000 | |
| 8 | RUSSO ANITA | 16/11/2006 | 09/10/2009 | 5,000 | |
| 9 | BUCCI VALTER | 17/07/1991 | 08/03/2001 | 3,000 | |
| 10 | NEGRI ANTONIO | 05/10/1999 | 24/07/2003 | 3,000 | |
| 11 | ZAMPARELLA ANNA | 04/10/2004 | 04/07/2008 | 3,000 | |
| 12 | MARAVIGLIA IVAN | 04/10/2004 | 24/07/2008 | 3,000 | |
| 13 | NEGRI MARCO | 31/10/2006 | 23/07/2009 | 3,000 | |
| 14 | POTENZA FERNANDO | 08/04/1997 | 18/12/2009 | 3,000 | |
| 15 | MASINI CLEODINA | 31/05/2006 | 17/07/2009 | 0,000 | Escluso: Art. 38 DPR445/00 |
| 16 | FAVILLI ALESSANDRA | 27/10/2006 | | 0,000 | Escluso: Art. 21 c.5 lett.b) |
| 17 | DURATTI RITA | 18/09/2002 | | 0,000 | Escluso: Art. 21 c.5 lett.b) |

Gorizia, 29 marzo 2011

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

11_16_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2331/2010 presentato il 25/10/2010
GN 185/2011 presentato il 31/01/2011
GN 215/2011 presentato il 01/02/2011
GN 477/2011 presentato il 10/03/2011
GN 478/2011 presentato il 10/03/2011
GN 479/2011 presentato il 10/03/2011
GN 480/2011 presentato il 10/03/2011
GN 489/2011 presentato il 11/03/2011
GN 493/2011 presentato il 14/03/2011
GN 511/2011 presentato il 16/03/2011
GN 512/2011 presentato il 16/03/2011
GN 513/2011 presentato il 16/03/2011
GN 552/2011 presentato il 21/03/2011
GN 554/2011 presentato il 21/03/2011
GN 555/2011 presentato il 21/03/2011
GN 568/2011 presentato il 22/03/2011
GN 585/2011 presentato il 23/03/2011
GN 586/2011 presentato il 23/03/2011
GN 590/2011 presentato il 23/03/2011
GN 598/2011 presentato il 24/03/2011
GN 602/2011 presentato il 25/03/2011
GN 607/2011 presentato il 25/03/2011
GN 608/2011 presentato il 25/03/2011
GN 620/2011 presentato il 29/03/2011
GN 623/2011 presentato il 29/03/2011
GN 624/2011 presentato il 29/03/2011
GN 628/2011 presentato il 29/03/2011
GN 629/2011 presentato il 30/03/2011
GN 632/2011 presentato il 31/03/2011
GN 633/2011 presentato il 31/03/2011
GN 636/2011 presentato il 31/03/2011
GN 637/2011 presentato il 31/03/2011
GN 638/2011 presentato il 31/03/2011
GN 644/2011 presentato il 31/03/2011
GN 648/2011 presentato il 31/03/2011
GN 691/2011 presentato il 06/04/2011

11_16_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2584 presentato il 15.12.2010
GN 17 presentato il 03.01.2011
GN 216 presentato il 27.01.2011
GN 596 presentato il 25.03.2011
GN 599 presentato il 25.03.2011
GN 602 presentato il 25.03.2011
GN 603 presentato il 25.03.2011
GN 605 presentato il 28.03.2011

GN 617 presentato il 29.03.2011
GN 623 presentato il 30.03.2011
GN 624 presentato il 30.03.2011
GN 657 presentato il 01.04.2011
GN 659 presentato il 01.04.2011
GN 660 presentato il 04.04.2011

11_16_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 960 2010 presentato il 28/07/2010
G.N. 1198 2010 presentato il 05/10/2010
G.N. 1476 2010 presentato il 07/12/2010
G.N. 1542 2010 presentato il 17/12/2010
G.N. 1573 2010 presentato il 22/12/2010
G.N. 1635 2010 presentato il 30/12/2010
G.N. 125 2011 presentato il 04/02/2011
G.N. 155 2011 presentato il 11/02/2011
G.N. 174 2011 presentato il 16/02/2011
G.N. 175 2011 presentato il 16/02/2011
G.N. 247 2011 presentato il 09/03/2011
G.N. 270 2011 presentato il 15/03/2011
G.N. 294 2011 presentato il 24/03/2011
G.N. 301 2011 presentato il 25/03/2011
G.N. 334 2011 presentato il 04/04/2011

11_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1027/11 presentato il 04/03/2011
GN 1172/11 presentato il 04/03/2011
GN 1177/11 presentato il 14/03/2011
GN 1210/11 presentato il 16/03/2011
GN 1270/11 presentato il 22/03/2011
GN 1274/11 presentato il 22/03/2011
GN 1275/11 presentato il 22/03/2011
GN 1279/11 presentato il 23/03/2011
GN 1283/11 presentato il 23/03/2011
GN 1291/11 presentato il 24/03/2011
GN 1292/11 presentato il 24/03/2011
GN 1293/11 presentato il 24/03/2011
GN 1294/11 presentato il 24/03/2011
GN 1299/11 presentato il 24/03/2011
GN 1300/11 presentato il 24/03/2011
GN 1301/11 presentato il 24/03/2011
GN 1309/11 presentato il 24/03/2011
GN 1314/11 presentato il 24/03/2011
GN 1315/11 presentato il 25/03/2011
GN 1316/11 presentato il 25/03/2011
GN 1317/11 presentato il 25/03/2011
GN 1318/11 presentato il 25/03/2011
GN 1319/11 presentato il 25/03/2011
GN 1320/11 presentato il 25/03/2011
GN 1321/11 presentato il 25/03/2011
GN 1322/11 presentato il 25/03/2011
GN 1323/11 presentato il 25/03/2011
GN 1324/11 presentato il 25/03/2011
GN 1328/11 presentato il 25/03/2011
GN 1329/11 presentato il 25/03/2011
GN 1330/11 presentato il 25/03/2011
GN 1334/11 presentato il 28/03/2011
GN 1335/11 presentato il 28/03/2011
GN 1369/11 presentato il 30/03/2011
GN 1371/11 presentato il 30/03/2011
GN 1372/11 presentato il 30/03/2011
GN 1373/11 presentato il 30/03/2011
GN 1377/11 presentato il 30/03/2011
GN 1378/11 presentato il 30/03/2011
GN 1379/11 presentato il 30/03/2011
GN 1399/11 presentato il 31/03/2011
GN 1400/11 presentato il 31/03/2011
GN 1418/11 presentato il 31/03/2011
GN 1419/11 presentato il 31/03/2011
GN 1420/11 presentato il 31/03/2011
GN 1421/11 presentato il 31/03/2011
GN 1442/11 presentato il 01/04/2011

11_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1577/07 presentato il 06/02/2007
GN 2484/07 presentato il 27/02/2007
GN 2485/07 presentato il 27/02/2007
GN 3364/07 presentato il 19/03/2007
GN 4865/07 presentato il 20/04/2007
GN 10697/07 presentato il 21/08/2007
GN 12169/07 presentato il 26/09/2007
GN 12997/07 presentato il 15/10/2007
GN 8464/08 presentato il 23/06/2008
GN 8562/08 presentato il 24/06/2008
GN 8564/08 presentato il 24/06/2008
GN 8665/08 presentato il 25/06/2008
GN 9264/08 presentato il 08/07/2008
GN 9265/08 presentato il 08/07/2008
GN 9396/08 presentato il 10/07/2008
GN 9579/08 presentato il 15/07/2008
GN 9743/08 presentato il 17/07/2008
GN 9912/08 presentato il 21/07/2008
GN 9990/08 presentato il 22/07/2008
GN 9999/08 presentato il 23/07/2008
GN 10058/08 presentato il 23/07/2008
GN 10182/08 presentato il 25/07/2008
GN 10303/08 presentato il 29/07/2008
GN 10519/08 presentato il 04/08/2008
GN 10622/08 presentato il 06/08/2008
GN 10623/08 presentato il 06/08/2008
GN 10624/08 presentato il 06/08/2008
GN 10625/08 presentato il 06/08/2008
GN 13761/08 presentato il 27/10/2008
GN 13943/08 presentato il 30/10/2008
GN 14836/08 presentato il 18/11/2008
GN 15831/08 presentato il 05/12/2008
GN 15832/08 presentato il 05/12/2008
GN 15923/08 presentato il 09/12/2008
GN 16261/08 presentato il 16/12/2008
GN 1394/09 presentato il 05/02/2009
GN 1603/09 presentato il 10/02/2009
GN 1605/09 presentato il 10/02/2009
GN 1618/09 presentato il 10/02/2009
GN 2407/09 presentato il 02/03/2009
GN 2413/09 presentato il 02/03/2009
GN 2415/09 presentato il 02/03/2009
GN 2767/09 presentato il 10/03/2009
GN 2934/09 presentato il 12/03/2009
GN 4076/09 presentato il 06/04/2009
GN 4224/09 presentato il 07/04/2009
GN 4904/09 presentato il 22/04/2009
GN 6454/09 presentato il 21/05/2009
GN 6633/09 presentato il 26/05/2009
GN 6634/09 presentato il 26/05/2009
GN 6635/09 presentato il 26/05/2009
GN 10106/09 presentato il 06/08/2009
GN 10342/09 presentato il 12/08/2009
GN 11415/09 presentato il 14/09/2009
GN 11838/09 presentato il 22/09/2009
GN 12830/09 presentato il 09/10/2009
GN 12832/09 presentato il 09/10/2009
GN 12953/09 presentato il 12/10/2009
GN 12954/09 presentato il 12/10/2009
GN 13152/09 presentato il 15/10/2009
GN 13777/09 presentato il 27/10/2009
GN 14135/09 presentato il 04/11/2009
GN 14137/09 presentato il 04/11/2009
GN 14499/09 presentato il 12/11/2009
GN 15554/09 presentato il 01/12/2009
GN 15765/09 presentato il 03/12/2009
GN 1/10 presentato il 04/01/2010
GN 636/10 presentato il 15/01/2010
GN 649/10 presentato il 15/01/2010
GN 828/10 presentato il 19/01/2010
GN 1562/10 presentato il 02/02/2010
GN 1953/10 presentato il 10/02/2010
GN 1954/10 presentato il 10/02/2010
GN 1955/10 presentato il 10/02/2010
GN 1956/10 presentato il 10/02/2010
GN 2031/10 presentato il 11/02/2010
GN 2070/10 presentato il 11/02/2010
GN 2113/10 presentato il 12/02/2010
GN 2114/10 presentato il 12/02/2010
GN 2155/10 presentato il 15/02/2010
GN 2156/10 presentato il 15/02/2010
GN 2157/10 presentato il 15/02/2010
GN 2159/10 presentato il 15/02/2010
GN 2833/10 presentato il 26/02/2010
GN 2885/10 presentato il 01/03/2010
GN 3349/10 presentato il 10/03/2010
GN 3362/10 presentato il 10/03/2010
GN 3363/10 presentato il 10/03/2010
GN 3386/10 presentato il 10/03/2010
GN 3388/10 presentato il 10/03/2010
GN 3462/10 presentato il 11/03/2010
GN 3585/10 presentato il 15/03/2010
GN 3588/10 presentato il 15/03/2010
GN 3592/10 presentato il 15/03/2010
GN 3593/10 presentato il 15/03/2010
GN 3594/10 presentato il 15/03/2010
GN 3811/10 presentato il 18/03/2010
GN 3812/10 presentato il 18/03/2010
GN 3818/10 presentato il 18/03/2010
GN 3819/10 presentato il 18/03/2010
GN 3861/10 presentato il 19/03/2010
GN 3863/10 presentato il 19/03/2010
GN 3881/10 presentato il 19/03/2010
GN 3925/10 presentato il 22/03/2010

GN 4338/10 presentato il 30/03/2010
GN 4366/10 presentato il 31/03/2010
GN 4598/10 presentato il 02/04/2010
GN 4599/10 presentato il 02/04/2010
GN 4600/10 presentato il 02/04/2010
GN 4642/10 presentato il 06/04/2010
GN 4643/10 presentato il 06/04/2010
GN 4644/10 presentato il 06/04/2010
GN 4645/10 presentato il 06/04/2010
GN 4664/10 presentato il 07/04/2010
GN 4688/10 presentato il 07/04/2010
GN 4689/10 presentato il 07/04/2010
GN 5114/10 presentato il 15/04/2010
GN 5379/10 presentato il 20/04/2010
GN 5450/10 presentato il 21/04/2010
GN 5496/10 presentato il 22/04/2010
GN 5929/10 presentato il 30/04/2010
GN 6083/10 presentato il 05/05/2010
GN 6084/10 presentato il 05/05/2010
GN 6402/10 presentato il 11/05/2010
GN 6403/10 presentato il 11/05/2010
GN 6447/10 presentato il 11/05/2010
GN 6708/10 presentato il 17/05/2010
GN 6709/10 presentato il 17/05/2010
GN 6714/10 presentato il 17/05/2010
GN 6715/10 presentato il 17/05/2010
GN 7693/10 presentato il 04/06/2010
GN 7745/10 presentato il 07/06/2010
GN 8151/10 presentato il 11/06/2010
GN 8311/10 presentato il 16/06/2010
GN 8430/10 presentato il 17/06/2010
GN 8950/10 presentato il 28/06/2010
GN 8952/10 presentato il 28/06/2010
GN 9689/10 presentato il 09/07/2010
GN 9953/10 presentato il 16/07/2010
GN 10230/10 presentato il 21/07/2010
GN 10400/10 presentato il 23/07/2010
GN 10567/10 presentato il 27/07/2010
GN 10937/10 presentato il 03/08/2010
GN 11021/10 presentato il 04/08/2010
GN 11581/10 presentato il 16/08/2010
GN 11582/10 presentato il 16/08/2010
GN 11661/10 presentato il 18/08/2010
GN 11750/10 presentato il 20/08/2010
GN 11939/10 presentato il 26/08/2010
GN 12010/10 presentato il 31/08/2010
GN 12011/10 presentato il 31/08/2010
GN 12121/10 presentato il 01/09/2010
GN 12122/10 presentato il 01/09/2010
GN 12600/10 presentato il 13/09/2010
GN 13378/10 presentato il 29/09/2010
GN 14707/10 presentato il 25/10/2010
GN 15394/10 presentato il 05/11/2010
GN 15567/10 presentato il 10/11/2010
GN 15805/10 presentato il 15/11/2010
GN 16216/10 presentato il 23/11/2010
GN 16284/10 presentato il 24/11/2010
GN 16287/10 presentato il 24/11/2010
GN 189/11 presentato il 11/01/2011
GN 190/11 presentato il 11/01/2011
GN 191/11 presentato il 11/01/2011
GN 192/11 presentato il 11/01/2011

# **Parte Seconda** Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

11_16_2_CORTE COST ORD TAR 60

## Corte Costituzionale
## Ordinanza n. 60 del 31 gennaio 2011 emessa dal Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia sul ricorso proposto da LAC - Lega per l'abolizione della caccia Onlus c/ Regione Friuli Venezia Giulia ed altri.

(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87)

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**(SEZIONE PRIMA)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 380 del 2008, proposto da: Lac - Lega Per L'Abolizione della Caccia (Onlus), rappresentato e difeso dall'avv. Alessandra Marchi, con domicilio eletto presso Segreteria Generale T.A.R. in Trieste, p.zza Unità D'Italia 7;

**CONTRO**

Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentato e difeso dall'avv. Daniela Iuri, domiciliata per legge in Trieste, piazza Unità D'Italia 1 ;
Provincia di Pordenone, non costituita in giudizio;

**NEI CONFRONTI DI**

Riserva di Caccia di Aviano, non costituita in giudizio;

**PER L'ANNULLAMENTO**

del provvedimento di deroga per l'abbattimento di esemplari di cinghiali in provincia di Pordenone dd. 24.6.2008;
**VISTI** il ricorso e i relativi allegati;
**VISTE** le memorie difensive;
**VISTI** tutti gli atti della causa;
**VISTO** l'atto di costituzione in giudizio di Regione Friuli Venezia Giulia;
Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 dicembre 2010 il dott. Oria Settesoldi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;
E' impugnato il provvedimento di deroga per l'abbattimento di 85 cinghiali in Provincia di Pordenone, a motivo della prevenzione dei danni alle colture, che autorizza all'esecuzione gli agenti di vigilanza venatori della Provincia con l'ausilio di cacciatori di cui all'art. 7, comma. 6 LR 14/2007 , iscritti nell'apposito elenco provinciale di cui alla DGR 1963 dd. 6.8.2007 sotto il coordinamento della Provincia.
Il ricorso deduce i seguenti motivi:
1) Illegittimità derivata dalla illegittimità costituzionale dell'art. 11 ed artt. 5, 6, 7 e 8 della LR 14/2007

per violazione dell'art. 117, co. 2 lett. s della Costituzione e art. 116 della Cost. e dall'art. 6 comma 1 dello statuto speciale ella Regione FVG 1. cost. n. 1/1963.
Si sostiene che mediante l'art. 11 della LR 15/2007 il legislatore regionale avrebbe inteso allargare indiscriminatamente la possibilità della c.d. caccia in deroga prevista dalla c.d. direttiva uccelli (art. 19 bis della L 157/1992) anche ai mammiferi selvatici, tant'è che nel gravato provvedimento di deroga vengono autorizzati all'abbattimento dei cinghiali oltre agli agenti di vigilanza ittico venatoria anche i cacciatori iscritti all'apposito elenco provinciale di cui alla DGR 1963 del 6.8.08, e quindi soggetti che mai potrebbero esercitare detta attività ai sensi della legge quadro sulla caccia 8 art. 19, 2^ c. l. 157/1992)
2) Illegittimità dell'atto per violazione o falsa applicazione di legge con riferimento all'art. 19, 2^ c. l. 157/1992; nell'assunto che già, con sentenza n. 732/2007, il TAR FVG ha stabilito che i cacciatori non rientrano tra i soggetti tassativamente previsti per procedere agli abbattimenti della fauna nociva ai sensi dell'art. 19 2^ c. l. 157/1992 e che l'atto impugnato nemmeno da atto del fatto che nei luoghi interessati si sia preventivamente acclarata l'inefficacia dei metodi ecologici per prevenire i danni alle produzioni agricole.
3) Illegittimità degli atti per violazione e/o falsa applicazione dell'art. 3 della 1. 241/90 e dell'art. 6 LR 14/2007 sotto il profilo del difetto di motivazione e/o motivazione insufficiente. Eccesso di potere per falso ed erroneo presupposto di legge, per carenza di motivazione e carenza assoluta di istruttoria; nell'assunto che la motivazione non sarebbe adeguata e che mancherebbe l'enunciazione di sopralluoghi finalizzati alla verifica del danno lamentato alle aziende agricole richiedenti e della valutazione di massima della sua entità nonché della verifica dell'applicazione dei metodi ecologici di prevenzione;
4) Illegittimità dell'atto per violazione e/o falsa applicazione di legge con riferimento agli artt. 19 bis della l. 157/92 e dell'art. 1 e 9 della direttiva 79/409/CEE; nell'assunto che tali norme prevedono la deroga solo per gli uccelli;
5) Illegittimità dell'atto sotto il profilo dell'eccesso di potere per sviamento; verrebbe in realtà perseguito il fine di autorizzare una caccia tradizionale in un periodo ad essa precluso.
Si è costituita in giudizio la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia controdeducendo per il rigetto del ricorso.
Il provvedimento in questa sede impugnato appare adottato, ad avviso del Collegio, in corretta applicazione dell'art. 11 della LR 14/2007 e degli altri articoli della stessa normativa dall'art. 11 richiamati: Infatti, rispetto alle previsioni della citata normativa regionale, la motivazione appare lineare e sufficiente, così come l'istruttoria espletata. Essendo quindi indubbio che l'atto regionale ha rispettato la normativa regionale specifica il gravame dovrebbe essere respinto siccome infondato salvo la verifica della questione di legittimità costituzionale sollevata con riferimento all'anzidetta normativa regionale.
Il Collegio ritiene anzitutto che sia palese la rilevanza in causa di tale eccezione, dal momento che il rigetto delle censure di ricorso si basa proprio sull'applicazione della normativa della cui costituzionalità il ricorrente dubita.
Il Collegio ritiene altresì che tale eccezione non sia manifestamente infondata per le ragioni di seguito esplicitate.
La stessa difesa regionale riconosce che la giurisprudenza costituzionale ha già ampiamente riconosciuto il carattere di norma fondamentale di riforma economico sociale alla legge quadro 11.2.1992 n. 157 ed è innegabile che la legge regionale n. 14/2007, all'art. 11, ha inteso espressamente estendere anche ai mammiferi .selvatici le stesse modalità per l'adozione delle deroghe che ai precedenti articoli 5, 6 e 7 aveva dettato per gli uccelli, richiamandosi all'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE. Infatti i commi 1 e 1 bis dell'art. 11 della LR 14/2007 dispongono che :
"1. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche per l'adozione delle deroghe ai divieti e alle limitazioni disposte dalla normativa nazionale e regionale in materia ai fini della tutela delle specie di mammiferi selvatici, fatta salva la disciplina per il rilascio delle deroghe di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche).
1 bis. Con riferimento alle specie di fauna selvatica cinghiale, volpe e dei corvidi compresi nell'elenco di cui all'articolo 3 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative e integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), come modificato ai sensi dell'articolo 5 della medesima legge regionale 24/1996, l'autorizzazione per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d) e g), è rilasciata dalla Provincia".
In questo modo è divenuto possibile includere tra i soggetti autorizzati all'esecuzione delle deroghe quelli individuati nei termini di cui all'art. 7 della medesima legge regionale e si è quindi arrivati ad identificarli - come avviene nell'atto impugnato - nei cacciatori iscritti nell'apposito elenco provinciale ....
Osserva peraltro il Collegio che l'art. 19 della l. 157/1992 non attribuisce alle regioni l'individuazione dei soggetti abilitati al prelievo in deroga, ma identifica con precisione i soggetti cui deve essere demandata l'attuazione dei piani di abbattimento, con elencazione tassativa che, come già chiarito dalla sentenza

della Corte Costituzionale n. 392 del 2005, non contempla anche i cacciatori.
Pare quindi al Collegio che risulti non manifestamente infondata la questione della costituzionalità della norma suddetta per la mancata osservanza dei limiti della potestà legislativa regionale integrativo-attuativa in materia di protezione della fauna, di cui all'articolo 6, numero 3, dello statuto, poiché consente che all'attuazione dei prelievi in deroga ai divieti e alle limitazioni disposte dalla normativa nazionale e regionale in materia ai fini della tutela delle specie di mammiferi selvatici -, in virtù dell'articolo 11 della legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14 del 14 giugno 2007- procedano, oltre che i soggetti di cui all'articolo 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), anche gli ulteriori soggetti individuati ai sensi degli artt. 6 e 7 della medesima legge regionale, tra cui rientrano anche i cacciatori.
-In questo modo l'articolo 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, viene ad essere sostanzialmente modificato, con l'aggiunta ai soggetti autorizzati al controllo della fauna nociva, che sono tassativamente indicati in tale articolo (guardie venatorie provinciali e, se in possesso di licenza di caccia, proprietari o conduttori dei fondi interessati, guardie forestali o comunali) di numerosi altri soggetti, quali, potenzialmente, tutti i cacciatori che chiedano l'iscrizione nell'apposito elenco provinciale di cui alla DGR 1963 dd. 6.8.2007.
Il Collegio ritiene pertanto non manifestamente infondata l' eccezione di illegittimità costituzionale dell' art 11 commi 1 e 1 bis della legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14 del 14 giugno 2007 per violazione degli artt. 117, 2^ c. lett. e), e 3^c., dell'art. 41 Cost. e dell'art. 4, primo comma, dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia adottato con l. Cost. 31 gennaio 1963, n. 1.
Pertanto, a norma dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953 n. 87, il T.A.R.. dispone la sospensione del presente giudizio e la remissione della questione all'esame della Corte Costituzionale.

**P.Q.M.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, a norma dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953 n. 87, solleva questione di legittimità costituzionale dell' art 11 commi 1 e 1 bis della legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14 del 14 giugno 2007 per violazione degli artt. 117, 2^ c. lett. e), e 3^c., dell'art. 41 Cost., e dell'art. 4, primo comma, dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia adottato con l. Cost. 31 gennaio 1963, n. 1.
Sospende il giudizio in corso e dispone che a cura della segreteria gli atti dello stesso siano trasmessi alla Corte Costituzionale per la risoluzione della prospettata questione e che la presente ordinanza sia notificata alle parti ed al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed al Presidente del Consiglio Regionale.
Così deciso in 'Trieste nella camera di consiglio del giorno 15 dicembre 2010 con l'intervento dei magistrati:
Saverio Corasaniti, Presidente
Oria Settesoldi, Consigliere, Estensore
Rita De Piero, Consigliere

IL PRESIDENTE: Saverio Corasaniti
L'ESTENSORE: Oria Settesoldi

---

11_16_2_CORTE COST RIC 23

## Corte Costituzionale

Ricorso n. 23 del 3 marzo 2011, depositato il 15 marzo 2011, per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 2, commi 1 e 8; 3, comma 37; 4, comma 68; 10, commi 68 e 69; 12, commi 30 e 31; 14, commi 43 e 44, della legge della Regione Friuli Venezia Giulia del 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2011)".

11_16_2_CORTE COST RIC 23_TESTO

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Ricorso n. 23
depositato il 15 marzo 2011

**il Presidente del Consiglio dei Ministri** in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato e presso la stessa domiciliato in Roma alla Via dei Portoghesi 12, giusta delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 3 marzo 2011

ricorrente

**contro**

**la Regione Friuli Venezia Giulia**, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in Trieste, p.zza Unità d'Italia n. 1

intimata

**per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 2, commi 1 e 8; 3, comma 37; 4, comma 68; 10, commi 68 e 69; 12, commi 30 e 31; 14, commi 43 e 44, della legge della Regione Friuli Venezia Giulia del 29 dicembre 2010, n. 22, pubblicata nel BUR n. 1 - S.O. n. 1 - del 5 gennaio 2011, recante**

*"disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2011)"*

**per violazione**

**degli artt. 3; 117, comma 1, comma 2, lett. e), r) ed s) e comma 3; 120, comma 1, Cost.; degli artt. 12, 39 e 43 del Trattato U.E.; del Regolamento del Consiglio C.E.E. n. 1612 del 1968; delle Direttive comunitarie 2209/147/C.E. e 92/43 C.E.E.; degli artt. 4 e 5, l. cost. 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia).**

**F A T T O :**

Con la legge n. 22 del 29 dicembre 2010 la Regione Friuli Venezia Giulia ha dettato disposizioni per la formazione del proprio bilancio pluriennale ed annuale (legge finanziaria 2011).

In particolare:

- l'art. 2, comma 1, autorizza l'amministrazione regionale a concedere, per finalità di sostegno alle attività economiche e di incremento occupazionale, contributi nella forma di credito di imposta a valere sull'imposta regionale sulle

attività produttive a favore di microimprese e piccole imprese operanti nel territorio regionale, alle condizioni previste dai commi successivi.

- Il comma 8 del predetto articolo 2 stabilisce che il limite massimo di contributo, fissato dal comma 7, "*è elevato di 5 punti percentuali per le imprese che assumono soggetti disoccupati ed inoccupati residenti in Italia da almeno dieci anni, e nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni*".
- L'art. 3, comma 37, integra l'art. 12 della l.r. 15 ottobre 2009, n. 17 ("*Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale*"), inserendo, dopo il comma 1, i seguenti commi:
- *«1-bis. Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente, la Giunta regionale può emettere un'autorizzazione in deroga alla presente legge e alla* legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 *(Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca), per lo svolgimento di manifestazioni sportive motoristiche*

all'interno di tutte le aree naturali protette (SIC, ZPS, prati stabili, biotopi, A.R.I.A.), valutando la positività che ne trarrebbe la Regione in termini di presenza turistica, comunicazione mediatica e valore sportivo della manifestazione. L'evento sportivo deve avere una validità internazionale, europea o mondiale, confermata dall'Assessorato regionale alle attività sportive e deve essere già stato sostenuto finanziariamente per almeno tre anni dalla Regione.

1-ter. La Giunta autorizza, per quanto di propria competenza, gli eventi sportivi di cui al comma 1-bis unicamente su percorsi ricavati entro specifiche aree golenali e fluviali, ivi comprese tutte le aree magredili adiacenti, incluse quelle appartenenti al demanio militare alla data del 31 dicembre 2009, in deroga alle disposizioni previste dall'articolo 12 della presente legge e dall'articolo 22 della legge regionale n. 17/2006. Tali aree sono così delimitate:
a) fiume Tagliamento: dal ponte di Pinzano al ponte di Madrisio;
b) fiume Cosa: dal ponte di Lestans al Tagliamento;
c) fiume Cellina: dal ponte della Ferrovia fino al Meduna;
d) fiume Meduna: dal ponte di Meduno al ponte sulla SR 13;
e) fiume Colvera: dal ponte sulla 464 fino al Meduna.

1-quater. La struttura regionale competente insieme all'ente promotore predispongono un percorso che utilizzi piste o tracce esistenti a terra. Ai fini della presente legge sono da intendersi piste anche le tracce a

*piede argine interne ed esterne allo stesso. Laddove non vi siano piste segnate a terra, saranno autorizzati percorsi solo su alveo attivo, affinché sia individuabile una traccia, possibilmente con livellamenti del terreno operati da macchine operatrici in accordo con l'Ufficio provinciale dei lavori pubblici. L'Ufficio provinciale dei lavori pubblici è incaricato a rilasciare il decreto autorizzativo di utilizzo delle aree demaniali, successivamente alla delibera della Giunta regionale e a informare tutti i Comuni entro i cui perimetri ricade il tracciato della manifestazione.*

*1-quinquies. Per le finalità previste dai commi 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-quinquies, il canone dovuto dall'ente promotore è stabilito, in 1.000 euro indipendentemente dalla quantità di chilometri utilizzati per lo svolgimento dell'attività. Nel caso in cui l'attività ricada su due province, l'importo sarà frazionato percentualmente sulla base dei chilometri ricadenti su ciascuna provincia».*

- L'articolo 4, comma 68, dispone che *"i rifiuti urbani prodotti in Regione possono circolare liberamente sul territorio regionale e possono essere trattati anche in impianti non appartenenti all'ambito territoriale ottimale di produzione"*.
- L'art.10, rubricato *"Finalità 9 - sussidiarietà e devoluzione"*, prevede ai

commi 68 e 69 disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive.

In particolare, il comma 68 modifica alcuni termini contenuti nell'art. 6 della l.r. n.3/2001, il quale a sua volta dispone che al fine dell'attivazione e dello svolgimento coordinato delle funzioni degli sportelli unici, la Regione promuove accordi con gli uffici periferici dello Stato, con le Province, con i Comuni e con altri soggetti pubblici per l'individuazione dei procedimenti di competenza dello sportello unico entro il 30 giugno 2011. Inoltre, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i procedimenti amministrativi regionali che a partire dal termine indicato nel decreto medesimo sono inseriti nel procedimento di competenza dello sportello unico entro il 30 giugno 2011.

Il comma 69 dell'art.10, invece, modifica l'art.53 della l.r. n.13/2009, prevedendo che gli sportelli unici sono istituiti in forma singola o associata entro il 30 giugno 2011 e, nel caso in cui, al momento della scadenza

del termine del 30 giugno 2011, il Comune non abbia istituito lo sportello unico, l'esercizio delle relative funzioni è delegato, decorsi trenta giorni dal predetto termine, alla Camera di Commercio territorialmente competente.

- L'articolo 12, comma 30, dispone che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 9, commi 5, 6, 7, 8 e 28, del D.L. n. 78/2010, alle Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e agli enti del Servizio sanitario regionale, continuano ad applicarsi le norme contenute nell'art.13, commi da 14 a 23, della L.r. n. 24/2009.
- Il comma 31 del predetto art. 12 stabilisce poi che i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78 del 2010, convertito dalla l. n. 122 del 2010, non si applicano all'Agenzia Regionale del Lavoro di cui all'art. 9 della l.r. 9 agosto 2005, n. 18.
- L'art. 14, comma 43, dell'impugnata legge regionale modifica l'art. 13 della l.r. n.

24 del 2009, nei seguenti termini:

*a) alla lettera b) del comma 16, prima del numero 1 è introdotto il seguente: 01«. per i comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;»;*

*b) alla lettera b) del comma 16, dopo il numero 3 è inserito il seguente: «3-bis. nel caso di rapporti di lavoro coperti da finanziamenti concessi ai sensi della* legge 15 dicembre 1999, n. 482 *(Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), e della legge regionale 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia);»;*

*c) dopo il comma 16 è inserito il seguente:*
*«16-bis. Con riferimento agli enti locali della Regione, sono previste le seguenti ulteriori fattispecie di deroga ai limiti di cui al comma 16:*
*a) per il contratto di lavoro a tempo indeterminato:*
*1) esigenze di copertura da parte dei comuni gestori di ambito socio-assistenziale di posti resisi vacanti a seguito di cessazioni;*
*b) per il contratto di lavoro a tempo determinato e, ove previsto, per il ricorso alla collaborazione coordinata e continuativa:*
*1) attività finanziate totalmente o cofinanziate con fondi a destinazione vincolata;*
*2) esigenza di assicurare attività correlate all'esercizio di attività stagionale non utilmente fronteggiabile con altre modalità;*
*3) esigenza di fronteggiare stati di*

*emergenza dichiarata o calamità naturale;*
*4) esigenze di copertura da parte dei comuni gestori di ambito socio - assistenziale di posti resisi vacanti a seguito di cessazioni.»;*

*d) al comma 17 le parole «al numero 3» sono sostituite dalle seguenti: «ai numeri 3 e 3-bis»;*

*e) il terzo periodo del comma 17, è sostituito dal seguente: «La Giunta regionale è autorizzata ad assentire, su richiesta dei singoli enti locali, ulteriori deroghe al limite di cui al comma 16, con riferimento alla sola ipotesi di figure uniche e non fungibili.»;*

*f) il quarto periodo del comma 17 è soppresso;*

*g) al comma 40 le parole «31 dicembre 2010» sono sostituite dalle parole «31 dicembre 2011».*

- Infine, il comma 44 del predetto art. 14 così dispone: "*Per le finalità di cui al terzo periodo del comma 17 dell'*articolo 13 della legge regionale n. 24/2009, *come sostituito dalla lettera e) del comma 43, trovano applicazione le modalità e le tempistiche già definite dalla Giunta regionale, alla data di entrata in vigore della presente legge, per le ipotesi di deroga al limite di cui al comma 16 del*

*medesimo* articolo 13".

Le predette norme sono costituzionalmente illegittime per i seguenti motivi di

**D I R I T T O :**

**1. Violazione degli artt. 3; 117, comma 2, lett. e), e 120 Cost., e degli artt. 4 e 5 dello Statuto Friuli Venezia Giulia, nonché dell'art. 117, comma 1, Cost., degli artt. 12, 39 e 43 del Trattato U.E. e del Regolamento del Consiglio U.E. n. 1612/68**

L'art. 2, rubricato *"Finalità 1 - attività economiche"* prevede, al comma 1, la facoltà dell'amministrazione regionale di concedere, per finalità di sostegno alle attività economiche e di incremento occupazionale, contributi nella forma di credito di imposta a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive a favore di microimprese e piccole imprese operanti nel territorio regionale, e alle condizioni previste dai commi successivi.

Il legislatore regionale, introducendo un meccanismo agevolativo, eccede dalla propria competenza statutaria ed invade quella esclusiva dello Stato in materia di sistema tributario di cui all'art.117, comma 2, lett.e) della

Costituzione.

Infatti l'articolo 2, comma 1, non circoscrive espressamente l'operatività delle suddette misure di agevolazione entro l'ambito dei soli tributi regionali, così estendendo la misura del credito d'imposta anche ai tributi erariali; e tale estensione è preclusa al legislatore regionale.

Con la sentenza n. 123/2010, codesta Ecc.ma Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.12 della l.r. Campania n.1/2009, che introduceva agevolazioni fiscali sotto forma di crediti di imposta, ed ha chiarito che la previsione di un'agevolazione tributaria nella forma di credito di imposta applicabile a tributi istituiti e disciplinati dalla legge statale, costituisce una integrazione della disciplina dei medesimi tributi erariali, preclusa alle regioni. Ciò in quanto allo stato attuale della normativa, non risultano sussistere tributi regionali "propri", ma tributi regionali "derivati", cioè tributi istituiti e disciplinati con legge statale e il cui gettito è attribuito alle regioni; e l'Irap, anche dopo la sua regionalizzazione, resta un tributo erariale, in quanto lo Stato continua a regolare compiutamente

la materia e a circoscrivere con precisione gli ambiti di intervento regionali (cfr. Corte Cost., n.357/2010 e n. 216/2009).

Pertanto, alla luce dei principi sopra esposti, l'art.2, comma 1 che introduce un meccanismo agevolativo nella forma del credito di imposta a valere su un tributo regionale "derivato" quale l'Irap, in ordine al quale l'art.16 del d.Lgs. N.446/1997 prevede la sola possibilità per gli enti territoriali di variazione dell'aliquota, viola l'art. 117, comma 2, lettera e), della Costituzione, che riserva allo Stato la competenza esclusiva in materia di tributi erariali.

Inoltre, con la suddetta norma, il legislatore regionale eccede i limiti della sua competenza statutaria stabiliti dagli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia. Invero, l'art.5 dello Statuto prevede, al n.3, che la Regione, in armonia con i principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato nelle singole materie, ha potestà legislativa nell' istituzione di tributi regionali prevista nell'articolo 51 dello stesso statuto. Tuttavia, l'art. 51, al comma 4, lett.a), prevede che la Regione ha facoltà *"di*

*modificare le aliquote… e di prevedere esenzioni dal pagamento, introdurre detrazioni d'imposta e deduzioni della base imponibile", "con riferimento ai tributi erariali per i quali lo Stato ne prevede la possibilità"*. Questi limiti sono stati violati nel caso di specie, perché non si ravvisano norme statali che consentano la concessione dell'agevolazione di cui trattasi.

Pertanto, con il comma 1 dell'art. 2 il legislatore regionale, eccedendo dalla propria competenza statutaria, ha invaso la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela del sistema tributario di cui all'art.117, comma 2, lett.e) della Costituzione.

Inoltre, la disposizione contenuta nell'art. 2, comma 8, che consente di elevare il limite massimo del contributo in base al criterio della residenza anagrafica, si pone anche in contrasto con le norme comunitarie del Trattato con conseguente violazione dell'art.117, comma 1 della Costituzione.

In particolare, la possibilità che, attraverso lo strumento del credito d'imposta, possano concedersi agevolazioni per le assunzioni di persone che abbiano avuto la residenza anagrafica

nella Regione Friuli Venezia Giulia per almeno 5 anni e in Italia da almeno 10 anni, oltre a violare il principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione, viola anche le norme contenute nel Trattato CE, tra cui *in primis* l'articolo 12 che vieta ogni discriminazione effettuata in base alla nazionalità.

La disposizione in esame viola altresì l'articolo 39 del Trattato UE che garantisce la libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità ed al contempo esclude qualsiasi discriminazione fondata sulla nazionalità. In applicazione delle citate disposizioni del Trattato, il Regolamento del Consiglio n. 1612/68, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità, salve le limitazioni giustificate da motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza e di sanità pubblica, dispone l'abolizione di qualsiasi forma di discriminazione fra i lavoratori degli Stati membri, per quanto concerne tutte le condizioni riguardanti l'impiego e il diritto di spostarsi liberamente per esercitare un'attività subordinata.

Secondo la costante giurisprudenza della Corte di giustizia, inoltre, l'articolo 39 del Trattato CE e l'articolo 7 del regolamento n. 1612/68, in materia di parità di trattamento, vietano non soltanto le discriminazioni palesi basate sulla cittadinanza, ma anche qualsiasi discriminazione dissimulata che, pur fondandosi su altri criteri di riferimento, pervenga al medesimo risultato (cfr., in particolare, Corte di Giustizia in causa C-337/97). Ciò vale, in particolare, con riferimento alla residenza, che rappresenta una condizione che può essere soddisfatta più facilmente da lavoratori nazionali o da lavoratori residenti nelle regioni italiane comprese nell'obiettivo Convergenza, rispetto a quelli degli altri Stati membri o delle altre Regioni. Infine, secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia, anche il diritto di stabilimento di cui all'articolo 43 del Trattato U.E. - che assicura l'accesso alle attività non salariate ed al loro esercizio, nonché la costituzione e la gestione di imprese e in particolare di società - esclude tutte quelle discriminazioni che se pure non fondate sulla nazionalità, comportano di fatto una

discriminazione a danno di tutti gli altri cittadini.

Alla stregua di tali considerazioni la disposizione dell'art. 2, comma 8, della legge impugnata, determina discriminazioni oltre per gli altri lavoratori nazionali anche per i lavoratori provenienti dagli altri Stati membri, ponendosi in contrasto con i principi enunciati dal Trattato agli articoli 12, 39 e 43, e dal Regolamento n. 1612/68, in materia di libera circolazione dei lavoratori e di non discriminazione in base alla nazionalità, nonché con l'articolo 3 della Costituzione.

La citata disposizione viola sia l'articolo 117, comma 1, della Costituzione, per violazione dei limiti derivanti dall'Ordinamento comunitario nell'esercizio della potestà legislativa regionale, sia l'articolo 120, comma 1, della Costituzione che fa espressamente divieto al legislatore regionale di adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone tra le Regioni e che limitino l'esercizio del diritto al lavoro in qualunque parte del territorio nazionale.

Il legislatore regionale, quindi, eccedendo dalla

sua competenza statutaria di cui agli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia, lede i suddetti principi comunitari, violando l'art.117, comma 1, l'art.3 e l'art.120 della Costituzione.

**2. Violazione dell' artt. 117, commi 1 e 2, lett. s), Cost., e degli artt. 4 e 5 dello Statuto Friuli Venezia Giulia, nonché delle Direttive n. 92/43/CEE e 2009/147/CE.**

L'art.3, comma 37, aggiungendo i commi 1 *bis*, 1 *ter*, 1 *quater* e 1 *quinquies* all'art.12 della l.r. n.17/2009, prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale dell'ambiente, autorizzi lo svolgimento di manifestazioni sportive motoristiche all'interno di tutte le aree protette, anche in deroga alle disposizioni previste dalla l.r. n.17/2006 ("*Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca*").

Tali eventi sportivi sono autorizzati "*unicamente su percorsi ricavati entro specifiche aree golenali e fluviali, ivi comprese tutte le aree magredili adiacenti, incluse quelle appartenenti al demanio militare alla data del 31 dicembre 2009*". Inoltre, laddove non vi siano piste

segnate a terra, saranno autorizzati percorsi solo su alveo attivo, affinchè sia individuabile una traccia, possibilmente con livellamenti del terreno operati da macchine operatrici in accordo con l'Ufficio provinciale dei lavori pubblici.

La disposizione regionale si pone in contrasto con l'art. 11, comma 2, lettera c), della legge 6 dicembre 1991, n. 394, secondo cui con Regolamento del Parco sono disciplinati *"il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo"*. Considerato il rilievo che la norma statale riconosce al piano del parco, quale strumento insostituibile di programmazione, regolazione e controllo, appare evidente che la disposizione impugnata comporta interferenze anche nei confronti di specie, habitat ed habitat di specie tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE.

Così disponendo, il legislatore regionale eccede dalla propria competenza statutaria di cui agli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia ed invade quella esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema di cui all'art. 117, comma 2 lett.s) della Costituzione, rientrando nella competenza esclusiva dello Stato

l'individuazione di standard minimi ed uniformi di tutela validi sull'intero territorio nazionale.

Inoltre, poiché comporta interferenze anche nei confronti di specie, habitat ed habitat di specie tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE, la disposizione in esame viola anche l'art. 117, comma 1 della Costituzione, nella parte in cui il legislatore regionale non rispetta i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

**3. Violazione dell' artt. 117, comma 2, lett. s), Cost., e degli artt. 4 e 5 dello Statuto Friuli Venezia Giulia.**

L'articolo 4, comma 68, nel disporre che i rifiuti urbani prodotti in Regione possono circolare liberamente sul territorio regionale e possono essere trattati anche in impianti non appartenenti all'ambito territoriale ottimale di produzione, si pone in contrasto con l'art.182 bis del D.Lgs. n.152/2006.

Tale norma statale afferma il principio di autosufficienza e di prossimità per lo svolgimento di attività di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani non pericolosi.

Con tale principio, il legislatore statale ha inteso garantire che lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati, siano realizzati attraverso una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali, nonché per utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

Il legislatore regionale, nel porsi in contrasto con tale principio e nel prevedere che i rifiuti urbani possono essere trattati anche in impianti non appartenenti all'ambito territoriale ottimale di produzione, eccede dalla competenza di cui agli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia, ed invade la competenza statale in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema di cui all'art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione.

**4. Violazione dell' artt. 117, comma 2, lett. r), Cost., e degli artt. 4 e 5 dello Statuto Friuli**

**Venezia Giulia.**

L'art.10, rubricato *"Finalità 9 - sussidiarietà e devoluzione"*, prevede ai commi 68 e 69 disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive.

In particolare, il comma 68, nel modificare l'art. 6 della l.r. n.3/2001, dispone che al fine dell'attivazione e dello svolgimento coordinato delle funzioni degli sportelli unici, la Regione promuove accordi con gli uffici periferici dello Stato, con le Province, con i Comuni e con altri soggetti pubblici per l'individuazione dei procedimenti di competenza dello sportello unico entro il 30 giugno 2011.

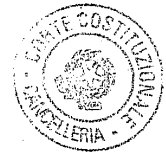
Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i procedimenti amministrativi regionali che a partire dal termine indicato nel decreto medesimo sono inseriti nel procedimento di competenza dello sportello unico entro il 30 giugno 2011.

Il comma 69 dell'art.10, invece, nel modificare l'art.53 della l.r. n.13/2009, dispone che gli sportelli unici sono istituiti in forma singola o associata entro il 30 giugno 2011 e, nel caso in

cui, al momento della scadenza del termine del 30 giugno 2011, il Comune non abbia istituito lo sportello unico, l'esercizio delle relative funzioni è delegato, decorsi trenta giorni dal predetto termine, alla Camera di Commercio territorialmente competente.

Con tali disposizioni il legislatore regionale eccede dalla propria competenza statutaria di cui agli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia ed invade la competenza esclusiva dello Stato in materia di coordinamento informativo, statistico ed informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale di cui all'art.117, comma 2, lett.r) della Costituzione.

Infatti, le disposizioni in esame, che consentono di disciplinare l'attività dello sportello unico con un decreto del Presidente della Regione; che fissano il termine al 30 giugno 2011 per l'istituzione del SUAP, e che autorizzano le Camere di commercio a subentrare nelle attività nell'ipotesi di inerzia dei Comuni, si pongono in contrasto con gli artt. 4 e 12 del DPR n.160/2010.

Le suddette disposizioni statali, nel disciplinare la semplificazione ed il riordino

della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, prevedono che il termine per le procedure di cui sopra siano fissate entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del D.P.R. n.160/2010 (il quale è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale del 30 settembre 2010). Il termine fissato dal legislatore statale non ammette deroghe. Il legislatore regionale, nel prevedere tempi di attuazione diversi, rende inefficace il coordinamento del Suap a livello nazionale.

In proposito, con sentenza n.15/2010 codesta Ecc.ma Corte Costituzionale ha chiarito che la disciplina dello sportello unico per le attività produttive è fondata *«sulla concentrazione in una sola struttura […] della responsabilità dell'unico procedimento attraverso cui i soggetti interessati possono ottenere l'insieme dei provvedimenti abilitativi necessari per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, nonché sulla concentrazione nello "sportello unico" […] dell'accesso a tutte le informazioni da parte dei medesimi soggetti interessati: ciò al fine di evitare che la pluralità delle competenze e degli interessi pubblici oggetto di*

*cura in questo ambito si traduca per i cittadini in tempi troppo lunghi e in difficoltà di rapporti con le amministrazioni»* (cfr. pure sentenza n. 376 del 2002).

Vengono quindi in rilievo le attività di coordinamento che l'art. 117, secondo comma, lett. r), Cost., attribuisce alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Peraltro, gli sportelli unici sono destinati a svolgere un ruolo importante di assistenza al prestatore sia come autorità direttamente competente a rilasciare i documenti necessari per accedere ad un'attività di servizio sia come intermediario tra il prestatore e le autorità direttamente competenti.

Tanto premesso, si ribadisce che il legislatore regionale eccede dalla propria competenza statutaria di cui agli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia ed invade la competenza esclusiva dello Stato in materia di coordinamento informativo, statistico ed informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale di cui all'art.117, comma 2, lett.r), della Costituzione.

**4. Violazione dell' artt. 117, comma 3, Cost., e**

**degli artt. 4 e 5 dello Statuto Friuli Venezia Giulia.**

L'articolo 12, comma 30, dispone che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 9, commi 5, 6, 7, 8 e 28, del D.L. n. 78/2010, alle Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e agli enti del Servizio sanitario regionale, continuano ad applicarsi le norme contenute nell'art.13, commi da 14 a 23 della L.r. n.24/2009.

In questo modo il legislatore regionale eccede dalla propria competenza statutaria di cui agli artt.4 e 5 dello Statuto di autonomia e, non prevedendo un risparmio di spesa per le suddette amministrazioni, viola l'art.117, comma 3, della Costituzione in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Il successivo comma 31 dello stesso articolo dispone poi che i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 non trovano applicazione per l'Agenzia regionale del lavoro.

In tal modo, il legislatore regionale si pone in contrasto con l'art.9, comma 28 del d.l.n.78/2010, il quale prevede che la riduzione

di spesa si applica anche alle agenzie, così eccedendo dalla propria competenza statutaria di cui agli artt. 4 e 5 dello Statuto di autonomia e violando l'art.117, comma 3 della Costituzione in materia di coordinamento della finanza pubblica.

**5. Violazione dell' artt. 117, comma 3, Cost., e degli artt. 4 e 5 dello Statuto Friuli Venezia Giulia.**

L'articolo 14, ai commi 43 e 44, stabilisce una serie di ulteriori deroghe in materia di assunzioni, rispetto a quanto già previsto dall'art. 13, comma 16, della L.R. n. 24/2009.

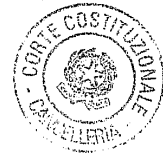
Infatti, il comma 43 dell'art.14, nel modificare l'art.13 della l.r. n.24/2009 dispone che le amministrazioni, prima di procedere alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato nonché a quelle con contratto di lavoro a tempo determinato, verificano, in attuazione del principio generale di sussidiarietà e ai fini di una spesa pubblica reversibile, la possibilità e la convenienza di ricorrere ad appalti di servizi o ad incarichi professionali; prevede che, in caso di esito negativo della suddetta verifica l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo

indeterminato e determinato e il ricorso alla collaborazione coordinata e continuativa può avvenire, per gli esercizi 2010 e 2011, nel limite di un contingente di personale la cui spesa annua onnicomprensiva non superi il 20 per cento di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente e non già riutilizzata nel corso dell'esercizio stesso.

La stessa norma prevede poi che detto limite è derogabile:

**a) per il contratto di lavoro a tempo indeterminato:**

1. [per le assunzioni di categorie protette comprese nella quota d'obbligo];
2. per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
3. per l'assunzione di personale tecnico della Protezione civile dell'Amministrazione regionale;
4. per l'assunzione di personale della Polizia locale, al solo fine di garantire i requisiti minimi di omogeneità previsti dalla normativa regionale vigente in materia;

**b) per il contratto di lavoro a tempo determinato e, ove previsto, per il ricorso alla**

**collaborazione coordinata e continuativa:**

01. per i comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

1. nel caso di lavoratori socialmente utili;

2. nel caso di iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'articolo 9, comma 48, della presente legge;

3. nel caso di rapporti di lavoro coperti da finanziamenti esterni nell'ambito di progetti e programmi comunitari e di cooperazione ovvero coperti con risorse regionali al fine di conseguire gli obiettivi di impegno e di spesa della programmazione POR FESR 2007-2013;

3-bis. Nel caso di rapporti di lavoro coperti da finanziamenti concessi ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), e della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia);

4. nel caso di personale utilizzato per la progettazione ed esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (Disposizioni urgenti per l'attuazione di

obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 166/2009, nonché del personale utilizzato da parte dei Comuni per l'attività inerente al 15° censimento generale della popolazione;

5. nel caso di conferimento di incarichi dirigenziali;

5-bis. Per l'assunzione di personale della Polizia locale al solo fine di garantire i requisiti minimi di omogeneità previsti dalla normativa regionale vigente in materia;

6. nel caso di personale di supporto agli organi politici;

7. per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora l'assenza sia prevista per almeno tre mesi, salvi i casi in cui la sostituzione è comunque obbligatoria.

7-bis. Nel caso di incarichi conferiti ai componenti esterni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici operante ai fini della legge 17 maggio 1999, n. 144 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per

il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali), nonché di incarichi conferiti a esperti per il supporto tecnico alle attività del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento e nell'attività di valutazione unitaria della politica regionale di coesione.

Con riferimento agli enti locali della Regione, sono previste le seguenti ulteriori fattispecie di deroga ai suddetti limiti:

**a) per il contratto di lavoro a tempo indeterminato:**

1) esigenze di copertura da parte dei comuni gestori di ambito socio-assistenziale di posti resisi vacanti a seguito di cessazioni;

**b) per il contratto di lavoro a tempo determinato e, ove previsto, per il ricorso alla collaborazione coordinata e continuativa:**

1) attività finanziate totalmente o cofinanziate con fondi a destinazione vincolata;

2) esigenza di assicurare attività correlate

all'esercizio di attività stagionale non utilmente fronteggiabile con altre modalità;

3) esigenza di fronteggiare stati di emergenza dichiarata o calamità naturale;

4) esigenze di copertura da parte dei comuni gestori di ambito socio-assistenziale di posti resisi vacanti a seguito di cessazioni.

Il comma 44 dell'art.14 prevede poi che per alcune delle finalità richiamate trovano applicazione le modalità e le tempistiche già definite dalla Giunta regionale, alla data di entrata in vigore della presente legge, per le ipotesi di deroga al limite di cui al comma 16 dell'articolo 13 della l.r. n.24/2009.

Il quadro normativo risultante dalle modifiche introdotte dalle disposizioni censurate contrasta con l'art. 14, commi da 7 a 10, del più volte citato D.L. n. 78/2010, il quale dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare, tra l'altro, anche la riduzione delle spese di personale.

Il legislatore regionale, non rispettando tali limiti, eccede dalla propria competenza

statutaria di cui agli artt.4 e 5 dello Statuto di autonomia e viola i principi stabiliti dall'art. 117, comma 3, della Costituzione, in materia del coordinamento della finanza pubblica, cui la Regione, pur nel rispetto della sua autonomia, non può derogare.

* * * * *

Per i suddetti motivi, si confida nell'accoglimento delle seguenti

**CONCLUSIONI:**

"Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimi **gli artt. 2, commi 1 e 8; 3, comma 37; 4, comma 68; 10, commi 68 e 69; 12, commi 30 e 31; 14, commi 43 e 44, della legge della Regione Friuli Venezia Giulia del 29 dicembre 2010, n. 22, pubblicata nel BUR n. 1 - S.O. n. 1 - del 5 gennaio 2011, recante "*disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2011)*", per contrasto con gli artt. 3; 117, comma 1, comma 2, lett. e), r) ed s) e comma 3; 120, comma 1, Cost.; degli artt. 12, 39 e 43 del Trattato U.E.; del Regolamento del Consiglio U.E. n. 1612 del 1968; delle Direttive comunitarie 2209/147/C.E. e 92/43 C.E.E; degli**

**artt. 4 e 5, l. cost. 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia).**

Unitamente all'originale notificato del presente ricorso, si depositano:

1) copia della legge regionale impugnata;
2) copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 3 marzo 2011, recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa.

Roma, 3 marzo 2011

L'Avvocato dello Stato

Maria Letizia Guida

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione FRIULI-VENEZIA GIULIA

Roma, 25 MAR. 2011

IL CANCELLIERE

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA CA OSPITALE_034

## Aquisolar Srl - Udine

### Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 s.m.i. - Progetto "Ca' Ospitale".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 5,229 di potenza, denominato "CA' OSPITALE" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.
Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 14,034 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA CAMPO NORD_032

## Aquisolar Srl - Udine

### Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 s.m.i. - Progetto "Campo Nord".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 7,768 di potenza, denominato "CAMPO NORD" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.
Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 19,529 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA CAMPO SUD_037

## Aquisolar Srl - Udine
## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 s.m.i. - Progetto "Campo Sud".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 9,505 di potenza, denominato "CAMPO SUD" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.
Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 20,516 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA CAMPO SUD-EST_035

## Aquisolar Srl - Udine
## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 s.m.i. - Progetto "Campo Sud-Est".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 8,843 di potenza, denominato "CAMPO SUD-EST" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.
Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 19,239 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA CAMPO SUD-OVEST_036

## Aquisolar Srl - Udine
## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 s.m.i. - Progetto "Campo Sud-Ovest".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 9,395 di potenza, denominato "CAMPO SUD-OVEST" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.

Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 17,966 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA CARRETTE_033

## Aquisolar Srl - Udine

## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 s.m.i. - Progetto "Carrette".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 9,994 di potenza, denominato "CARRETTE" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.
Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 25,024 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_AQUISOLAR AVVISO PROCEDURA VIA PAPAFAVA_031

## Aquisolar Srl - Udine

## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 s.m.i. - Progetto "Campo Papafava".

La ditta AQUISOLAR Srl, con sede a Udine in via Pradamano n. 30, comunica che sono stati depositati presso la sede del Comune di Aquileia, in Piazza Garibaldi n. 7, e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, in via Giulia n. 75/1 a Trieste, i documenti tecnici relativi alla procedura di verifica ambientale del progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico da MW 7,915 di potenza, denominato "CAMPO PAPAFAVA" e ubicato in località IV Partita del Comune di Aquileia.
Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche del PRGC di Aquileia perché è situato all'interno dell'"Ambito per la realizzazione di impianti fotovoltaici nella IV Partita" (art. 24.7 delle norme di attuazione del PRGC vigente - variante 12B e art. 18.5 del PRGC adottato - variante 18), si sviluppa su una superficie di estensione pari a 25,517 ettari.
Entro 45 giorni consecutivi dall'avvio del procedimento chiunque può prendere visione dei documenti depositati e presentare osservazioni.
Udine, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE AQUISOLAR S.R.L.:
dott. Edo Zorzenon

11_16_3_AVV_BANCA MEDIOCREDITO FONDO GARANZIA EDILIZIA

## Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa - Udine
Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale - legge regionale 6/2003, articolo 10, e legge regionale 4/2001, articolo 5, commi da 4 a 14. Avviso.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del regolamento approvato con D.P.Reg. 12.10.2010, n. 0218/Pres., si rende noto che le banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione europea, hanno la possibilità di convenzionarsi con Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. - Udine al fine di richiedere ed ottenere il rilascio delle garanzie fideiussorie da parte del "Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale" costituito ai sensi dell'articolo 5, commi da 4 a 14, della legge regionale Friuli Venezia Giulia 26 febbraio 2001, n. 4.
Le banche interessate trasmettono la richiesta a Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. in via Aquileia, 1 - 33100 Udine.
Udine, 4 aprile 2011

BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.
IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gerardo Ruggiero

11_16_3_AVV_COM BASILIANO 18 PRGC_003

## Comune di Basiliano (UD)
Avviso adozione variante n. 18 al PRGC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16.02.2011, è stata adottata la Variante n. 18 al P.R.G.C. (variante energia), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.Reg. 86/2008.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante n.18 al PRGC sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Basiliano, 5 aprile 2011

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

11_16_3_AVV_COM CORDENONS DEL 72 VAS_024

## Comune di Cordenons (PN)
Estratto delibera GC n. 72 del 28.03.2011 "Valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla variante n. 30 al PRGC DLgs. 152/2006.

**LA GIUNTA COMUNALE**

(omissis)

**DELIBERA**

**2)** di approvare la seguente dichiarazione di sintesi:
Per quanto riguarda la compatibilità ambientale e paesaggistica degli interventi:
1. il Piano ha precisato la particolare attenzione riguardo all'ambiente e al paesaggio, al punto che, sono stati individuati nuovi vincoli Paesaggistici su scoli d'acqua pubblici e in parte privati, posti nel centro abitato (che saranno proposti e sottoposti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del F.V.G., per ampliare il vincolo Paesaggistico del Fiume Noncello).

La Variante n.30 ha tutelato anche tutte le aree interessate da risorgive e da corsi d'acqua, anche se privi di vincolo decretato, posti fuori dal centro abitato;
2. la nuova viabilità come i nuovi interventi insediativi sono stati ampiamente illustrati e motivati nel Rapporto Ambientale e fanno parte delle decisioni che spettano ad una Amministrazione Locale per rispondere al fabbisogno e alle richieste della popolazione. Sono individuati salvaguardando le caratteristiche ambientali esistenti, e nel rispetto degli obiettivi e delle strategie fissate dal Piano. La zona "O" mista (residenza e attività terziaria) è prevista in ampliamento e collegamento a via Braida Foenis per rappresentare, insieme al "Centro Artigianale", una specializzazione economica con il compito di supportarsi e interagire ai processi di sviluppo che dovranno essere intrapresi nei prossimi anni per uscire dal particolare momento di crisi economica. È evidente che il tipo di attività terziaria non è tanto rappresentata dall'attività commerciale dei generi di prima necessità, quanto dalle attività pregiate e rare, quelle di ricerca e marketing, credito e assicurative, terziario avanzato ecc.;
3. per quanto attiene alla rete di fognatura, da gennaio 2010 il Comune di Cordenons ha affidato in gestione l'intero sistema idrico (acquedotto + fognatura) alla società Sistema Ambiente s.r.l.. Pertanto ogni intervento che interessi la rete acquedottistica e/o fognaria è sottoposto all'esame preventivo della citata società. La rete fognaria è dotata di un progetto comunale adeguato alla popolazione presente e a quella futura prevista dalla Variante n.30, ed è chiaramente aggiornabile in base alle esigenze emergenti;
4. per quanto attiene alle dettagliate indagini geologiche, queste sono previste nei Piani Attuativi cui sono sottoposte le aree interessate da interventi, come pure sono previste nella fase di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali ed edilizie. Pertanto il livello di studio eseguito per la fase di redazione del PRGC è sufficiente ed esaustivo per riconoscere la rispondenza con le scelte urbanistiche adottate e in coerenza con le prescrizioni del parere favorevole della Regione Friuli-Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio geologico;
5. Per la Sicurezza stradale e incidentalità, si attueranno le necessarie procedure previste con il Monitoraggio, come anche per la rete distributiva comunale per le medie strutture di vendita, dove verrà inserito un nuovo indicatore riguardante i servizi di base. L'art. 17 del D.lgs.152/2006 prevede che a conclusione dell'iter della Valutazione del Rapporto ambientale, vengano rese pubbliche anche le misure adottate in merito al Monitoraggio, le relative responsabilità ed eventuali risorse finanziarie. Tale elaborato, che specifica quanto già contenuto nel capitolo dedicato nel Rapporto ambientale, contiene inoltre anche la periodicità del Monitoraggio e le eventuali azioni correttive.
6. In allegato al Rapporto ambientale sono stati prodotti tutti i questionari relativi alle attività economiche esistenti, e sono stati aggiunti i pareri di compatibilità e valutata la reale necessità di ampliamento come previsto dalla circolare regionale. Gli eventuali trasferimenti delle attività saranno monitorati dagli uffici comunali competenti.
Va inoltre precisato che attraverso il recepimento delle Osservazioni e/o Opposizioni al Piano, sono state introdotti elementi migliorativi che vanno a dare risposte ulteriori alle considerazioni dell'ASS n.6;
1. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro (m.5,00 di verde pubblico o zona agricola) tra le zone individuate come compatibili con la residenza e quelle non compatibili con la residenza: tra le Zone "B.8.3.-B.8.4.-B.8.8." e la Zona "D.3." di via Livenza; e nelle Zone O confinanti con la Zona Artigianale di Chiavornicco;
2. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro di verde alberato nell'ampliamento della Zona "D.2." di via Chiavornicco in vicinanza con la Zona residenziale di Pordenone, dove è prevista una fascia di m.10 di rispetto stradale, in fase di Piano Attuativo sarà verificata la sua attuazione;
3. Per gli impianti di acquedotto è prevista l'introduzione nella Variante al Regolamento Edilizio (oggetto di Deliberazione nel prossimo Consiglio Comunale) delle prescrizioni previste dall'art.94 del D.lgs. 152/2006 relativo alla Disciplina delle Aree di Salvaguardia delle Acque Superficiali e Sotterranee destinate al consumo umano.
4. Viene eliminato l'ampliamento previsto per il Depuratore di Chiavornicco, pertanto resta il vincolo posto come da Piano Vigente del 1999.
Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria del presente procedimento può essere consultata presso l'Area Servizi al Territorio Servizio Pianificazione Territoriale durante l'orario di apertura al pubblico.
La presente decisione finale viene pubblicata per estratto nel B.U.R. e sul sito www.comune.cordenons.pn.it.

11_16_3_AVV_COM ERTO E CASSO 1 PRGC_022

## Comune di Erto e Casso (PN)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

**IL SINDACO**

Vista la L.R. n. 5 del 23.02.2007,

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione n. 17 del 9/3/2011 immediatamente esecutiva il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale relativamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nelle zone E4.1.
Gli elaborati sono consultabili dalla pubblicazione del presente avviso e per successivi 30 giorni effettivi presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni.
Erto e Casso, 7 aprile 2011

IL SINDACO:
Luciano Giuseppe Pezzin

11_16_3_AVV_COM ERTO E CASSO 2 PAC_020

## Comune di Erto e Casso (PN)
## Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale di Casso (già PRPC).

**IL SINDACO**

Vista la L.R. n. 5 del 23.02.2007,

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione n. 17 del 9/3/2011 esecutiva ai sensi di legge la Giunta Comunale ha preso atto che nei termini non sono pervenute osservazioni/opposizioni in ordine alla variante n. 2 al Piano Attuativo Comunale di Casso (già P.R.P.C.) ed ha approvato la variante stessa.
Erto e Casso, 7 aprile 2011

IL SINDACO:
Luciano Giuseppe Pezzin

11_16_3_AVV_COM FAGAGNA 6 PRPC D2_002

## Comune di Fagagna (UD)
## Avviso di approvazione della variante n. 6 al PRPC di iniziativa pubblica denominato D2, zona industriale-artigianale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE**

Visto l'art. 25, comma 1, della L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.03.2011, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 6 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "D2, zona industriale-artigianale comunale".
Fagagna, 5 aprile 2011

IL RESPONSABILE:
dott. pian. Luca Marcatti

11_16_3_AVV_COM FARRA DI ISONZO 14 PRGC_016

## Comune di Farra d'Isonzo (GO)
## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 63 bis della L.R. n. 05/2007 e l'art. 17 del Regolamento di Attuazione DPReg. N. 086/Pres./08,

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21/04/2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale.
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'ufficio tecnico per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso affinché chiunque, durante le ore di apertura al pubblico, possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Farra d'Isonzo, 4 aprile 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Zucchiatti

11_16_3_AVV_COM FARRA DI ISONZO PAC EDIFICI ZA TIPO E5_014

## Comune di Farra d'Isonzo (GO)

## Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata per edifici a libera localizzazione in zona agricola di tipo "E5" - Realizzazione di impianto fotovoltaico pertinenziale all'edificio principale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e la L.R.12/2008,
Visti gli art. 7 e 9 del Regolamento di attuazione della Parte I "Urbanistica" della L.R. 5/2007

**RENDE NOTO**

Che a seguito della richiesta di un quarto dei consiglieri comunali che lo strumento urbanistico attuativo fosse sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, come previsto dall'art.25 della L.R. 5/2007,
con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 28/04/2011, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata per edifici a libera localizzazione in zona agricola di tipo "E5" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico pertinenziale all'edificio principale.
Farra d'Isonzo, 5 aprile 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Zucchiatti

11_16_3_AVV_COM GONARS 5 PRGC_028

## Comune di Gonars (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto l'art. 17 del DPGR 086/Pres. del 25/03/2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17 febbraio 2011 è stata approvata ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5/2007 ed art. 17 DPGR 086/2008, la variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Gonars, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p. i. e. Tiziano Felcher

11_16_3_AVV_COM GRADO 13 PRGC_012

## Comune di Grado (GO)
## Approvazione della variante n. 13 al PRGC: Strutture ricettive.

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 63 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I - urbanistica ,

**RENDE NOTO**

che con decreto del Commissario straordinario n. 18 del 25 marzo 2011, è stata approvata la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale Strutture ricettive.
Di dichiarare conclusa la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs 152/2006, senza la necessità di procedere a misure di monitoraggio.
Grado, 7 aprile 2011

IL DIRIGENTE:
arch. Alessandro De Luisa

11_16_3_AVV_COM GRADO 15 PRGC_011

## Comune di Grado (GO)
## Approvazione della variante n. 15 al PRGC: Ex Valle Cavarera.

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 63 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.17 del Regolamento di attuazione della Parte I - urbanistica,

**RENDE NOTO**

che con decreto del Commissario straordinario n. 19 del 25 marzo 2011, è stata approvata la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale Ex Valle Cavarera.
Di dichiarare conclusa la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs 152/2006, art. 12 con la prescrizione di sottoporre lo strumento attuativo previsto per la Z.T.O. C a V.A.S..
Grado, 7 aprile 2011

IL DIRIGENTE:
arch. Alessandro De Luisa

11_16_3_AVV_COM GRADO AVVISO ISTANZA CONCESSIONE_018

## Comune di Grado (GO)
## Estratto di avviso - Pubblicazione istanza di parte per l'affidamento di n. 1 concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Grado - loc. Costa Azzurra.

**IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. 22/2006 e il Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo - Variante n. 1 approvata con DPReg. n. 0159 del 19.06.2009, pubblicata sul I Supplemento Ordinario n. 11 del 1 luglio 2009 al BUR n. 26 del 1 luglio 2009;
Vista la determinazione dirigenziale n. 303 del 28/3/2011;

**RENDE NOTO**

Che lo Stabilimento F.lli Troian s.r.l. con sede a Grado ha presentato istanza per il rilascio di una concessione demaniale in località Costa Azzurra per l'area (circa mq. 129) antistante la propria attività di ristoro sita nel retrospiaggia. e considerata area infrastrutturata come indicato sulla Tav. 6/a del P.U.D.;
Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Porti - Servizio Demanio e Patrimonio del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: demanio@comunegrado.it).
Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro De Luisa;
Responsabile dell'Istruttoria: Francesca Trapani.
Grado, 8 aprile 2011

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PORTI:
arch. Alessandro De Luisa

11_16_3_AVV_COM MAJANO 19 PRGC_023

## Comune di Majano (UD)
## Avviso di deposito adozione della variante n. 19 al vigente PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, Co. 5 lett. a), della L.R. 5/2007, come specificato all'art. 17 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86/2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 21 del 23.03.2011 i.e., è stata adottata la variante n. 19 al P.R.G.C.
La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal 13.04.2011 al 25.05.2011 compreso affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata, possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Majano, 5 aprile 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimiliano Crapis

11_16_3_AVV_COM MARTIGNACCO PAC ZONA D2_029

## Comune di Martignacco (UD)
## Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Zona D2 attestata sulla SR 464 a Martignacco in via Spilimbergo".

**IL TITOLARE DI P.O.**

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 096/Pres. e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1 della L.R. 5/2007, con Deliberazione di Giunta comunale in seduta pubblica n. 56 del 08.04.2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Zona D2 attestata sulla SR 464 a Martignacco in Via Spilimbergo" unitamente al relativo schema di Convenzione.
Che la predetta Deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata in via Della Libertà n. 1 per la durata di trenta giorni effettivi dal 20 aprile 2011 al 03 giugno 2011, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nelle medesime ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Segreteria - Affari Generali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.
Martignacco, 11 aprile 2011

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Andrea Giorgiutti

11_16_3_AVV_COM MONFALCONE 39 PRGC_013

## Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al PRGC vigente: approvazione progetto preliminare per la realizzazione di opere di viabilità da parte di FVG Strade, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPReg. n. 86/2008 (Rotatoria R2 al Km 127+748 SS 14).

**IL RESPONSABILE P.O.**

Visti gli artt. 11 c. 2° e 17 c. 3° del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30 marzo 2011, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 39 al PRGC vigente: approvazione progetto preliminare per la realizzazione di opere di viabilità da parte della FVG Strade, ai sensi dell'art. 11 c. 2° del D.P.Reg. n. 86/2008 (Rotatoria R2 al Km 127+748 SS.14).

Ai sensi della L.R. 5/07 e e suo regolamento di attuazione, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20 aprile 2011 al 1 giugno 2011. compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 1 giugno 2011, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Monfalcone, 5 aprile 2011

IL RESPONSABILE P.O.:
arch. Marina Bertotti

11_16_3_AVV_COM MONFALCONE 40 PRGC_005

## Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 40 al PRGC vigente: approvazione progetto preliminare per la realizzazione di una struttura di ricovero e custodia per animali domestici.

**IL RESPONSABILE P.O.**

Visti gli artt. 11 c. 2 e 17 c. 3 del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29 marzo 2011, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 40 al PRGC vigente: approvazione progetto preliminare per la realizzazione di una struttura di ricovero e custodia per animali domestici.

Ai sensi della L.R. 5/07 e e suo regolamento di attuazione, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20 aprile 2011 al 1 giugno 2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 1 giugno 2011., chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Monfalcone, 5 aprile 2011

IL RESPONSABILE P.O.:
arch. Marina Bertotti

11_16_3_AVV_COM PORDENONE DET 503 PAGAMENTO INDENNITA_015

## Comune di Pordenone
## Determinazione n. 2011/0503/27, n. cron. 1022 del 30.03.2011 (estratto). Lavori di realizzazione di una struttura di ricovero temporaneo dei gatti. Pagamento diretto dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 20 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

**IL RESPONSABILE**

(omissis)

**DETERMINA**

### Art. 1

di procedere con il pagamento diretto delle indennità di esproprio dovute ai soggetti sotto elencati, che hanno accettato le somme offerte per l'espropriazione degli immobili occorsi per la realizzazione dell'opera in oggetto, come segue:

Fg. 9 - Mapp. 154 (ex 57a) - Superficie: mq. 1040 - Superficie da espropriare: mq. 1040
Indennità di Esproprio: €. 5.200,00
Maggiorazione del 50% per cessione volontaria: €. 2.600,00
Indennità Totale: € 7.800,00
Ditta:
SEDRAN Massimiliano nato a PORDENONE il 14/04/1971, c.f.: SDRMSM71D14G888Q, proprietà per ½, per una indennità pari a €. 3.900,00;
SEDRAN Michele nato a PORDENONE il 03/12/1967, c.f.: SDRMHL67T03G888C, proprietà per ½, per una indennità paria a €. 3.900,00;

(omissis)

Pordenone, 30 marzo 2011

IL RESPONSABILE:
Alessandra Predonzan

11_16_3_AVV_COM ROMANS DI ISONZO 38 PRGC_009

## Comune di Romans d'Isonzo (GO)
## Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

**IL SINDACO**

Visto l'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2011, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.
Romans d'Isonzo, 4 aprile 2011

IL SINDACO:
dott. Alessandro Zanella

11_16_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA PAGAMENTO INDENNITA_008

## Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Area tecnica LLPP e Urbanistica
## Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale di via Ciampus.

**IL RESPONSABILE DEL SUB PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO**

Si avvisa che con determina n.11 del 13.01.2011 del Resp. dell'Area Tecnica LL.PP. è stato disposto, ex art. 26.1 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità di esproprio a favore delle ditte sotto elencate:

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Foglio 30 Mapp. 1636 di mq 13
Indennità di esproprio: € 52,00
D'ANDREA Claudia nata a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 15.10.45 C.F. DND DCL 45R55 H891H Propr. per ¼;

Foglio 30 Mapp. 1636 di mq 13
Indennità di esproprio: € 156,00
D'ANDREA Mario nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 22.05.39 C.F. DND MRA 39E22 H891N Propr. per ¾;

Foglio 30 Mapp. 1637 di mq 193
Indennità di esproprio: € 1.544,00
D'ANDREA Anna nata a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 18.07.46 C.F. DND NNA 46L58 H891I Propr. per ½;

Foglio 30 Mapp. 1637 di mq 193
Indennità di esproprio: € 1.544,00
D'ANDREA Roberto nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 02.05.40 C.F. DND RRT 40E02 H891Z Propr. per ½;

Foglio 30 Mapp. 1639 di mq 179
Indennità di esproprio: € 966,60
Foglio 30 Mapp. 1632 di mq 135
Indennità di esproprio: € 2.160,00
D'ANDREA Daniele nato a SPILIMBERGO il 02.10.62 C.F. DND DNL 62R02 I904Z Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1641 di mq 3
Indennità di esproprio: € 9,25
Foglio 30 Mapp. 1642 di mq 71
Indennità di esproprio: € 220,24
D'ANDREA Bianca Patrizia nata a S. Giorgio della R. il 09.07.1954 C.F. DNDBCP54L49H891Z -Nuda Propr. per 1/2;

Foglio 30 Mapp. 1641 di mq 3
Indennità di esproprio: € 37,28
Foglio 30 Mapp. 1642 di mq 71
Indennità di esproprio: € 880,97
FORNASIER Luigino nato a S. Giorgio della R. il 21.03.50 C.F. FRN LGN 50C21 H891O Propr. per 1/2 e usuf. per 1/2;

Foglio 30 Mapp. 1643 di mq 95
Indennità di esproprio: € 256,50
D'ANDREA Bianca Patrizia nata a S. Giorgio della R. il 09.07.1954 C.F. DNDBCP54L49H891Z - Propr. per 1/2 ;

Foglio 30 Mapp. 1643 di mq 95
Indennità di esproprio: € 256,50
FORNASIER Luigino nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 21.03.50 C.F. FRN LGN 50C21 H891O - Propr. per 1/2 ;

Foglio 30 Mapp. 1633 di mq 90
Indennità di esproprio: € 1.440,00
D'ANDREA Albano nato a SPILIMBERGO il 06.12.68 C.F. DND LBN 68T06 I904L Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1657 di mq 124
Indennità di esproprio: € 1.984,00
D'ANDREA Milco nato a SPILIMBERGO il 16.06.69 C.F. DND MLC 69H16 I904K Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1634 di mq 92
Indennità di esproprio: € 248,40
Foglio 30 Mapp. 1644 di mq 121
Indennità di esproprio: € 968,00
COCOLO Rita nata a SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO il 18.03.64 C.F. CCL RTI 64C58 H999A Propr. per ½;

Foglio 30 Mapp. 1634 di mq 92
Indennità di esproprio: € 248,40
Foglio 30 Mapp. 1644 di mq 121
Indennità di esproprio: € 968,00
D'ANDREA Sante nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 07.04.55 C.F. DND SNT 55D07 H891F Propr. per ½;

Foglio 30 Mapp. 1645 di mq 37
Indennità di esproprio: € 592,00
Foglio 30 Mapp. 1646 di mq 23
Indennità di esproprio: € 368,00
D'ANDREA Lorena nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO il 12.08.82-30 - Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1654 di mq 63
Indennità di esproprio: € 756,00
Foglio 30 Mapp. 1648 di mq 107
Indennità di esproprio: € 1.712,00
D'ANDREA Gianfranco nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 03.01.47 C.F. DND GFR 47A03 H891S Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1650 di mq 62
Indennità di esproprio: € 992,00
D'ANDREA Angelo nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 13.02.38 C.F. DND NGL 38B13 H891U Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1651 di mq 251
Indennità di esproprio: € 3.346,67
D'ANDREA Celeste Sante nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 16.11.51 C.F. DND CST 51S16 H891H Propr. per 5/6;

Foglio 30 Mapp. 1651 di mq 251
Indennità di esproprio: € 669,33
D'ANDREA Rosa nata a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 19.11.57 C.F. DND RSO 57S59 H891H Propr. per 1/6;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 225,78
FOULON Jeanne Eugenie nata in FRANCIA il 01.08.20 C.F. FLN JNG 20M41 Z110D Propr. per 1/9;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 225,78
D'ANDREA Paulette nata in FRANCIA il 16.10.41 C.F. DND PTT 41R56 Z110K Propr. per 1/9;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 225,78
D'ANDREA Claude Maurice nato in FRANCIA il 21.04.47 C.F. DND CDM 47D21 Z110W Propr. per 1/9;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 451,56
MARTIN Jean Paul Andrè nato in FRANCIA il 24.09.39 C.F. MRT JPL 39P24 Z110Z Propr. per 2/9;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 451,56
D'ANDREA Odovilla nata a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 25.09.22 C.F. DND DVL 22P65 H891L Propr. per 2/9;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 150,52
BRUGNOLO Maria nato a SEDEGLIANO il 21.11.32 C.F. BRGMRA32S61I562H Propr. per 2/27;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 150,52
D'ANDREA Sergio Paolo nato a SAN GIORGIO DELLA R.DA il 29.07.49 C.F. DND SGP 49L29 H891Z Propr. per 2/27;

Foglio 30 Mapp. 1652 di mq 127
Indennità di esproprio: € 150,52
D'ANDREA Maria Teresa nata in FRANCIA il 20.04.54 C.F. DND MTR 54D60 Z110Y Propr. per 2/27;

Foglio 30 Mapp. 1656 di mq 64
Indennità di esproprio: € 1.024,00
D'ANDREA Geremia nato a San Giorgio della Rich.da il 31,12,1939 C.F. DND GRM39T31H891R Propr. 1/1;

Foglio 30 Mapp. 1655 di mq 21
Indennità di esproprio: € 336,00
D'ANDREA Mario nato a SAN GIORGIO DELLA RICH.DA il 22.05.39 C.F. DND MRA 43T20H891H Propr. 1/1;

San Giorgio della Richinvelda, 6 aprile 2011

IL RESPONSABILE:
geom. Walter Dal Bello

11_16_3_AVV_COM VALVASONE DECR 2317 ESPROPRIO.DOC_019

# Comune di Valvasone (PN)

## Decreto di esproprio n. 2317 del 14.03.2011. Opera: Intervento urgente di protezione civile per la realizzazione di opere di sistemazione idrica sull'intero territorio comunale - OPI 352.071.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO**

**DECRETA**

L'espropriazione a favore del Comune di Valvasone, degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione dell'opera denominata "Intervento urgente di Prot. Civile per la realizzazione di opere di sistemazione idrica sull'intero territorio comunale.OPI 352.071" di proprietà delle ditte sotto elencate:

ESPROPRI - ASSERVIMENTI

1 DITTA:
Zanet Alda Amelia nata a Venezia (VE) il 30.05.1939 C.F. ZNT LML 39E70 L736N - quota 1/2
Zanet Gianni nato a Pordenone (PN) il 28.03.1953 C.F. ZNT GNN 53C28 G888B - quota 1/2

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1084 ex 26 | 170 | 170 | 1.020,00 |
| 29 | 1087 ex 28 | 40 | 40 | 72,80 |
| | | | | 1.092,80 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP.INT. | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1083 ex 26 | 24600 | 390 | 1.010,10 |
| 29 | 1085 ex 28 | 2299 | 60 | 37,20 |
| | | | | 1.047,30 |

2 DITTA:
Mares Michele nato a Pordenone (PN) il 18.10.1978 C.F. MRS MHL 78R18 G888K - quota 1/3
Mares Renzo nato a Udine (UD) il 22.01.1969 C.F. MRS RNZ 69A22 L483U - quota 1/3
Pecile Giannina nata a S. Daniele del F. (UD) il 04.08.1946 C.F. PCL GNN 46M44 H816G - quota 1/3

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1089 ex 29 | 52 | 52 | 94,64 |
| ASSERVIMENTO | | | | |
| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
| 29 | 1088 ex 29 | 1678 | 50 | 31,00 |

3 DITTA:
Rinaldi Emma nata a Sedegliano (UD) il 27.01.1957 C.F. RNL MME 57A67 I562F - quota 1/2
Salvador Valentino nato a Valvasone (PN) il 07.01.1952 C.F. SLV VNT 52A07 L657S - quota 1/2

ESPROPRIO - ASSERVIMENTO

Rinaldi Emma (coltivatrice diretta)

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 esp. | 1111 - ex 338 | 238 | 119 | 1.249,50 |
| 29 esp. | 1112 - ex 338 | 40 | 20 | 210,00 |
| 29 asS. | 1110 - ex 338 | 220 | 110 | 192,50 |
| | mq 3652 | | | 1.652,00 |

Salvador Valentino (non coltivatore diretto)

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 esp. | 1111- ex 338 | 238 | 119 | 624,75 |
| 29 esp. | 1112 - ex 338 | 40 | 20 | 105,00 |
| 29 asS. | 1110- ex 338 | 220 | 110 | 192,50 |
| | mq 3652 | | | 922,25 |

4 DITTA:
Pistor Renata nata a San Vito al Tagl. (PN) il 24.04.1943 C.F. PST RNT 43D64 I403T - quota 8/36 propr. - quota 1/36 propr. in comunione con Piva Emilio
Piva Emilio nato a Valvasone (PN) il 09.08.1942 C.F. PVI MLE 42M09 L657F - quota 8/36 propr. - quota 1/36 propr. in comunione con Pistor Renata
Piva Narciso nato a Valvasone (PN) il 05.04.1936 C.F. PVI NCS 36D05 L657E - quota 18/36

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1116 ex 458 | 65 | 65 | 504,40 |
| 29 | 1117 ex 458 | 3 | 3 | 23,28 |
| 29 | 1114 ex 598 | 6 | 6 | 46,56 |
| | | | | 574,24 |

5 DITTA:
Avoledo Loris nato a Valvasone (PN) il 13.12.1945 C.F. VLD LRS 45T13 L657T - quota 1/1

ESPROPRIO

map 1105 = mq 321 - map 1106 = mq 324 entrambi semin arbor 1°

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1105-1106 ex 524 | 645 | 535 | 16.055,35 |
| | | | 110 | 577,50 |
| | | | | 16.632,85 |

6 DITTA:
Centis Christian Mario nato a Caltanissetta (CL) il 25.01.1977 C.F. CNT CRS 77A25 B429D- quota 1/2
Gallo Paola nata a Pordenone (PN) il 07.06.1979 C.F. GLL PLA 79H47 G888J - quota 1/2

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1104 ex 524 | 885 | 310 | 542,50 |
| 29 | 1107 ex 638 | 807 | 105 | 183,75 |

7 DITTA:
Poletta Patricia Caterina nata in Svizzera il 14.02.1957 C.F. PLT PRC 57B54 Z133S - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 1108 ex 638 | 119 | 119 | 624,75 |
| 29 | 1109 ex 638 | 74 | 74 | 388,50 |
| | | | | 1.013,25 |

8 DITTA:
Volpatti Alvio nato a San Giorgio della Rich.(PN) Il 18.02.1947 C.F. VLP LVA 47B18 H891M - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 342X7 | 452 | 452 | 4.746,00 |
| 30 | 343 ex 7 | 200 | 200 | 2.100,00 |
| 30 | 340 ex 8 | 476 | 476 | 4.998,00 |
| | | | | 11.844,00 |

9 DITTA:
Avoledo Rino nato a Valvasone (PN) il 11.05.1929 C.F. VLD RNI 29E11 L657P - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 378 ex 89 | 1690 | 1690 | 8.872,50 |

10 DITTA:
Buratto Maurizio nato a Udine (UD) il 18.12.1973 C.F. BRT MRZ 73T18 L483J - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 382 ex 90 | 201 | 201 | 1.055,25 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 381 ex 90 | 5609 | 430 | 752,50 |

11 DITTA:
Nocente Giovanni nato a Valvasone (PN) il 27.01.1949 C.F. NCN GNN 49A27 L657L - quota 1/2
Nocente Mario nato a Valvasone (PN) il 12.04.1954 C.F. NCN MRA 54D12 L657K - quota 1/2
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 353 ex 91 | 521 | 521 | 4.689,00 |
| 30 | 354 ex 91 | 73 | 73 | 657,00 |
| | | | | 5.346,00 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 352 ex 91 | 9676 | 350 | 906,50 |

12 DITTA:
Buratto Celestino nato a Eraclea (VE) il 04.03.1942 C.F. BRT CST 42C04 D415L - quota 1/2
Momentè Gabriella nata a Eraclea (VE) il 15.11.1944 C.F. MMN GRL 44S55 D415O - quota 1/2
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 374 ex 92 | 269 | 269 | 1.412,25 |
| 30 | 360 ex 213 | 341 | 341 | 1.790,25 |
| 30 | 370 ex 234 | 629 | 629 | 3.302,25 |
| | | | | 6.504,75 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 373 ex 92 | 4291 | 360 | 630,00 |
| 30 | 359 ex 213 | 3659 | 210 | 367,50 |
| 30 | 369 ex 234 | 4781 | 640 | 1.120,00 |
| | | | | 2.117,50 |

13 DITTA:
Pittaro Mosè nato a Valvasone (PN) il 15.06.1951 C.F. PTT MSO 51H15 L657L - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 356 ex 93 | 5 | 5 | 38,80 |
| 30 | 358 ex 185 | 337 | 337 | 1.769,25 |
| | | | | 1.808,05 |

14 DITTA:
Martin Daniele nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 17.04.1967 C.F. MRT DNL 67D17 I403Y - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 362 ex 94 | 500 | 500 | 7.755,00 |
| 30 | 363 ex 94 | 55 | 55 | 853,05 |
| 30 | 364 ex 95 | 199 | 199 | 722,37 |
| | | | | 9.330,42 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 361 ex 94 | 5958 | 450 | 1.165,50 |

15 DITTA:
Nocente Armando nato a S. Vito al Tagl. (PN) il 19.09.1966 C.F. NCN RND 66P19 I403W - quota 1/2
Nocente Emanuela nata a Codroipo (UD) il 11.02.1970 C.F. NCN MNL 70B51 C817Q - quota 1/2
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 345 ex 166 | 302 | 302 | 1.585,50 |
| 30 | 346 ex 166 | 122 | 122 | 640,50 |
| 30 | 348 ex 168 | 19 | 19 | 99,75 |
| 30 | 349 ex 169 | 449 | 449 | 2.357,25 |
| | | | | 4.683,00 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 344 ex 166 | 8076 | 710 | 1.242,50 |
| 30 | 347 ex 168 | 4401 | 100 | 175,00 |
| 30 | 350 ex 169 | 2038 | 505 | 883,75 |
| | | | | 2.301,25 |

16 DITTA:
Pasutto Mario nato a Rivoli (TO) il 09.08.1940 C.F. PST MRA 40M09 H355F - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 372 ex 183 | 524 | 524 | 2.751,00 |

17 DITTA:
Nocente Bruno nato a Valvasone (PN) il 19.12.1925 C.F. NCN BRN 25T19 L657C - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 380 ex 211 | 49 | 49 | 257,25 |
| 30 | 376 ex 192 | 426 | 426 | 2.236,50 |
| | | | | 2.493,75 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 379 ex 211 | 1841 | 110 | 192,50 |
| 30 | 375 ex 192 | 11844 | 540 | 945,00 |
| | | | | 1.137,50 |

18 DITTA:
Marin Carlo nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 02.04.1962 C.F. MRN CRL 62D02 I403Z - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 789 ex 188 | 277 | 277 | 1.662,00 |
| 34 | 791 ex 199 | 67 | 67 | 402,00 |
| | | | | 2.064,00 |

19 DITTA:
Borean Maria nata a Zoppola (PN) il 08.03.1940 C.F. BRN MRA 40C48 M190M - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 787 ex 189 | 668 | 668 | 4.008,00 |

20 DITTA:
Castellan Mirna nata a Valvasone il 29.06.1940 C.F. CST MRN 40H69 L657P - quota 1/2
Tosi Umberto nato a San Giorgio della Rich. (PN) Il 05.04.1933 C.F. TSO MRT 33D05 H891R - quota 1/2
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 797 ex 184 | 556 | 556 | 2.919,00 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 830 ex 796 ex 184 | 13855 | 930 | 1.627,50 |

21 DITTA:
Caprioli Alessandro nato a Pordenone (PN)il 24.02.1992 C.F. CPR LSN 92B24 G888U - quota 2/9
Marin Carlo nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 02.04.1962 C.F. MRN CRL 62D02 I403Z - quota 2/9
Marin Giobatta nato a Valvasone (PN) il 29.07.1927 C.F. MRN GTT 27L29 L657Z - quota 3/9
Marin Mirella nata a Valvasone (PN) il 08.02.1961 C.F. MRN MLL 61B48 L657N - quota 2/9
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 793 ex 200 | 315 | 315 | 1.890,00 |

22 DITTA:
Destro Rosetta nata a Lozzo Atestino (PD) il 24.02.1950 C.F. DST RTT 50B64 E709D - quota 1/2
Leschiutta Leonardo nato a Valvasone (PN) il 13.11.1946 C.F. LSC LRD 46S13 L657C - quota 1/2
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 795 ex 201 | 27 | 27 | 147,00 |

23 DITTA:
Casonato Bruno nato a Brugnera (PN) il 09.08.1933 C.F. CSN BRN 33M09 B215E - quota 1/2
Rovedo Giovannina nata a S. G.della Rich.(PN) Il 28.09.1936 C.F. RVD GNN 36P68 H891V - quota 1/2
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 760 ex 237 | 260 | 260 | 2.017,60 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 759 ex 237 | 1675 | 340 | 880,60 |

24 DITTA:
Presotto Barbara nata a Udine il 09.04.1970 C.F. PRS BBR 70D49 L483E - quota 1/1
ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 783 ex 622 | 125 | 125 | 1.312,50 |
| 34 | 785 ex 302 | 461 | 461 | 4.840,50 |
| | | | | 6.153,00 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 782 ex 622 | 5825 | 320 | 560,00 |
| 34 | 814 ex 302 | 27894 | 840 | 1.470,00 |
| | | | | 2.030,00 |

25 DITTA:

Bianchet Celeste nata a Valvasone (PN) il 20.11.1935 C.F. BNC CST 35S60 L657A - quota 1/7
Bianchet Arturina nata a Valvasone (PN) il 27.03.1949 C.F. BNC RRN 49C67 L657U - quota 1/7
Bianchet Bianca nata a Valvasone (PN) il 19.03.1940 C.F. BNC BNC 40C59 L657Z - quota 1/7
Bianchet Diana nata Valvasone (PN) il 03.02.1937 C.F. BNC DNI 37B43 L657S - quota 1/7
Biachet Anita nata a Valvasone (PN) il 25.04.1942 C.F. BNC NTA 42D65 L657A - quota 1/7
Bianchet Franca nata a Valvasone (PN) il 25.04.1942 C.F. BNC FNC 42D65 L657A - quota 1/7
Bianchet Fernanda nata a Valvasone (PN) il 24.06.1938 C.F. -BNC FNN 38H64 L657V - quota 1/7

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 762 ex 543 | 879 | 879 | 4.614,75 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 839 ex 543 | 14294 | 860 | 1.505,00 |

26 DITTA:

Avoledo Emilio Giuseppe nato a Valvasone (PN) il 28.05.1937 C.F. VLD MGS 37E28 L657J - quota 1/1

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 764 ex 591 | 108 | 108 | 567,00 |

27 DITTA:

Avoledo Dario nato a Valvasone (PN) il 01.09.1961 C.F. VLD DRA 61P01 L657C - quota 1/1

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 766 ex 592 | 928 | 100 | 3.001,00 |
| | | | 828 | 4.347,00 |
| | | | | 7.348,00 |

28 DITTA:

Biasutto Anna nata a S. vito al TagliaM. (PN) il 20.01.1957 C.F. BST NNA 57A60 I403N - quota 1/1
Simonato Giovanna nata a Fossalta di Port. (VE) il 24.10.1932 C.F. SMN GNN 32R64 D741J - usuf.

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 781 ex 718 | 11 | 11 | 57,75 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 780 ex 718 | 1499 | 80 | 140,00 |

29 DITTA:

Carrara Marisa nata a Manzano (UD) il 19.11.1961 C.F. CRR MRS 61S59 E899T - quota 1/1

ESPROPRIO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 779 ex 719 | 56 | 56 | 588,00 |

ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 778 ex 719 | 5394 | 240 | 420,00 |

30 DITTA:

Cinausero Renzo nato a San Vito al Tagl.(PN) Il 21.08.1969 C.F. CNS RNZ 69M21 I403E - quota 1/1

ESPROPRIO comune di San Martino al Tagliamento

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 11 | 508 ex 156 | 365 | 365 | 664,30 |

ASSERVIMENTO comune di San Martino al Tagliamento

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 11 | 506 ex 156 | 1252 | 310 | 192,20 |
| 11 | 463 | 3240 | 100 | 175,00 |

31 DITTA:
Cinausero Roberto nato a S. Vito al Tagl. (PN) il 23.02.1968 C.F. CNS RRT 68B23 I403A - quota 1/1
ESPROPRIO comune di San Martino al Tagliamento

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 11 | 510 ex 462 | 83 | 83 | 435,75 |
| 11 | 511 ex 462 | 51 | 51 | 267,75 |
| | | | | 703,50 |

ASSERVIMENTO comune di San Martino al Tagliamento

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 11 | 509 ex 156 | 12375 | 90 | 157,50 |

32 DITTA:
Castellan Robert nato a S. Vito al Tagl. (PN) il 05.12.1966 C.F. CST RRT 66T05 I403X - quota 1/2
Coccia Michela nata a Codroipo (UD) il 19.01.1971 C.F. CCC MHL 71A59 C817G - quota 1/2
ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 776 | 30 | 30 | 77,70 |

33 DITTA:
Zanet Gianni nato a Pordenone il 28.03.1953 C.F. ZNT GNN 53C28 G888B - quota 1/1
ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 29 | 777 | 50 | 50 | 129,50 |

34 DITTA:
Nocente Ermellina nata a Valvasone il 11.05.1949 C.F. NCN RLL 49E51 L657Y - quota 1/1
ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 34 | 828 ex 187 | 3285 | 15 | 38,85 |

35 DITTA:
Spangaro Pietro nato a Spilimbergo il 16.05.1951C.F. SPN PTR 51E16 I904O - quota 1/1
ASSERVIMENTO

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 2 | 5000 | 190 | 332,50 |
| 30 | 3 | 250 | 10 | 17,50 |

36 DITTA:
Culos Gianfranco nato a S. Vito al Tagl. (PN) il 22.07.1960 C.F. CLS GFR 60L22 I403K - quota 1/5
Culos Giulio nato a S. Vito al Tagl. (PN) il 01.03.1966 C.F. CLS GLI 66C01 I403S - quota 1/5
Culos Marco nato a Milano il 29.03.1949 C.F. CLS MRC 49C29 F205P - quota 1/5
Culos Maria nata a S. Vito al Tagl. (PN) il 28.07.1953 C.F. CLS MRA 53L68 I403N - quota 1/5
Culos Pietro nato a S. Martino al Tagl. (PN) il 09.07.1955 C.F. CLS PTR 55L09 H999T - quota 1/5
ASSERVIMENTO comune di San Martino al Tagliamento

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 11 | 157 | 250 | 60 | 105,00 |

37 DITTA:
Del Bianco Nelly nata a S. M. Tagl.(PN) il 22.03.1948 C.F. DLB NLY 48C62 H999U - quota 1/2
Pasutto Andrea nato a S. Vito al Tagl. il 13.12.1944 C.F. PST NDR 44T13 I403B - quota 1/2

ASSERVIMENTO comune di San Martino al Tagliamento

| FG | MAPP. | SUP. TOT. mq | SUP. INT. mq | IND. TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 11 | 531(sub 3) ex 384 | 1008 | 140 | 361,60 |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO:
ing. Massimo Biasutti

11_16_3_AVV_CONS BLT DECR 57 ESPROPRIO_001

# Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento - Udine
## Decreto n. 57/11/86/ESP dd. 25.02.2011 - Estratto: "Sistemazione e costruzione di un impianto pluvirriguo in un comprensorio del Medio Friuli denominato Basiliano di ha 3.500 - 1° lotto".

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 57/11/86/ESP dd. 25.02.2011, relativo ai lavori di "Sistemazione e costruzione di un impianto pluvirriguo in un comprensorio del Medio Friuli denominato Basiliano di ha 3.500 - 1° lotto", contenente il seguente testo:

omissis

**DECRETA**

## Art. 1

È pronunciata ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico", Piazza Unità d'Italia n. 1 - 34126 TRIESTE - Cod. Fisc. 80014930327, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di acquedotto della larghezza di metri 3, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del provvedimento stesso, autorizzandone l'immediata occupazione.

1) BASILIANO Fo. 41 pc.190 mq 3970 Sup. servitù mq 716 Indennità liquidata € 429.60
TAVANO RENATA n. UDINE (UD) 19/12/1949 C.F.TVNRNT49T59L483W

2) BASILIANO Fo. 42 pc.81 mq 5510 Sup. servitù mq 168 Indennità liquidata € 100.80
DEANNA FABRIZIO n. BASILIANO (UD) 04/08/1959 C.F. DNNFRZ59M04A700P
DEANNA LIVIANA n. BASILIANO (UD) 11/09/1957 C.F. DNNLVN57P51A700Q

3) BASILIANO Fo. 42 pc.82 mq 3430 Sup. servitù mq 120 Indennità liquidata € 72.00
DEANNA FABRIZIO n. BASILIANO (UD) 04/08/1959 C.F. DNNFRZ59M04A700P

4) BASILIANO Fo. 42 pc.83 mq 5580 Sup. servitù mq 222 Indennità liquidata € 66.60
MATTIUSSI GIULIANO n. BASILIANO (UD) 31/03/1951 C.F.MTTGLN51C31A700K

5) BASILIANO Fo. 42 pc.87 mq 1880 Sup. servitù mq 163 Indennità liquidata € 97.80
GREATTI LAURO n. BASILIANO (UD) 06/02/1955 C.F. GRTLRA55B06A700M
GREATTI RENATA n. BASILIANO (UD) 17/12/1958 C.F. GRTRNT58T57A700V
TOFFOLUTTI RINA n. LESTIZZA (UD) 16/12/1930 C.F. TFFRNI30T56E553R

6) BASILIANO Fo. 42 pc.88 mq 2160 Sup. servitù mq 147 Indennità liquidata € 88.20
MATTIUSSI PAOLO n. SPILIMBERGO (PN) 27/04/1966 C.F. MTTPLA66D27I904Z

7) BASILIANO
Fo. 42 pc.92 mq 2390 Sup. servitù mq 128 Indennità liquidata € 76.80
Fo. 42 pc.93 mq 3480 Sup. servitù mq 218 Indennità liquidata € 130.80
Indennità totale liquidata € 207.60
GREATTI PAOLO n. BASILIANO (UD) 28/08/1954 C.F. GRTPLA54M28A700J

8) BASILIANO Fo. 42 pc.94 mq 4960 Sup. servitù mq 444 Indennità liquidata € 266.40
FABRIS ASSUNTA n. BASILIANO (UD) 16/08/1918 C.F. FBRSNT18M56A700N-
FABRIS DELFINA n. BASILIANO (UD) 26/11/1912 C.F. FBRDFN12S66A700A-
FABRIS ELEONORA n. BASILIANO (UD) 21/05/1922 C.F. FBRLNR22E61A700G-

FABRIS RENZO n. BASILIANO (UD) 13/06/1960 C.F. FBRRNZ60H13A700M

9) BASILIANO Fo. 42 pc.107 mq 6770 Sup. servitù mq 266 Indennità liquidata € 159.60
RIGA BRUNO n. LESTIZZA (UD) 04/06/1925 C.F. RGIBRN25H04E553Q

10) BASILIANO Fo. 42 pc.111 mq 5410 Sup. servitù mq 216 Indennità liquidata € 129.60
BASSI MARIO n. LESTIZZA (UD) 11/12/1934 C.F. BSSMRA34T11E553B

11) BASILIANO Fo. 42 pc.122 mq 3020 Sup. servitù mq 166 Indennità liquidata € 99.60
GREATTI LUCIANO n. BASILIANO (UD) 27/11/1948 C.F. GRTLCN48S27A700L

12) BASILIANO Fo. 42 pc.124 mq 5300 Sup. servitù mq 150 Indennità liquidata € 90.00
REPEZZA ALESSIO n. UDINE (UD) 27/03/1980 C.F. RPZLSS80C27L483J
REPEZZA IRENE n. UDINE (UD) 22/09/1972 C.F. RPZRNI72P62L483D

13) LESTIZZA Fo. 17 pc.20 mq 6280 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
MALISANO LUISA n. LESTIZZA (UD) 10/02/1933 C.F. MLSLSU33B50E553Z
RIGA BRUNO n. LESTIZZA (UD) 04/06/1925 C.F. RGIBRN25H04E553Q

14) LESTIZZA Fo. 17 pc.26 mq 1500 Sup. servitù mq 48 Indennità liquidata € 28.80
BASSI GIOVANNI BATTISTA n. LESTIZZA (UD) 15/12/1947 C.F. BSSGNN47T15E553M-
SINICCO LAURETTA n. BASILIANO (UD) 08/09/1949 C.F. SNCLTT49P48A700G

15) LESTIZZA Fo. 17 pc.27 mq 7730 Sup. servitù mq 184 Indennità liquidata € 110.40
BASSI IVANO n. UDINE (UD) 13/02/1951 C.F. BSSVNI51B13L483G
COGOI MARIA GRAZIA n. LESTIZZA (UD) 24/08/1959 C.F. CGOMGR59M64E553U

16) LESTIZZA Fo. 17 pc.39 mq 11250 Sup. servitù mq 331 Indennità liquidata € 198.60
MION NELLI` n. LESTIZZA (UD) 09/01/1948 C.F. MNINLL48A49E553U

17) LESTIZZA Fo. 17 pc.46 mq 7120 Sup. servitù mq 228 Indennità liquidata € 136.80
COSSETTI AGOSTINO n. UDINE (UD) 17/01/1964 C.F. CSSGTN64A17L483L
POL BODETTO ORNELLA n. UDINE (UD) 22/04/1964 C.F. PLBRLL64D62L483O

18) LESTIZZA Fo. 17 pc.48 mq 11140 Sup. servitù mq 228 Indennità liquidata € 136.80
CASPON ORIETTA n. UDINE (UD) 22/01/1966 C.F. CSPRTT66A62L483O
COMPAGNO ANNA MARIA n. LESTIZZA (UD) 12/09/1936 C.F. CMPNMR36P52E553T

19) LESTIZZA
Fo. 17 pc.52 mq 4660 Sup. servitù mq 124 Indennità liquidata € 74.40
Fo. 17 pc.53 mq 4740 Sup. servitù mq 136 Indennità liquidata € 81.60
Indennità totale liquidata € 156.00
COSSETTI REGINA n. LESTIZZA (UD) 26/10/1932 C.F. CSSRGN32R66E553R

20) LESTIZZA
Fo. 17 pc.31 mq 3430 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
Fo. 17 pc.54 mq 4730 Sup. servitù mq 125 Indennità liquidata € 75.00
Indennità totale liquidata € 171.00
SACCOMANO GIANNI n. LESTIZZA (UD) 14/03/1944 C.F. SCCGNN44C14E553L

21) LESTIZZA Fo. 17 pc.57 mq 7940 Sup. servitù mq 644 Indennità liquidata € 386.40
BASSI FOSCA n. UDINE (UD) 03/08/1962 C.F. BSSFSC62M43L483A-
BASSI ILENA n. LESTIZZA (UD) 14/07/1954 C.F. BSSLNI54L54E553D-
GIGANTE ELSA n. POCENIA (UD) 11/09/1931 C.F. GGNLSE31P51G743O

22) LESTIZZA
Fo. 17 pc.60 mq 9560 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 45.60
Fo. 17 pc.64 mq 5350 Sup. servitù mq 121 Indennità liquidata € 72.60
Indennità totale liquidata € 118.20
SACCOMANO NELLA n. LESTIZZA (UD) 15/10/1928 C.F. SCCNLL28R55E553L

23) LESTIZZA Fo. 17 pc.69 mq 10200 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 27.90
BASSI AMORINO n. LESTIZZA (UD) 30/08/1944 C.F. BSSMRN44M30E553X

24) LESTIZZA Fo. 17 pc.70 mq 3410 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
BASSI AMORINO n. LESTIZZA (UD) 30/08/1944 C.F. BSSMRN44M30E553X

25) LESTIZZA Fo. 17 pc.72 mq 3100 Sup. servitù mq 34 Indennità liquidata € 20.40
BASSI GIULIANA n. LESTIZZA (UD) 16/06/1950 C.F. BSSGLN50H56E553C

26) LESTIZZA Fo. 17 pc.75 mq 5070 Sup. servitù mq 19 Indennità liquidata € 11.40
TAVANO ROSALBA n. UDINE (UD) 28/09/1950 C.F. TVNRLB50P68L483X

27) LESTIZZA Fo. 17 pc.77 mq 2830 Sup. servitù mq 39 Indennità liquidata € 23.40
MULLONI ANGELA n. LESTIZZA (UD) 17/04/1932 C.F. MLLNGL32D57E553J
MULLONI ANNA LISA n. SVIZZERA (EE) 22/12/1964 C.F. MLLNLS64T62Z133R
MULLONI DANILO n. LESTIZZA (UD) 05/10/1936 C.F. MLLDNL36R05E553A

28) LESTIZZA Fo. 17 pc.78 mq 3130 Sup. servitù mq 44 Indennità liquidata € 26.40
SACCOMANO ANNAMARIA n. UDINE (UD) 09/08/1955 C.F. SCCNMR55M49L483H-
SACCOMANO SERGIO n. LESTIZZA (UD) 27/09/1944 C.F. SCCSRG44P27E553L

29) LESTIZZA Fo. 17 pc.79 mq 3090 Sup. servitù mq 46 Indennità liquidata € 27.60
DE GOBBA ENRICA n. BERTIOLO (UD) 26/09/1926 C.F. DGBNRC26P66A810O

30) LESTIZZA Fo. 17 pc.85 mq 4370 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 45.60
COSSETTI AGOSTINO n. UDINE (UD) 17/01/1964 C.F. CSSGTN64A17L483L

31) LESTIZZA Fo. 17 pc.86 mq 3590 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 33.60
TOSONE MARIA n. LESTIZZA (UD) 29/07/1927 C.F. TSNMRA27L69E553O

32) LESTIZZA Fo. 17 pc.96 mq 5610 Sup. servitù mq 158 Indennità liquidata € 94.80
BASSI UMBERTO n. LESTIZZA (UD) 30/10/1952 C.F. BSSMRT52R30E553V
GIACOMINI NADIA n. UDINE (UD) 23/03/1956 C.F. GCMNDA56C63L483X

33) LESTIZZA Fo. 17 pc.97 mq 5870 Sup. servitù mq 213 Indennità liquidata € 127.80
SACCOMANO DANIELA n. LESTIZZA (UD) 23/03/1953 C.F. SCCDNL53C63E553M -
ZOPPOLATO FERRUCCIO n. POCENIA (UD) 12/01/1951 C.F. ZPPFRC51A12G743H

34) LESTIZZA Fo. 17 pc.101 mq 4800 Sup. servitù mq 162 Indennità liquidata € 97.20
SACCOMANO LUCIO n. LESTIZZA (UD) 31/10/1959 C.F. SCCLCU59R31E553N

35) LESTIZZA Fo. 17 pc.102 mq 4940 Sup. servitù mq 130 Indennità liquidata € 78.00
CIANI LIVIO n. LESTIZZA (UD) 30/04/1946 C.F. CNILVI46D30E553R

36) LESTIZZA
Fo. 17 pc.19 mq 4930 Sup. servitù mq 79 Indennità liquidata € 47.40
Fo. 17 pc.103 mq 10190 Sup. servitù mq 190 Indennità liquidata € 114.00
Indennità totale liquidata € 161.40
MION GINO n. LESTIZZA (UD) 08/03/1925 C.F. MNIGNI25C08E553R

37) LESTIZZA Fo. 17 pc.106 mq 2590 Sup. servitù mq 51 Indennità liquidata € 30.60
PERESANI ROMINA n. UDINE (UD) 13/09/1977 C.F. PRSRMN77P53L483Y

38) LESTIZZA
Fo. 17 pc.68 mq 5040 Sup. servitù mq 98 Indennità liquidata € 58.80
Fo. 17 pc.122 mq 4060 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Indennità totale liquidata € 119.40
BASSI ALCIDE n. LESTIZZA (UD) 26/12/1937 C.F. BSSLCD37T26E553T

39) LESTIZZA Fo. 17 pc.124 mq 4000 Sup. servitù mq 146 Indennità liquidata € 87.60
TOSONE BRUNA n. LESTIZZA (UD) 28/06/1938 C.F. TSNBRN38H68E553E

40) LESTIZZA Fo. 17 pc.139 mq 1500 Sup. servitù mq 48 Indennità liquidata € 28.80
BASSI IVANO n. UDINE (UD) 13/02/1951 C.F. BSSVNI51B13L483G

41) LESTIZZA Fo. 17 pc.140 mq 7120 Sup. servitù mq 204 Indennità liquidata € 122.40
COSSETTI AGOSTINO n. UDINE (UD) 17/01/1964 C.F. CSSGTN64A17L483L
COSSETTI FLAVIANO n. LESTIZZA (UD) 20/02/1958 C.F. CSSFVN58B20E553M

42) LESTIZZA Fo. 17 pc.163 mq 1390 Sup. servitù mq 39 Indennità liquidata € 23.40
RIGA GIOVANNI BATTISTA n. LESTIZZA (UD) 09/10/1942 C.F. RGIGNN42R09E553L

43) LESTIZZA
Fo. 17 pc.28 mq 5880 Sup. servitù mq 199 Indennità liquidata € 119.40
Fo. 17 pc.32 mq 8360 Sup. servitù mq 178 Indennità liquidata € 106.80
Fo. 17 pc.146 mq 3670 Sup. servitù mq 96 Indennità liquidata € 57.60
Fo. 17 pc.209 mq 6650 Sup. servitù mq 17 Indennità liquidata € 10.20
Indennità totale liquidata € 294.00
BASSI ADAMO n. UDINE (UD) 07/05/1974 C.F. BSSDMA74E07L483D
BASSI DAMIANO n. UDINE (UD) 11/06/1977 C.F. BSSDMN77H11L483L

44) LESTIZZA
Fo. 17 pc.10 mq 2990 Sup. servitù mq 35 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 17 pc.142 mq 0830 Sup. servitù mq 9 Indennità liquidata € 5.40
Fo. 17 pc.215 mq 3600 Sup. servitù mq 50 Indennità liquidata € 30.00
Indennità totale liquidata € 56.40
BASSI GIULIANA n. LESTIZZA (UD) 16/06/1950 C.F. BSSGLN50H56E553C
ECORETTI ANTONINO n. LESTIZZA (UD) 13/08/1946 C.F. CRTNNN46M13E553W

45) LESTIZZA Fo. 17 pc.226 mq 1985 Sup. servitù mq 185 Indennità liquidata € 111.00
BASSI ANTONELLA n. UDINE (UD) 18/10/1967 C.F. BSSNNL67R58L483H

46) LESTIZZA Fo. 17 pc.228 mq 5351 Sup. servitù mq 63 Indennità liquidata € 37.80
BASSI DINA n. LESTIZZA (UD) 21/09/1939 C.F. BSSDNI39P61E553L

47) LESTIZZA
Fo. 17 pc.211 mq 2807 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
Fo. 17 pc.231 mq 4190 Sup. servitù mq 70 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 69.00
COSSETTI GRAZIANO n. LESTIZZA (UD) 07/12/1940 C.F. CSSGZN40T07E553Q
VENIER GERMANA n. SEDEGLIANO (UD) 08/03/1942 C.F. VNRGMN42C48I562J

48) LESTIZZA Fo. 17 pc.241 mq 0855 Sup. servitù mq 42 Indennità liquidata € 25.20
BASSI FRANCO n. LESTIZZA (UD) 18/09/1942 C.F. BSSFNC42P18E553Q
COZZI GIOVANNA n. BASILIANO (UD) 24/10/1945 C.F. CZZGNN45R64A700R

49) LESTIZZA Fo. 18 pc.20 mq 2510 Sup. servitù mq 35 Indennità liquidata € 21.00
FERRO LINDA n. LESTIZZA (UD) 13/03/1931 C.F. FRRLND31C53E553W

50) LESTIZZA Fo. 18 pc.22 mq 8910 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
TOSONE STEFANO n. UDINE (UD) 21/02/1970 C.F. TSNSFN70B21L483U
TOSONI CLAUDIO n. UDINE (UD) 29/09/1964 C.F. TSNCLD64P29L483L
TOSONI EDI n. SVIZZERA (EE) 09/11/1961 C.F. TSNDEI61S09Z133A
TOSONI REMO n. LESTIZZA (UD) 07/02/1929 C.F. TSNRME29B07E553V

51) LESTIZZA Fo. 18 pc.52 mq 3420 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
BASSI ELDA n. LESTIZZA (UD) 16/07/1924 C.F. BSSLDE24L56E553K
SCHIFFO ORNELLA n. UDINE (UD) 24/08/1953 C.F. SCHRLL53M64L483R

52) LESTIZZA Fo. 18 pc.57 mq 2870 Sup. servitù mq 53 Indennità liquidata € 31.80
TAVANO IVAN n. UDINE (UD) 04/08/1974 C.F. TVNVNI74M04L483F

53) LESTIZZA
Fo. 18 pc.62 mq 3090 Sup. servitù mq 42 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 18 pc.63 mq 3880 Sup. servitù mq 57 Indennità liquidata € 34.20
Indennità totale liquidata € 59.40
PONTE MARIANO n. LESTIZZA (UD) 15/10/1956 C.F. PNTMRN56R15E553D

54) LESTIZZA
Fo. 17 pc.58 mq 1600 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
Fo. 18 pc.69 mq 9390 Sup. servitù mq 890 Indennità liquidata € 534.00
Indennità totale liquidata € 552.60
COMPAGNO LUCILLA n. LESTIZZA (UD) 30/12/1939 C.F. CMPLLL39T70E553J

55) LESTIZZA Fo. 18 pc.71 mq 5230 Sup. servitù mq 437 Indennità liquidata € 262.20
COMPAGNO SERGIO n. LESTIZZA (UD) 21/10/1942 C.F. CMPSRG42R21E553Y

FABRIS BRUNA n. MORTEGLIANO (UD) 01/09/1942 C.F. FBRBRN42P41F756A

56) LESTIZZA Fo. 18 pc.72 mq 7770 Sup. servitù mq 162 Indennità liquidata € 97.20
COMPAGNO LAURA n. LESTIZZA (UD) 22/07/1959 C.F. CMPLRA59L62E553B
GROSSO GIULIO n. SVIZZERA (EE) 12/01/1959 C.F. GRSGLI59A12Z133W

57) BASILIANO
Fo. 42 pc.112 mq 6320 Sup. servitù mq 280 Indennità liquidata € 168.00
Fo. 42 pc.113 mq 1750 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
LESTIZZA
Fo. 18 pc.70 mq 5010 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 18 pc.74 mq 7840 Sup. servitù mq 157 Indennità liquidata € 94.20
Indennità totale liquidata € 327.00
GRILZ LINO n. BERTIOLO (UD) 29/01/1950 C.F. GRLLNI50A29A810D

58) LESTIZZA Fo. 18 pc.83 mq 5220 Sup. servitù mq 32 Indennità liquidata € 19.20
TOFFOLUTTI ARMANDO n. LESTIZZA (UD) 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D

59) LESTIZZA Fo. 18 pc.85 mq 4720 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
TOMADA FRANCESCO n. LESTIZZA (UD) 13/02/1948 C.F. TMDFNC48B13E553K

60) LESTIZZA
Fo. 18 pc.97 mq 35600 Sup. servitù mq 1206 Indennità liquidata € 723.60
Fo. 17 pc.229 mq 8020 Sup. servitù mq 127 Indennità liquidata € 76.20
Indennità totale liquidata € 799.80
FERRO ETTORE n. LESTIZZA (UD) 07/11/1927 C.F. FRRTTR27S07E553C

61) LESTIZZA
Fo. 18 pc.99 mq 17510 Sup. servitù mq 311 Indennità liquidata € 186.60
Fo. 18 pc.100 mq 6990 Sup. servitù mq 98 Indennità liquidata € 58.80
Fo. 18 pc.101 mq 13290 Sup. servitù mq 127 Indennità liquidata € 76.20
Indennità totale liquidata € 321.60
PITICCO PATRIZIA n. UDINE (UD) 05/09/1958 C.F. PTCPRZ58P45L483V

62) LESTIZZA
Fo. 18 pc.47 mq 2280 Sup. servitù mq 69 Indennità liquidata € 41.40
Fo. 18 pc.120 mq 5070 Sup. servitù mq 157 Indennità liquidata € 94.20
Indennità totale liquidata € 135.60
GALLO FIORELLA n. CODROIPO (UD) 13/01/1957 C.F. GLLFLL57A53C817S
GALLO LUCILLA n. CODROIPO (UD) 08/08/1963 C.F. GLLLLL63M48C817Y
GALLO VITTORINO n. UDINE (UD) 31/12/1966 C.F. GLLVTR66T31L483Z

63) LESTIZZA
Fo. 18 pc.115 mq 9510 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 18 pc.121 mq 4650 Sup. servitù mq 134 Indennità liquidata € 80.40
Indennità totale liquidata € 126.60
BASSI MARIO n. LESTIZZA (UD) 12/09/1950 C.F. BSSMRA50P12E553X

64) LESTIZZA Fo. 18 pc.123 mq 15540 Sup. servitù mq 418 Indennità liquidata € 250.80
BERTOLINI LOREDANA n. BERTIOLO (UD) 19/05/1959 C.F. BRTLDN59E59A810K -
BERTOLINI MARCELLO n. BERTIOLO (UD) 23/02/1957 C.F. BRTMCL57B23A810F

65) LESTIZZA Fo. 18 pc.125 mq 6590 Sup. servitù mq 140 Indennità liquidata € 84.00
PITTICCO PRIMO n. LESTIZZA (UD) 29/04/1930 C.F. PTTPRM30D29E553H
SACCOMANO ARMANDA n. LESTIZZA (UD) 06/10/1929 C.F. SCCRND29R46E553Z

66) LESTIZZA
Fo. 18 pc.127 mq 4810 Sup. servitù mq 129 Indennità liquidata € 77.40
Fo. 18 pc.128 mq 3840 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Indennità totale liquidata € 138.60
BERTOLINI MARCELLO n. BERTIOLO (UD) 23/02/1957 C.F. BRTMCL57B23A810F

67) LESTIZZA
Fo. 18 pc.130 mq 3690 Sup. servitù mq 89 Indennità liquidata € 53.40

Fo. 18 pc.131 mq 3760 Sup. servitù mq 270 Indennità liquidata € 162.00
Fo. 18 pc.132 mq 5990 Sup. servitù mq 430 Indennità liquidata € 258.00
Indennità totale liquidata € 473.40
SAVOIA SILVANA n. BERTIOLO (UD) 30/09/1937 C.F. SVASVN37P70A810R

68) LESTIZZA Fo. 18 pc.135 mq 3600 Sup. servitù mq 267 Indennità liquidata € 160.20
SOTTILE UGO n. LESTIZZA (UD) 27/08/1936 C.F. STTGUO36M27E553E

69) LESTIZZA Fo. 18 pc.134 mq 3660 Sup. servitù mq 242 Indennità liquidata € 145.20
Fo. 18 pc.136 mq 3300 Sup. servitù mq 200 Indennità liquidata € 120.00
Indennità totale liquidata € 265.20
SOTTILE SIRO n. LESTIZZA (UD) 05/02/1942 C.F. STTSRI42B05E553C
VIDA VALERIA n. UDINE (UD) 26/02/1953 C.F. VDIVLR53B66L483Q

70) LESTIZZA Fo. 18 pc.138 mq 14290 Sup. servitù mq 340 Indennità liquidata € 204.00
COCETTA LUCIANO n. UDINE (UD) 26/02/1962 C.F. CCTLCN62B26L483P

71) LESTIZZA Fo. 18 pc.142 mq 3620 Sup. servitù mq 145 Indennità liquidata € 87.00
SOTTILE SIRO n. LESTIZZA (UD) 05/02/1942 C.F. STTSRI42B05E553C

72) LESTIZZA Fo. 18 pc.144 mq 4600 Sup. servitù mq 92 Indennità liquidata € 55.20
COVAZZI LUCINA n. SEDEGLIANO (UD) 17/04/1938 C.F. CVZLCN38D57I562Y
TOSONE RAFFAELLO n. LESTIZZA (UD) 19/12/1932 C.F. TSNRFL32T19E553L

73) LESTIZZA
Fo. 17 pc.83 mq 1580 Sup. servitù mq 27 Indennità liquidata € 16.20
Fo. 18 pc.49 mq 2120 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 18 pc.156 mq 17300 Sup. servitù mq 875 Indennità liquidata € 525.00
Indennità totale liquidata € 576.00
PARAVAN ANNA MARIA n. TALMASSONS (UD) 18/11/1956 C.F. PRVNMR56S58L039N -
PONTE GEMMA n. LESTIZZA (UD) 15/03/1947 C.F. PNTGMM47C55E553E -
PONTE GIOVANNI n. LESTIZZA (UD) 13/12/1945 C.F. PNTGNN45T13E553E -
PONTE MARIANO n. LESTIZZA (UD) 15/10/1956 C.F. PNTMRN56R15E553D -
PONTE ROMANO n. LESTIZZA (UD) 07/06/1950 C.F. PNTRMN50H07E553Y

74) LESTIZZA
Fo. 18 pc.124 mq 8570 Sup. servitù mq 225 Indennità liquidata € 135.00
Fo. 18 pc.157 mq 4660 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Indennità totale liquidata € 181.20
BASSI GIOVANNA n. LESTIZZA (UD) 07/08/1946 C.F. BSSGNN46M47E553W
BASSI GIOVANNI n. LESTIZZA (UD) 16/03/1943 C.F. BSSGNN43C16E553B

75) LESTIZZA Fo. 18 pc.158 mq 3220 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 33.60
PITICCO ADELCHI n. LESTIZZA (UD) 05/04/1949 C.F. PTCDCH49D05E553F
PITICCO ADRIANO n. LESTIZZA (UD) 14/07/1943 C.F. PTCDRN43L14E553C

76) LESTIZZA
Fo. 18 pc.154 mq 4710 Sup. servitù mq 112 Indennità liquidata € 67.20
Fo. 18 pc.163 mq 4540 Sup. servitù mq 187 Indennità liquidata € 112.20
Indennità totale liquidata € 179.40
LESCHIUTTA ANTONIO n. TARVISIO (UD) 28/01/1963 C.F. SCNTN63A28L057L
LESCHIUTTA MARCO n. GEMONA DEL FRIULI (UD) 05/07/1995 C.F. LSCMRC95L05D962X -
LESCHIUTTA SANDRA n. GEMONA DEL FRIULI (UD) 09/04/1993 C.F. LSCSDR93D49D962E -
PAGANI IVANA n. UDINE (UD) 08/01/1945 C.F. PGNVNI45A48L483V-
TOMADA ARGIA n. LESTIZZA (UD) 11/04/1950 C.F. TMDRGA50D51E553P -
TOMADA FABRIZIO n. UDINE (UD) 17/02/1972 C.F. TMDFRZ72B17L483N -
TOMADA GIANNI n. LESTIZZA (UD) 16/10/1941 C.F. TMDGNN41R16E553F -
TOMADA ROBERTO n. UDINE (UD) 20/06/1967 C.F. TMDRRT67H20L483Y

77) LESTIZZA Fo. 18 pc.164 mq 4280 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
TOSONE MARINELLA n. UDINE (UD) 31/01/1967 C.F. TSNMNL67A71L483E

78) LESTIZZA Fo. 18 pc.167 mq 4030 Sup. servitù mq 167 Indennità liquidata € 100.20
SACCOMANO DIEGO n. LESTIZZA (UD) 06/12/1927 C.F. SCCDGI27T06E553L

79) LESTIZZA
Fo. 18 pc.137 mq 0370 Sup. servitù mq 16 Indennità liquidata € 9.60
Fo. 18 pc.170 mq 3240 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Indennità totale liquidata € 48.00
SALVADORI ORSOLA n. LESTIZZA (UD) 26/09/1935 C.F. SLVRSL35P66E553I
SOTTILE GIANPIERO n. SVIZZERA (EE) 13/08/1971 C.F. STTGPR71M13Z133U
SOTTILE PATRIZIA n. SVIZZERA (EE) 26/01/1964 C.F. STTPRZ64A66Z133N

80) LESTIZZA Fo. 19 pc.7 mq 6150 Sup. servitù mq 25 Indennità liquidata € 15.00
SGRAZZUTTI BEPPINO n. LESTIZZA (UD) 07/02/1948 C.F. SGRBPN48B07E553C

81) LESTIZZA Fo. 19 pc.12 mq 4120 Sup. servitù mq 169 Indennità liquidata € 101.40
NAZZI SETTIMIO n. LESTIZZA (UD) 15/05/1917 C.F. NZZSTM17E15E553
TAVANO ANGELA n. LESTIZZA (UD) 29/04/1921 C.F. TVNNGL21D69E553H

82) LESTIZZA
Fo. 18 pc.51 mq 9070 Sup. servitù mq 254 Indennità liquidata € 152.40
Fo. 19 pc.39 mq 4480 Sup. servitù mq 145 Indennità liquidata € 87.00
Indennità totale liquidata € 239.40
FONGIONE DANIELE n. UDINE (UD) 02/08/1974 C.F. FNGDNL74M02L483Y
FONGIONE EDOARDO n. UDINE (UD) 29/10/1965 C.F. FNGDRD65R29L483L
FONGIONE LORENZO n. UDINE (UD) 09/08/1970 C.F. FNGLNZ70M09L483G
TOMASIN MARISA n. CASTIONS DI STRADA (UD) 02/08/1944 C.F. TMSMRS44M42C327O

83) LESTIZZA Fo. 19 pc.66 mq 7360 Sup. servitù mq 181 Indennità liquidata € 108.60
GALLO NATASCIA n. SVIZZERA (EE) 07/09/1969 C.F. GLLNSC69P47Z133K
GALLO TAMARA n. SVIZZERA (EE) 28/12/1969 C.F. GLLTMR69T68Z133A

84) LESTIZZA
Fo. 18 pc.141 mq 14350 Sup. servitù mq 306 Indennità liquidata € 183.60
Fo. 19 pc.68 mq 7990 Sup. servitù mq 172 Indennità liquidata € 103.20
Indennità totale liquidata € 286.80
ECORETTI ANTONINO n. LESTIZZA (UD) 13/08/1946 C.F. CRTNNN46M13E553W

85) LESTIZZA Fo. 19 pc.70 mq 3500 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
TIRELLI FERNANDA n. MORTEGLIANO (UD) 07/07/1934 C.F. TRLFNN34L47F756V
TRIGATTI FRANCO n. UDINE (UD) 20/01/1961 C.F. TRGFNC61A20L483Y
TRIGATTI MARCO n. UDINE (UD) 20/02/1966 C.F. TRGMRC66B20L483X

86) LESTIZZA Fo. 19 pc.71 mq 1510 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
TAVANO ENZO n. LESTIZZA (UD) 20/03/1951 C.F. TVNNZE51C20E553Q

87) LESTIZZA
Fo. 19 pc.64 mq 2130 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Fo. 19 pc.65 mq 2540 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
Fo. 19 pc.75 mq 1900 Sup. servitù mq 29 Indennità liquidata € 17.40
Fo. 19 pc.81 mq 1190 Sup. servitù mq 69 Indennità liquidata € 41.40
Indennità totale liquidata € 126.60
TRIGATTI LUCIANO n. LESTIZZA (UD) 18/08/1951 C.F. TRGLCN51M18E553A

88) LESTIZZA
Fo. 18 pc.53 mq 2760 Sup. servitù mq 74 Indennità liquidata € 44.40
Fo. 19 pc.89 mq 1550 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
Fo. 19 pc.90 mq 4190 Sup. servitù mq 122 Indennità liquidata € 73.20
Indennità totale liquidata € 145.80
TRIGATTI GIORDANO n. LESTIZZA (UD) 05/08/1946 C.F. TRGGDN46M05E553R

89) LESTIZZA Fo. 19 pc.88 mq 2820 Sup. servitù mq 74 Indennità liquidata € 44.40
Fo. 19 pc.91 mq 3350 Sup. servitù mq 111 Indennità liquidata € 66.60
Indennità totale liquidata € 111.00
BANDINELLI LUCIA n. ROMA (RM) 28/09/1936 C.F. BNDLCU36P68H501N
FERANDINO MORENA n. SVIZZERA (EE) 11/03/1973 C.F. FRNMRN73C51Z133S
FERANDINO SABRINA n. SVIZZERA (EE) 12/11/1968 C.F. FRNSRN68S52Z133N

90) LESTIZZA
Fo. 19 pc.99 mq 0750 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Fo. 19 pc.100 mq 1940 Sup. servitù mq 129 Indennità liquidata € 77.40
Indennità totale liquidata € 91.20
PITICCO ANGELINA n. LESTIZZA (UD) 02/01/1938 C.F. PTTNLN38A42E553Q

91) LESTIZZA Fo. 18 pc.79 mq 3540 Sup. servitù mq 57 Indennità liquidata € 34.20
Fo. 19 pc.110 mq 6620 Sup. servitù mq 291 Indennità liquidata € 174.60
Indennità totale liquidata € 208.80
ECORETTI EDOARDO n. LESTIZZA (UD) 26/11/1955 C.F. CRTDRD55S26E553W
ORTOLANO MARIA n. BERTIOLO (UD) 30/06/1927 C.F. RTLMRA27H70A810F
VANIN MANUELA n. SVIZZERA (EE) 20/05/1962 C.F. VNNMNL62E60Z133Y

92) LESTIZZA Fo. 19 pc.111 mq 3780 Sup. servitù mq 351 Indennità liquidata € 210.60
Fo. 19 pc.112 mq 0970 Sup. servitù mq 149 Indennità liquidata € 89.40
Indennità totale liquidata € 300.00
ECORETTI EDOARDO n. LESTIZZA (UD) 26/11/1955 C.F. CRTDRD55S26E553W
VANIN MANUELA n. SVIZZERA (EE) 20/05/1962 C.F. VNNMNL62E60Z133Y

93) LESTIZZA Fo. 19 pc.113 mq 4790 Sup. servitù mq 637 Indennità liquidata € 382.20
FERUGLIO DIVA n. PASIAN DI PRATO (UD) 14/02/1946 C.F. FRGDVI46B54G352O
REPEZZA IRENE n. UDINE (UD) 22/09/1972 C.F. RPZRNI72P62L483D
REPEZZA PIETRO n. LESTIZZA (UD) 13/10/1941 C.F. RPZPTR41R13E553R

94) LESTIZZA Fo. 19 pc.128 mq 0580 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
BOTTO PIO n. LESTIZZA (UD) 16/07/1940 C.F. BTTPIO40L16E553J

95) LESTIZZA Fo. 19 pc.132 mq 1550 Sup. servitù mq 29 Indennità liquidata € 17.40
PISTRINO FIORELLO n. LESTIZZA (UD) 06/03/1962 C.F. PSTFLL62C06E553R

96) LESTIZZA Fo. 19 pc.147 mq 2620 Sup. servitù mq 167 Indennità liquidata € 100.20
PITICCO SILVANA n. LESTIZZA (UD) 23/07/1940 C.F. PTCSVN40L63E553T

97) LESTIZZA
Fo. 19 pc.92 mq 7800 Sup. servitù mq 169 Indennità liquidata € 101.40
Fo. 19 pc.93 mq 5460 Sup. servitù mq 230 Indennità liquidata € 138.00
Fo. 19 pc.149 mq 0820 Sup. servitù mq 150 Indennità liquidata € 90.00
Indennità totale liquidata € 329.40
FONGIONE ANGELO n. LESTIZZA (UD) 18/10/1939 C.F. FNGNGL39R18E553X

98) LESTIZZA
Fo. 19 pc.29 mq 5010 Sup. servitù mq 183 Indennità liquidata € 109.80
Fo. 19 pc.67 mq 4010 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
Fo. 19 pc.95 mq 1090 Sup. servitù mq 155 Indennità liquidata € 93.00
Fo. 19 pc.151 mq 5300 Sup. servitù mq 317 Indennità liquidata € 190.20
Indennità totale liquidata € 441.00
TRIGATTI ILIO n. LESTIZZA (UD) 29/03/1942 C.F. TRGLII42C29E553W

99) LESTIZZA
Fo. 19 pc.34 mq 5390 Sup. servitù mq 222 Indennità liquidata € 133.20
Fo. 19 pc.74 mq 4460 Sup. servitù mq 69 Indennità liquidata € 41.40
Fo. 19 pc.80 mq 0940 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 33.60
Fo. 19 pc.157 mq 5390 Sup. servitù mq 136 Indennità liquidata € 81.60
Indennità totale liquidata € 289.80
TRIGATTI SIMONA n. UDINE (UD) 25/01/1973 C.F. TRGSMN73A65L483O

100) LESTIZZA
Fo. 19 pc.44 mq 3210 Sup. servitù mq 21 Indennità liquidata € 12.60
Fo. 19 pc.45 mq 5250 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 19 pc.130 mq 2110 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Fo. 19 pc.158 mq 1150 Sup. servitù mq 20 Indennità liquidata € 12.00
Indennità totale liquidata € 112.80
PETRICIG SAVINA n. SAVOGNA (UD) 07/01/1940 C.F. PTRSVN40A47I478P

TAVANO FERMINO n. LESTIZZA (UD) 20/08/1937 C.F. TVNFMN37M20E553Z

101) LESTIZZA Fo. 19 pc.164 mq 15790 Sup. servitù mq 239 Indennità liquidata € 143.40
TAVANO SISTO n. LESTIZZA (UD) 13/06/1957 C.F. TVNSST57H13E553W

102) LESTIZZA Fo. 20 pc.2 mq 4400 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
NAZZI ALBANO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1944 C.F. NZZLBN44L05E553V

103) LESTIZZA
Fo. 20 pc.5 mq 1520 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
Fo. 20 pc.6 mq 0850 Sup. servitù mq 51 Indennità liquidata € 30.60
Fo. 20 pc.7 mq 0900 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Indennità totale liquidata € 129.60
SALVADOR ROBERTO n. UDINE (UD) 27/04/1964 C.F. SLVRRT64D27L483B

104) LESTIZZA Fo. 20 pc.20 mq 1360 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
Fo. 20 pc.21 mq 10960 Sup. servitù mq 42 Indennità liquidata € 25.20
Indennità totale liquidata € 43.80
FERUGLIO DIVA n. PASIAN DI PRATO (UD) 14/02/1946 C.F. FRGDVI46B54G352O
REPEZZA PIETRO n. LESTIZZA (UD) 13/10/1941 C.F. RPZPTR41R13E553R

105) LESTIZZA Fo. 20 pc.30 mq 2550 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
REPEZZA ALESSIO n. UDINE (UD) 27/03/1980 C.F. RPZLSS80C27L483J

106) LESTIZZA
Fo. 20 pc.31 mq 2480 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Fo. 20 pc.32 mq 2490 Sup. servitù mq 44 Indennità liquidata € 26.40
Indennità totale liquidata € 49.20
TAVANO GINO n. LESTIZZA (UD) 08/01/1929 C.F. TVNGNI29A08E553W

107) LESTIZZA
Fo. 19 pc.72 mq 1780 Sup. servitù mq 30 Indennità liquidata € 18.00
Fo. 19 pc.129 mq 0510 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Fo. 20 pc.44 mq 5670 Sup. servitù mq 274 Indennità liquidata € 164.40
Fo. 19 pc.175 mq 2050 Sup. servitù mq 242 Indennità liquidata € 145.20
Indennità totale liquidata € 387.00
POL BODETTO LUCIANO n. LESTIZZA (UD) 12/12/1938 C.F. PLBLCN38T12E553D

108) LESTIZZA
Fo. 20 pc.8 mq 0930 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
Fo. 20 pc.15 mq 2620 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 20 pc.17 mq 3020 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20

Fo. 20 pc.34 mq 14540 Sup. servitù mq 199 Indennità liquidata € 119.40
Fo. 20 pc.53 mq 11090 Sup. servitù mq 751 Indennità liquidata € 450.60
Indennità totale liquidata € 673.80
TOFFOLUTTI EDOARDO n. LESTIZZA (UD) 08/09/1932 C.F. TFFDRD32P08E553C

109) LESTIZZA Fo. 20 pc.61 mq 8550 Sup. servitù mq 234 Indennità liquidata € 140.40
CINELLO ALIDA n. TALMASSONS (UD) 19/12/1949 C.F. CNLLDA49T59L039E
SALVADOR SIMONE n. UDINE (UD) 16/06/1976 C.F. SLVSMN76H16L483R

110) LESTIZZA Fo. 20 pc.66 mq 7750 Sup. servitù mq 311 Indennità liquidata € 186.60
PAGOT ELSA n. LESTIZZA (UD) 22/10/1940 C.F. PGTLSE40R62E553D

111) LESTIZZA Fo. 20 pc.69 mq 3080 Sup. servitù mq 27 Indennità liquidata € 16.20
TAVANO ADELCHI n. LESTIZZA (UD) 27/06/1930 C.F. TVNDCH30H27E553M

112) LESTIZZA
Fo. 19 pc.51 mq 2610 Sup. servitù mq 59 Indennità liquidata € 35.40
Fo. 20 pc.92 mq 3990 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
Indennità totale liquidata € 161.40
PRAVISANI GIANCARLO n. UDINE (UD) 13/10/1963 C.F. PRVGCR63R13L483X
PRAVISANI LAURA n. UDINE (UD) 29/01/1962 C.F. PRVLRA62A69L483Z

113) LESTIZZA Fo. 20 pc.91 mq 3890 Sup. servitù mq 168 Indennità liquidata € 84.00
REPEZZA ARMANDA n. ARGENTINA (EE) 22/03/1953 C.F. RPZRND53C62Z600D
TAVANO CLEMENTE n. LESTIZZA (UD) 15/09/1960 C.F. TVNCMN60P15E553T
TAVANO CRISTIAN n. UDINE (UD) 21/07/1981 C.F. TVNCST81L21L483T
TAVANO INNOCENZO n. LESTIZZA (UD) 26/06/1951 C.F. TVNNCN51H26E553H
TAVANO LUCIA n. UDINE (UD) 20/06/1967 C.F. TVNLCU67H60L483Q
TAVANO MERY n. UDINE (UD) 10/09/1975 C.F. TVNMRY75P50L483J
TAVANO PAOLO n. LESTIZZA (UD) 25/09/1956 C.F. TVNPLA56P25E553K
TAVANO PIETRO n. LESTIZZA (UD) 14/10/1948 C.F. TVNPTR48R14E553J
URBANETTI AURELIA n. LESTIZZA (UD) 07/08/1925 C.F. RBNRLA25M47E553Y

114) LESTIZZA Fo. 20 pc.93 mq 2580 Sup. servitù mq 170 Indennità liquidata € 102.00
TAVANO DAVIDE n. UDINE (UD) 31/07/1970 C.F. TVNDVD70L31L483A
TAVANO RAFFAELLO n. LESTIZZA (UD) 08/05/1941 C.F. TVNRFL41E08E553H
TAVANO SILVIA n. LESTIZZA (UD) 24/12/1946 C.F. TVNSLV46T64E553P

115) LESTIZZA
Fo. 20 pc.106 mq 2200 Sup. servitù mq 50 Indennità liquidata € 30.00
Fo. 20 pc.107 mq 1680 Sup. servitù mq 63 Indennità liquidata € 37.80
Indennità totale liquidata € 67.80
TOSO FIDES n. BERTIOLO (UD) 28/12/1936 C.F. TSOFDS36T68A810Q

116) LESTIZZA
Fo. 19 pc.49 mq 5810 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 19 pc.134 mq 0400 Sup. servitù mq 136 Indennità liquidata € 81.60
Fo. 20 pc.104 mq 14030 Sup. servitù mq 241 Indennità liquidata € 144.60
Fo. 20 pc.108 mq 3770 Sup. servitù mq 147 Indennità liquidata € 88.20
Fo. 20 pc.109 mq 2210 Sup. servitù mq 58 Indennità 34.80liquidata €
Indennità totale liquidata € 395.40
PAGANI MAURO n. UDINE (UD) 06/08/1963 C.F. PGNMRA63M06L483F
PAGANI WALDO n. SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) 01/11/1958 C.F. PGNWLD58S01H891W
TOSO FIDES n. BERTIOLO (UD) 28/12/1936 C.F. TSOFDS36T68A810Q

117) LESTIZZA
Fo. 20 pc.105 mq 1160 Sup. servitù mq 129 Indennità liquidata € 77.40
Fo. 20 pc.111 mq 1220 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Indennità totale liquidata € 123.60
PAGANI ANNIBALE n. LESTIZZA (UD) 28/08/1949 C.F. PGNNBL49M28E553J

118) LESTIZZA Fo. 20 pc.115 mq 2200 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
MARTINUZ REMO n. LESTIZZA (UD) 29/12/1934 C.F. MRTRME34T29E553J
TAVANO MIRELLA n. LESTIZZA (UD) 14/12/1937 C.F. TVNMLL37T54E553X

119) LESTIZZA
Fo. 20 pc.63 mq 12680 Sup. servitù mq 637 Indennità liquidata € 382.20
Fo. 20 pc.68 mq 4620 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Fo. 20 pc.131 mq 5330 Sup. servitù mq 130 Indennità liquidata € 78.00
Fo. 20 pc.146 mq 3350 Sup. servitù mq 78 Indennità liquidata € 46.80
Indennità totale liquidata € 566.40
REPEZZA LUIGI n. LESTIZZA (UD) 20/02/1948 C.F. RPZLGU48B20E553L

120) LESTIZZA Fo. 20 pc.154 mq 0350 Sup. servitù mq 36 Indennità liquidata € 18.00
TURCHETTI ANNA n. UDINE (UD) 19/10/1969 C.F. TRCNNA69R59L483G
TURCHETTI MARIANO n. TRIVIGNANO UDINESE (UD) 03/04/1925 C.F. TRCMRN25D03L438F
TURCHETTI PAOLO n. UDINE (UD) 24/12/1963 C.F. TRCPLA63T24L483D
TURCHETTI STEFANO n. UDINE (UD) 27/11/1971 C.F. TRCSFN71S27L483I

121) BASILIANO Fo. 42 pc.86 mq 5340 Sup. servitù mq 281 Indennità liquidata € 168.60
LESTIZZA
Fo. 20 pc.102 mq 6110 Sup. servitù mq 319 Indennità liquidata € 191.40
Fo. 20 pc.162 mq 2065 Sup. servitù mq 100 Indennità liquidata € 60.00

Indennità totale liquidata € 420.00
PAIANI ISIDE n. LESTIZZA (UD) 23/05/1929 C.F. PNASDI29E63E553L

122) LESTIZZA
Fo. 19 pc.152 mq 11780 Sup. servitù mq 506 Indennità liquidata € 303.60
Fo. 20 pc.60 mq 21640 Sup. servitù mq 223 Indennità liquidata € 133.80
Fo. 20 pc.133 mq 0960 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
Fo. 20 pc.167 mq 0220 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
Fo. 20 pc.168 mq 0220 Sup. servitù mq 98 Indennità liquidata € 58.80
Indennità totale liquidata € 562.80
TAVANO SERGIO n. LESTIZZA (UD) 01/02/1947 C.F. TVNSRG47B01E553C

123) LESTIZZA
Fo. 20 pc.85 mq 1040 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 20 pc.181 mq 0400 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Indennità totale liquidata € 108.00
TAVANO MARIA n. LESTIZZA (UD) 08/06/1944 C.F. TVNMRA44H48E553B

124) LESTIZZA Fo. 20 pc.103 mq 0840 Sup. servitù mq 191 Indennità liquidata € 114.60
Fo. 20 pc.112 mq 3540 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Fo. 20 pc.187 mq 3650 Sup. servitù mq 353 Indennità liquidata € 211.80
Indennità totale liquidata € 395.40
COPPINO ANDREA n. UDINE (UD) 16/11/1967 C.F. CPPNDR67S16L483P
COPPINO CLAUDIA n. LESTIZZA (UD) 06/11/1956 C.F. CPPCLD56S46E553H
COPPINO LORETTA n. LESTIZZA (UD) 15/06/1958 C.F. CPPLTT58H55E553W
COPPINO SIMONETTA n. LESTIZZA (UD) 15/06/1958 C.F. CPPSNT58H55E553J
MARTINUZ PIA MARIA n. LESTIZZA (UD) 09/02/1933 C.F. MRTPMR33B49E553H

125) LESTIZZAFo. 20 pc.197 mq 2620 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
GOMBA GIOCONDA n. LESTIZZA (UD) 07/02/1939 C.F. GMBGND39B47E553S
PAGOT MARCELLO n. LESTIZZA (UD) 27/01/1936 C.F. PGTMCL36A27E553J

126) LESTIZZA
Fo. 20 pc.46 mq 5260 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Fo. 20 pc.198 mq 7760 Sup. servitù mq 731 Indennità liquidata € 438.60
Indennità totale liquidata € 499.80
PAGOT MARCELLO n. LESTIZZA (UD) 27/01/1936 C.F. PGTMCL36A27E553J

127) LESTIZZA Fo. 20 pc.207 mq 5450 Sup. servitù mq 59 Indennità liquidata € 35.40
PISTRINO MARIELLA n. UDINE (UD) 09/07/1965 C.F. PSTMLL65L49L483Q

128) LESTIZZA
Fo. 20 pc.11 mq 1820 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 20 pc.57 mq 2065 Sup. servitù mq 75 Indennità liquidata € 45.00
Fo. 20 pc.76 mq 1690 Sup. servitù mq 5 Indennità liquidata € 3.00
Fo. 20 pc.143 mq 3100 Sup. servitù mq 187 Indennità liquidata € 112.20
Fo. 20 pc.209 mq 3540 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Indennità totale liquidata € 254.40
PAGANI ARGIA n. LESTIZZA (UD) 22/11/1932 C.F. PGNRGA32S62E553S
TOFFOLUTTI EDOARDO n. LESTIZZA (UD) 08/09/1932 C.F. TFFDRD32P08E553C

129) LESTIZZA Fo. 20 pc.225 mq 5537 Sup. servitù mq 120 Indennità liquidata € 72.00
DEL BIANCO ALESSANDRA n. UDINE (UD) 11/03/1957 C.F. DLBLSN57C51L483P
SALVADOR BRUNO n. LESTIZZA (UD) 09/08/1955 C.F. SLVBRN55M09E553L

130) LESTIZZA Fo. 21 pc.7 mq 3580 Sup. servitù mq 70 Indennità liquidata € 42.00
TAVANO ELMA n. LESTIZZA (UD) 22/07/1930 C.F. TVNLME30L62E553J
TAVANO VALERIO n. LESTIZZA (UD) 03/12/1927 C.F. TVNVLR27T03E553D

131) LESTIZZA
Fo. 20 pc.199 mq 035400 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Fo. 21 pc.8 mq 7130 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Fo. 21 pc.9 mq 4430 Sup. servitù mq 46 Indennità liquidata € 27.60

Indennità totale liquidata € 86.40
TAVANO PAOLO n. LESTIZZA (UD) 25/09/1956 C.F. TVNPLA56P25E553K

132) LESTIZZA Fo. 21 pc.16 mq 4969 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
TAVANO GIAMPIERO n. UDINE (UD) 27/03/1982 C.F. TVNGPR82C27L483F

133) LESTIZZA
Fo. 20 pc.65 mq 2620 Sup. servitù mq 106 Indennità liquidata € 63.60
Fo. 21 pc.21 mq 2270 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
Indennità totale liquidata € 88.20
MANTOANI VIRGILIO n. LESTIZZA (UD) 10/02/1927 C.F. MNTVGL27B10E553F

134) LESTIZZA
Fo. 19 pc.156 mq 20800 Sup. servitù mq 281 Indennità liquidata € 168.60
Fo. 21 pc.32 mq 18900 Sup. servitù mq 808 Indennità liquidata € 484.80
Indennità totale liquidata € 653.40
BOTTO PIO n. LESTIZZA (UD) 16/07/1940 C.F. BTTPIO40L16E553J

135) LESTIZZA
Fo. 19 pc.163 mq 15650 Sup. servitù mq 901 Indennità liquidata € 540.60
Fo. 21 pc.40 mq 3490 Sup. servitù mq 82 Indennità liquidata € 49.20
Indennità totale liquidata € 589.80
D`AGOSTINI IMELDA n. BASILIANO (UD) 25/02/1926 C.F. DGSMLD26B65A700O

136) LESTIZZA Fo. 21 pc.41 mq 3320 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
GALLO CLAUDIO n. SVIZZERA (EE) 12/01/1966 C.F. GLLCLD66A12Z133Y
GALLO LUCA n. SVIZZERA (EE) 04/10/1970 C.F. GLLLCU70R04Z133F

137) LESTIZZA Fo. 21 pc.50 mq 2940 Sup. servitù mq 429 Indennità liquidata € 257.40
BUOSI MARINELLA n. UDINE (UD) 14/02/1963 C.F. BSUMNL63B54L483O
PASSONE PIERINO n. LESTIZZA (UD) 01/01/1957 C.F. PSSPRN57A01E553P

138) LESTIZZA
Fo. 21 pc.10 mq 4350 Sup. servitù mq 81 Indennità liquidata € 48.60
Fo. 21 pc.73 mq 3390 Sup. servitù mq 342 Indennità liquidata € 205.20
Indennità totale liquidata € 253.80
TAVANO FRANCO n. LESTIZZA (UD) 01/07/1934 C.F. TVNFNC34L01E553W
TREVISAN MARIA n. LESTIZZA (UD) 26/12/1935 C.F. TRVMRA35T66E553H

139) LESTIZZA
Fo. 19 pc.136 mq 11140 Sup. servitù mq 267 Indennità liquidata € 160.20
Fo. 20 pc.84 mq 3990 Sup. servitù mq 182 Indennità liquidata € 109.20
Fo. 20 pc.180 mq 0180 Sup. servitù mq 44 Indennità liquidata € 26.40
Fo. 21 pc.100 mq 5220 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 346.20
TAVANO MOIRA n. UDINE (UD) 02/09/1973 C.F. TVNMRO73P42L483A

140) LESTIZZA Fo. 21 pc.101 mq 3380 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
ROMANO GERMANA n. BASILIANO (UD) 06/01/1941 C.F. RMNGMN41A46A700V

141) LESTIZZA
Fo. 20 pc.14 mq 2180 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 21 pc.123 mq 3040 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
Indennità totale liquidata € 96.00
TAVANO MARCO n. LESTIZZA (UD) 23/08/1960 C.F. TVNMRC60M23E553S

142) LESTIZZA Fo. 21 pc.133 mq 6960 Sup. servitù mq 139 Indennità liquidata € 83.40
TAVANO UMBERTO n. LESTIZZA (UD) 22/09/1962 C.F. TVNMRT62P22E553U

143) LESTIZZA Fo. 21 pc.138 mq 2200 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
PAGANI PAOLO n. UDINE (UD) 01/07/1958 C.F. PGNPLA58L01L483E
PAGANI REGINA n. UDINE (UD) 15/09/1959 C.F. PGNRGN59P55L483W

144) LESTIZZA
Fo. 19 pc.21 mq 5120 Sup. servitù mq 231 Indennità liquidata € 138.60

Fo. 19 pc.22 mq 3630 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Fo. 19 pc.23 mq 5240 Sup. servitù mq 121 Indennità liquidata € 72.60
Fo. 19 pc.27 mq 13240 Sup. servitù mq 322 Indennità liquidata € 193.20
Fo. 20 pc.13 mq 4000 Sup. servitù mq 133 Indennità liquidata € 79.80
Fo. 21 pc.139 mq 2330 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
Indennità totale liquidata € 564.00
SERAFINI ALDO n. LESTIZZA (UD) 14/12/1948 C.F. SRFLDA48T14E553A

145) LESTIZZA Fo. 21 pc.140 mq 9610 Sup. servitù mq 134 Indennità liquidata € 80.40
SERAFINI SANDRO n. LESTIZZA (UD) 16/10/1948 C.F. SRFSDR48R16E553Y

146) LESTIZZA
Fo. 20 pc.64 mq 2480 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 20 pc.194 mq 4940 Sup. servitù mq 208 Indennità liquidata € 124.80
Fo. 21 pc.149 mq 3390 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40
Indennità totale liquidata € 213.00
TAVANO VALERIO n. LESTIZZA (UD) 03/12/1927 C.F. TVNVLR27T03E553D

147) LESTIZZA Fo. 21 pc.152 mq 2270 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
COMI LUISELLA n. LECCO (LC) 20/09/1957 C.F. CMOLLL57P60E507O
DELLA LONGA ELSA n. BASILIANO (UD) 13/01/1930 C.F. DLLLSE30A53A700J
MANTOANI LAURA MARTA n. MERATE (LC) 29/08/1994 C.F. MNTLMR94M69F133U
MANTOANI LAURO n. UDINE (UD) 17/06/1959 C.F. MNTLRA59H17L483A
MANTOANI VALENTINA CHIARA n. MERATE (LC) 20/10/1986 C.F. MNTVNT86R60F133E

148) LESTIZZA Fo. 21 pc.163 mq 4680 Sup. servitù mq 125 Indennità liquidata € 75.00
BALDASSI DIANA n. UDINE (UD) 19/03/1966 C.F. BLDDNI66C59L483G
PISTRINO ELSO n. LESTIZZA (UD) 17/02/1961 C.F. PSTLSE61B17E553V
PISTRINO LUCIANO n. LESTIZZA (UD) 19/01/1958 C.F. PSTLCN58A19E553H

149) LESTIZZA
Fo. 19 pc.69 mq 2860 Sup. servitù mq 205 Indennità liquidata € 123.00
Fo. 19 pc.73 mq 4740 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 21 pc.56 mq 2570 Sup. servitù mq 131 Indennità liquidata € 78.60
Fo. 21 pc.57 mq 3930 Sup. servitù mq 274 Indennità liquidata € 164.40
Fo. 21 pc.71 mq 4270 Sup. servitù mq 458 Indennità liquidata € 274.80
Fo. 21 pc.209 mq 3940 Sup. servitù mq 100 Indennità liquidata € 60.00
Indennità totale liquidata € 756.60
COMINATO ROSSANNA n. ROVIGO (RO) 27/04/1957 C.F. CMNRSN57D67H620Y
TOFFOLUTTI ROMEO n. UDINE (UD) 19/04/1955 C.F. TFFRMO55D19L483H

150) LESTIZZA
Fo. 21 pc.45 mq 1970 Sup. servitù mq 179 Indennità liquidata € 107.40
Fo. 21 pc.210 mq 17130 Sup. servitù mq 42 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 21 pc.212 mq 5410 Sup. servitù mq 167 Indennità liquidata € 100.20
Indennità totale liquidata € 232.80
MARTINUZ MARIO n. LESTIZZA (UD) 21/10/1948 C.F. MRTMRA48R21E553V
PISTRINO LAURA n. LESTIZZA (UD) 09/11/1954 C.F. PSTLRA54S49E553H

151) LESTIZZA
Fo. 21 pc.13 mq 0850 Sup. servitù mq 127 Indennità liquidata € 76.20
Fo. 21 pc.218 mq 14280 Sup. servitù mq 577 Indennità liquidata € 346.20
Indennità totale liquidata € 422.40
MARTINUZ LUCIANA n. LESTIZZA (UD) 01/04/1952 C.F. MRTLCN52D41E553D

152) LESTIZZA
Fo. 20 pc.160 mq 7620 Sup. servitù mq 255 Indennità liquidata € 153.00
Fo. 21 pc.97 mq 7250 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
Fo. 21 pc.243 mq 0300 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Indennità totale liquidata € 288.00
TAVANO FAUSTO n. LESTIZZA (UD) 19/12/1961 C.F. TVNFST61T19E553Q

153) LESTIZZA
Fo. 21 pc.11 mq 10330 Sup. servitù mq 182 Indennità liquidata € 109.20
Fo. 21 pc.131 mq 7200 Sup. servitù mq 116 Indennità liquidata € 69.60
Fo. 21 pc.253 mq 4840 Sup. servitù mq 70 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 220.80
PAGANI ARGIA n. LESTIZZA (UD) 22/11/1932 C.F. PGNRGA32S62E553S
TOFFOLUTTI EDOARDO n. LESTIZZA (UD) 08/09/1932 C.F. TFFDRD32P08E553C
TOFFOLUTTI FULVIA n. UDINE (UD) 22/09/1963 C.F. TFFFLV63P62L483Z
TOFFOLUTTI LISETTA n. UDINE (UD) 27/02/1960 C.F. TFFLTT60B67L483T
TOFFOLUTTI MICHELINA n. UDINE (UD) 03/07/1961 C.F. TFFMHL61L43L483I

154) LESTIZZA
Fo. 21 pc.5 mq 10220 Sup. servitù mq 407 Indennità liquidata € 162.80
Fo. 21 pc.47 mq 5590 Sup. servitù mq 321 Indennità liquidata € 128.40
Fo. 21 pc.211 mq 12480 Sup. servitù mq 579 Indennità liquidata € 231.60
Fo. 21 pc.213 mq 2780 Sup. servitù mq 114 Indennità liquidata € 45.60
Fo. 21 pc.214 mq 2240 Sup. servitù mq 480 Indennità liquidata € 192.00
Fo. 21 pc.258 mq 3420 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 26.80
Indennità totale liquidata € 787.20
MARTINUZ FERNANDA n. LESTIZZA (UD) 10091957 C.F. MRTFNN57P50E553P

155) LESTIZZA
Fo. 21 pc.99 mq 3670 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
Fo. 21 pc.261 mq 4508 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Indennità totale liquidata € 99.00
BASSI LIVIANA n. LESTIZZA (UD) 17/06/1948 C.F. BSSLVN48H57E553T
TAVANO ALESSIA n. UDINE (UD) 20/12/1969 C.F. TVNLSS69T60L483U
TAVANO NERINO n. UDINE (UD) 30/04/1973 C.F. TVNNRN73D30L483Z

156) LESTIZZA
Fo. 18 pc.64 mq 3520 Sup. servitù mq 63 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 18 pc.65 mq 3040 Sup. servitù mq 53 Indennità liquidata € 31.80
Fo. 19 pc.63 mq 8070 Sup. servitù mq 284 Indennità liquidata € 170.40
Fo. 21 pc.25 mq 13390 Sup. servitù mq 681 Indennità liquidata € 408.60
Fo. 21 pc.78 mq 8080 Sup. servitù mq 24 Indennità liquidata € 14.40
Fo. 21 pc.110 mq 6300 Sup. servitù mq 215 Indennità liquidata € 129.00
Fo. 21 pc.150 mq 11800 Sup. servitù mq 499 Indennità liquidata € 299.40
Fo. 21 pc.278 mq 8213 Sup. servitù mq 173 Indennità liquidata € 103.80
Fo. 21 pc.279 mq 3197 Sup. servitù mq 174 Indennità liquidata € 104.40
Indennità totale liquidata € 1299.60
TOFFOLUTTI ROMEO n. UDINE (UD) 19/04/1955 C.F. TFFRMO55D19L483H

157) LESTIZZA Fo. 21 pc.283 mq 1116 Sup. servitù mq 24 Indennità liquidata € 14.40
MARTINUZ VALTER n. LESTIZZA (UD) 24/05/1957 C.F. MRTVTR57E24E553O

158) LESTIZZA Fo. 25 pc.51 mq 11080 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
ECORETTI GILBERTO n. LESTIZZA (UD) 07/08/1954 C.F. CRTGBR54M07E553K

159) LESTIZZA Fo. 25 pc.60 mq 9170 Sup. servitù mq 452 Indennità liquidata € 271.20
DE CLARA GINO n. LESTIZZA (UD) 22/09/1937 C.F. DCLGNI37P22E553W
TRIGATTI NELLA n. LESTIZZA (UD) 12/02/1947 C.F. TRGNLL47B52E553Z

160) LESTIZZA Fo. 25 pc.61 mq 2690 Sup. servitù mq 174 Indennità liquidata € 104.40
PICCOLI IVAN n. UDINE (UD) 05/04/1962 C.F. PCCVNI62D05L483B

161) LESTIZZA Fo. 25 pc.62 mq 6720 Sup. servitù mq 287 Indennità liquidata € 172.20
SGRAZZUTTI FRANCESCO n. LESTIZZA (UD) 04/03/1947 C.F. SGRFNC47C04E553I
TIRELLI MARIA n. MORTEGLIANO (UD) 30/09/1953 C.F. TRLMRA53P70F756U

162) LESTIZZA
Fo. 26 pc.5 mq 5700 Sup. servitù mq 251 Indennità liquidata € 150.60
Fo. 26 pc.6 mq 3050 Sup. servitù mq 135 Indennità liquidata € 81.00
Indennità totale liquidata € 231.60

ECORETTI FERRUCCIO n. LESTIZZA (UD) 09/09/1929 C.F. CRTFRC29P09E553O

163) LESTIZZA
Fo. 19 pc.150 mq 3630 Sup. servitù mq 402 Indennità liquidata € 241.20
Fo. 26 pc.2 mq 3970 Sup. servitù mq 95 Indennità liquidata € 57.00
Fo. 26 pc.3 mq 5720 Sup. servitù mq 156 Indennità liquidata € 93.60
Fo. 26 pc.11 mq 19250 Sup. servitù mq 338 Indennità liquidata € 202.80
Indennità totale liquidata € 594.60
TOMADA CESARINA n. BERTIOLO (UD) 09/09/1943 C.F. TMDCRN43P49A810N

164) LESTIZZA
Fo. 18 pc.98 mq 1980 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
Fo. 26 pc.18 mq 5870 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Indennità totale liquidata € 66.60
GALLO EZIO n. LESTIZZA (UD) 16/12/1931 C.F. GLLZEI31T16E553J

165) LESTIZZA
Fo. 18 pc.45 mq 5180 Sup. servitù mq 107 Indennità liquidata € 64.20
Fo. 18 pc.46 mq 4010 Sup. servitù mq 118 Indennità liquidata € 70.80
Fo. 18 pc.48 mq 5950 Sup. servitù mq 175 Indennità liquidata € 105.00
Fo. 18 pc.119 mq 3110 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Fo. 18 pc.133 mq 3500 Sup. servitù mq 232 Indennità liquidata € 139.20
Fo. 25 pc.56 mq 6850 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 25 pc.57 mq 7250 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 25 pc.58 mq 9030 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 26 pc.29 mq 2150 Sup. servitù mq 140 Indennità liquidata € 84.00
Indennità totale liquidata € 679.80
GALLO FIORELLA n. CODROIPO (UD) 13/01/1957 C.F. GLLFLL57A53C817S
GALLO FLAVIO n. LESTIZZA (UD) 27/07/1955 C.F. GLLFLV55L27E553A
GALLO GIULIO n. UDINE (UD) 18/04/1972 C.F. GLLGLI72D18L483Z
GALLO LUCILLA n. CODROIPO (UD) 08/08/1963 C.F. GLLLLL63M48C817Y
GALLO MASSIMO n. UDINE (UD) 06/01/1975 C.F. GLLMSM75A06L483J
GALLO MAURIZIO n. LESTIZZA (UD) 15/05/1960 C.F. GLLMRZ60E15E553M
GALLO VITTORINO n. UDINE (UD) 31/12/1966 C.F. GLLVTR66T31L483Z
SAVOIA SILVANA n. BERTIOLO (UD) 30/09/1937 C.F. SVASVN37P70A810R

166) LESTIZZA
Fo. 18 pc.40 mq 2270 Sup. servitù mq 81 Indennità liquidata € 48.60
Fo. 18 pc.92 mq 4440 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
Fo. 18 pc.153 mq 1610 Sup. servitù mq 48 Indennità liquidata € 28.80
Fo. 26 pc.30 mq 3730 Sup. servitù mq 161 Indennità liquidata € 96.60
Indennità totale liquidata € 201.00
TOMADA FRANCESCO n. LESTIZZA (UD) 13/02/1948 C.F. TMDFNC48B13E553K
TOMADA MIRELLA n. LESTIZZA (UD) 02/04/1954 C.F. TMDMLL54D42E553S

167) LESTIZZA Fo. 26 pc.31 mq 6130 Sup. servitù mq 174 Indennità liquidata € 104.40
RAINERO EMILIO n. LESTIZZA (UD) 07/05/1947 C.F. RNRMLE47E07E553Q

168) LESTIZZA
Fo. 18 pc.41 mq 5480 Sup. servitù mq 107 Indennità liquidata € 64.20
Fo. 26 pc.4 mq 11330 Sup. servitù mq 669 Indennità liquidata € 401.40
Fo. 26 pc.32 mq 17320 Sup. servitù mq 535 Indennità liquidata € 321.00
Indennità totale liquidata € 786.60
PITICCO RINA n. LESTIZZA (UD) 02/01/1935 C.F. PTCRNI35A42E553T

169) LESTIZZA Fo. 26 pc.33 mq 2500 Sup. servitù mq 412 Indennità liquidata € 247.20
VISCUSI ARMANDO n. CODROIPO (UD) 06/01/1971 C.F. VSCRND71A06C817Q
VISCUSI MARCO n. CODROIPO (UD) 18/05/1972 C.F. VSCMRC72E18C817M

170) LESTIZZA
Fo. 18 pc.73 mq 11460 Sup. servitù mq 221 Indennità liquidata € 132.60
Fo. 18 pc.78 mq 3220 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40

Fo. 19 pc.32 mq 5610 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
Fo. 20 pc.41 mq 4640 Sup. servitù mq 131 Indennità liquidata € 78.60
Fo. 26 pc.39 mq 1530 Sup. servitù mq 11 Indennità liquidata € 6.60
Indennità totale liquidata € 329.40
TOFFOLUTTI ARMANDO n. LESTIZZA (UD) 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D
TOFFOLUTTI LORENZO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1952 C.F. TFFLNZ52L05E553T

171) LESTIZZA
Fo. 18 pc.38 mq 2970 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 18 pc.39 mq 3130 Sup. servitù mq 90 Indennità liquidata € 54.00
Fo. 18 pc.118 mq 4010 Sup. servitù mq 238 Indennità liquidata € 142.80
Fo. 26 pc.50 mq 8880 Sup. servitù mq 161 Indennità liquidata € 96.60
Indennità totale liquidata € 332.40
TOFFOLUTTI SANDRO n. UDINE (UD) 26/04/1982 C.F. TFFSDR82D26L483Y

172) LESTIZZA
Fo. 18 pc.61 mq 4470 Sup. servitù mq 61 Indennità liquidata € 36.60
Fo. 26 pc.53 mq 3663 Sup. servitù mq 336 Indennità liquidata € 201.60
Indennità totale liquidata € 238.20
BASSI GIOVANNA n. LESTIZZA (UD) 07/08/1946 C.F. BSSGNN46M47E553W

173) LESTIZZA
Fo. 19 pc.38 mq 4750 Sup. servitù mq 138 Indennità liquidata € 82.80
Fo. 26 pc.8 mq 5860 Sup. servitù mq 129 Indennità liquidata € 77.40
Fo. 26 pc.57 mq 2180 Sup. servitù mq 52 Indennità liquidata € 31.20
Indennità totale liquidata € 191.40
SOTTILE REGINA MARIA n. LESTIZZA (UD) 06/09/1913 C.F. STTRNM13P46E553S

174) LESTIZZA Fo. 26 pc.60 mq 0540 Sup. servitù mq 22 Indennità liquidata € 13.20
BARDUS MORIS n. UDINE (UD) 12/04/1969 C.F. BRDMRS69D12L483E
ELETTO ANNA n. SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) 16/04/1977 C.F. LTTNNA77D56H816H

175) LESTIZZA Fo. 26 pc.65 mq 3570 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 22.40
SOTTILE GRAZIANO n. LESTIZZA (UD) 02/04/1940 C.F. STTGZN40D02E553H
SOTTILE LUIGI n. ROMA (RM) 30/11/1961 C.F. STTLGU61S30H501N

176) LESTIZZA Fo. 26 pc.70 mq 3040 Sup. servitù mq 69 Indennità liquidata € 41.40
TOMADA CESARINA n. BERTIOLO (UD) 09/09/1943 C.F. TMDCRN43P49A810N
TRIGATTI ILIO n. LESTIZZA (UD) 29/03/1942 C.F. TRGLII42C29E553W

177) LESTIZZA Fo. 26 pc.79 mq 5360 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
SGRAZZUTTI MARINO n. LESTIZZA (UD) 07/11/1943 C.F. SGRMRN43S07E553Z
ZORZI MARILENA n. CAMPOFORMIDO (UD) 22/07/1945 C.F. ZRZMLN45L62B536X

178) LESTIZZA
Fo. 18 pc.81 mq 4550 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 18 pc.82 mq 4240 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 18 pc.117 mq 3890 Sup. servitù mq 121 Indennità liquidata € 72.60
Fo. 18 pc.165 mq 3960 Sup. servitù mq 256 Indennità liquidata € 153.60
Fo. 19 pc.33 mq 4080 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
Fo. 20 pc.38 mq 2990 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Fo. 26 pc.94 mq 3560 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40
Fo. 26 pc.95 mq 3030 Sup. servitù mq 481 Indennità liquidata € 288.60
Indennità totale liquidata € 712.80
TOFFOLUTTI ARMANDO n. LESTIZZA (UD) 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D
TOFFOLUTTI LORENZO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1952 C.F. TFFLNZ52L05E553T
TOFFOLUTTI ROBERTO n. UDINE (UD) 19/02/1965 C.F. TFFRRT65B19L483X

179) LESTIZZA
Fo. 19 pc.101 mq 5190 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Fo. 19 pc.102 mq 4410 Sup. servitù mq 98 Indennità liquidata € 58.80
Fo. 19 pc.103 mq 3570 Sup. servitù mq 100 Indennità liquidata € 60.00
Fo. 19 pc.104 mq 1570 Sup. servitù mq 24 Indennità liquidata € 14.40

Fo. 25 pc.50 mq 2920 Sup. servitù mq 52 Indennità liquidata € 31.20
Fo. 26 pc.7 mq 6500 Sup. servitù mq 202 Indennità liquidata € 121.20
Fo. 26 pc.96 mq 3870 Sup. servitù mq 15 Indennità liquidata € 9.00
Indennità totale liquidata € 346.20
TOFFOLUTTI ROBERTO n. UDINE (UD) 19/02/1965 C.F. TFFRRT65B19L483X

180) LESTIZZA Fo. 26 pc.97 mq 5590 Sup. servitù mq 197 Indennità liquidata € 118.20
SGRAZZUTTI MARINO n. LESTIZZA (UD) 07/11/1943 C.F. SGRMRN43S07E553Z

181) LESTIZZA
Fo. 25 pc.52 mq 4020 Sup. servitù mq 480 Indennità liquidata € 288.00
Fo. 26 pc.101 mq 4140 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Indennità totale liquidata € 343.80
BASSI GIORGIO n. UDINE (UD) 08/12/1961 C.F. BSSGRG61T08L483E

182) LESTIZZA
Fo. 21 pc.34 mq 2060 Sup. servitù mq 73 Indennità liquidata € 43.80
Fo. 26 pc.104 mq 6810 Sup. servitù mq 198 Indennità liquidata € 118.80
Indennità totale liquidata € 162.60
NARDINI REGINA n. LESTIZZA (UD) 30/11/1947 C.F. NRDRGN47S70E553Y

183) LESTIZZA Fo. 26 pc.105 mq 4860 Sup. servitù mq 747 Indennità liquidata € 448.20
ECORETTI CARLETTO n. LESTIZZA (UD) 24/09/1949 C.F. CRTCLT49P24E553S

184) LESTIZZA
Fo. 20 pc.16 mq 3170 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
Fo. 26 pc.112 mq 4680 Sup. servitù mq 138 Indennità liquidata € 82.80
Indennità totale liquidata € 123.00
SACCOMANO ANNAMARIA n. UDINE (UD) 09/08/1955 C.F. SCCNMR55M49L483H

185) LESTIZZA
Fo. 18 pc.86 mq 10680 Sup. servitù mq 238 Indennità liquidata € 142.80
Fo. 18 pc.114 mq 3970 Sup. servitù mq 89 Indennità liquidata € 53.40
Fo. 18 pc.150 mq 5420 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Fo. 19 pc.94 mq 4570 Sup. servitù mq 246 Indennità liquidata € 147.60
Fo. 26 pc.131 mq 5250 Sup. servitù mq 74 Indennità liquidata € 44.40
Indennità totale liquidata € 449.40
TOFFOLUTTI LORENZO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1952 C.F. TFFLNZ52L05E553T

186) LESTIZZA
Fo. 18 pc.88 mq 7770 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 18 pc.152 mq 3620 Sup. servitù mq 114 Indennità liquidata € 68.40
Fo. 26 pc.132 mq 5960 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Fo. 26 pc.133 mq 5700 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 26 pc.134 mq 7280 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
Indennità totale liquidata € 249.00
FONGIONE LUIGI n. LESTIZZA (UD) 04/03/1929 C.F. FNGLGU29C04E553O

187) LESTIZZA Fo. 26 pc.136 mq 2890 Sup. servitù mq 48 Indennità liquidata € 28.80
TRIGATTI CLELIA n. FRANCIA (EE) 17/03/1931 C.F. TRGCLL31C57Z110V

188) LESTIZZA
Fo. 26 pc.26 mq 3260 Sup. servitù mq 170 Indennità liquidata € 102.00
Fo. 26 pc.154 mq 0630 Sup. servitù mq 25 Indennità liquidata € 15.00
Indennità totale liquidata € 117.00
SOTTILE ROSA n. LESTIZZA (UD) 05/03/1938 C.F. STTRSO38C45E553Y

189) LESTIZZA
Fo. 26 pc.24 mq 2310 Sup. servitù mq 97 Indennità liquidata € 58.20
Fo. 26 pc.160 mq 1660 Sup. servitù mq 95 Indennità liquidata € 57.00
Indennità totale liquidata € 115.20
MICOLI ANNA n. CASTIONS DI STRADA (UD) 24/01/1925 C.F. MCLNNA25A64C327H
SOTTILE IDA n. LESTIZZA (UD) 19/12/1950 C.F. STTDIA50T59E553T

190) LESTIZZA Fo. 26 pc.171 mq 5710 Sup. servitù mq 35 Indennità liquidata € 21.00
FERANDINO LODOVICO n. LESTIZZA (UD) 09/02/1940 C.F. FRNLVC40B09E553C

191) LESTIZZA Fo. 26 pc.172 mq 5800 Sup. servitù mq 205 Indennità liquidata € 123.00
TRIGATTI NELLA n. LESTIZZA (UD) 12/02/1947 C.F. TRGNLL47B52E553Z

192) LESTIZZA Fo. 26 pc.174 mq 3080 Sup. servitù mq 460 Indennità liquidata € 276.00
TOFFOLUTTI ARMANDO n. LESTIZZA (UD) 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D
VALINCICH FRANCA n. BASILIANO (UD) 21/09/1956 C.F. VLNFNC56P61A700K

193) LESTIZZA
Fo. 21 pc.29 mq 5500 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Fo. 21 pc.30 mq 13200 Sup. servitù mq 181 Indennità liquidata € 108.60
Fo. 26 pc.100 mq 3790 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 26 pc.103 mq 3080 Sup. servitù mq 231 Indennità liquidata € 138.60
Fo. 26 pc.108 mq 1690 Sup. servitù mq 123 Indennità liquidata € 73.80
Fo. 26 pc.142 mq 3600 Sup. servitù mq 205 Indennità liquidata € 123.00
Fo. 26 pc.183 mq 3740 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Indennità totale liquidata € 552.60
TAVANO IVAN n. UDINE (UD) 04/08/1974 C.F. TVNVNI74M04L483F
TAVANO LUCA n. UDINE (UD) 17/07/1976 C.F. TVNLCU76L17L483P

194) LESTIZZA Fo. 26 pc.195 mq 0990 Sup. servitù mq 22 Indennità liquidata € 13.20
BONDESAN SIBILLA n. PAPOZZE (RO) 09/07/1935 C.F. BNDSLL35L49G323M
MACCAGNAN GIUSEPPE n. CEREGNANO (RO) 25/06/1934 C.F. MCCGPP34H25C500E

195) LESTIZZA
Fo. 18 pc.140 mq 8040 Sup. servitù mq 151 Indennità liquidata € 90.60
Fo. 26 pc.40 mq 2360 Sup. servitù mq 19 Indennità liquidata € 11.40
Fo. 26 pc.49 mq 1930 Sup. servitù mq 10 Indennità liquidata € 6.00
Fo. 26 pc.135 mq 1930 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Fo. 26 pc.137 mq 1930 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Fo. 26 pc.202 mq 0950 Sup. servitù mq 16 Indennità liquidata € 9.60
Indennità totale liquidata € 157.20
TRIGATTI MAURO n. UDINE (UD) 08/05/1970 C.F. TRGMRA70E08L483Q

196) LESTIZZA
Fo. 18 pc.84 mq 4450 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Fo. 18 pc.139 mq 6000 Sup. servitù mq 109 Indennità liquidata € 65.40
Fo. 26 pc.113 mq 10470 Sup. servitù mq 456 Indennità liquidata € 273.60
Fo. 26 pc.207 mq 1450 Sup. servitù mq 25 Indennità liquidata € 15.00
Indennità totale liquidata € 405.00
ECORETTI SERGIO n. LESTIZZA (UD) 12/07/1950 C.F. CRTSRG50L12E553Q
MIOZZO PAOLA n. PORTOGRUARO (VE) 31/08/1960 C.F. MZZPLA60M71G914G

197) LESTIZZA Fo. 26 pc.210 mq 4060 Sup. servitù mq 138 Indennità liquidata € 82.80
SGRAZZUTTI ORESTE n. LESTIZZA (UD) 13/08/1941 C.F. SGRRST41M13E553J

198) LESTIZZA Fo. 26 pc.237 mq 5740 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
SGRAZZUTTI ORESTE n. LESTIZZA (UD) 13/08/1941 C.F. SGRRST41M13E553J
TRIGATTI IDA n. LESTIZZA (UD) 12/02/1948 C.F. TRGDIA48B52E553U

199) LESTIZZA
Fo. 26 pc.44 mq 2730 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 33.60
Fo. 26 pc.253 mq 4277 Sup. servitù mq 70 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 26 pc.257 mq 2447 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
Indennità totale liquidata € 103.80
ARTICO AUSILIA n. POZZUOLO DEL FRIULI (UD) 02/12/1952 C.F. RTCSLA52T42G966K
ARTICO LUCIA n. LESTIZZA (UD) 28/08/1955 C.F. RTCLCU55M68E553C

200) LESTIZZA Fo. 26 pc.259 mq 4174 Sup. servitù mq 231 Indennità liquidata € 138.60
BASSI DINO n. LESTIZZA (UD) 07/04/1940 C.F. BSSDNI40D07E553T
PICCOLI LAURA n. LESTIZZA (UD) 03/12/1944 C.F. PCCLRA44T43E553S

201) LESTIZZA Fo. 26 pc.270 mq 3022 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
TIENGHI SAVINA n. ROVIGO (RO) 10/08/1928 C.F. TNGSVN28M50H620P

202) LESTIZZA Fo. 26 pc.280 mq 2635 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 33.60
TAVANO BRUNA n. LESTIZZA (UD) 30/11/1945 C.F. TVNBRN45S70E553K

203) LESTIZZA Fo. 26 pc.282 mq 1423 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
SGRAZZUTTI ALESSANDRO nato/a a UDINE 15/03/1969 C.F. SGRLSN69C15L483K

204) LESTIZZA
Fo. 26 pc.35 mq 3321 Sup. servitù mq 14 Indennità liquidata € 8.40
Fo. 26 pc.289 mq 5069 Sup. servitù mq 159 Indennità liquidata € 95.40
Indennità totale liquidata € 103.80
BORGO MICOL n. MAROSTICA (VI) 08/03/1975 C.F. BRGMCL75C48E970N
DI GIANFILIPPO SERGIO n. ROMA (RM) 09/04/1943 C.F. DGNSRG43D09H501V

205) LESTIZZA
Fo. 26 pc.161 mq 2950 Sup. servitù mq 95 Indennità liquidata € 57.00
Fo. 26 pc.293 mq 19445 Sup. servitù mq 480 Indennità liquidata € 288.00
Indennità totale liquidata € 345.00
ECORETTI EDOARDO n. LESTIZZA (UD) 26/11/1955 C.F. CRTDRD55S26E553W
ORTOLANO MARIA n. BERTIOLO (UD) 30/06/1927 C.F. RTLMRA27H70A810F
VANIN MANUELA n. SVIZZERA (EE) 20/05/1962 C.F. VNNMNL62E60Z133Y

206) LESTIZZA
Fo. 26 pc.196 mq 0540 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Fo. 26 pc.294 mq 2430 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Indennità totale liquidata € 27.60
BASSI ARMANDA n. LESTIZZA (UD) 02/01/1955 C.F. BSSRND55A42E553X
BASSI GIORGIO n. UDINE (UD) 08/12/1961 C.F. BSSGRG61T08L483E
BASSI MARIO n. LESTIZZA (UD) 12/09/1950 C.F. BSSMRA50P12E553X
BASSI MASSIMILIANO n. LESTIZZA (UD) 28/12/1957 C.F. BSSMSM57T28E553U
BASSI TERESA n. LESTIZZA (UD) 28/12/1951 C.F. BSSTRS51T68E553B

207) BASILIANO Fo. 42 pc.110 mq 7200 Sup. servitù mq 270 Indennità liquidata € 162.00
LESTIZZA
Fo. 25 pc.55 mq 6300 Sup. servitù mq 87 Indennità liquidata € 52.20
Fo. 26 pc.295 mq 7480 Sup. servitù mq 458 Indennità liquidata € 274.80
Indennità totale liquidata € 489.00
MANTOANI MARIO n. UDINE (UD) 05/10/1939 C.F. MNTMRA39R05L483H

208) LESTIZZA Fo. 28 pc.2 mq 4470 Sup. servitù mq 531 Indennità liquidata € 318.60
MARTINUZ AMILCARE n. LESTIZZA (UD) 27/01/1952 C.F. MRTMCR52A27E553R

209) LESTIZZA Fo. 28 pc.8 mq 7860 Sup. servitù mq 134 Indennità liquidata € 80.40
TAVANO ELMA n. LESTIZZA (UD) 22/07/1930 C.F. TVNLME30L62E553J

210) LESTIZZA
Fo. 6 pc.10 mq 3450 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Fo. 6 pc.11 mq 8200 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 17 pc.93 mq 10840 Sup. servitù mq 241 Indennità liquidata € 144.60
Indennità totale liquidata € 226.20
COSSETTI ADIS n. LESTIZZA (UD) 13/11/1958 C.F. CSSDSA58S13E553Q
COSSETTI ANDREINO n. LESTIZZA (UD) 27/11/1955 C.F. CSSNRN55S27E553R
COSSETTI PIERINA n. LESTIZZA (UD) 12/05/1952 C.F. CSSPRN52E52E553E
SGRAZZUTTI AGOSTINA n. LESTIZZA (UD) 17/08/1925 C.F. SGRGTN25M57E553I

211) LESTIZZA
Fo. 6 pc.12 mq 4680 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Fo. 17 pc.61 mq 3410 Sup. servitù mq 73 Indennità liquidata € 43.80
Indennità totale liquidata € 82.20
RODARO FRANCA n. RIVIGNANO (UD) 05/09/1936 C.F. RDRFNC36P45H352Z

212) LESTIZZA
Fo. 6 pc.13 mq 8840 Sup. servitù mq 125 Indennità liquidata € 75.00
Fo. 17 pc.59 mq 3530 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Fo. 17 pc.98 mq 4710 Sup. servitù mq 119 Indennità liquidata € 71.40
Indennità totale liquidata € 184.80
COMPAGNO FERRUCCIO n. LESTIZZA (UD) 09/12/1931 C.F. CMPFRC31T09E553D
RODARO FRANCA n. RIVIGNANO (UD) 05/09/1936 C.F. RDRFNC36P45H352Z

213) LESTIZZA Fo. 6 pc.20 mq 5200 Sup. servitù mq 95 Indennità liquidata € 57.00
DRI VALERIA n. TALMASSONS (UD) 05/01/1925 C.F. DRIVLR25A45L039T

214) LESTIZZA Fo. 6 pc.70 mq 6040 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40
BASSI VALDINO n. LESTIZZA (UD) 02/03/1950 C.F. BSSVDN50C02E553T

215) LESTIZZA Fo. 6 pc.72 mq 2340 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 16.40
BASSI ANNA GIOVANNA n. UDINE (UD) 25/12/1966C.F. BSSNGV66T65L483M
BASSI SIMONA n. UDINE (UD) 07/01/1971 C.F. BSSSMN71A47L483Y

216) LESTIZZA Fo. 6 pc.80 mq 4540 Sup. servitù mq 106 Indennità liquidata € 63.60
TOSONE EDDI n. LESTIZZA (UD) 14/10/1955 C.F. TSNDDE55R14E553B

217) LESTIZZA
Fo. 6 pc.68 mq 2380 Sup. servitù mq 92 Indennità liquidata € 55.20
Fo. 6 pc.69 mq 4590 Sup. servitù mq 35 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 6 pc.84 mq 3730 Sup. servitù mq 87 Indennità liquidata € 52.20
Fo. 6 pc.85 mq 3720 Sup. servitù mq 88 Indennità liquidata € 52.80
Indennità totale liquidata € 181.20
SACCOMANO LIDIA n. LESTIZZA (UD) 15/07/1938 C.F. SCCLDI38L55E553H

218) LESTIZZA
Fo. 6 pc.87 mq 3630 Sup. servitù mq 35 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 17 pc.42 mq 4010 Sup. servitù mq 209 Indennità liquidata € 125.40
Fo. 18 pc.21 mq 3580 Sup. servitù mq 30 Indennità liquidata € 18.00
Indennità totale liquidata € 164.40
D`AMBROSIO ELDA n. CASTIONS DI STRADA (UD) 12/02/1947 C.F. DMBLDE47B52C327R

219) LESTIZZA
Fo. 6 pc.60 mq 5110 Sup. servitù mq 75 Indennità liquidata € 45.00
Fo. 6 pc.86 mq 5150 Sup. servitù mq 74 Indennità liquidata € 44.40
Fo. 6 pc.95 mq 4200 Sup. servitù mq 146 Indennità liquidata € 87.60
Fo. 17 pc.87 mq 6840 Sup. servitù mq 120 Indennità liquidata € 72.00
Indennità totale liquidata € 249.00
BASSI LEONARDINA n. LESTIZZA (UD) 15/11/1944 C.F. BSSLRD44S55E553U
BASSI LUIGI n. LESTIZZA (UD) 17/03/1938 C.F. BSSLGU38C17E553N
BASSI REGINA n. LESTIZZA (UD) 17/12/1940 C.F. BSSRGN40T57E553T
BASSI ROSALBA n. LESTIZZA (UD) 15/01/1947 C.F. BSSRLB47A55E553M

220) LESTIZZA Fo. 6 pc.108 mq 4080 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
BASSI ANGELO n. LESTIZZA (UD) 22/11/1905 C.F. NO_COD_FISC_N_06
BASSI LEONARDINA n. LESTIZZA (UD) 15/11/1944 C.F. BSSLRD44S55E553U
BASSI LUIGI n. LESTIZZA (UD) 17/03/1938 C.F. BSSLGU38C17E553N
BASSI REGINA n. LESTIZZA (UD) 17/12/1940 C.F. BSSRGN40T57E553T
BASSI ROSALBA n. LESTIZZA (UD) 15/01/1947 C.F. BSSRLB47A55E553M

221) LESTIZZA Fo. 6 pc.112 mq 8780 Sup. servitù mq 188 Indennità liquidata € 112.80
MORETTI GIOACCHINO n. LESTIZZA (UD) 21/03/1929 C.F. MRTGHN29C21E553F

222) LESTIZZA
Fo. 6 pc.59 mq 4360 Sup. servitù mq 79 Indennità liquidata € 47.40
Fo. 6 pc.61 mq 5300 Sup. servitù mq 133 Indennità liquidata € 79.80
Fo. 6 pc.100 mq 6060 Sup. servitù mq 78 Indennità liquidata € 46.80
Fo. 6 pc.101 mq 4710 Sup. servitù mq 186 Indennità liquidata € 111.60
Fo. 6 pc.114 mq 5410 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80

Fo. 17 pc.21 mq 5320 Sup. servitù mq 36 Indennità liquidata € 21.60
Fo. 17 pc.117 mq 2460 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Indennità totale liquidata € 343.80
SACCOMANO ILMO n. UDINE (UD) 03/01/1961 C.F. SCCLMI61A03L483L

223) LESTIZZA
Fo. 6 pc.71 mq 3380 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Fo. 6 pc.115 mq 3740 Sup. servitù mq 66 Indennità liquidata € 39.60
Fo. 6 pc.116 mq 1090 Sup. servitù mq 16 Indennità liquidata € 9.60
Indennità totale liquidata € 85.20
GAETANI CONCETTA n. ALLISTE (LE) 25/08/1951 C.F. GTNCCT51M65A208Z

224) LESTIZZA Fo. 6 pc.118 mq 3850 Sup. servitù mq 624 Indennità liquidata € 374.40
MORO EDDA n. BASILIANO (UD) 16/05/1940 C.F. MRODDE40E56A700M

225) LESTIZZA Fo. 6 pc.121 mq 4410 Sup. servitù mq 95 Indennità liquidata € 57.00
MORETTI MARIA n. LESTIZZA (UD) 06/11/1934 C.F. MRTMRA34S46E553K

226) LESTIZZA
Fo. 6 pc.66 mq 4350 Sup. servitù mq 32 Indennità liquidata € 19.20
Fo. 6 pc.122 mq 4740 Sup. servitù mq 92 Indennità liquidata € 55.20
Fo. 17 pc.47 mq 10760 Sup. servitù mq 227 Indennità liquidata € 136.20
Fo. 20 pc.25 mq 5020 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 20 pc.26 mq 3650 Sup. servitù mq 79 Indennità liquidata € 47.40
Fo. 20 pc.27 mq 3130 Sup. servitù mq 30 Indennità liquidata € 18.00
Fo. 20 pc.86 mq 0790 Sup. servitù mq 61 Indennità liquidata € 36.60
Fo. 20 pc.182 mq 0550 Sup. servitù mq 90 Indennità liquidata € 54.00
Fo. 20 pc.184 mq 3070 Sup. servitù mq 201 Indennità liquidata € 120.60
Fo. 28 pc.6 mq 4250 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
Indennità totale liquidata € 590.40
TOFFOLUTTI ARMANDO n. LESTIZZA (UD) 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D
TOFFOLUTTI LORENZO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1952 C.F. TFFLNZ52L05E553T
TOFFOLUTTI ROBERTO n. UDINE (UD) 19/02/1965 C.F. TFFRRT65B19L483X
VALINCICH FRANCA n. BASILIANO (UD) 21/09/1956 C.F. VLNFNC56P61A700K
VALVASON BRUNA n. MERETO DI TOMBA (UD) 23/01/1958 C.F. VLVBRN58A63F144C

227) LESTIZZA Fo. 6 pc.133 mq 3310 Sup. servitù mq 14 Indennità liquidata € 8.40
BASSI ANGELO n. LESTIZZA (UD) 15/06/1930 C.F. BSSNGL30H15E553G
GIGANTE ALBINA n. POCENIA (UD) 07/03/1935 C.F. GGNLBN35C47G743H

228) LESTIZZA
Fo. 6 pc.128 mq 5130 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
Fo. 6 pc.139 mq 3440 Sup. servitù mq 131 Indennità liquidata € 78.60
Indennità totale liquidata € 140.40
FERRO GIULIETTA n. UDINE (UD) 06/04/1953 C.F. FRRGTT53D46L483Y

229) LESTIZZA Fo. 6 pc.145 mq 4880 Sup. servitù mq 88 Indennità liquidata € 52.80
TOSONI VALTER n. LESTIZZA (UD) 27/05/1944 C.F. TSNVTR44E27E553S

230) LESTIZZA
Fo. 6 pc.94 mq 3980 Sup. servitù mq 149 Indennità liquidata € 89.40
Fo. 6 pc.148 mq 4820 Sup. servitù mq 106 Indennità liquidata € 63.60
Indennità totale liquidata € 153.00
MATTIUSSI LAURA n. UDINE (UD) 26/06/1959 C.F. MTTLRA59H66L483J
MATTIUSSI LILIANA n. UDINE (UD) 26/10/1956 C.F. MTTLLN56R66L483G
MATTIUSSI UMBERTO n. BASILIANO (UD) 01/02/1926 C.F. MTTMRT26B01A700P

231) LESTIZZA Fo. 6 pc.155 mq 4920 Sup. servitù mq 550 Indennità liquidata € 330.00
DELLA SAVIA DENIS n. UDINE (UD) 23/06/1967 C.F. DLLDNS67H23L483Q
DELLA SAVIA SABRINA n. UDINE (UD) 12/08/1971 C.F. DLLSRN71M52L483M
DELLA SAVIA SILVANO n. BERTIOLO (UD) 12/10/1942 C.F. DLLSVN42R12A810F

232) LESTIZZA
Fo. 6 pc.159 mq 3760 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Fo. 17 pc.91 mq 1900 Sup. servitù mq 35 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 17 pc.92 mq 5410 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
Indennità totale liquidata € 123.60
PILLINO ALFONSO n. UDINE (UD) 11/12/1971 C.F. PLLLNS71T11L483F

233) LESTIZZA Fo. 6 pc.171 mq 4196 Sup. servitù mq 96 Indennità liquidata € 57.60
COMPAGNO VIDELMA n. LESTIZZA (UD) 25/01/1937 C.F. CMPVLM37A65E553Q

234) LESTIZZA
Fo. 6 pc.175 mq 7430 Sup. servitù mq 108 Indennità liquidata € 64.80
Fo. 17 pc.33 mq 3150 Sup. servitù mq 72 Indennità liquidata € 43.20
Fo. 17 pc.35 mq 5700 Sup. servitù mq 828 Indennità liquidata € 496.80
Indennità totale liquidata € 604.80
FERRO FERDINANDO n. LESTIZZA (UD) 05/10/1923 C.F. FRRFDN23R05E553R

235) LESTIZZA Fo. 6 pc.176 mq 4240 Sup. servitù mq 412 Indennità liquidata € 247.20
GIGANTE ALBINA n. POCENIA (UD) 07/03/1935 C.F. GGNLBN35C47G743H

236) LESTIZZA
Fo. 6 pc.127 mq 3740 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Fo. 6 pc.186 mq 3650 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Indennità totale liquidata € 96.00
PONTE GIOVANNI n. LESTIZZA (UD) 13/12/1945 C.F. PNTGNN45T13E553E

237) LESTIZZA
Fo. 6 pc.51 mq 5850 Sup. servitù mq 107 Indennità liquidata € 64.20
Fo. 6 pc.191 mq 1430 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Indennità totale liquidata € 87.00
BASSI ANGELO n. LESTIZZA (UD) 15/06/1930 C.F. BSSNGL30H15E553G

238) BASILIANO Fo. 42 pc.106 mq 2820 Sup. servitù mq 111 Indennità liquidata € 66.60
LESTIZZA Fo. 6 pc.196 mq 4450 Sup. servitù mq 112 Indennità liquidata € 67.20
Indennità totale liquidata € 133.80
BASSI AMELIO n. LESTIZZA (UD) 27/06/1945 C.F. BSSMLA45H27E553V
BASSI MASSIMILIANO n. UDINE (UD) 18/01/1974 C.F. BSSMSM74A18L483N
COSSETTI FLAVIANA n. LESTIZZA (UD) 11/11/1952 C.F. CSSFVN52S51E553U

239) LESTIZZA Fo. 6 pc.200 mq 3930 Sup. servitù mq 50 Indennità liquidata € 30.00
TOSONE FEDERICA n. UDINE (UD) 13/09/1971 C.F. TSNFRC71P53L483F

240) LESTIZZA
Fo. 6 pc.153 mq 9720 Sup. servitù mq 117 Indennità liquidata € 70.20
Fo. 6 pc.201 mq 9720 Sup. servitù mq 172 Indennità liquidata € 103.20
Fo. 17 pc.99 mq 4580 Sup. servitù mq 119 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 17 pc.119 mq 4590 Sup. servitù mq 123 Indennità liquidata € 73.80
Fo. 17 pc.121 mq 4590 Sup. servitù mq 170 Indennità liquidata € 102.00
Fo. 18 pc.143 mq 4610 Sup. servitù mq 59 Indennità liquidata € 35.40
Fo. 18 pc.145 mq 4610 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
Indennità totale liquidata € 535.20
MORETTI MARIA n. LESTIZZA (UD) 06/11/1934 C.F. MRTMRA34S46E553K
TOSONE CORNELIO n. UDINE (UD) 13/10/1963 C.F. TSNCNL63R13L483Y
TOSONE NADIA n. UDINE (UD) 01/10/1960 C.F. TSNNDA60R41L483E

241) LESTIZZA
Fo. 6 pc.99 mq 5090 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Fo. 6 pc.202 mq 5640 Sup. servitù mq 385 Indennità liquidata € 231.00
Fo. 18 pc.6 mq 4040 Sup. servitù mq 113 Indennità liquidata € 67.80
Indennità totale liquidata € 312.60
TOSONE AMLETO n. LESTIZZA (UD) 30/03/1957 C.F. TSNMLT57C30E553P

242) LESTIZZA
Fo. 6 pc.205 mq 3350 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 45.60
Fo. 17 pc.84 mq 1560 Sup. servitù mq 26 Indennità liquidata € 15.60
Indennità totale liquidata € 61.20
CIPONE MARIA LUISA n. LESTIZZA (UD) 28/03/1956 C.F. CPNMLS56C68E553W

243) LESTIZZA
Fo. 6 pc.152 mq 2850 Sup. servitù mq 59 Indennità liquidata € 35.40
Fo. 6 pc.208 mq 12880 Sup. servitù mq 364 Indennità liquidata € 218.40
Indennità totale liquidata € 253.80
COMPAGNO SERGIO n. LESTIZZA (UD) 21/10/1942 C.F. CMPSRG42R21E553Y

244) LESTIZZA
Fo. 6 pc.209 mq 3630 Sup. servitù mq 81 Indennità liquidata € 48.60
Fo. 18 pc.155 mq 3580 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Indennità totale liquidata € 62.40
TOSONE ANTONIO n. LESTIZZA (UD) 13/12/1933 C.F. TSNNTN33T13E553X

245) LESTIZZA Fo. 6 pc.216 mq 2150 Sup. servitù mq 46 Indennità liquidata € 27.60
SACCOMANO LUCIANO n. GORIZIA (GO) 02/04/1940 C.F. SCCLCN40D02E098Y

246) LESTIZZA Fo. 6 pc.220 mq 2630 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
ROMANO SANDRA n. UDINE (UD) 21/10/1960 C.F. RMNSDR60R61L483Q

247) LESTIZZA Fo. 6 pc.222 mq 0300 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
MASUTTI CARISSIMA n. SEDEGLIANO (UD) 04/07/1936 C.F. MSTCSS36L44I562O
MICULAN CARLA n. UDINE (UD) 05/07/1968 C.F. MCL CRL68L45L483U
MICULAN GIULIANO n. UDINE (UD) 06/08/1962 C.F. MCLGLN62M06L483C

248) LESTIZZA Fo. 6 pc.228 mq 4390 Sup. servitù mq 486 Indennità liquidata € 291.60
MION GRAZIANA n. LESTIZZA (UD) 10/05/1942 C.F. MNIGZN42E50E553R

249) LESTIZZA Fo. 6 pc.229 mq 3660 Sup. servitù mq 310 Indennità liquidata € 186.00
CIPONE ADA n. LESTIZZA (UD) 16/12/1929 C.F. CPNDAA29T56E553R

250) LESTIZZA
Fo. 6 pc.199 mq 7140 Sup. servitù mq 87 Indennità liquidata € 52.20
Fo. 6 pc.240 mq 4170 Sup. servitù mq 51 Indennità liquidata € 30.60
Fo. 17 pc.120 mq 4590 Sup. servitù mq 141 Indennità liquidata € 84.60
Indennità totale liquidata € 167.40
TOSONE CORNELIO n. UDINE (UD) 13/10/1963 C.F. TSNCNL63R13L483Y

251) LESTIZZA Fo. 6 pc.259 mq 4490 Sup. servitù mq 109 Indennità liquidata € 65.40
FERRO NICOLINO n. UDINE (UD) 22/02/1964 C.F. FRRNLN64B22L483Z

252) LESTIZZA
Fo. 6 pc.177 mq 1160 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Fo. 6 pc.263 mq 1160 Sup. servitù mq 39 Indennità liquidata € 23.40
Indennità totale liquidata € 43.20
RIGA MARIO n. LESTIZZA (UD) 02/01/1934 C.F. RGIMRA34A02E553V

253) LESTIZZA
Fo. 6 pc.268 mq 2970 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
Fo. 6 pc.269 mq 3620 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Indennità totale liquidata € 63.00
BASSI ELVINO n. UDINE (UD) 01/05/1967 C.F. BSSLVN67E01L483A
BASSI PARIDE n. UDINE (UD) 08/04/1982 C.F. BSSPRD82D08L483I

254) LESTIZZA
Fo. 6 pc.48 mq 6010 Sup. servitù mq 475 Indennità liquidata € 285.00
Fo. 6 pc.49 mq 2130 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 6 pc.181 mq 2660 Sup. servitù mq 24 Indennità liquidata € 14.40
Fo. 6 pc.296 mq 5732 Sup. servitù mq 176 Indennità liquidata € 105.60
Indennità totale liquidata € 439.80

BASSI TARSILLA n. UDINE (UD) 16/02/1940 C.F. BSSTSL40B56L483G

255) LESTIZZA
Fo. 6 pc.129 mq 3140 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Fo. 7 pc.5 mq 1490 Sup. servitù mq 90 Indennità liquidata € 54.00
Indennità totale liquidata € 103.80
COSSETTI ANNA n. LESTIZZA (UD) 23/10/1923 C.F. CSSNNA23R63E553W

256) LESTIZZA Fo. 7 pc.9 mq 6470 Sup. servitù mq 119 Indennità liquidata € 71.40
BASSI DENIS n. LESTIZZA (UD) 17/10/1951 C.F. BSSDNS51R17E553K
COSSETTI MARCELLA n. LESTIZZA (UD) 08/12/1931 C.F. CSSMCL31T48E553H

257) LESTIZZA
Fo. 7 pc.10 mq 7920 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
Fo. 17 pc.30 mq 4490 Sup. servitù mq 211 Indennità liquidata € 126.60
Fo. 17 pc.63 mq 4400 Sup. servitù mq 34 Indennità liquidata € 20.40
Fo. 17 pc.82 mq 1490 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Indennità totale liquidata € 286.80
COMPAGNO LAURA n. LESTIZZA (UD) 22/07/1959 C.F. CMPLRA59L62E553B
COMPAGNO NIVES n. LESTIZZA (UD) 14/10/1956 C.F. CMPNVS56R54E553B

258) LESTIZZA
Fo. 6 pc.19 mq 5370 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 6 pc.57 mq 7520 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 7 pc.12 mq 5140 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
Indennità totale liquidata € 215.40
SGRAZZUTTI AGOSTINA n. LESTIZZA (UD) 17/08/1925 C.F. SGRGTN25M57E553I

259) LESTIZZA Fo. 7 pc.21 mq 3270 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
GHEZZA MARIA CRISTINA n. TAVIANO (LE) 24/07/1949 C.F. GHZMCR49L64L074O

260) LESTIZZA Fo. 7 pc.22 mq 2420 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
COSSETTI ANNA n. LESTIZZA (UD) 23/10/1923 C.F. CSSNNA23R63E553W
MORETTI GIANBRUNO n. LESTIZZA (UD) 31/10/1946 C.F. MRTGBR46R31E553X
MORETTI GIOVANNI BATTISTA n. LESTIZZA (UD) 28/08/1950 C.F. MRTGNN50M28E553N

261) LESTIZZA Fo. 7 pc.23 mq 5200 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
TOSONE GIANNINO n. LESTIZZA (UD) 18/05/1952 C.F. TSNGNN52E18E553I

262) LESTIZZA Fo. 7 pc.25 mq 3250 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
BASSI NELLO n. LESTIZZA (UD) 09/10/1935 C.F. BSSNLL35R09E553Y

263) LESTIZZA Fo. 7 pc.27 mq 4100 Sup. servitù mq 39 Indennità liquidata € 23.40
MINISINI IVA n. COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD) 11/08/1946 C.F. MNSVIA46M51C885H

264) LESTIZZA
Fo. 7 pc.28 mq 9140 Sup. servitù mq 257 Indennità liquidata € 154.20
Fo. 17 pc.34 mq 3660 Sup. servitù mq 144 Indennità liquidata € 86.40
Fo. 17 pc.66 mq 10930 Sup. servitù mq 120 Indennità liquidata € 72.00
Fo. 17 pc.67 mq 10150 Sup. servitù mq 110 Indennità liquidata € 66.00
Fo. 17 pc.118 mq 3420 Sup. servitù mq 142 Indennità liquidata € 85.20
Indennità totale liquidata € 463.80
BASSI RENZO n. UDINE (UD) 03/05/1941 C.F. BSSRNZ41E03L483X

265) BASILIANO
Fo. 42 pc.109 mq 3440 Sup. servitù mq 120 Indennità liquidata € 72.00
Fo. 42 pc.164 mq 3520 Sup. servitù mq 121 Indennità liquidata € 72.60
LESTIZZA
Fo. 7 pc.29 mq 6550 Sup. servitù mq 187 Indennità liquidata € 112.20
Fo. 18 pc.89 mq 7950 Sup. servitù mq 137 Indennità liquidata € 82.20
Fo. 18 pc.90 mq 8300 Sup. servitù mq 146 Indennità liquidata € 87.60
Indennità totale liquidata € 426.60
PONTE GEMMA n. LESTIZZA (UD) 15/03/1947 C.F. PNTGMM47C55E553E

266) LESTIZZA
Fo. 6 pc.26 mq 4930 Sup. servitù mq 50 Indennità liquidata € 30.00
Fo. 6 pc.73 mq 3220 Sup. servitù mq 59 Indennità liquidata € 35.40
Fo. 6 pc.170 mq 2950 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
Fo. 7 pc.36 mq 4280 Sup. servitù mq 66 Indennità liquidata € 39.60
Indennità totale liquidata € 231.00
BON DAVIDE n. UDINE (UD) 07/09/1977 C.F. BNODVD77P07L483P
BON MASSIMILIANO n. UDINE (UD) 03/12/1980 C.F. BNOMSM80T03L483F
GAETANI CONCETTA n. ALLISTE (LE) 25/08/1951 C.F. GTNCCT51M65A208Z

267) LESTIZZA Fo. 7 pc.39 mq 3360 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
PEZZETTA TERESA n. COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD) 14/07/1926 C.F. PZZTRS26L54C885L

268) LESTIZZA Fo. 7 pc.41 mq 4800 Sup. servitù mq 239 Indennità liquidata € 143.40
ZIZZUTTO ANTONIO n. LESTIZZA (UD) 30/09/1932 C.F. ZZZNTN32P30E553A

269) LESTIZZA
Fo. 7 pc.42 mq 9370 Sup. servitù mq 181 Indennità liquidata € 108.60
Fo. 7 pc.43 mq 5230 Sup. servitù mq 91 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 163.20
BASSI MARIA GRAZIA n. LESTIZZA (UD) 04/01/1959 C.F. BSSMGR59A44L483P
BASSI ORIANA n. LESTIZZA (UD) 02/05/1954 C.F. BSSRNO54E42E553P

270) LESTIZZA Fo. 7 pc.44 mq 6380 Sup. servitù mq 253 Indennità liquidata € 151.80
COMPAGNO ANNAMARIA n. UDINE (UD) 11/05/1958 C.F. CMPNMR58E51L483I
COMPAGNO FABIOLA n. UDINE (UD) 26/04/1956 C.F. CMPFBL56D66L483O

271) LESTIZZA
Fo. 6 pc.27 mq 6720 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Fo. 6 pc.56 mq 4700 Sup. servitù mq 111 Indennità liquidata € 66.60
Fo. 6 pc.227 mq 3500 Sup. servitù mq 27 Indennità liquidata € 16.20
Fo. 7 pc.3 mq 3880 Sup. servitù mq 196 Indennità liquidata € 117.60
Fo. 7 pc.4 mq 5860 Sup. servitù mq 352 Indennità liquidata € 211.20
Fo. 7 pc.46 mq 3130 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
Fo. 17 pc.135 mq 4620 Sup. servitù mq 89 Indennità liquidata € 53.40
Indennità totale liquidata € 582.00
BASSI ALCIDE n. LESTIZZA (UD) 26/12/1937 C.F. BSSLCD37T26E553T
TONEATTO FANI n. TALMASSONS (UD) 24/11/1939 C.F. TNTFNA39S64L039P

272) LESTIZZA
Fo. 7 pc.49 mq 3670 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Fo. 7 pc.50 mq 1710 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
Fo. 18 pc.19 mq 4030 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Indennità totale liquidata € 96.00
BASSI RANIERI n. UDINE (UD) 16/02/1969 C.F. BSSRNR69B16L483D

273) LESTIZZA
Fo. 6 pc.117 mq 3080 Sup. servitù mq 55 Indennità liquidata € 33.00
Fo. 7 pc.51 mq 2190 Sup. servitù mq 30 Indennità liquidata € 18.00
Fo. 7 pc.52 mq 3710 Sup. servitù mq 89 Indennità liquidata € 53.40
Indennità totale liquidata € 104.40
NOVELLO VITALIANO n. LESTIZZA (UD) 26/09/1928 C.F. NVLVLN28P26E553P

274) LESTIZZA
Fo. 6 pc.150 mq 5030 Sup. servitù mq 105 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 7 pc.57 mq 7290 Sup. servitù mq 159 Indennità liquidata € 95.40
Fo. 17 pc.40 mq 7600 Sup. servitù mq 268 Indennità liquidata € 160.80
Fo. 17 pc.45 mq 4020 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
Indennità totale liquidata € 347.40
BASSI DAMIANO n. UDINE (UD) 11/06/1977 C.F. BSSDMN77H11L483L

275) LESTIZZA Fo. 7 pc.60 mq 2480 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
SACCOMANO VALERIO n. LESTIZZA (UD) 05/11/1928 C.F. SCCVLR28S05E553Y

276) LESTIZZA
Fo. 7 pc.37 mq 5300 Sup. servitù mq 87 Indennità liquidata € 52.20
Fo. 7 pc.62 mq 8750 Sup. servitù mq 112 Indennità liquidata € 67.20
Indennità totale liquidata € 119.40
BASSI GIOVANNI n. UDINE (UD) 17/10/1953 C.F. BSSGNN53R17L483Q

277) LESTIZZA Fo. 7 pc.68 mq 3660 Sup. servitù mq 304 Indennità liquidata € 182.40
NOVELLO OTELLO n. LESTIZZA (UD) 11/03/1925 C.F. NVLTLL25C11E553U

278) LESTIZZA
Fo. 6 pc.184 mq 3390 Sup. servitù mq 51 Indennità liquidata € 30.60
Fo. 7 pc.71 mq 3230 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Fo. 17 pc.88 mq 3450 Sup. servitù mq 34 Indennità liquidata € 20.40
Indennità totale liquidata € 73.80
SACCOMANO SILVANO n. UDINE (UD) 28/08/1962 C.F. SCCSVN62M28L483V

279) LESTIZZA
Fo. 6 pc.232 mq 9270 Sup. servitù mq 206 Indennità liquidata € 123.60
Fo. 7 pc.69 mq 2720 Sup. servitù mq 50 Indennità liquidata € 30.00
Fo. 7 pc.72 mq 5220 Sup. servitù mq 136 Indennità liquidata € 81.60
Indennità totale liquidata € 235.20
FERRO ENNIO n. UDINE (UD) 29/03/1960 C.F. FRRNNE60C29L483X

280) LESTIZZA
Fo. 6 pc.93 mq 6300 Sup. servitù mq 235 Indennità liquidata € 141.00
Fo. 7 pc.19 mq 3610 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 7 pc.73 mq 13270 Sup. servitù mq 267 Indennità liquidata € 160.20
Fo. 18 pc.159 mq 8850 Sup. servitù mq 137 Indennità liquidata € 82.20
Indennità totale liquidata € 429.60
BASSI ANGELO n. UDINE (UD) 23/05/1953 C.F. BSSNGL53E23L483I

281) LESTIZZA
Fo. 6 pc.4 mq 6160 Sup. servitù mq 141 Indennità liquidata € 84.60
Fo. 6 pc.192 mq 2570 Sup. servitù mq 52 Indennità liquidata € 31.20
Fo. 7 pc.75 mq 7910 Sup. servitù mq 141 Indennità liquidata € 84.60
Indennità totale liquidata € 200.40
PERESANI DENIS n. UDINE (UD) 25/12/1951 C.F. PRSDNS51T25L483V

282) LESTIZZA
Fo. 7 pc.84 mq 1090 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
Fo. 21 pc.12 mq 10200 Sup. servitù mq 258 Indennità liquidata € 154.80
Fo. 21 pc.44 mq 11670 Sup. servitù mq 154 Indennità liquidata € 92.40
Fo. 21 pc.72 mq 11640 Sup. servitù mq 177 Indennità liquidata € 106.20
Fo. 21 pc.108 mq 1660 Sup. servitù mq 234 Indennità liquidata € 140.40
Fo. 21 pc.118 mq 2960 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
Fo. 21 pc.217 mq 10400 Sup. servitù mq 369 Indennità liquidata € 221.40
Indennità totale liquidata € 769.20
TAVANO ALESSANDRA n. UDINE (UD) 15/09/1968 C.F. TVNLSN68P55L483O
TAVANO ANTONELLA n. UDINE (UD) 15/09/1968 C.F. TVNNNL68P55L483W
TAVANO GIGLIOLA n. LESTIZZA (UD) 08/03/1959 C.F. TVNGLL59C48E553Z

283) LESTIZZA
Fo. 7 pc.85 mq 5590 Sup. servitù mq 126 Indennità liquidata € 75.60
Fo. 20 pc.70 mq 5670 Sup. servitù mq 165 Indennità liquidata € 99.00
Indennità totale liquidata € 174.60
TAVANO FRANCO n. LESTIZZA (UD) 01/07/1934 C.F. TVNFNC34L01E553W
TREVISAN MARIA n. LESTIZZA (UD) 26/12/1935 C.F. TRVMRA35T66E553H

284) LESTIZZA
Fo. 6 pc.158 mq 5170 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 7 pc.64 mq 9340 Sup. servitù mq 215 Indennità liquidata € 129.00
Fo. 7 pc.91 mq 6440 Sup. servitù mq 117 Indennità liquidata € 70.20
Fo. 17 pc.133 mq 5630 Sup. servitù mq 161 Indennità liquidata € 96.60
Indennità totale liquidata € 346.20
SACCOMANO NERINA n. UDINE (UD) 01/08/1962 C.F. SCCNRN62M41L483X

285) LESTIZZA
Fo. 6 pc.46 mq 5510 Sup. servitù mq 110 Indennità liquidata € 66.00
Fo. 7 pc.32 mq 20010 Sup. servitù mq 26 Indennità liquidata € 15.60
Fo. 7 pc.92 mq 4940 Sup. servitù mq 245 Indennità liquidata € 147.00
Fo. 18 pc.18 mq 4640 Sup. servitù mq 63 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 6 pc.302 mq 2573 Sup. servitù mq 191 Indennità liquidata € 114.60
Fo. 6 pc.303 mq 9237 Sup. servitù mq 478 Indennità liquidata € 286.80
Indennità totale liquidata € 667.80
PILLINO ANDREA n. UDINE (UD) 20/09/1962 C.F. PLLNDR62P20L483J
PILLINO ANTONELLO n. UDINE (UD) 17/10/1960 C.F. PLLNNL60R17L483I
PITTARO TERESINA n. TALMASSONS (UD) 23/03/1935 C.F. PTTTSN35C63L039Q

286) LESTIZZA
Fo. 6 pc.8 mq 4610 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 6 pc.160 mq 4370 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 7 pc.93 mq 5650 Sup. servitù mq 8 Indennità liquidata € 4.80
Fo. 17 pc.65 mq 21260 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
Fo. 17 pc.81 mq 4330 Sup. servitù mq 63 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 17 pc.90 mq 11710 Sup. servitù mq 189 Indennità liquidata € 113.40
Indennità totale liquidata € 405.00
LAZZARINI NATALIA n. BERTIOLO (UD) 30/10/1946 C.F. LZZNTL46R70A810M
PILLINO GIANNI n. LESTIZZA (UD) 29/10/1941 C.F. PLLGNN41R29E553X

287) LESTIZZA
Fo. 6 pc.50 mq 2360 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Fo. 7 pc.26 mq 3280 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Fo. 7 pc.94 mq 6040 Sup. servitù mq 147 Indennità liquidata € 88.20
Indennità totale liquidata € 165.00
BASSI RINO n. LESTIZZA (UD) 30/09/1930 C.F. BSSRNI30P30E553O

288) LESTIZZA Fo. 7 pc.95 mq 5910 Sup. servitù mq 297 Indennità liquidata € 178.20
BASSI LIDA LUIGIA n. LESTIZZA (UD) 31/10/1939 C.F. BSSLLG39R71E553H

289) BASILIANO
Fo. 42 pc.130 mq 7250 Sup. servitù mq 218 Indennità liquidata € 130.80
Fo. 42 pc.131 mq 19970 Sup. servitù mq 280 Indennità liquidata € 168.00
LESTIZZA
Fo. 6 pc.53 mq 2270 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 6 pc.102 mq 11030 Sup. servitù mq 249 Indennità liquidata € 149.40
Fo. 6 pc.226 mq 5250 Sup. servitù mq 663 Indennità liquidata € 397.80
Fo. 7 pc.96 mq 5630 Sup. servitù mq 344 Indennità liquidata € 206.40
Fo. 17 pc.71 mq 3210 Sup. servitù mq 34 Indennità liquidata € 20.40
Fo. 17 pc.94 mq 6500 Sup. servitù mq 871 Indennità liquidata € 522.60
Fo. 17 pc.104 mq 12100 Sup. servitù mq 220 Indennità liquidata € 132.00
Indennità totale liquidata € 1766.40
BASSI UMBERTO n. LESTIZZA (UD) 30/10/1952 C.F. BSSMRT52R30E553V

290) LESTIZZA
Fo. 6 pc.151 mq 4180 Sup. servitù mq 90 Indennità liquidata € 54.00
Fo. 6 pc.212 mq 3840 Sup. servitù mq 82 Indennità liquidata € 49.20
Fo. 7 pc.103 mq 3660 Sup. servitù mq 75 Indennità liquidata € 45.00
Fo. 17 pc.36 mq 11800 Sup. servitù mq 535 Indennità liquidata € 321.00
Fo. 17 pc.51 mq 9580 Sup. servitù mq 242 Indennità liquidata € 145.20
Fo. 17 pc.95 mq 0460 Sup. servitù mq 32 Indennità liquidata € 19.20

Indennità totale liquidata € 633.60
SACCOMANO LUIGINO n. UDINE (UD) 05/05/1960 C.F. SCCLGN60E05L483A

291) LESTIZZA
Fo. 7 pc.11 mq 7300 Sup. servitù mq 156 Indennità liquidata € 93.60
Fo. 7 pc.106 mq 1130 Sup. servitù mq 180 Indennità liquidata € 108.00
Indennità totale liquidata € 201.60
PILLINO ANDREA n. UDINE (UD) 20/09/1962 C.F. PLLNDR62P20L483J

292) LESTIZZA
Fo. 6 pc.6 mq 5540 Sup. servitù mq 119 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 7 pc.40 mq 2480 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
Fo. 7 pc.108 mq 3360 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 7 pc.109 mq 6730 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
Indennità totale liquidata € 272.40
IACUZZI ODILLA n. LESTIZZA (UD) 04/11/1939 C.F. CZZDLL39S44E553L

293) LESTIZZA Fo. 7 pc.114 mq 3280 Sup. servitù mq 170 Indennità liquidata € 102.00
BASSI GIOVANNI BATTISTA n. LESTIZZA (UD) 15/12/1947 C.F. BSSGNN47T15E553M

294) LESTIZZA Fo. 7 pc.115 mq 3310 Sup. servitù mq 156 Indennità liquidata € 93.60
BASSI LIDO n. LESTIZZA (UD) 14/06/1950 C.F. BSSLDI50H14E553V
MATTIUSSI ORIANA n. BERTIOLO (UD) 02/12/1955 C.F. MTTRNO55T42A810I

295) LESTIZZA
Fo. 7 pc.30 mq 7750 Sup. servitù mq 128 Indennità liquidata € 76.80
Fo. 7 pc.58 mq 9220 Sup. servitù mq 131 Indennità liquidata € 78.60
Fo. 7 pc.120 mq 7760 Sup. servitù mq 22 Indennità liquidata € 13.20
Fo. 17 pc.49 mq 8450 Sup. servitù mq 179 Indennità liquidata € 107.40
Fo. 17 pc.50 mq 7850 Sup. servitù mq 169 Indennità liquidata € 101.40
Fo. 18 pc.3 mq 11960 Sup. servitù mq 282 Indennità liquidata € 169.20
Fo. 18 pc.96 mq 17010 Sup. servitù mq 186 Indennità liquidata € 111.60
Fo. 26 pc.19 mq 5130 Sup. servitù mq 110 Indennità liquidata € 66.00
Indennità totale liquidata € 724.20
PARAVAN ANNA MARIA n. TALMASSONS (UD) 18/11/1956 C.F. PRVNMR56S58L039N
PONTE ROMANO n. LESTIZZA (UD) 07/06/1950 C.F. PNTRMN50H07E553Y

296) LESTIZZA
Fo. 7 pc.66 mq 10350 Sup. servitù mq 458 Indennità liquidata € 274.80
Fo. 7 pc.67 mq 3840 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
Fo. 7 pc.122 mq 3850 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Indennità totale liquidata € 348.00
MORETTI GERMANO n. LESTIZZA (UD) 07/10/1930 C.F. MRTGMN30R07E553R

297) LESTIZZA
Fo. 7 pc.6 mq 2940 Sup. servitù mq 154 Indennità liquidata € 92.40
Fo. 7 pc.124 mq 0570 Sup. servitù mq 34 Indennità liquidata € 20.40
Fo. 17 pc.38 mq 6840 Sup. servitù mq 95 Indennità liquidata € 57.00
Indennità totale liquidata € 169.80
ROSSIT DORETTA n. BASILIANO (UD) 03/10/1945 C.F. RSSDTT45R43A700V

298) BASILIANO Fo. 42 pc.128 mq 7080 Sup. servitù mq 213 Indennità liquidata € 127.80
LESTIZZA
Fo. 7 pc.86 mq 6230 Sup. servitù mq 128 Indennità liquidata € 76.80
Fo. 7 pc.126 mq 3730 Sup. servitù mq 111 Indennità liquidata € 66.60
Fo. 21 pc.38 mq 4790 Sup. servitù mq 90 Indennità liquidata € 54.00
Fo. 21 pc.39 mq 4060 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
Indennità totale liquidata € 373.20
TAVANO GIORGINA n. LESTIZZA (UD) 11/07/1955 C.F. TVNGGN55L51E553P

299) LESTIZZA Fo. 7 pc.127 mq 7540 Sup. servitù mq 521 Indennità liquidata € 312.60
CIANI RITA n. LESTIZZA (UD) 11/12/1943 C.F. CNIRTI43T51E553G

300) LESTIZZA Fo. 7 pc.128 mq 9710 Sup. servitù mq 472 Indennità liquidata € 283.20
BASSI FRANCO n. LESTIZZA (UD) 18/09/1942 C.F. BSSFNC42P18E553Q

301) LESTIZZA
Fo. 7 pc.2 mq 5540 Sup. servitù mq 194 Indennità liquidata € 116.40
Fo. 7 pc.101 mq 7270 Sup. servitù mq 140 Indennità liquidata € 84.00
Fo. 7 pc.133 mq 4090 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 45.60
Fo. 17 pc.24 mq 7670 Sup. servitù mq 117 Indennità liquidata € 70.20
Fo. 17 pc.25 mq 3980 Sup. servitù mq 61 Indennità liquidata € 36.60
Fo. 17 pc.105 mq 5840 Sup. servitù mq 196 Indennità liquidata € 117.60
Fo. 17 pc.123 mq 3980 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Indennità totale liquidata € 508.80
OSONE RAFFAELLO n. LESTIZZA (UD) 19/12/1932 C.F. TSNRFL32T19E553L

302) LESTIZZA
Fo. 7 pc.134 mq 6550 Sup. servitù mq 126 Indennità liquidata € 75.60
Fo. 17 pc.80 mq 1880 Sup. servitù mq 32 Indennità liquidata € 19.20
Fo. 18 pc.8 mq 7130 Sup. servitù mq 183 Indennità liquidata € 109.80
Indennità totale liquidata € 204.60
BASSI ADAMO n. UDINE (UD) 07/05/1974 C.F. BSSDMA74E07L483D
PONTE GEMMA n. LESTIZZA (UD) 15/03/1947 C.F. PNTGMM47C55E553E

303) BASILIANO Fo. 42 pc.108 mq 3110 Sup. servitù mq 350 Indennità liquidata € 210.00
LESTIZZA
Fo. 7 pc.135 mq 6550 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Fo. 17 pc.137 mq 7330 Sup. servitù mq 167 Indennità liquidata € 100.20
Fo. 18 pc.7 mq 3170 Sup. servitù mq 74 Indennità liquidata € 44.40
Fo. 18 pc.9 mq 3360 Sup. servitù mq 138 Indennità liquidata € 82.80
Indennità totale liquidata € 498.60
BASSI ADAMO n. UDINE (UD) 07/05/1974 C.F. BSSDMA74E07L483D

304) LESTIZZA
Fo. 7 pc.7 mq 5610 Sup. servitù mq 260 Indennità liquidata € 156.00
Fo. 7 pc.8 mq 6510 Sup. servitù mq 300 Indennità liquidata € 180.00
Fo. 7 pc.136 mq 2250 Sup. servitù mq 97 Indennità liquidata € 58.20
Fo. 17 pc.37 mq 4460 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 17 pc.55 mq 6250 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
Indennità totale liquidata € 525.00
ROSSIT DORETTA n. BASILIANO (UD) 03/10/1945 C.F. RSSDTT45R43A700V
SACCOMANO GIANNI n. LESTIZZA (UD) 14/03/1944 C.F. SCCGNN44C14E553L

305) LESTIZZA
Fo. 7 pc.138 mq 3290 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 7 pc.141 mq 3710 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Indennità totale liquidata € 90.60
SACCOMANO ERSILIA n. LESTIZZA (UD) 25/07/1927 C.F. SCCRSL27L65E553T

306) BASILIANO Fo. 42 pc.85 mq 7160 Sup. servitù mq 316 Indennità liquidata € 189.60
LESTIZZA
Fo. 6 pc.28 mq 8750 Sup. servitù mq 435 Indennità liquidata € 261.00
Fo. 6 pc.78 mq 4230 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Fo. 7 pc.34 mq 6100 Sup. servitù mq 154 Indennità liquidata € 92.40
Fo. 7 pc.53 mq 3660 Sup. servitù mq 89 Indennità liquidata € 53.40
Fo. 7 pc.54 mq 11460 Sup. servitù mq 175 Indennità liquidata € 105.00
Fo. 7 pc.55 mq 2130 Sup. servitù mq 31 Indennità liquidata € 18.60
Fo. 7 pc.78 mq 6120 Sup. servitù mq 89 Indennità liquidata € 53.40
Fo. 7 pc.79 mq 1250 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
Fo. 7 pc.102 mq 0040 Sup. servitù mq 7 Indennità liquidata € 4.20
Fo. 7 pc.129 mq 4550 Sup. servitù mq 29 Indennità liquidata € 17.40
Fo. 7 pc.130 mq 9960 Sup. servitù mq 294 Indennità liquidata € 176.40
Fo. 7 pc.131 mq 5050 Sup. servitù mq 155 Indennità liquidata € 93.00
Fo. 7 pc.146 mq 0240 Sup. servitù mq 14 Indennità liquidata € 8.40

Fo. 7 pc.147 mq 1090 Sup. servitù mq 18 Indennità liquidata € 10.80
Fo. 19 pc.139 mq 10780 Sup. servitù mq 449 Indennità liquidata € 269.40
Indennità totale liquidata € 1455.00
TOSONE MORIS n. UDINE (UD) 19/12/1965 C.F. TSNMRS65T19L483Z

307) LESTIZZA
Fo. 7 pc.18 mq 3150 Sup. servitù mq 333 Indennità liquidata € 199.80
Fo. 7 pc.151 mq 0380 Sup. servitù mq 11 Indennità liquidata € 6.60
Indennità totale liquidata € 206.40
MION GINA MARIA n. FRANCIA (EE) 09/01/1928 C.F. MNIGMR28A49Z110B
TOSONE DENIS n. TREVISO (TV) 04/08/1950 C.F. TSNDNS50M04F269O

308) LESTIZZA
Fo. 7 pc.65 mq 7400 Sup. servitù mq 414 Indennità liquidata € 248.40
Fo. 8 pc.2 mq 5280 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
Fo. 18 pc.10 mq 5620 Sup. servitù mq 224 Indennità liquidata € 134.40
Fo. 18 pc.16 mq 4750 Sup. servitù mq 55 Indennità liquidata € 33.00
Fo. 18 pc.44 mq 7930 Sup. servitù mq 127 Indennità liquidata € 76.20
Indennità totale liquidata € 532.20
GABINI ATTILIO n. LESTIZZA (UD) 28/03/1936 C.F. GBNTTL36C28E553S

309) LESTIZZA
Fo. 6 pc.166 mq 2300 Sup. servitù mq 325 Indennità liquidata € 195.00
Fo. 8 pc.5 mq 4970 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Indennità totale liquidata € 244.80
BON GIORDANO n. LESTIZZA (UD) 11/12/1941 C.F. BNOGDN41T11E553A
MION NELLI` n. LESTIZZA (UD) 09/01/1948 C.F. MNINLL48A49E553U

310) BASILIANO
Fo. 42 pc.168 mq 7280 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
LESTIZZA
Fo. 8 pc.9 mq 7490 Sup. servitù mq 145 Indennità liquidata € 87.00
Fo. 18 pc.5 mq 12840 Sup. servitù mq 290 Indennità liquidata € 174.00
Indennità totale liquidata € 387.00
COSSETTI FRANCO n. UDINE (UD) 20/03/1962 C.F. CSSFNC62C20L483S
COSSETTI PAOLO n. UDINE (UD) 15/04/1960 C.F. CSSPLA60D15L483V
SACCOMANO TERESA n. LESTIZZA (UD) 15/04/1935 C.F. SCCTRS35D55E553A

311) LESTIZZA
Fo. 6 pc.15 mq 5640 Sup. servitù mq 447 Indennità liquidata € 268.20
Fo. 6 pc.207 mq 7240 Sup. servitù mq 211 Indennità liquidata € 126.60
Fo. 8 pc.12 mq 7610 Sup. servitù mq 851 Indennità liquidata € 510.60
Indennità totale liquidata € 905.40
GIGANTE FERNANDA n. POCENIA (UD) 18/11/1937 C.F. GGNFNN37S58G743H
GRAFFI FLAVIO n. UDINE (UD) 17/05/1967 C.F. GRFFLV67E17L483D
GRAFFI FRANCESCO n. UDINE (UD) 04/03/1971 C.F. GRFFNC71C04L483J
GRAFFI GLAUCO n. UDINE (UD) 31/05/1962 C.F. GRFGLC62E31L483R

312) LESTIZZA
Fo. 7 pc.90 mq 5060 Sup. servitù mq 372 Indennità liquidata € 223.20
Fo. 8 pc.14 mq 4780 Sup. servitù mq 148 Indennità liquidata € 88.80
Indennità totale liquidata € 312.00
COPPINO MARCELLA n. LESTIZZA (UD) 02/07/1950 C.F. CPPMCL50L42E553C

313) LESTIZZA
Fo. 8 pc.17 mq 3910 Sup. servitù mq 337 Indennità liquidata € 202.20
Fo. 21 pc.14 mq 5590 Sup. servitù mq 492 Indennità liquidata € 295.20
Indennità totale liquidata € 497.40
SERAFINI ALDO n. LESTIZZA (UD) 14/12/1948 C.F. SRFLDA48T14E553A
SERAFINI AMELIA n. UDINE (UD) 07/11/1946 C.F. SRFMLA46S47L483L
SERAFINI LUCINA n. LESTIZZA (UD) 21/09/1961 C.F. SRFLCN61P61E553V
SERAFINI ONORINA n. LESTIZZA (UD) 19/03/1954 C.F. SRFNRN54C59E553X

314) LESTIZZA
Fo. 8 pc.10 mq 14400 Sup. servitù mq 452 Indennità liquidata € 271.20
Fo. 8 pc.19 mq 14490 Sup. servitù mq 70 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 19 pc.172 mq 8840 Sup. servitù mq 540 Indennità liquidata € 324.00
Fo. 20 pc.3 mq 1760 Sup. servitù mq 155 Indennità liquidata € 93.00
Fo. 20 pc.4 mq 6140 Sup. servitù mq 335 Indennità liquidata € 201.00
Fo. 20 pc.56 mq 4790 Sup. servitù mq 161 Indennità liquidata € 96.60
Fo. 20 pc.67 mq 12520 Sup. servitù mq 210 Indennità liquidata € 126.00
Fo. 21 pc.6 mq 8240 Sup. servitù mq 284 Indennità liquidata € 170.40
Fo. 21 pc.267 mq 3139 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Indennità totale liquidata € 1365.00
CINELLO ALIDA n. TALMASSONS (UD) 19/12/1949 C.F. CNLLDA49T59L039E
SALVADOR BRUNO n. LESTIZZA (UD) 09/08/1955 C.F. SLVBRN55M09E553L
SALVADOR ROBERTO n. UDINE (UD) 27/04/1964 C.F. SLVRRT64D27L483B
SALVADOR SIMONE n. UDINE (UD) 16/06/1976 C.F. SLVSMN76H16L483R

315) LESTIZZA
Fo. 8 pc.20 mq 1760 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Fo. 25 pc.53 mq 4010 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
Fo. 25 pc.54 mq 4130 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Indennità totale liquidata € 82.80
BASSI CLAUDIO n. LESTIZZA (UD) 12/04/1961 C.F. BSSCLD61D12E553T

316) LESTIZZA
Fo. 8 pc.22 mq 2890 Sup. servitù mq 17 Indennità liquidata € 10.20
Fo. 19 pc.97 mq 7010 Sup. servitù mq 130 Indennità liquidata € 78.00
Fo. 20 pc.47 mq 5160 Sup. servitù mq 395 Indennità liquidata € 237.00
Indennità totale liquidata € 325.20
PAIANI AGOSTINO n. LESTIZZA (UD) 13/09/1963 C.F. PNAGTN63P13E553E
PAIANI MARINA n. LESTIZZA (UD) 03/11/1961 C.F. PNAMRN61S43E553O
PAIANI ROBERTA n. UDINE (UD) 29/10/1969 C.F. PNARRT69R69L483Z
PAIANI STEFANO n. UDINE (UD) 14/04/1968 C.F. PNASFN68D14L483G

317) LESTIZZA
Fo. 8 pc.23 mq 4910 Sup. servitù mq 73 Indennità liquidata € 43.80
Fo. 19 pc.121 mq 7290 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40
Fo. 20 pc.33 mq 4870 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Fo. 20 pc.51 mq 3270 Sup. servitù mq 608 Indennità liquidata € 364.80
Fo. 20 pc.52 mq 2390 Sup. servitù mq 279 Indennità liquidata € 167.40
Indennità totale liquidata € 646.80
PAGANI ARGIA n. LESTIZZA (UD) 22/11/1932 C.F. PGNRGA32S62E553S

318) LESTIZZA
Fo. 8 pc.29 mq 4840 Sup. servitù mq 128 Indennità liquidata € 76.80
Fo. 8 pc.30 mq 1530 Sup. servitù mq 46 Indennità liquidata € 27.60
Fo. 19 pc.50 mq 2640 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Indennità totale liquidata € 140.40
BALDASSI DIANA n. UDINE (UD) 19/03/1966 C.F. BLDDNI66C59L483G
PISTRINO ELSO n. LESTIZZA (UD) 17/02/1961 C.F. PSTLSE61B17E553V
PISTRINO LUCIANO n. LESTIZZA (UD) 19/01/1958 C.F. PSTLCN58A19E553H

319) LESTIZZA
Fo. 8 pc.34 mq 5070 Sup. servitù mq 170 Indennità liquidata € 102.00
Fo. 19 pc.176 mq 7000 Sup. servitù mq 483 Indennità liquidata € 289.80
Indennità totale liquidata € 391.80
POL BODETTO ANTONIO n. SEDEGLIANO (UD) 01/10/1933 C.F. PLBNTN33R01I562A

320) LESTIZZA
Fo. 8 pc.35 mq 7110 Sup. servitù mq 201 Indennità liquidata € 120.60
Fo. 19 pc.98 mq 6650 Sup. servitù mq 146 Indennità liquidata € 87.60
Indennità totale liquidata € 208.20
MELIS VELIA n. SESTU (CA) 11/11/1926 C.F. MLSVLE26S51I695N

PAIANI DINA n. UDINE (UD) 29/11/1963 C.F. PNADNI63S69L483K

321) LESTIZZA
Fo. 8 pc.38 mq 1660 Sup. servitù mq 48 Indennità liquidata € 28.80
Fo. 8 pc.39 mq 2820 Sup. servitù mq 106 Indennità liquidata € 63.60
Fo. 20 pc.73 mq 4890 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Indennità totale liquidata € 161.40
TAVANO EDDI n. LESTIZZA (UD) 01/08/1947 C.F. TVNDDE47M01E553C

322) LESTIZZA Fo. 8 pc.47 mq 2230 Sup. servitù mq 208 Indennità liquidata € 124.80
PAGOT ELSA n. LESTIZZA (UD) 22/10/1940 C.F. PGTLSE40R62E553D
PAIANI AGOSTINO n. LESTIZZA (UD) 13/09/1963 C.F. PNAGTN63P13E553E
PAIANI MARINA n. LESTIZZA (UD) 03/11/1961 C.F. PNAMRN61S43E553O
PAIANI ROBERTA n. UDINE (UD) 29/10/1969 C.F. PNARRT69R69L483Z
PAIANI STEFANO n. UDINE (UD) 14/04/1968 C.F. PNASFN68D14L483G

323) LESTIZZA
Fo. 8 pc.44 mq 4740 Sup. servitù mq 134 Indennità liquidata € 80.40
Fo. 8 pc.48 mq 3300 Sup. servitù mq 116 Indennità liquidata € 69.60
Fo. 8 pc.49 mq 8160 Sup. servitù mq 200 Indennità liquidata € 120.00
Indennità totale liquidata € 270.00
NAZZI LUIGI n. LESTIZZA (UD) 31/03/1934 C.F. NZZLGU34C31E553G
PAGANI IOLANDA n. LESTIZZA (UD) 29/05/1939 C.F. PGNLND39E69E553O

324) BASILIANO
Fo. 42 pc.75 mq 6380 Sup. servitù mq 364 Indennità liquidata € 218.40
Fo. 42 pc.134 mq 10510 Sup. servitù mq 142 Indennità liquidata € 85.20
Fo. 42 pc.136 mq 13890 Sup. servitù mq 154 Indennità liquidata € 92.40
LESTIZZA
Fo. 8 pc.46 mq 9680 Sup. servitù mq 227 Indennità liquidata € 136.20
Fo. 8 pc.68 mq 10080 Sup. servitù mq 227 Indennità liquidata € 136.20
Fo. 18 pc.54 mq 7760 Sup. servitù mq 877 Indennità liquidata € 526.20
Fo. 18 pc.55 mq 2800 Sup. servitù mq 51 Indennità liquidata € 30.60
Fo. 19 pc.52 mq 4010 Sup. servitù mq 81 Indennità liquidata € 48.60
Fo. 19 pc.56 mq 3420 Sup. servitù mq 106 Indennità liquidata € 63.60
Fo. 19 pc.145 mq 3420 Sup. servitù mq 253 Indennità liquidata € 151.80
Fo. 19 pc.160 mq 4480 Sup. servitù mq 357 Indennità liquidata € 214.20
Fo. 21 pc.35 mq 4550 Sup. servitù mq 130 Indennità liquidata € 78.00
Fo. 21 pc.36 mq 3050 Sup. servitù mq 107 Indennità liquidata € 64.20
Fo. 21 pc.37 mq 4590 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Fo. 21 pc.42 mq 12250 Sup. servitù mq 120 Indennità liquidata € 72.00
Indennità totale liquidata € 1967.40
TAVANO SETTIMO n. LESTIZZA (UD) 20/05/1945 C.F. TVNSTM45E20E553Y
TOFFOLUTTI CELESTINA n. LESTIZZA (UD) 29/09/1952 C.F. TFFCST52P69E553J

325) BASILIANO
Fo. 42 pc.125 mq 3530 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Fo. 42 pc.126 mq 6420 Sup. servitù mq 184 Indennità liquidata € 110.40
Fo. 42 pc.166 mq 3530 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
LESTIZZA
Fo. 8 pc.69 mq 5860 Sup. servitù mq 37 Indennità liquidata € 22.20
Fo. 19 pc.20 mq 3720 Sup. servitù mq 232 Indennità liquidata € 139.20
Fo. 19 pc.85 mq 2930 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 20 pc.29 mq 2170 Sup. servitù mq 22 Indennità liquidata € 13.20
Fo. 26 pc.81 mq 8720 Sup. servitù mq 146 Indennità liquidata € 87.60
Fo. 26 pc.178 mq 2360 Sup. servitù mq 61 Indennità liquidata € 36.60
Indennità totale liquidata € 550.80
REPEZZA PIETRO n. LESTIZZA (UD) 13/10/1941 C.F. RPZPTR41R13E553R

326) BASILIANO
Fo. 42 pc.127 mq 7040 Sup. servitù mq 219 Indennità liquidata € 131.40
Fo. 42 pc.170 mq 5300 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 45.60

LESTIZZA
Fo. 8 pc.77 mq 5050 Sup. servitù mq 100 Indennità liquidata € 60.00
Fo. 19 pc.14 mq 3280 Sup. servitù mq 135 Indennità liquidata € 81.00
Fo. 19 pc.84 mq 2870 Sup. servitù mq 30 Indennità liquidata € 18.00
Fo. 19 pc.86 mq 2690 Sup. servitù mq 42 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 21 pc.80 mq 3300 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Fo. 21 pc.257 mq 4830 Sup. servitù mq 225 Indennità liquidata € 135.00
Indennità totale liquidata € 510.00
FERUGLIO DIVA n. PASIAN DI PRATO (UD) 14/02/1946 C.F. FRGDVI46B54G352O
REPEZZA PIETRO n. LESTIZZA (UD) 13/10/1941 C.F. RPZPTR41R13E553R

327) LESTIZZA
Fo. 8 pc.15 mq 2920 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Fo. 8 pc.16 mq 3220 Sup. servitù mq 141 Indennità liquidata € 84.60
Fo. 8 pc.78 mq 4670 Sup. servitù mq 92 Indennità liquidata € 55.20
Fo. 18 pc.126 mq 3150 Sup. servitù mq 165 Indennità liquidata € 99.00
Fo. 20 pc.59 mq 3660 Sup. servitù mq 39 Indennità liquidata € 23.40
Fo. 21 pc.15 mq 3940 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Fo. 21 pc.51 mq 2340 Sup. servitù mq 82 Indennità liquidata € 49.20
Fo. 21 pc.276 mq 5791 Sup. servitù mq 96 Indennità liquidata € 57.60
Indennità totale liquidata € 445.80
SERAFINI ALDO n. LESTIZZA (UD) 14/12/1948 C.F. SRFLDA48T14E553A
TOFFOLUTTI MARIA PIA n. UDINE (UD) 19/04/1955 C.F. TFFMRP55D59L483X

328) LESTIZZA
Fo. 8 pc.79 mq 2610 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
Fo. 8 pc.80 mq 2280 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Fo. 19 pc.19 mq 4450 Sup. servitù mq 317 Indennità liquidata € 190.20
Fo. 21 pc.52 mq 7630 Sup. servitù mq 209 Indennità liquidata € 125.40
Indennità totale liquidata € 419.40
SACCOMANO FRANCESCO n. LESTIZZA (UD) 01/09/1942 C.F. SCCFNC42P01E553L

329) LESTIZZA
Fo. 8 pc.86 mq 1480 Sup. servitù mq 57 Indennità liquidata € 34.20
Fo. 19 pc.18 mq 5090 Sup. servitù mq 149 Indennità liquidata € 89.40
Fo. 19 pc.37 mq 3570 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Fo. 19 pc.114 mq 4640 Sup. servitù mq 61 Indennità liquidata € 36.60
Indennità totale liquidata € 229.20
TAVANO MORENO n. UDINE (UD) 25/12/1971 C.F. TVNMRN71T25L483O
TAVANO SILVANO n. UDINE (UD) 26/04/1974 C.F. TVNSVN74D26L483U

330) LESTIZZA
Fo. 8 pc.87 mq 3410 Sup. servitù mq 138 Indennità liquidata € 82.80
Fo. 8 pc.88 mq 2500 Sup. servitù mq 323 Indennità liquidata € 193.80
Indennità totale liquidata € 276.60
TAVANO PAOLO n. LESTIZZA (UD) 25/09/1956 C.F. TVNPLA56P25E553K
TOFFOLUTTI MICHELINA n. UDINE (UD) 03/07/1961 C.F. TFFMHL61L43L483I

331) LESTIZZA Fo. 8 pc.89 mq 3170 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
COPPINO LUCIANO n. LESTIZZA (UD) 01/09/1939 C.F. CPPLCN39P01E553W

332) LESTIZZA
Fo. 8 pc.90 mq 2400 Sup. servitù mq 105 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 19 pc.115 mq 5320 Sup. servitù mq 136 Indennità liquidata € 81.60
Fo. 19 pc.165 mq 11730 Sup. servitù mq 235 Indennità liquidata € 141.00
Indennità totale liquidata € 285.60
SGRAZZUTTI FIORENTINO n. LESTIZZA (UD) 20/07/1950 C.F. SGRFNT50L20E553P
SGRAZZUTTI MILENA n. LESTIZZA (UD) 25/06/1954 C.F. SGRMLN54H65E553H

333) LESTIZZA
Fo. 8 pc.96 mq 1170 Sup. servitù mq 27 Indennità liquidata € 16.20
Fo. 20 pc.204 mq 16400 Sup. servitù mq 508 Indennità liquidata € 304.80

Indennità totale liquidata € 321.00
NAZZI ALBANO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1944 C.F. NZZLBN44L05E553V
NAZZI LUCIA n. LESTIZZA (UD) 26/07/1952 C.F. NZZLCU52L66E553R

334) LESTIZZA
Fo. 8 pc.97 mq 1050 Sup. servitù mq 25 Indennità liquidata € 15.00
Fo. 19 pc.154 mq 2920 Sup. servitù mq 61 Indennità liquidata € 36.60
Indennità totale liquidata € 51.60
TAVANO ANGELA n. LESTIZZA (UD) 29/04/1921 C.F. TVNNGL21D69E553H

335) LESTIZZA
Fo. 8 pc.98 mq 4160 Sup. servitù mq 97 Indennità liquidata € 58.20
Fo. 8 pc.99 mq 6090 Sup. servitù mq 143 Indennità liquidata € 85.80
Fo. 18 pc.77 mq 5560 Sup. servitù mq 149 Indennità liquidata € 89.40
Fo. 18 pc.116 mq 17280 Sup. servitù mq 495 Indennità liquidata € 297.00
Fo. 18 pc.151 mq 5420 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Fo. 19 pc.87 mq 2330 Sup. servitù mq 73 Indennità liquidata € 43.80
Fo. 19 pc.167 mq 3850 Sup. servitù mq 238 Indennità liquidata € 142.80
Fo. 20 pc.39 mq 3840 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 20 pc.40 mq 8080 Sup. servitù mq 131 Indennità liquidata € 78.60
Fo. 20 pc.87 mq 1150 Sup. servitù mq 141 Indennità liquidata € 84.60
Fo. 20 pc.183 mq 2880 Sup. servitù mq 269 Indennità liquidata € 161.40
Fo. 21 pc.22 mq 3780 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 21 pc.151 mq 10500 Sup. servitù mq 464 Indennità liquidata € 278.40
Fo. 26 pc.176 mq 12610 Sup. servitù mq 368 Indennità liquidata € 220.80
Indennità totale liquidata € 1675.80
TOFFOLUTTI ARMANDO n. LESTIZZA (UD) 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D
TOFFOLUTTI LORENZO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1952 C.F. TFFLNZ52L05E553T
TOFFOLUTTI ROBERTO n. UDINE (UD) 19/02/1965 C.F. TFFRRT65B19L483X
VALINCICH FRANCA n. BASILIANO (UD) 21/09/1956 C.F. VLNFNC56P61A700K
VALVASON BRUNA n. MERETO DI TOMBA (UD) 23/01/1958 C.F. VLVBRN58A63F144C

336) LESTIZZA
Fo. 8 pc.100 mq 4300 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 18 pc.76 mq 8570 Sup. servitù mq 582 Indennità liquidata € 349.20
Fo. 18 pc.80 mq 8570 Sup. servitù mq 285 Indennità liquidata € 171.00
Fo. 19 pc.82 mq 6330 Sup. servitù mq 185 Indennità liquidata € 111.00
Fo. 19 pc.83 mq 7180 Sup. servitù mq 121 Indennità liquidata € 72.60
Fo. 20 pc.48 mq 1120 Sup. servitù mq 133 Indennità liquidata € 79.80
Fo. 20 pc.49 mq 1830 Sup. servitù mq 234 Indennità liquidata € 140.40
Fo. 20 pc.50 mq 1010 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Indennità totale liquidata € 1023.00
REPEZZA GRAZIANO n. LESTIZZA (UD) 13/08/1959 C.F. RPZGZN59M13E553J

337) LESTIZZA
Fo. 8 pc.82 mq 4040 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Fo. 8 pc.103 mq 4510 Sup. servitù mq 110 Indennità liquidata € 66.00
Fo. 19 pc.146 mq 11640 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
Indennità totale liquidata € 134.40
TAVANO FERMINO n. LESTIZZA (UD) 20/08/1937 C.F. TVNFMN37M20E553Z

338) LESTIZZA
Fo. 8 pc.83 mq 3970 Sup. servitù mq 109 Indennità liquidata € 65.40
Fo. 8 pc.84 mq 5070 Sup. servitù mq 105 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 8 pc.85 mq 2420 Sup. servitù mq 72 Indennità liquidata € 43.20
Fo. 8 pc.104 mq 4200 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 19 pc.9 mq 8040 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 19 pc.36 mq 2220 Sup. servitù mq 96 Indennità liquidata € 57.60
Fo. 19 pc.170 mq 3500 Sup. servitù mq 18 Indennità liquidata € 10.80
Indennità totale liquidata € 325.20
PETRICIG SAVINA n. SAVOGNA (UD) 07/01/1940 C.F. PTRSVN40A47I478P

339) LESTIZZA
Fo. 8 pc.106 mq 2590 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 8 pc.107 mq 2940 Sup. servitù mq 137 Indennità liquidata € 82.20
Fo. 19 pc.173 mq 8150 Sup. servitù mq 137 Indennità liquidata € 82.20
Fo. 20 pc.54 mq 1630 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
Fo. 20 pc.55 mq 5550 Sup. servitù mq 122 Indennità liquidata € 73.20
Fo. 20 pc.161 mq 1630 Sup. servitù mq 45 Indennità liquidata € 27.00
Fo. 20 pc.166 mq 0210 Sup. servitù mq 107 Indennità liquidata € 64.20
Fo. 21 pc.96 mq 5720 Sup. servitù mq 53 Indennità liquidata € 31.80
Indennità totale liquidata € 423.60
TAVANO AMERICO n. LESTIZZA (UD) 02/07/1942 C.F. TVNMRC42L02E553W

340) LESTIZZA Fo. 8 pc.108 mq 5030 Sup. servitù mq 222 Indennità liquidata € 133.20
TAVANO MAIRA n. UDINE (UD) 30/12/1981 C.F. TVNMRA81T70L483W
TAVANO MARTA n. UDINE (UD) 30/12/1981 C.F. TVNMRT81T70L483P
TAVANO MORIS n. UDINE (UD) 13/07/1973 C.F. TVNMRS73L13L483E

341) LESTIZZA
Fo. 8 pc.109 mq 2030 Sup. servitù mq 80 Indennità liquidata € 48.00
Fo. 19 pc.26 mq 6470 Sup. servitù mq 156 Indennità liquidata € 93.60
Fo. 20 pc.35 mq 3980 Sup. servitù mq 24 Indennità liquidata € 14.40
Fo. 20 pc.42 mq 3870 Sup. servitù mq 135 Indennità liquidata € 81.00
Fo. 21 pc.20 mq 4430 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
Indennità totale liquidata € 298.80
TAVANO RAFFAELLO n. LESTIZZA (UD) 08/05/1941 C.F. TVNRFL41E08E553H

342) LESTIZZA
Fo. 8 pc.110 mq 1620 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 8 pc.111 mq 5830 Sup. servitù mq 249 Indennità liquidata € 149.40
Fo. 19 pc.55 mq 4520 Sup. servitù mq 278 Indennità liquidata € 166.80
Indennità totale liquidata € 355.20
FANTINO ROBERTO n. UDINE (UD) 06/02/1955 C.F. FNTRRT55B06L483W

343) LESTIZZA
Fo. 7 pc.87 mq 2710 Sup. servitù mq 66 Indennità liquidata € 39.60
Fo. 8 pc.112 mq 2640 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Fo. 20 pc.18 mq 4110 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 20 pc.19 mq 1390 Sup. servitù mq 40 Indennità liquidata € 24.00
Fo. 20 pc.142 mq 1760 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Indennità totale liquidata € 222.60
MIOTTO PIERINA n. CESSALTO (TV) 17/07/1930 C.F. MTTPRN30L57C580O

344) LESTIZZA
Fo. 8 pc.27 mq 1730 Sup. servitù mq 53 Indennità liquidata € 31.80
Fo. 8 pc.28 mq 5170 Sup. servitù mq 130 Indennità liquidata € 78.00
Fo. 8 pc.113 mq 3190 Sup. servitù mq 112 Indennità liquidata € 67.20
Fo. 19 pc.10 mq 6720 Sup. servitù mq 153 Indennità liquidata € 91.80
Indennità totale liquidata € 268.80
TAVANO ERMENEGILDA n. LESTIZZA (UD) 03/05/1948 C.F. TVNRNG48E43E553I

345) LESTIZZA Fo. 8 pc.115 mq 3320 Sup. servitù mq 242 Indennità liquidata € 145.20
SACCOMANO FRANCESCO n. LESTIZZA (UD) 01/09/1942 C.F. SCCFNC42P01E553L

346) LESTIZZA Fo. 8 pc.117 mq 27730 Sup. servitù mq 658 Indennità liquidata € 394.80
TAVANO CLEMENTE n. LESTIZZA (UD) 15/09/1960 C.F. TVNCMN60P15E553T

347) LESTIZZA
Fo. 8 pc.43 mq 3030 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 8 pc.119 mq 16400 Sup. servitù mq 504 Indennità liquidata € 302.40
Fo. 20 pc.1 mq 7760 Sup. servitù mq 150 Indennità liquidata € 90.00
Fo. 21 pc.55 mq 6000 Sup. servitù mq 327 Indennità liquidata € 196.20
Indennità totale liquidata € 623.40
NAZZI LUIGI n. LESTIZZA (UD) 31/03/1934 C.F. NZZLGU34C31E553G

348) LESTIZZA
Fo. 7 pc.125 mq 5590 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Fo. 8 pc.72 mq 5360 Sup. servitù mq 163 Indennità liquidata € 97.80
Fo. 8 pc.101 mq 4080 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 8 pc.122 mq 7640 Sup. servitù mq 284 Indennità liquidata € 170.40
Indennità totale liquidata € 373.80
DE BONI MIRELLA n. LESTIZZA (UD) 28/04/1939 C.F. DBNMLL39D68E553C

349) LESTIZZA
Fo. 8 pc.91 mq 4010 Sup. servitù mq 177 Indennità liquidata € 35.40
Fo. 8 pc.123 mq 6470 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 18.60
Fo. 21 pc.19 mq 9970 Sup. servitù mq 195 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 21 pc.112 mq 10390 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 4.60
Fo. 21 pc.147 mq 3300 Sup. servitù mq 298 Indennità liquidata € 59.60
Fo. 26 pc.143 mq 8610 Sup. servitù mq 352 Indennità liquidata € 70.40
Fo. 28 pc.1 mq 5690 Sup. servitù mq 159 Indennità liquidata € 31.80
Indennità totale liquidata € 259.40
TAVANO ELENA n. UDINE (UD) 04/12/1974 C.F. TVNLNE74T44L483R
TAVANO LUCA n. UDINE (UD) 17/07/1976 C.F. TVNLCU76L17L483P

350) LESTIZZA Fo. 8 pc.125 mq 13170 Sup. servitù mq 308 Indennità liquidata € 184.80
TAVANO ALDO n. LESTIZZA (UD) 20/06/1938 C.F. TVNLDA38H20E553H

351) BASILIANO Fo. 42 pc.165 mq 6370 Sup. servitù mq 282 Indennità liquidata € 169.20
LESTIZZA
Fo. 8 pc.40 mq 10740 Sup. servitù mq 421 Indennità liquidata € 252.60
Fo. 8 pc.41 mq 8190 Sup. servitù mq 214 Indennità liquidata € 128.40
Fo. 8 pc.42 mq 3410 Sup. servitù mq 55 Indennità liquidata € 33.00
Fo. 8 pc.73 mq 1570 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40
Fo. 8 pc.74 mq 2210 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Fo. 8 pc.121 mq 1550 Sup. servitù mq 3 Indennità liquidata € 1.80
Fo. 8 pc.130 mq 0720 Sup. servitù mq 219 Indennità liquidata € 131.40
Indennità totale liquidata € 800.40
TAVANO ELVIS n. UDINE (UD) 19/06/1980 C.F. TVNLVS80H19L483F

352) LESTIZZA
Fo. 8 pc.13 mq 11690 Sup. servitù mq 549 Indennità liquidata € 329.40
Fo. 8 pc.37 mq 3530 Sup. servitù mq 78 Indennità liquidata € 46.80
Fo. 8 pc.67 mq 3460 Sup. servitù mq 63 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 8 pc.131 mq 0650 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Fo. 19 pc.123 mq 12520 Sup. servitù mq 245 Indennità liquidata € 147.00
Fo. 20 pc.71 mq 3560 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 20 pc.72 mq 3480 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Indennità totale liquidata € 700.20
COPPINO MARCELLA n. LESTIZZA (UD) 02/07/1950 C.F. CPPMCL50L42E553C
TAVANO EDDI n. LESTIZZA (UD) 01/08/1947 C.F. TVNDDE47M01E553C

353) LESTIZZA
Fo. 8 pc.133 mq 3280 Sup. servitù mq 91 Indennità liquidata € 54.60
Fo. 20 pc.77 mq 2930 Sup. servitù mq 37 Indennità liquidata € 22.20
Indennità totale liquidata € 76.80
COPPINO NILO n. LESTIZZA (UD) 02/05/1944 C.F. CPPNLI44E02E553A

354) LESTIZZA
Fo. 8 pc.114 mq 17100 Sup. servitù mq 1084 Indennità liquidata € 650.40
Fo. 8 pc.134 mq 4850 Sup. servitù mq 40 Indennità liquidata € 24.00
Indennità totale liquidata € 674.40
PICCINI DINA n. CODROIPO (UD) 03/01/1949 C.F. PCCDNI49A43C817G
SACCOMANO FRANCESCO n. LESTIZZA (UD) 01/09/1942 C.F. SCCFNC42P01E553L

355) LESTIZZA
Fo. 7 pc.89 mq 4750 Sup. servitù mq 111 Indennità liquidata € 66.60
Fo. 8 pc.118 mq 6660 Sup. servitù mq 225 Indennità liquidata € 135.00
Fo. 8 pc.135 mq 9730 Sup. servitù mq 323 Indennità liquidata € 193.80
Fo. 19 pc.57 mq 5800 Sup. servitù mq 234 Indennità liquidata € 140.40
Fo. 19 pc.61 mq 8370 Sup. servitù mq 558 Indennità liquidata € 334.80
Fo. 21 pc.27 mq 13320 Sup. servitù mq 539 Indennità liquidata € 323.40
Indennità totale liquidata € 1194.00
NAZZI GERARDO n. LESTIZZA (UD) 26/10/1927 C.F. NZZGRD27R26E553V

356) BASILIANO Fo. 42 pc.133 mq 7070 Sup. servitù mq 147 Indennità liquidata € 88.20
LESTIZZA
Fo. 8 pc.26 mq 12980 Sup. servitù mq 369 Indennità liquidata € 221.40
Fo. 8 pc.140 mq 5400 Sup. servitù mq 227 Indennità liquidata € 136.20
Fo. 19 pc.2 mq 4190 Sup. servitù mq 567 Indennità liquidata € 340.20
Fo. 19 pc.140 mq 1710 Sup. servitù mq 20 Indennità liquidata € 12.00
Fo. 21 pc.49 mq 3700 Sup. servitù mq 84 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 848.40
TAVANO ENRICO n. LESTIZZA (UD) 05/07/1949 C.F. TVNNRC49L05E553M
TAVANO ENZO n. LESTIZZA (UD) 20/03/1951 C.F. TVNNZE51C20E553Q
TAVANO ERMENEGILDA n. LESTIZZA (UD) 03/05/1948 C.F. TVNRNG48E43E553I

357) BASILIANO
Fo. 42 pc.114 mq 11230 Sup. servitù mq 420 Indennità liquidata € 252.00
Fo. 42 pc.123 mq 20440 Sup. servitù mq 1326 Indennità liquidata € 795.60
Fo. 42 pc.132 mq 11460 Sup. servitù mq 323 Indennità liquidata € 193.80
Fo. 42 pc.167 mq 7100 Sup. servitù mq 219 Indennità liquidata € 131.40
LESTIZZA Fo. 8 pc.142 mq 6420 Sup. servitù mq 201 Indennità liquidata € 120.60
Fo. 8 pc.143 mq 3690 Sup. servitù mq 57 Indennità liquidata € 34.20
Fo. 8 pc.144 mq 3520 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 21 pc.26 mq 14360 Sup. servitù mq 401 Indennità liquidata € 240.60
Indennità totale liquidata € 1797.60
TAVANO FRANCO n. LESTIZZA (UD) 01/07/1934 C.F. TVNFNC34L01E553W

358) LESTIZZA Fo. 8 pc.146 mq 5540 Sup. servitù mq 158 Indennità liquidata € 94.80
SIMONUTTI GIORGINA n. TRIVIGNANO UDINESE (UD) 14/02/1923 C.F. SMNGGN23B54L438M
TURCHETTI ADRIANO n. PALMANOVA (UD) 24/04/1947 C.F. TRCDRN47D24G284S
TURCHETTI ROBERTO n. PALMANOVA (UD) 10/09/1949 C.F. TRCRRT49P10G284B

359) LESTIZZA
Fo. 7 pc.88 mq 2870 Sup. servitù mq 79 Indennità liquidata € 47.40
Fo. 8 pc.65 mq 4490 Sup. servitù mq 48 Indennità liquidata € 28.80
Fo. 8 pc.66 mq 2900 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Fo. 8 pc.149 mq 3930 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 20 pc.206 mq 3810 Sup. servitù mq 128 Indennità liquidata € 76.80
Indennità totale liquidata € 217.80
PRAVISANI UGOLINA n. LESTIZZA (UD) 14/08/1925 C.F. PRVGLN25M54E553U

360) LESTIZZA
Fo. 8 pc.150 mq 5390 Sup. servitù mq 69 Indennità liquidata € 41.40
Fo. 19 pc.138 mq 4510 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
Indennità totale liquidata € 81.60
MARTINUZ PIA MARIA n. LESTIZZA (UD) 09/02/1933 C.F. MRTPMR33B49E553H

361) LESTIZZA
Fo. 8 pc.92 mq 1400 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
Fo. 8 pc.148 mq 5050 Sup. servitù mq 82 Indennità liquidata € 49.20
Fo. 8 pc.151 mq 1400 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Fo. 20 pc.122 mq 4020 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
Fo. 20 pc.123 mq 1350 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Indennità totale liquidata € 174.60
PISTRINO ALFONSO n. LESTIZZA (UD) 21/01/1939 C.F. PSTLNS39A21E553C

362) LESTIZZA
Fo. 8 pc.153 mq 4810 Sup. servitù mq 134 Indennità liquidata € 80.40
Fo. 21 pc.3 mq 4710 Sup. servitù mq 290 Indennità liquidata € 174.00
Indennità totale liquidata € 254.40
PISTRINO ELSO n. LESTIZZA (UD) 17/02/1961 C.F. PSTLSE61B17E553V
PISTRINO GIOVANNI n. UDINE (UD) 20/12/1965 C.F. PSTGNN65T20L483Q
PISTRINO LAURA n. LESTIZZA (UD) 09/11/1954 C.F. PSTLRA54S49E553H
PISTRINO LUCIANO n. LESTIZZA (UD) 19/01/1958 C.F. PSTLCN58A19E553H
PISTRINO PAOLO n. UDINE (UD) 28/12/1968 C.F. PSTPLA68T28L483R
PISTRINO ROSETTA n. UDINE (UD) 17/03/1963 C.F. PSTRTT63C57L483J

363) LESTIZZA
Fo. 8 pc.11 mq 4750 Sup. servitù mq 206 Indennità liquidata € 123.60
Fo. 8 pc.31 mq 5980 Sup. servitù mq 167 Indennità liquidata € 100.20
Fo. 8 pc.32 mq 1630 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 8 pc.33 mq 2150 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Fo. 8 pc.36 mq 4750 Sup. servitù mq 135 Indennità liquidata € 81.00
Fo. 8 pc.154 mq 6560 Sup. servitù mq 180 Indennità liquidata € 108.00
Fo. 20 pc.12 mq 1480 Sup. servitù mq 54 Indennità liquidata € 32.40
Fo. 20 pc.43 mq 3810 Sup. servitù mq 127 Indennità liquidata € 76.20
Fo. 21 pc.53 mq 2420 Sup. servitù mq 97 Indennità liquidata € 58.20
Fo. 21 pc.54 mq 6580 Sup. servitù mq 414 Indennità liquidata € 248.40
Indennità totale liquidata € 893.40
TAVANO RUDY n. UDINE (UD) 07/08/1972 C.F. TVNRDY72M07L483K

364) LESTIZZA Fo. 8 pc.158 mq 7110 Sup. servitù mq 178 Indennità liquidata € 106.80
TAVANO GUERRINO n. LESTIZZA (UD) 27/01/1918 C.F. TVNGRN18A27E553J
URBANETTI AURELIA n. LESTIZZA (UD) 07/08/1925 C.F. RBNRLA25M47E553Y

365) LESTIZZA
Fo. 8 pc.24 mq 5450 Sup. servitù mq 53 Indennità liquidata € 31.80
Fo. 8 pc.159 mq 4910 Sup. servitù mq 66 Indennità liquidata € 39.60
Fo. 18 pc.148 mq 3250 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 18 pc.149 mq 3240 Sup. servitù mq 396 Indennità liquidata € 237.60
Fo. 21 pc.2 mq 0110 Sup. servitù mq 28 Indennità liquidata € 16.80
Fo. 21 pc.4 mq 1960 Sup. servitù mq 251 Indennità liquidata € 150.60
Fo. 21 pc.164 mq 2630 Sup. servitù mq 71 Indennità liquidata € 42.60
Indennità totale liquidata € 574.80
PISTRINO MARCELLO n. LESTIZZA (UD) 16/01/1960 C.F. PSTMCL60A16E553U
PISTRINO ROBERTO n. LESTIZZA (UD) 13/10/1951 C.F. PSTRRT51R13E553I

366) LESTIZZA
Fo. 8 pc.70 mq 5470 Sup. servitù mq 58 Indennità liquidata € 34.80
Fo. 8 pc.71 mq 3440 Sup. servitù mq 37 Indennità liquidata € 22.20
Fo. 8 pc.160 mq 2020 Sup. servitù mq 21 Indennità liquidata € 12.60
Fo. 18 pc.56 mq 6020 Sup. servitù mq 88 Indennità liquidata € 52.80
Fo. 18 pc.59 mq 2580 Sup. servitù mq 37 Indennità liquidata € 22.20
Fo. 18 pc.75 mq 2980 Sup. servitù mq 78 Indennità liquidata € 46.80
Fo. 18 pc.122 mq 12730 Sup. servitù mq 66 Indennità liquidata € 39.60
Fo. 19 pc.15 mq 3410 Sup. servitù mq 368 Indennità liquidata € 220.80
Fo. 19 pc.166 mq 3850 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Fo. 20 pc.116 mq 3170 Sup. servitù mq 162 Indennità liquidata € 97.20
Fo. 26 pc.86 mq 11240 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 26 pc.87 mq 4550 Sup. servitù mq 135 Indennità liquidata € 81.00
Fo. 26 pc.88 mq 0140 Sup. servitù mq 59 Indennità liquidata € 35.40
Fo. 26 pc.91 mq 0490 Sup. servitù mq 156 Indennità liquidata € 93.60
Fo. 26 pc.92 mq 4340 Sup. servitù mq 142 Indennità liquidata € 85.20
Fo. 26 pc.109 mq 1340 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
Fo. 26 pc.110 mq 12650 Sup. servitù mq 162 Indennità liquidata € 97.20
Fo. 26 pc.181 mq 0140 Sup. servitù mq 55 Indennità liquidata € 33.00
Fo. 26 pc.188 mq 4550 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 45.60

Fo. 26 pc.189 mq 0810 Sup. servitù mq 103 Indennità liquidata € 61.80
Fo. 26 pc.191 mq 5700 Sup. servitù mq 517 Indennità liquidata € 310.20
Fo. 26 pc.192 mq 6300 Sup. servitù mq 263 Indennità liquidata € 157.80
Fo. 28 pc.7 mq 9870 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 28 pc.10 mq 8640 Sup. servitù mq 160 Indennità liquidata € 96.00
Fo. 28 pc.11 mq 4090 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Indennità totale liquidata € 1925.40
TAVANO CARLO n. LESTIZZA (UD) 20/11/1945 C.F. TVNCRL45S20E553E
TAVANO GIOVANNI n. LESTIZZA (UD) 09/12/1943 C.F. TVNGNN43T09E553O

367) BASILIANO
Fo. 42 pc.76 mq 3010 Sup. servitù mq 169 Indennità liquidata € 101.40
Fo. 42 pc.77 mq 2030 Sup. servitù mq 119 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 42 pc.78 mq 11530 Sup. servitù mq 197 Indennità liquidata € 118.20
Fo. 42 pc.95 mq 1070 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Fo. 42 pc.96 mq 1280 Sup. servitù mq 116 Indennità liquidata € 69.60
Fo. 42 pc.97 mq 1610 Sup. servitù mq 136 Indennità liquidata € 81.60
Fo. 42 pc.98 mq 1510 Sup. servitù mq 97 Indennità liquidata € 58.20
Fo. 42 pc.99 mq 1940 Sup. servitù mq 60 Indennità liquidata € 36.00
Fo. 42 pc.103 mq 11480 Sup. servitù mq 535 Indennità liquidata € 321.00
Fo. 42 pc.104 mq 1340 Sup. servitù mq 126 Indennità liquidata € 75.60
LESTIZZA
Fo. 8 pc.45 mq 12840 Sup. servitù mq 457 Indennità liquidata € 274.20
Fo. 8 pc.75 mq 8420 Sup. servitù mq 346 Indennità liquidata € 207.60
Fo. 8 pc.76 mq 5640 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 8 pc.102 mq 3000 Sup. servitù mq 77 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 8 pc.161 mq 6760 Sup. servitù mq 321 Indennità liquidata € 192.60
Fo. 26 pc.63 mq 7680 Sup. servitù mq 643 Indennità liquidata € 385.80
Indennità totale liquidata € 2161.20
TAVANO ONORIO n. LESTIZZA (UD) 22/08/1947 C.F. TVNNRO47M22E553E

368) BASILIANO
Fo. 42 pc.79 mq 6390 Sup. servitù mq 72 Indennità liquidata € 43.20
Fo. 42 pc.80 mq 5100 Sup. servitù mq 483 Indennità liquidata € 289.80
LESTIZZA
Fo. 8 pc.18 mq 5490 Sup. servitù mq 386 Indennità liquidata € 231.60
Fo. 8 pc.145 mq 6040 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Fo. 8 pc.156 mq 5040 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
Fo. 8 pc.157 mq 6910 Sup. servitù mq 87 Indennità liquidata € 52.20
Fo. 8 pc.163 mq 5300 Sup. servitù mq 150 Indennità liquidata € 90.00
Fo. 20 pc.9 mq 3560 Sup. servitù mq 117 Indennità liquidata € 70.20
Fo. 20 pc.10 mq 3110 Sup. servitù mq 104 Indennità liquidata € 62.40
Fo. 20 pc.58 mq 3340 Sup. servitù mq 116 Indennità liquidata € 69.60
Fo. 20 pc.136 mq 0170 Sup. servitù mq 83 Indennità liquidata € 49.80
Indennità totale liquidata € 1045.80
BRESSANI SILVANA n. UDINE (UD) 03/02/1954 C.F. BRSSVN54B43L483D
TAVANO LORIS n. LESTIZZA (UD) 01/01/1948 C.F. TVNLRS48A01E553J

369) LESTIZZA
Fo. 8 pc.105 mq 2930 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
Fo. 8 pc.166 mq 3080 Sup. servitù mq 18 Indennità liquidata € 10.80
Fo. 19 pc.96 mq 3980 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 40.20
Fo. 19 pc.116 mq 5080 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Fo. 21 pc.148 mq 4160 Sup. servitù mq 73 Indennità liquidata € 43.80
Indennità totale liquidata € 183.00
DA FRÈ MARINELLA n. UDINE (UD) 25/02/1961 C.F. DFRMNL61B65L483D

370) BASILIANO Fo. 42 pc.129 mq 36530 Sup. servitù mq 536 Indennità liquidata € 321.60
LESTIZZA Fo. 8 pc.167 mq 0820 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Indennità totale liquidata € 372.60
BARBISAN TERESA n. MONASTIER DI TREVISO (TV) 15/07/1938 C.F. BRBTRS38L55F332P

371) LESTIZZA Fo. 8 pc.169 mq 5530 Sup. servitù mq 156 Indennità liquidata € 93.60
TURCHETTI GIUSEPPE n. TRIVIGNANO UDINESE (UD) 04/03/1924 C.F. TRCGPP24C04L438V

372) LESTIZZA
Fo. 8 pc.116 mq 16170 Sup. servitù mq 333 Indennità liquidata € 199.80
Fo. 8 pc.147 mq 10680 Sup. servitù mq 257 Indennità liquidata € 154.20
Fo. 8 pc.168 mq 16170 Sup. servitù mq 221 Indennità liquidata € 132.60
Fo. 8 pc.170 mq 5540 Sup. servitù mq 140 Indennità liquidata € 84.00
Fo. 19 pc.124 mq 4750 Sup. servitù mq 65 Indennità liquidata € 39.00
Fo. 19 pc.126 mq 9140 Sup. servitù mq 162 Indennità liquidata € 97.20
Fo. 19 pc.168 mq 18470 Sup. servitù mq 902 Indennità liquidata € 541.20
Fo. 20 pc.78 mq 1960 Sup. servitù mq 38 Indennità liquidata € 22.80
Fo. 20 pc.79 mq 8940 Sup. servitù mq 164 Indennità liquidata € 98.40
Fo. 20 pc.80 mq 1330 Sup. servitù mq 24 Indennità liquidata € 14.40
Fo. 20 pc.81 mq 1290 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 13.80
Fo. 20 pc.82 mq 6160 Sup. servitù mq 115 Indennità liquidata € 69.00
Fo. 20 pc.83 mq 11160 Sup. servitù mq 348 Indennità liquidata € 208.80
Fo. 20 pc.89 mq 10800 Sup. servitù mq 418 Indennità liquidata € 250.80
Indennità totale liquidata € 1926.00
BOTTO DEVIS n. UDINE (UD) 11/12/1970 C.F. BTTDVS70T11L483B

373) LESTIZZA Fo. 8 pc.171 mq 5250 Sup. servitù mq 199 Indennità liquidata € 119.40
GIGANTE ODETTO n. LESTIZZA (UD) 15/12/1932 C.F. GGNDTT32T15E553N

374) LESTIZZA
Fo. 18 pc.102 mq 140 Sup. servitù mq 7 Indennità liquidata € 4.20
Fo. 18 pc.112 mq 47 Sup. servitù mq 11 Indennità liquidata € 6.60
Fo. 19 pc.58 mq 3190 Sup. servitù mq 336 Indennità liquidata € 201.60
Fo. 20 pc 24 mq 2320 Sup. servitù mq 278 Indennità liquidata € 166.80
Fo. 26 pc.34 mq 840 Sup. servitù mq 22 Indennità liquidata € 13.20
Fo. 26 pc.42 mq 610 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Fo. 26 pc.77 mq 1240 Sup. servitù mq 177 Indennità liquidata € 106.20
Fo. 28 pc.3 mq 210 Sup. servitù mq 20 Indennità liquidata € 12.00
Fo. 28 pc.4 mq 310 Sup. servitù mq 165 Indennità liquidata € 99.00
Fo. 6 pc.124 mq 3430 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 55.80
Fo. 6 pc.125 mq 570 Sup. servitù mq 13 Indennità liquidata € 7.80
Indennità totale liquidata € 733.80
COMUNE DI LESTIZZA sede LESTIZZA Cod. Fisc.: 80000470304

375) BASILIANO Fo. 42 pc.105 mq 5540 Sup. servitù mq 330 Indennità liquidata € 198.00
NUOVA TRAVANUT STRADE S.R.L. sede SPILIMBERGO Cod. Fisc.: 01340750932

376) LESTIZZA Fo. 6 pc.178 mq 3110 Sup. servitù mq 222 Indennità liquidata € 133.20
PARROCCHIA DI S.MARTINO V. IN NESPOLEDO sede LESTIZZA Cod. Fisc.: 80004510303

377) BASILIANO
Fo. 42 pc.90 mq 3280 Sup. servitù mq 255 Indennità liquidata € 153.00
Fo. 42 pc.160 mq 10970 Sup. servitù mq 823 Indennità liquidata € 493.80
Indennità totale liquidata € 646.80
SOCIETÀ AGRICOLA MARCHESAN SAS DI MARCHESAN FIORELLA & C. sede BASILIANO Cod. Fisc.: 01364690303

378) LESTIZZA
Fo. 8 pc.1 mq 7440 Sup. servitù mq 25 Indennità liquidata € 15.00
Fo. 8 pc.3 mq 5590 Sup. servitù mq 82 Indennità liquidata € 49.20
Fo. 8 pc.4 mq 2680 Sup. servitù mq 42 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 18 pc.11 mq 5030 Sup. servitù mq 196 Indennità liquidata € 117.60
Fo. 18 pc.12 mq 7120 Sup. servitù mq 192 Indennità liquidata € 115.20
Fo. 18 pc.42 mq 2100 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
Fo. 18 pc.43 mq 4360 Sup. servitù mq 86 Indennità liquidata € 51.60
Fo. 19 pc.4 mq 3540 Sup. servitù mq 132 Indennità liquidata € 79.20
Fo. 19 pc.5 mq 3650 Sup. servitù mq 122 Indennità liquidata € 73.20

Fo. 19 pc.6 mq 8890 Sup. servitù mq 151 Indennità liquidata € 90.60
Fo. 19 pc.11 mq 6220 Sup. servitù mq 130 Indennità liquidata € 78.00
Fo. 19 pc.13 mq 2460 Sup. servitù mq 326 Indennità liquidata € 195.60
Fo. 19 pc.24 mq 6190 Sup. servitù mq 288 Indennità liquidata € 172.80
Fo. 19 pc.137 mq 1340 Sup. servitù mq 51 Indennità liquidata € 30.60
Indennità totale liquidata € 1118.40
GABINI LUIGINO n. UDINE (UD) 02/04/1967 C.F. GBNLGN67D02L483O

379) LESTIZZA Fo. 17 pc.41 mq 7230 Sup. servitù mq 233 Indennità liquidata € 139.80
BASSI ANTONIO n. LESTIZZA (UD) 16/05/1925 C.F. BSSNTN25E16E553E

380) LESTIZZA
Fo. 7 pc.56 mq 4550 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 26.80
Fo. 17 pc.73 mq 11570 Sup. servitù mq 124 Indennità liquidata € 49.60
Fo. 17 pc.74 mq 6820 Sup. servitù mq 74 Indennità liquidata € 29.60
Fo. 18 pc.68 mq 3250 Sup. servitù mq 76 Indennità liquidata € 30.40
Fo. 18 pc.147 mq 9120 Sup. servitù mq 279 Indennità liquidata € 111.60
Indennità totale liquidata € 248.00
BASSI ANTONIO n. LESTIZZA (UD) 16/05/1925 C.F. BSSNTN25E16E553E
BASSI ROSALBA n. LESTIZZA (UD) 26/02/1951 C.F. BSSRLB51B66E553M

381) LESTIZZA Fo. 17 pc.162 mq 3640 Sup. servitù mq 144 Indennità liquidata € 86.40
BASSI BRUNA n. LESTIZZA (UD) 14/06/1942 C.F. BSSBRN42H54E553T

382) LESTIZZA Fo. 6 pc.72 mq 2340 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 8.20
BASSI VANILIO n. UDINE (UD) 04/05/1940 C.F. BSSVNL40E04L483O

383) LESTIZZA Fo. 17 pc.69 mq 10200 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 27.90
BASSI VANILIO n. UDINE (UD) 04/05/1940 C.F. BSSVNL40E04L483O

384) LESTIZZA Fo. 8 pc.138 mq 2570 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
BEZZO ALDO n. LESTIZZA (UD) 31/07/1930 C.F. BZZLDA30L31E553F

385) LESTIZZA Fo. 18 pc.95 mq 11260 Sup. servitù mq 94 Indennità liquidata € 56.40
BUDRIA GINA n. LESTIZZA (UD) 16/01/1932 C.F. BDRGNI32A56E553A

386) LESTIZZA
Fo. 6 pc.21 mq 5210 Sup. servitù mq 81 Indennità liquidata € 48.60
Fo. 18 pc.17 mq 8840 Sup. servitù mq 140 Indennità liquidata € 84.00
Indennità totale liquidata € 132.60
CIANI DIONIGI n. LESTIZZA (UD) 18/02/1946 C.F. CNIDNG46B18E553A

387) LESTIZZA Fo. 7 pc.70 mq 4820 Sup. servitù mq 62 Indennità liquidata € 37.20
COMPAGNO GIUSEPPE n. LESTIZZA (UD) 04/01/1943 C.F. CMPGPP43A04E553R

388) LESTIZZA
Fo. 7 pc.45 mq 3050 Sup. servitù mq 125 Indennità liquidata € 75.00
Fo. 7 pc.47 mq 3670 Sup. servitù mq 126 Indennità liquidata € 75.60
Fo. 7 pc.48 mq 1750 Sup. servitù mq 64 Indennità liquidata € 38.40
Fo. 7 pc.132 mq 3050 Sup. servitù mq 91 Indennità liquidata € 54.60
Fo. 8 pc.6 mq 4410 Sup. servitù mq 49 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 8 pc.7 mq 4930 Sup. servitù mq 138 Indennità liquidata € 82.80
Indennità totale liquidata € 355.80
COSSETTI MARIA n. LESTIZZA (UD) 27/12/1933 C.F. CSSMRA33T67E553B

389) LESTIZZA Fo. 21 pc.256 mq 1969 Sup. servitù mq 41 Indennità liquidata € 24.60
MARTINUZ FRANCO n. LESTIZZA (UD) 21/04/1953 C.F. MRTFNC53D21E553A

390) LESTIZZA Fo. 17 pc.18 mq 5710 Sup. servitù mq 117 Indennità liquidata € 70.20
MASON ORIETTA n. BASILIANO (UD) 09/03/1954 C.F. MSNRTT54C49A700P

391) LESTIZZA Fo. 17 pc.23 mq 1960 Sup. servitù mq 50 Indennità liquidata € 30.00
NOVELLO LIDIO n. LESTIZZA (UD) 06/01/1948 C.F. NVLLDI48A06E553D

392) LESTIZZA Fo. 26 pc.65 mq 3570 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 11.20

SOTTILE GILBERTO n. BORGOSESIA (VC) 28/08/1963 C.F. STTGBR63M28B041B

393) LESTIZZA Fo. 26 pc.41 mq 4520 Sup. servitù mq 47 Indennità liquidata € 28.20
SOTTILE IRMA n. LESTIZZA (UD) 03/02/1920 C.F. STTRMI20B43E553D

394) LESTIZZA
Fo. 18 pc.60 mq 2880 Sup. servitù mq 43 Indennità liquidata € 25.80
Fo. 18 pc.87 mq 4710 Sup. servitù mq 56 Indennità liquidata € 33.60
Fo. 18 pc.169 mq 5000 Sup. servitù mq 102 Indennità liquidata € 61.20
Fo. 25 pc.150 mq 3210 Sup. servitù mq 99 Indennità liquidata € 59.40
Fo. 25 pc.197 mq 3190 Sup. servitù mq 158 Indennità liquidata € 94.80
Fo. 26 pc.20 mq 2080 Sup. servitù mq 85 Indennità liquidata € 51.00
Fo. 26 pc.21 mq 6090 Sup. servitù mq 177 Indennità liquidata € 106.20
Fo. 26 pc.22 mq 4490 Sup. servitù mq 155 Indennità liquidata € 93.00
Fo. 26 pc.23 mq 4270 Sup. servitù mq 128 Indennità liquidata € 76.80
Fo. 26 pc.43 mq 5300 Sup. servitù mq 30 Indennità liquidata € 18.00
Fo. 26 pc.106 mq 13140 Sup. servitù mq 468 Indennità liquidata € 280.80
Fo. 26 pc.107 mq 1450 Sup. servitù mq 68 Indennità liquidata € 40.80
Fo. 26 pc.173 mq 3940 Sup. servitù mq 101 Indennità liquidata € 60.60
Indennità totale liquidata € 1002.00
TAVAGNACCO DINO n. UDINE (UD) 17/07/1961 C.F. TVGDNI61L17L483Y

395) LESTIZZA Fo. 20 pc.91 mq 3890 Sup. servitù mq 168 Indennità liquidata € 16.80
TAVANO ANNAMARIA n. UDINE (UD) 30/04/1965 C.F. TVNNMR65D70L483R
TAVANO ARNALDO n. LESTIZZA (UD) 18/04/1953 C.F. TVNRLD53D18E553V

396) LESTIZZA
Fo. 8 pc.91 mq 4010 Sup. servitù mq 177 Indennità liquidata € 70.80
Fo. 8 pc.123 mq 6470 Sup. servitù mq 93 Indennità liquidata € 37.20
Fo. 21 pc.19 mq 9970 Sup. servitù mq 195 Indennità liquidata € 78.00
Fo. 21 pc.112 mq 10390 Sup. servitù mq 23 Indennità liquidata € 9.20
Fo. 21 pc.147 mq 3300 Sup. servitù mq 298 Indennità liquidata € 119.20
Fo. 26 pc.143 mq 8610 Sup. servitù mq 352 Indennità liquidata € 140.80
Fo. 28 pc.1 mq 5690 Sup. servitù mq 159 Indennità liquidata € 63.60
Indennità totale liquidata € 518.80
FERRO MANUELA n. CODROIPO (UD) 30/07/1966 C.F. FRRMNL66L70C817X
FERRO MORENO n. CODROIPO (UD) 09/02/1968 C.F. FRRMRN68B09C817Y
TAVANO GINELDA n. LESTIZZA (UD) 07/01/1937 C.F. TVNGLD37A47E553D

397) LESTIZZA Fo. 21 pc.31 mq 2200 Sup. servitù mq 44 Indennità liquidata € 26.40
TAVANO NICOLINA n. LESTIZZA (UD) 26/09/1949 C.F. TVNNLN49P66E553A

398) LESTIZZA Fo. 8 pc.120 mq 9980 Sup. servitù mq 393 Indennità liquidata € 235.80
TAVANO RENZO n. LESTIZZA (UD) 10/10/1931 C.F. TVNRNZ31R10E553I

399) LESTIZZA
Fo. 6 pc.243 mq 1520 Sup. servitù mq 33 Indennità liquidata € 19.80
Fo. 7 pc.111 mq 8750 Sup. servitù mq 475 Indennità liquidata € 285.00
Indennità totale liquidata € 304.80
TOSONE ROMANO n. LESTIZZA (UD) 31/03/1942 C.F. TSNRMN42C31E553S

400) LESTIZZA Fo. 20 pc.154 mq 0350 Sup. servitù mq 36 Indennità liquidata € 3.60
TURCHETTI PAOLA n. LESTIZZA (UD) 11/01/1952 C.F. TRCPLA52A51E553B

401) LESTIZZA Fo. 20 pc.75 mq 1400 Sup. servitù mq 29 Indennità liquidata € 17.40
ISTITUTO DIOCESANO PER SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI UDINE sede UDINE Cod. Fisc.: 01421450303

402) BASILIANO Fo. 42 pc.83 mq 5580 Sup. servitù mq 222 Indennità liquidata € 66.60
MATTIUSSI FULVIO n. BASILIANO (UD) 08/06/1949 C.F. MTTFLV49H08A700X

403) LESTIZZA
Fo. 21 pc.5 mq 10220 Sup. servitù mq 407 Indennità liquidata € 81.40

Fo. 21 pc.47 mq 5590 Sup. servitù mq 321 Indennità liquidata € 64.20
Fo. 21 pc.211 mq 12480 Sup. servitù mq 579 Indennità liquidata € 115.80
Fo. 21 pc.213 mq 2780 Sup. servitù mq 114 Indennità liquidata € 22.80
Fo. 21 pc.214 mq 2240 Sup. servitù mq 480 Indennità liquidata € 96.00
Fo. 21 pc.258 mq 3420 Sup. servitù mq 67 Indennità liquidata € 13.40
Indennità totale liquidata € 393.60
MARTINUZ DENIS n. UDINE 22/06/1964 Cod. Fisc.:MRTDNS64H22L483M

404) LESTIZZA
Fo. 26 pc.115 mq 3700 Sup. servitù mq 225 Indennità depositata € 135.00
Fo. 26 pc.218 mq 6040 Sup. servitù mq 60 Indennità depositata € 36.00
Indennità totale depositata € 171.00
TAVANO ORESTINA n. LESTIZZA (UD) 24/05/1959 C.F. TVNRTN59E64E553S

405) LESTIZZA
Fo. 7 pc.56 mq 4550 Sup. servitù mq 67 Indennità depositata € 13.40
Fo. 17 pc.73 mq 11570 Sup. servitù mq 124 Indennità depositata € 24.80
Fo. 17 pc.74 mq 6820 Sup. servitù mq 74 Indennità depositata € 14.80
Fo. 18 pc.68 mq 3250 Sup. servitù mq 76 Indennità depositata € 15.20
Fo. 18 pc.147 mq 9120 Sup. servitù mq 279 Indennità depositata € 55.80
Indennità totale depositata € 124.00
BASSI BALDOVINO n. UDINE (UD) 11/10/1954 C.F. BSSBDV54R11L483Q

406) LESTIZZA Fo. 7 pc.59 mq 9450 Sup. servitù mq 128 Indennità depositata € 76.80
BASSI VALERIA n. LESTIZZA (UD) 06/11/1942 C.F. BSSVLR42S46E553N
PILLINO LUCA n. UDINE (UD) 17/10/1973 C.F. PLLLCU73R17L483F
PILLINO MARTINA n. UDINE (UD) 12/11/1970 C.F. PLLMTN70S52L483B

407) LESTIZZA
Fo. 6 pc.96 mq 1660 Sup. servitù mq 33 Indennità depositata € 19.80
Fo. 6 pc.97 mq 1960 Sup. servitù mq 38 Indennità depositata € 22.80
Fo. 6 pc.98 mq 8330 Sup. servitù mq 546 Indennità depositata € 327.60
Fo. 6 pc.164 mq 1080 Sup. servitù mq 141 Indennità depositata € 84.60
Indennità totale depositata € 454.80
DI BIN ANDREINA n. UDINE (UD) 24/08/1965 C.F. DBNNRN65M64L483U
TOSONE ANGELO n. LESTIZZA (UD) 20/11/1956 C.F. TSNNGL56S20E553Y

408) LESTIZZA
Fo. 7 pc.76 mq 4350 Sup. servitù mq 169 Indennità depositata € 101.40
Fo. 7 pc.77 mq 2260 Sup. servitù mq 40 Indennità depositata € 24.00
Fo. 7 pc.137 mq 4040 Sup. servitù mq 82 Indennità depositata € 49.20
Fo. 7 pc.139 mq 3330 Sup. servitù mq 63 Indennità depositata € 37.80
Fo. 7 pc.140 mq 4710 Sup. servitù mq 105 Indennità depositata € 63.00
Fo. 7 pc.142 mq 3670 Sup. servitù mq 88 Indennità depositata € 52.80
Fo. 18 pc.4 mq 5170 Sup. servitù mq 90 Indennità depositata € 54.00
Fo. 18 pc.146 mq 0300 Sup. servitù mq 37 Indennità depositata € 22.20
Fo. 19 pc.31 mq 12500 Sup. servitù mq 367 Indennità depositata € 220.20
Indennità totale depositata € 624.60
TOSONE ANGELO n. LESTIZZA (UD) 20/11/1956 C.F. TSNNGL56S20E553Y

409) LESTIZZA Fo. 26 pc.138 mq 2070 Sup. servitù mq 111 Indennità depositata € 66.60
ECORETTI GINO n. LESTIZZA (UD) 01/11/1916 C.F. CRTGNI16S01E553N

410) LESTIZZA Fo. 20 pc.88 mq 0190 Sup. servitù mq 82 Indennità depositata € 49.20
FANTINI DIONISIO n. LESTIZZA (UD) 08/05/1895 C.F. sconosciuto

411) LESTIZZA Fo. 20 pc.135 mq 0210 Sup. servitù mq 104 Indennità depositata € 62.40
PISTRINO ELENA n. LESTIZZA (UD) 07/02/1962 C.F. sconosciuto

412) LESTIZZA Fo. 26 pc.36 mq 5740 Sup. servitù mq 75 Indennità depositata € 45.00
SGRAZZUTTI CLAUDIO n. MOTTA DI LIVENZA (TV) 19/09/1969 C.F. SGRCLD69P19F770K

413) LESTIZZA
Fo. 19 pc.30 mq 3360 Sup. servitù mq 74 Indennità depositata € 44.40
Fo. 19 pc.59 mq 4400 Sup. servitù mq 178 Indennità depositata € 106.80
Fo. 19 pc.60 mq 4100 Sup. servitù mq 164 Indennità depositata € 98.40
Fo. 26 pc.83 mq 2470 Sup. servitù mq 57 Indennità depositata € 34.20
Fo. 26 pc.84 mq 2060 Sup. servitù mq 35 Indennità depositata € 21.00
Indennità totale depositata € 304.80
FONGIONE WILMA n. LESTIZZA (UD) 31/12/1923 C.F. FNGWLM23T71E553H
SGRAZZUTTI ELVIO n. LESTIZZA (UD) 04/10/1950 C.F. SGRLVE50R04E553G

414) LESTIZZA
Fo. 18 pc.50 mq 3970 Sup. servitù mq 108 Indennità depositata € 64.80
Fo. 18 pc.129 mq 13740 Sup. servitù mq 354 Indennità depositata € 212.40
Fo. 19 pc.135 mq 3160 Sup. servitù mq 119 Indennità depositata € 71.40
Indennità totale depositata € 348.60
FONGIONE WILMA n. LESTIZZA (UD) 31/12/1923 C.F. FNGWLM23T71E553H

415) LESTIZZA
Fo. 18 pc.58 mq 3600 Sup. servitù mq 52 Indennità depositata € 31.20
Fo. 19 pc.40 mq 5410 Sup. servitù mq 116 Indennità depositata € 69.60
Indennità totale depositata € 100.80
SGRAZZUTTI ELVIO n. LESTIZZA (UD) 04/10/1950 C.F. SGRLVE50R04E553G

416) LESTIZZA
Fo. 26 pc.114 mq 4200 Sup. servitù mq 475 Indennità depositata € 285.00
Fo. 28 pc.9 mq 4040 Sup. servitù mq 60 Indennità depositata € 36.00
Indennità totale depositata € 321.00
SGRAZZUTTI ERMIDA n. LESTIZZA (UD) 18/06/1915 C.F. SGRRMD15H58E553J

417) BASILIANO Fo. 42 pc.135 mq 13890 Sup. servitù mq 189 Indennità depositata € 113.40
LESTIZZA
Fo. 19 pc.53 mq 5350 Sup. servitù mq 113 Indennità depositata € 67.80
Fo. 19 pc.118 mq 11550 Sup. servitù mq 50 Indennità depositata € 30.00
Fo. 19 pc.122 mq 4480 Sup. servitù mq 56 Indennità depositata € 33.60
Indennità totale depositata € 244.80
TAVANO DINO n. LESTIZZA (UD) 23/04/1920 C.F. TVNDNI20D23E553G

418) LESTIZZA Fo. 21 pc.145 mq 2200 Sup. servitù mq 82 Indennità depositata € 49.20
TAVANO ERNESTO n. LESTIZZA (UD) 14/12/1952 C.F. TVNRST52T14E553P

419) LESTIZZA Fo. 8 pc.162 mq 5050 Sup. servitù mq 55 Indennità depositata € 33.00
TAVANO NERINA n. LESTIZZA (UD) 24/09/1946 C.F. TVNNRN46P64E553V

420) LESTIZZA
Fo. 7 pc.1 mq 9470 Sup. servitù mq 155 Indennità depositata € 93.00
Fo. 7 pc.74 mq 7270 Sup. servitù mq 135 Indennità depositata € 81.00
Fo. 17 pc.164 mq 3000 Sup. servitù mq 46 Indennità depositata € 27.60
Fo. 18 pc.1 mq 9120 Sup. servitù mq 175 Indennità depositata € 105.00
Fo. 19 pc.28 mq 3750 Sup. servitù mq 151 Indennità depositata € 90.60
Indennità totale depositata € 397.20
TOSONE GABRIELE n. LESTIZZA (UD) 13/04/1924 C.F. TSNGRL24D13E553A

421) LESTIZZA Fo. 26 pc.255 mq 3167 Sup. servitù mq 60 Indennità depositata € 36.00
TRIGATTI DORIS n. UDINE (UD) 27/01/1969 C.F. TRGDRS69A67L483C

422) LESTIZZA Fo. 25 pc.49 mq 5480 Sup. servitù mq 141 Indennità depositata € 84.60
VIDA LUIGINO n. LESTIZZA (UD) 27/06/1940 C.F. VDILGN40H27E553P

423) BASILIANO Fo. 42 pc.85 mq 7160 Sup. servitù mq 316 Indennità depositata € 189.60
LESTIZZA
Fo. 6 pc.28 mq 8750 Sup. servitù mq 435 Indennità depositata € 261.00
Fo. 6 pc.78 mq 4230 Sup. servitù mq 99 Indennità depositata € 59.40
Fo. 7 pc.34 mq 6100 Sup. servitù mq 154 Indennità depositata € 92.40

Fo. 7 pc.53 mq 3660 Sup. servitù mq 89 Indennità depositata € 53.40
Fo. 7 pc.54 mq 11460 Sup. servitù mq 175 Indennità depositata € 105.00
Fo. 7 pc.55 mq 2130 Sup. servitù mq 31 Indennità depositata € 18.60
Fo. 7 pc.78 mq 6120 Sup. servitù mq 89 Indennità depositata € 53.40
Fo. 7 pc.79 mq 1250 Sup. servitù mq 71 Indennità depositata € 42.60
Fo. 7 pc.102 mq 0040 Sup. servitù mq 7 Indennità depositata € 4.20
Fo. 7 pc.129 mq 4550 Sup. servitù mq 29 Indennità depositata € 17.40
Fo. 7 pc.130 mq 9960 Sup. servitù mq 294 Indennità depositata € 176.40
Fo. 7 pc.131 mq 5050 Sup. servitù mq 155 Indennità depositata € 93.00
Fo. 7 pc.146 mq 0240 Sup. servitù mq 14 Indennità depositata € 8.40
Fo. 7 pc.147 mq 1090 Sup. servitù mq 18 Indennità depositata € 10.80
Fo. 19 pc.139 mq 10780 Sup. servitù mq 449 Indennità depositata € 269.40
Indennità totale depositata € 1455.00
TOSONE MORIS n. UDINE (UD) 19/12/1965 C.F. TSNMRS65T19L483Z

424) LESTIZZA Fo. 8 pc.25 mq 4840 Sup. servitù mq 185 Indennità depositata € 111.00
TAVANO AURELIO n. LESTIZZA (UD) 08/06/1902 C.F. sconosciuto

## Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché registrato e trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare nei termini di legge.

## Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.
Udine, 25 febbraio 2011

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

11_16_3_AVV_HYDRO ENERGY AVVISO PROCEDURA VIA_038

# Hydro Energy Power Srl - Bolzano
## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA della "domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Cellina in Comune di Claut (PN)".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che la società Hydro Energy Power srl, con sede in Bolzano (BZ), Piazza del Grano n.3, in qualità di proponente, ha depositato alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e al Comune di Claut (PN) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA della "Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Cellina in Comune di Claut (PN)". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Claut.
Bolzano, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE HYDRO ENERGY POWER S.R.L.:
Ernst Gostner

11_16_3_AVV_SUPERBETON AVVISO PROCEDURA VIA_030

# Superbeton Spa - Ponte della Priula (TV)
## Avviso di deposito della documentazione per l'avvio alla proce-

dura di verifica di assoggettabilità (art. 20 DLgs. n. 4/2008) dell'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, in Comune di Cividale del Friuli (UD).

Proponente: SUPERBETON S.p.A. Via IV Novembre 18, 31010 Ponte della Priula (TV)
Descrizione progetto: attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi. Richiesta di autorizzazione unica ai sensi del capo IV art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Luogo di deposito:
Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
Comune di Cividale, Corso P. d'Aquileia n. 2 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
Tempi per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Cividale del Friuli, 11 aprile 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Irma Conte

---

11_16_3_CNC_AG REG LAV DECR 277 GRADUATORIA INGEGNERI_010

## Agenzia regionale del lavoro - Trieste

Decreto del Direttore 5 aprile 2011, n. 277/arl - Approvazione graduatoria procedura selettiva per affidamento di due incarichi per svolgimento di attività a supporto delle procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità logistica degli enti che richiedono di essere accreditati per accedere ai contributi pubblici in materia di formazione professionale.

**IL DIRETTORE**

**VISTI** gli articoli da 9 a 15 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, che prevede che l'Agenzia, per l'espletamento di particolari attività connesse allo svolgimento delle proprie funzioni, può stipulare tra l'altro, contratti di diritto privato con esperti;

**VISTO**, altresì, il comma 2, lettere a) e g), dell'art. 9 l.r. 18/2005 che indica tra le funzioni attribuite all'Agenzia regionale del lavoro l'assistenza tecnica all'Assessore e alla Direzione centrale competenti in materia di lavoro, nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o delegata dalla Giunta regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1704/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina il conferimento di incarichi esterni;

**VISTA** la nota prot. 0026172/P del 30 dicembre 2010 con la quale la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, a seguito dell'esito negativo dell'interpello esperito tra il personale regionale per la ricerca delle necessarie professionalità, richiede all'Agenzia regionale del lavoro assistenza tecnica specialistica e consulenza in relazione alle attività di accreditamento degli enti di formazione che accedono a contributi pubblici gestiti dalla Regione aut. Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di formazione professionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2011, n. 169 con la quale sono delegate all'Agenzia regionale del lavoro le funzioni di assistenza tecnica alla Direzione centrale di riferimento in materia di formazione professionale, commercio e pari opportunità;

**VISTO** l'art. 7, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni che prevede, tra l'altro la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione con soggetti esterni, previo esperimento di idonee procedure selettive di evidenza pubblica;

**VISTO** il decreto n. 146/arl del 16 febbraio 2011 con il quale è approvato l'Avviso pubblico di selezione, pubblicato sul 2° supplemento ordinario n. 8 del 23 febbraio 2011 al BUR n. 8 del 23 febbraio 2011, per affidamento di due incarichi per svolgimento di attività a supporto delle procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità logistica degli enti che richiedono di essere accreditati per accedere ai contributi pubblici in materia di formazione professionale;

**VISTO** il decreto n. 127/arl del 9 marzo 2010 con il quale viene nominata la Commissione interna per l'accertamento del possesso dei requisiti generali e professionali richiesti dall'Avviso approvato con decreto n. 146/arl del 16 febbraio 2011;

**ACCERTATA** la regolarità e la legittimità dei verbali relativi alle operazioni effettuate dalla predetta Commissione;
**RITENUTO** di procedere all'approvazione della relativa graduatoria di merito;

**DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari richiamate nelle premesse, nonché le motivazioni ivi rappresentate:
**1)** di approvare le seguenti graduatorie relative alla selezione pubblica di cui all'Avviso approvato con decreto n. 146/arl del 16 febbraio 2011 pubblicato sul 2° supplemento ordinario n. 8 del 23 febbraio 2011 al BUR n. 8 del 23 febbraio 2011, per affidamento di due incarichi per svolgimento di attività a supporto delle procedure di verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità logistica degli enti che richiedono di essere accreditati per accedere ai contributi pubblici in materia di formazione professionale:

INGEGNERI SENIOR

| N. | NOMINATIVO | LUOGO/DATA NASCITA | PUNTEGGIO FINALE |
|---|---|---|---|
| 1 | GERMINO GIOVANNI | CARACAS (Venezuela)/14.09.1959 | 181,54 |
| 2 | COSTA ANGELO | BARRAFRANCA (En) /20.07.1975 | 159,04 |
| 3 | MOLON ANDREA | PADOVA/07.11.1970 | 88,45 |
| 4 | DODDI LUIGI | ATESSA (Ch)/17.05.1976 | 7,50 |

INGEGNERI JUNIOR

| N. | NOMINATIVO | LUOGO/DATA NASCITA | PUNTEGGIO FINALE |
|---|---|---|---|
| 1 | STIVELLA SARA | PORDENONE/20.08.1974 | 65,24 |
| 2 | BABBINI PAOLOGABRIELE | ANGHIARI (Ar)/29 .06.1975 | 41,97 |
| 3 | DEIURI SABRINA | GORIZIA/04.09.1973 | 41,28 |

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 5 aprile 2011

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

11_16_3_CNC_ASS INTERCOM MC CONCORSO CAT D_027_ITALIANO

## Associazione intercomunale "Mare-Carso" tra i Comuni di Duino-Aurisina, Monrupino, Sgonico, S. Dorligo della Valle e Muggia (TS)

## Avviso di concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 posto con profilo professionale di "istruttore direttivo tecnico" con conoscenza della lingua slovena - categoria D a tempo indeterminato e pieno.

É indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento di un istruttore direttivo tecnico con conoscenza della lingua slovena cat. D posizione economica 1, da assumere a tempo indeterminato e pieno, per il servizio tecnico e tecnico manutentivo dei Comuni di Sgonico - Zgonik e Monrupino - Repentabor.
Titolo di studio e requisiti richiesti:

- diploma di laurea in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, pianificazione territoriale e urbanistica, pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o politica del territorio;
- conoscenza scritta e parlata della lingua slovena.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.
Le domande dovranno essere inviate al Comune di Sgonico - Zgonik entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Il testo ufficiale del bando di concorso è disponibile sul sito internet: www.comune.sgonico.ts.it.
Informazioni e ritiro del bando presso la Segreteria del Comune di Sgonico - Zgonik, tel. 040-229101; orario lun. - ven. 9.00.-13.00, lun. e merc. 15.00-17.00 - mail: segreteria@com-sgonico.regione.fvg.it.
Sgonico, 20 aprile 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
dott. Igor Giacomini

11_16_3_CNC_ASS INTERCOM MC CONCORSO CAT D_027_SLOVENO

## Medobčinsko združenje "Morje-Kras" med občinami Devin-Nabrežina, Repentabor, Zgonik, Dolina in Milje (TS)

## Javni razpis za natečaj na podlagi izpitov za eno mesto za "tehničnega direktorja" z znanjem slovenskega jezika - D kategorija za nedoločen in s polnim delovnim urnikom.

Razpisan je javni natečaj na podlagi izpitov za eno mesto tehničnega direktorja z znanjem slovenskega jezika - D kategorija, plačilni razred 1, za nedoločen in s polnim delovnim urnikom za tehnično in tehnično vzdrževalno službo občin Zgonik in Repentabor.
Zahtevani študijski naslov in pogoji:

- univ. diploma inženirja arhitekture, civilnega inženirja, gradbenega inženirja, gradbenega inženiraja arhitekture, inženirja civilnega gradbeništva, prostorskega in urbanističnega načrtovanja, prostorskega, urbanističnega in okoljskega načrtovanja ali prostorske politike;
- ustno in pismeno obvladanje slovenskega jezika.

Za študijske naslove iz tujine se zahteva izjava o skladnosti, na podlagi veljavne zakonodaje s področja.
Vloge morate poslati na Občino Zgonik v roku tridesetih dni od objave tega obvestila v Deželnem Uradnem listu.
Uradno besedilo javnega razpisa je objavljeno na spletni strani: www.comune.sgonico.ts.it.
Informacije in javni razpis so na razpolago v občinskem tajništvu, tel. 040-229101; urnik pon. - pet. 9.00 - 13.00, pon. in sreda 15.00 - 17.00 - naslov elektronske pošte: segreteria@com-sgonico.regione.fvg.it.
Zgonik, 20 april 2011

ODGOVORNA OSEBA ZA ZDRUŽENI URAD:
dott. Igor Giacomini

11_16_3_CNC_AZ SS2 SORTEGGIO NEUROPSICHIATRIA_017

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

## Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici.

A norma dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, presso il Servizio del personale - ufficio concorsi dell'A.S.S. n. 2 Isontina, Via Vittorio Veneto 174, GORIZIA la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti la Commissione del concorso pubblico sottoelencato nel giorno e all'ora indicata:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di neuropsichiatria infantile.
29 Aprile 2011 - h. 8.30

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

11_16_3_CNC_AZ SS3 INCARICO PRONTO SOCCORSO_007

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine

## Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa pronto soccorso e medicina d'urgenza - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 31.3.2011, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, e del D.Lgs. 19.6.1999, n. 229, per il conferimento dell'incarico di:
**direzione della struttura complessa pronto soccorso e medicina d'urgenza presso la s.o. Ospedale di Tolmezzo (disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza)**

Le modalità di attribuzione dell'incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10

dicembre 1997, n. 484, e dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.
L'incarico è disciplinato da atto di affidamento, ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato. L'incarico non potrà comunque essere conferito per un periodo superiore all'eventuale limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo dei dipendenti. È fatta salva la facoltà dell'Azienda prevista dall'art. 72 "Personale dipendente prossimo al compimento del limite di età per collocamento a riposo" del D.L. 25.6.2008, n. 112 - convertito in Legge n. 133/2008 - e successive modifiche ed integrazioni.

## Art. 1 requisiti generali e specifici per l'ammissione

Può partecipare all'avviso chi è in possesso dei seguenti requisiti:
**Requisiti generali**
1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASS n. 5 Bassa Friulana;
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
**Requisiti specifici**
a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54.
L'anzianità di sevizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt.10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.
Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. Inoltre deve essere specificato se il servizio è stato svolto quale dipendente oppure con incarico libero professionale o in convenzione e se lo stesso è stato prestato a tempo pieno o tempo unico oppure a tempo definito.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua originale e tradotte in lingua italiana.
d) curriculum professionale - ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 - in cui sia documentata
una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/1997, - concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;
e) attestato di formazione manageriale. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente
incarico entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30 gennaio 1998 e DM 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti generali viene accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione per

il mancato possesso di uno dei requisiti generali è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'ASS 5 "Bassa Friulana" da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determinazione.
Il possesso dei requisiti specifici viene accertato dalla Commissione preposta all'accertamento dell'idoneità dei candidati.

## Art. 2 modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e composta dal Direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di Direzione.
La Commissione accerta l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum e colloquio.

## Art. 3 conferimento dell'incarico e impegno lavorativo

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale secondo la disciplina prevista dagli artt.15 e segg. del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dai CCNL vigenti nel tempo.
I contenuti dell'incarico saranno disciplinati da specifico contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dirigente incaricato e dal Direttore Generale.
L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

## Art. 4 modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo.
Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle valutazioni previste dal CCNL.
L'esito positivo della valutazione di fine incarico da parte del Collegio Tecnico realizza la condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggior rilievo.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai C.C.N.L.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

## Art. 5 criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.
I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

## Art. 6 convocazione dei candidati e modalità di selezione

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione del luogo e della data di effettuazione del colloquio stesso.
La commissione nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. accerta il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 del presente bando e determina l'ammissione o l'esclusione dalla selezione notificandola immediatamente agli interessati.
La valutazione del possesso dei requisiti specifici viene effettuata solo relativamente ai candidati presenti. La non presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura.
Prima di procedere alla valutazione del curriculum e al colloquio la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

## Art. 7 presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegate:
devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD)
ovvero
essere consegnate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo - Piazzetta Portuzza 2 - Gemona del Friuli, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 14.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00)
ovvero
essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): Ass3AltoFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale)
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".
Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di esperti di cui all'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.
Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:
a) il cognome e nome;
b) la data e il luogo di nascita, la residenza attuale, il codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR n. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate;
f) i titoli di studio posseduti;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1, lettere a), b), c). Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003), con l'eventuale indicazione di dati

che non ritengano doversi pubblicizzare.
La mancata dichiarazione relativamente alla lettera e) verrà considerata come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

## **Art. 8** documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:
a) un curriculum professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 5 del presente bando;
b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lett.c);
c) eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa ed allegate nel testo integrale in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà effettuata dal candidato. Le pubblicazioni dovranno essere accompagnate da un dettagliato elenco in ordine cronologico riportate titolo, autore e coautore, rivista e anno di pubblicazione.
Ai fini della valutazione tutto il curriculum deve essere formalmente documentato.
I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lett.c), possono essere dichiarati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.
Gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:
mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt.19, 19-bis e 47 del DPR n. 445/2000, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
in originale;
in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
Deve, inoltre, essere allegato un elenco, datato e firmato, dei documenti presentati.

## **Art. 9** trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C Politiche del Personale - Acquisizione risorse, gestione dotazioni organiche e valutazione del personale, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Sezioni Acquisizione risorse, gestione dotazioni organiche e valutazione del personale, trattamento giuridico e trattamento economico-previdenziale, in relazione alle specifiche competenze.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

## **Art. 10** restituzione documenti

Il ritiro della documentazione prestata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione, da parte del candidato non presentatosi al colloquio nonché da parte del candidato non inserito nell'elenco degli idonei.
Il candidato inserito nell'elenco degli idonei non potrà ritirare la documentazione se non sono trascorsi

almeno quattro mesi dall'approvazione del decreto di approvazione degli atti del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto. I documenti, su richiesta scritta, potranno essere restituiti anche per il
tramite del servizio postale, mediante raccomandata AR, con spese di spedizione a carico dell'interessato.

## Art. 11 norme finali

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Politiche del Personale - Acquisizione risorse, gestione dotazioni organiche e valutazione del personale - (teL. 0432/989421-4) - Piazzetta Portuzza 2 - Gemona del Friuli (UD).
Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'ASS n. 5 Bassa Friulana, all'indirizzo internet: www.ass3.sanita.fvg.it (bandi di concorso).

IL DIRETTORE GENERALE F.F.:
dott. Luca Lattuada

*Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice*

*Al Direttore Generale*
*dell'A.S.S. N.3 "ALTO FRIULI"*
*Piazzetta Portuzza 2*
*33013 GEMONA DEL FRIULI*

..l.. sottoscritt..

c h i e d e

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa ______________ - disciplina: __________, bandito con deliberazione n. ............ del ................
A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni nonveritiere, dichiara:
- di essere nat... a ........................................ il .............................. – codice fiscale …………;
- di risiedere a .................................................., via .................................., n. .......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ................................................................);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di .............................................................;
(ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo .................................);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea):
...................................................................................conseguito il ........................ presso (Università): ...........................................................;
- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) ............................ presso (Università) ................................................................;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
- iscritt.... all'albo professionale di ........................................ dal ……………. al n. ….;
- specializzazione nella disciplina di .......................................... conseguita il ……………….., presso …………………………;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni: .................................................................................................... e
di aver maturato un'anzianità di servizio di anni ............................... nella disciplina di ............................;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): .........................................................................................................................;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ...........................................
Via / Piazza ........................ n. ...........
telefono n. ............................
C.A.P. ................... città ...........................................
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE (*)
Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19, 19-bis e 47 del DPR n.445/2000.

*data*, ......................................

*(firma autografa non autenticata)*

.......................................................

11_16_3_CNC_AZ SS6 CONCORSO INFERMIERI_025

# Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Pordenone

## Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone ha richiesto a questa Am- ministrazione, ai sensi della legge 350/2003 (Finanziaria 2004), di espletare una procedura concorsuale an- che per conto dell'Azienda Ospedaliera stessa, per il reperimento di unità appartenenti al profilo professio- nale di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere.
Pertanto, facendo seguito della determinazione n. 1577 in data 07.10.2007, modificata con decreto n. 99 del 25.3.2011 del Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale", è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
**n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere**
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
Personale: infermieristico
Categoria "D" - fascia iniziale

L'assegnazione in servizio avverrà con le seguenti modalità:
N. 3 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D fascia iniziale, per l'A.S.S. 6 Friuli Occidentale.
N. 7 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D fascia iniziale, per l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone.
È previsto l'utilizzo della graduatoria, secondo modalità paritarie da concordare tra le Aziende.
La rinuncia all'assunzione in servizio da parte di un candidato avrà valore per tutte e due le Amministrazioni, e pertanto si proseguirà nello scorrimento della graduatoria.
L'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone, qualora si verificassero esigenze successive, dovrà comunicare il quantitativo delle unità da assumere mediante l'utilizzo di graduatoria di volta in volta, nell'arco di validità della graduatoria stessa.
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 739/94, dal D.Lgs.vo n. 165/2001 s.m.e.i., dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165 s.m.e.i..
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.vo 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D. Lgs.vo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso; nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
2. iscrizione all'albo professionale degli infermieri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

**PROVE D'ESAME**

*Prova scritta:* tema o questionario a risposte sintetiche; potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie:
- Igiene, epidemiologia e statistica medica.
- Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata.

- Infermieristica generale e clinica;

*Prova pratica:* consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alle materie:

- Igiene, epidemiologia e statistica medica.
- Infermieristica generale e clinica

*Prova orale:* vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica.

La prova orale comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere a scelta del candidato: inglese, francese o tedesco.

**NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

**1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria**

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa o l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone.

**2. Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b. idoneità fisica all'impiego;

c. titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**3. Domande di ammissione** (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

**4. Documentazione da allegare alla domanda**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso

rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato:
Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" presso "Unicredit Banca S.p.a." - Via Mazzini, 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).
Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documento di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 220/2001.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
**4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione**. (Allegato 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta

l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

**5. Modalità e termini per la presentazione delle domande**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:
- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

**6. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

**7. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**8. Convocazione dei candidati**

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima,

ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.
L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

**9. Punteggio**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

**10. Valutazione delle prove d'esame**

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

**11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione dei vincitori.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**12. Adempimenti dei vincitori**

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

**13. Costituzione del rapporto di lavoro**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) profilo professionale e relativo trattamento economico;
d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
e) durata del periodo di prova,
f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo,

condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine
non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
**14. Decadenza dall'impiego**
Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.
**15. Periodo di prova**
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.
**16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo**
L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
**17. Trattamento dei dati personali** (Allegato 1)
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro, sia con l'A.S.S. 6 Friuli Occidentale che con l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso. L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami. Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ALLEGATO 1)**

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:**
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

**Finalità del trattamento**
Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

**Modalità di trattamento**
I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

**Natura obbligatoria**
Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

**Conseguenza del rifiuto dei dati**
In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

**Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali**
I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti Previdenziali e Assistenziali

**Diritti dell'interessato**
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità di trattamento;
c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**Il titolare del trattamento dei dati** è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone

**Il Responsabile del trattamento dei dati** è
Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Tel. 0434/369877 – 0434/369868 Fax 0434/369911

Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:
Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)
dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 /369988 – Fax. 0434/523011 – e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

**ALLEGATO 2)**

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
"Friuli Occidentale"
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ________________________________________________

nato/a a ____________________________________ (Prov. _____) il ________________

residente a ______________________________________________ (Prov. ____________)

Via _____________________________________________________ n. ___________

**C H I E D E**

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di

**N. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere – cat. D - fascia iniziale, per l'A.S.S. 6 "Friuli Occidentale";**
**N. 7 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere – cat. D - fascia iniziale, per l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone.**

**A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:**

(barrare la voce che interessa)

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

□ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea: ______________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;

□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ________________________________;

□ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _________________________;

□ di non avere mai riportato condanne penali;

□ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) _______________________________________________;

□ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:
- Diploma/Diploma universitario/Laurea in ____________________________________ conseguito il _________________ presso ________________________________;
- Iscrizione all'Albo degli Infermieri professionali della Provincia di ______________________;

□ *(solo per i candidati di sesso maschile)* di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: __________________________________________;

□ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________;

□ di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi servizio dell'A.S.S. 6 Friuli Occidentale e presso qualsiasi sede dell'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone;

□ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

□ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

□ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ______________________________________________;

□ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: _______________________________________
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

□ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ________________________________________________________________
Via/Piazza _____________________________________________, n. ________
C.A.P. ___________ Città _________________________________ Prov. ______
Tel. __________________________________

□ lingua straniera prescelta: □ inglese □ francese □ tedesco.

**Dichiara inoltre**

- che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data ________________________________

Firma _____________________________________
(per esteso e leggibile)

**ALLEGATO 3)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ______________________________________________________________
(cognome) (nome)

nato/a a ____________________________________ (_______) il _______________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a __________________________ (_____) in Via ______________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..
……………………………..……………………………………………………………………..

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

……..………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………

11_16_3_CNC_AZ TERR ATERTS RIAPERTURA TERMINI LIVELLO A3_021

## Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Trieste
Estratto dell'avviso di selezione per assunzione personale di livello A3 a tempo indeterminato. "Riapertura termini partecipazione".

È confermata la selezione esterna per l'assunzione a tempo pieno a tempo indeterminato di n. 1 dipendente Livello A3 - Profilo tecnico, come da specifico estratto dell'avviso dd. 09.07.2009, pubblicato sul B.U.R. del Friuli Venezia Giulia n. 29 dd. 22.07.2009, con contestuale riapertura dei termini per la partecipazione di eventuali altri aspiranti.
I requisiti per l'ammissione sono:
a) possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego presso l'ATER;
b) Diploma di Laurea quinquennale in "Ingegneria";
c) Iscrizione Albo Ingegneri;
d) aver maturato almeno tre anni d'esperienza lavorativa nel settore dell'impiantistica tecnica civile e/o industriale;
e) possesso della patente di guida cat. B;
f) buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Le domande di ammissione, redatte su carta semplice esclusivamente secondo lo schema allegato all'avviso di selezione reperibile sul sito Internet www.ater.trieste.it o in distribuzione presso l'U.O. Personale dell'Azienda, dovranno pervenire all'ATER - TRIESTE, Piazza Foraggi n. 6
ENTRO IL GIORNO 16 MAGGIO 2011
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Personale dell'Azienda tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle 16.15 - telefono 0403999233/408.
Trieste, 6 aprile 2011

IL DIRETTORE:
avv. Giorgio Ceria

11_16_3_CNC_AZ TERR ATERTS SELEZIONE LIVELLO B3_021

## Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Trieste
Estratto dell'avviso di selezione per assunzione personale di livello B3 a tempo indeterminato.

È indetta una selezione esterna per l'assunzione a tempo pieno a tempo determinato di 12 mesi di n. 1 dipendente Livello B3 - Profilo tecnico.
I requisiti per l'ammissione sono:
a) possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego presso l'ATER;
b) Diploma di "Perito industriale elettrotecnico" o equipollente;
c) aver maturato almeno due anni d'esperienza lavorativa in settori attinenti al titolo di studio conseguito;
d) possesso della patente di guida cat. B;
e) buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Le domande di ammissione, redatte su carta semplice esclusivamente secondo lo schema allegato all'avviso di selezione reperibile sul sito Internet www.ater.trieste.it o in distribuzione presso l'U.O. Personale dell'Azienda, dovranno pervenire all'ATER - TRIESTE, Piazza Foraggi n. 6
ENTRO IL GIORNO 16 MAGGIO 2011
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Personale dell'Azienda tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle 16.15 - telefono 0403999233/408.
Trieste, 6 aprile 2011

IL DIRETTORE:
avv. Giorgio Ceria

11_16_3_CNC_DIR CULT SPORT INCARICO CONSULENTE DUNEA

## Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria - Trieste

## Avviso di selezione per l'affidamento di un incarico di consulenza a supporto delle attività di sviluppo di strategie transnazionali per i distretti produttivi e di marketing internazionale nell'ambito del progetto ADC (Adriatic Danubian Clustering) finanziato dal Programma comunitario South East Europe e gestito in qualità di partner dal Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie.

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie
Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria
Via Udine, 9 - 34132 TRIESTE
Telefono 0039 040 3775926 - Fax 0039 040 3775911
e-mail: s.rapporti.internazionali@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it

Lo scrivente Servizio è impegnato, in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a dare attuazione in qualità di partner al progetto "ADC - Adriatic Danubian Clustering", nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale "South East Europe".
Tale progetto mira a rafforzare il marketing territoriale dell'area adriatico-danubiana. I risultati attesi riguardano la creazione di un nodo di rete adriatico-danubiana integrata, quale strumento per la promozione delle filiere settoriali (distretti industriali estesi) di un sistema produttivo regionale del Sud Est Europa.
L'obiettivo generale è di superare il deficit di conoscenza sui potenziali di cooperazione imprenditoriale esistenti in termini di scambio di forniture, di specializzazione di fase, di accesso all'innovazione e di iniziative congiunte sul mercato globale.
Il principale risultato atteso è quello di rendere efficienti e stabili nuove forme di facilitazione di questa cooperazione transnazionale, accreditandole come meritevoli anche di uno specifico supporto pubblico e costruendo la capacità di promuovere l'attrattività dell'area adriatico - danubiana per gli investitori internazionali in quanto sistema produttivo integrato di alta competitività.
Lo scrivente Servizio rappresenta la necessità di doversi avvalere di una figura professionale esperta in materia internazionale e comunitaria con esperienza nell'ambito dei Distretti industriali e supporto alle PMI al fine del raggiungimento degli obiettivi del Work Package 4 e 6.

**OGGETTO DELL'INCARICO**

L'attività di assistenza tecnica dovrà essere svolta presso la sede di DUNEA - Regional Development Agency of Dubrovnik-Neretva county a Dubrovnik - Croazia mantenendo i necessari contatti con lo scrivente Servizio, garantendo tuttavia la presenza qualora richiesta e la possibile partecipazione a missioni nell'intera area interessata dalle attività progettuali ove ritenuta necessaria, e riguarderà nello specifico:

- Develop a study concerning "Multisectoral analyses and defining the opportunities for cluster connections in Dubrovnik - Neretva County" as a final report, in English and Croatian language;
- Ensure the active involvement of stakeholders in the developing of the study;
- Define the fields and points in Dubrovnik - Neretva County for connecting with transnational clusters from ADC Project partner countries;
- Provide concrete support to SMEs in the cluster to help them integrate into the global markets by focusing on the quality of its produce and leveraging the most significant aspects.

The activities shall be carried out in the Dubrovnik-Neretva County and shall be developed in cooperation with all relevant stakeholders through workshops and meetings.
Ciò in conformità a quanto previsto dall'Application Form del progetto in parola.
The initiatives will be developed in close coordination with the Regional development agency of Dubrovnik - Neretva County, DUNEA and Friuli Venezia Giulia Region.

**REQUISITI GENERALI**
Sono ammessi a partecipare alla selezione gli aspiranti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.

I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini oltre che in quello italiano.
**REQUISITI SPECIFICI**
- possedere la laurea magistrale (Master's Degree);
- at least 3 years experience in clustering and in providing strategic studies and similar developing documents;
- ottima conoscenza della lingua inglese e croata

In base a tali esigenze si richiede la presentazione di un'offerta tecnica, con la descrizione della metodologia con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti evidenziando le scelte organizzative proposte, e una relazione sull'esperienza professionale e le competenze teorico-tecniche dello stesso.
L'offerta deve avere una lunghezza massima di tre cartelle scritte a carattere 12 e deve essere corredata dalla corrispondente offerta economica di valore complessivo non superiore alla cifra indicata nella presente quale controvalore massimo del corrispettivo previsto.
**COMPENSO**
Conformemente a quanto previsto dal piano finanziario progettuale, si intende proporre un contratto di consulenza professionale per un compenso massimo stimato in € 8.000,00 al lordo dell'IVA e di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi.
Il compenso sarà corrisposto in un'unica soluzione, dopo aver verificato l'effettiva realizzazione degli obiettivi assegnati ed aver valutato la coerenza dei risultati ottenuti con i fini previsti.
**DURATA DEL CONTRATTO**
L'impegno stimato dovrà coprire il periodo di implementazione progettuale dalla data di stipula del contratto (presunta entro maggio 2011) e fino a luglio 2011.
L'affidamento dell'incarico è da considerarsi a corpo e comporterà in capo all'aggiudicatario l'assunzione di un'obbligazione di risultato.
The Contractor shall demonstrate the capacity to assure that the required services are delivered in a professional and timely manner in full respect of the Contracting Authority's needs and instructions.
In particular, the Contractor shall provide a Contracting Authority to coordinate all the activities and liaise with the Contracting Authority for all matters.
**CRITERI DI VALUTAZIONE**
La valutazione delle offerte di assistenza tecnica presentate avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:
1. attinenza del profilo del candidato con l'incarico di assistenza tecnica. Per la relazione che riepiloga l'esperienza professionale e le competenze teorico-tecniche, possedute dall'offerente, funzionali allo svolgimento dell'incarico, sulla base dei seguenti parametri:

| | | |
|---|---|---|
| Attività di ricerca e studio nell'ambito delle PMI e dei Distretti industriali | Nr. attività e durata | 1,5 |
| Attività di promozione e animazione nell'ambito delle PMI e dei Distretti industriali | Nr. attività e durata | 1,5 |
| Attività nell'ambito della politica industriale e commerciale e dei servizi reali alle imprese | Nr. attività | 0,5 |
| Attività nell'ambito del marketing territoriale | Nr. attività | 0,5 |

(max punti 4)

2. completezza, esaustività e qualità dell'offerta tecnica (max punti 4);
3. offerta economica (max punti 2);

Per l'offerta economica:
due punti per l'offerta che prevede il maggior ribasso economico.
**DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**
- domanda di ammissione (All. 1)
- curriculum vitae dettagliato, debitamente sottoscritto, nel quale devono essere indicati i requisiti di idoneità e di capacità professionale prescritti ed elencati nel presente avviso al punto "Requisiti specifici". Il curriculum vitae presentato da ciascun candidato dovrà esplicitare chiaramente la durata di ciascuna esperienza professionale maturata e risultare coerente con quanto indicato nel precedente

paragrafo al punto 1;
- offerta tecnica, nella quale dovranno essere descritte le modalità di realizzazione delle attività oggetto dell'incarico;
- offerta economica;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno presi in considerazione i documenti privi della sottoscrizione autografa del candidato e quelli pervenuti oltre il termine di scadenza.
Tale offerta dovrà pervenire all'indirizzo dello scrivente Servizio entro le ore 12.00 del 26 aprile 2011 in busta chiusa.
La busta sigillata deve obbligatoriamente riportare la denominazione e l'indirizzo del mittente e del destinatario nonché il riferimento "NON APRIRE - Progetto A.D.C. - Selezione consulente per supporto a DUNEA d.o.o.". Le offerte prive dell'indicazione inerente il mittente, il destinatario o il riferimento di cui sopra saranno respinte.
Le offerte devono pervenire tramite consegna a mano, a mezzo corriere o raccomandata:
1. le offerte consegnate a mano devono pervenire a destinazione entro le ore 12.00 del 26 aprile 2011. Quale data di presentazione fa fede la data del timbro apposto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'atto del ricevimento del plico;
2. le offerte consegnate a mezzo corriere sono considerate alla stregua di quelle consegnate a mano e devono pervenire a destinazione entro le ore 12.00 del 26 aprile 2011. Quale data di presentazione fa fede la data del timbro apposto dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'atto del ricevimento del plico;
3. le offerte pervenute a mezzo raccomandata devono essere inviate entro le ore 12.00 del 26 aprile 2011. Quale data di invio fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga a destinazione entro e non oltre il 11 maggio 2011. Le offerte inviate con altre modalità saranno respinte ed escluse da qualsiasi successiva valutazione.
Le domande pervenute oltre i termini sopra descritti saranno escluse da ogni ulteriore valutazione, anche nel caso in cui il ritardo non dipenda dalla volontà del mittente/proponente ed indipendentemente dalla data di invio. L'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia non potrà essere ritenuta responsabile di alcun disguido o ritardo postale che possa causare ritardi nella consegna. La consegna entro i termini predetti rimane, pertanto, una responsabilità in capo al solo proponente. Per le consegne a mano o tramite servizio di corriere si riporta, di seguito, l'orario di apertura degli Uffici: da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 16.30; venerdì: dalle 8.30 alle 13.00.

**MODALITÀ DI SELEZIONE**

La valutazione comparativa dei curricula, delle offerte tecniche ed economiche presentate dai candidati è affidata ad una Commissione nominata dal Direttore centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie.
L'Amministrazione si riserva di accertare i dati relativi alle dichiarazioni rese.
La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione dell'offerta e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge. In ogni caso l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di chiedere integrazioni alle dichiarazioni in caso di dichiarazioni incomplete. In particolare, per quanto riguarda i titoli di studio richiesti per l'ammissione, questi dovranno riportare l'esatta denominazione, l'indicazione del luogo e dell'anno del conseguimento.
L'esito della procedura comparativa è pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, arch. Luciano POZZECCO.
Il responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Raffaella VIVIANI.

**INFORMAZIONI**

La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla

selezione.
Il presente avviso è anche disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla procedura di selezione possono essere richieste alla dott.ssa Raffaella VIVIANI al n. 040 377 5925.

11_16_3_CNC_DIR CULT SPORT INCARICO CONSULENTE DUNEA_ALL1_DOMANDA

**ALLEGATO I**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Spett.le
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria – Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, (di seguito denominata Regione), Via Udine, 9 – 34132 TRIESTE

**OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI CONSULENZA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO DI STRATEGIE TRANSNAZIONALI PER I DISTRETTI PRODUTTIVI E DI MARKETING INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO A.D.C. (Adriatic Danubian Clustering) FINANZIATO DAL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE E GESTITO IN QUALITA' DI PARTNER DAL SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE**

...l/l...... sottoscritt......
Nome.....................................................................................................................................
Cognome.............................................................................................................................
Nata/o
il..............................................................................................................................................
a...............................................................................................................................................
Residente a...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... . . ....... .Prov. ................... .......
in via/piazza..... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ......
n......
Codice fiscale
.................................................................................................................................
Domicilio (se diverso dalla residenza)
........................................................................................................................................
Recapito telefonico
..............................................................................................................................................
email.......................................................................................................................................
fax..........................................................................................................................................

CHIEDE

di essere ammessa/o alla selezione per UN INCARICO DI CONSULENZA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO DI STRATEGIE TRANSNAZIONALI PER I DISTRETTI PRODUTTIVI E DI MARKETING INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO A.D.C. (Adriatic Danubian Clustering) (si ricorda di riportare all'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione la dicitura:"NON APRIRE – Progetto A.D.C. – Selezione consulente per supporto a DUNEA d.o.o.") e, a tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge stessa nei casi di dichiarazioni mendaci:
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
ovvero di avere a proprio carico i seguenti procedimenti:
..............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (corrispondente ad un master's degree):
Titolo di studio:
.............................................................................................................................................
.............................................................................................................................................
conseguito presso:
.............................................................................................................................................
.............................................................................................................................................
nell'anno......................................

- di essere in possesso del seguente ulteriore requisito specifico:
- at least 3 years experience in clustering and in providing strategic studies and similar developing documents
DICHIARA altresì
- di avere una ottima conoscenza scritta e orale delle lingue inglese e croata;
.
...l/l...... sottoscritt......
DICHIARA di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n.445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

ALLEGA alla domanda:
- dettagliato curriculum vitae;
- offerta tecnica;
- offerta economica;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità

Data ……/ /2011

Firma

______________________________________

11_16_3_CNC_DIR CULT SPORT INCARICO CONSULENTE DUNEA_ALL2_APPLICATION FORM

**ATTACHMENT 1**
APPLICATION FORM

Dear Autonomous Region of Friuli Venezia Giulia - the European Integration, International Relations and Financial Management Service - the Central Department for Culture, Sports, International and EU Relations (henceforth The Region), 9, Udine St - PC 34132 TRIESTE

**SUBJECT: APPLICATION FORM FOR THE COMPARATIVE EVALUATION PROCEDURE IN ORDER TO AWARD A CONSULTANCY POSITION SUPPORTING THE ACTIVITIES OF TRANSNATIONAL STRATEGY DEVELOPMENT FOR THE PRODUCTION AND INTERNATIONAL MARKETING DISTRICTS WITHIN THE A.D.C. (ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING) PROJECT. FINANCED BY THE EU PROGRAMME SOUTH EAST EUROPE AND MANAGED AS PARTNER BY THE EUROPEAN INTEGRATION, INTERNATIONAL RELATIONS AND FINANCIAL MANAGEMENT SERVICE OF THE CENTRAL DEPARTMENT FOR CULTURE, SPORTS, INTERNATIONAL AND EU RELATIONS.**

The undersigned: ……………..
Name: ..........................................................................................................
Surname: ......................................................................................................
Born in:
on ..............................................................................................................
in ...............................................................................................................
Domiciled in: ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... . . ....... .Prov. .................. Street/Square..... ...... ...... ...... ...... ...... ......
...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ...... ......
number ……..
Tax-code number
..................................................................................................
Domicile of choice (if different from legal residence)
.....................................................................................................
Telephone number:
.........................................................................................................
email..........................................................................................................
fax..............................................................................................................

ASKS

to be accepted at the selection procedure for a CONSULTANCY POSITION SUPPORTING THE ACTIVITIES OF TRANSNATIONAL STRATEGY DEVELOPMENT FOR THE PRODUCTION AND INTERNATIONAL MARKETING AREAS WITHIN THE A.D.C. (ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING) PROJECT (please remember to write on the envelop containing the application the phrase: "DO NOT OPEN – A.D.C. project – Selection of consultant as support for DUNEA d.o.o.”) and, to this end DECLARES, under his/her own responsibility, in compliance with articles 46 and 47 of Presidential Decree 445/2000 being aware of the criminal sanctions as pursuant to art. 76 of the same law in case of deceitful declarations:
- to exercise civil and political rights;
- to not have been convicted and not be the object of actions which concern the application of precautionary measures, civil rulings and administrative measures reported in the criminal record.
- to not have charges against him/her pending;
or rather to have the following proceedings pending:
.........................................................................................................

.........................................................................................................................................
- to have the following educational qualifications (which corresponds to an MA):
Educational qualification:
.........................................................................................................................................
.........................................................................................................................................
graduated at:
.........................................................................................................................................
.........................................................................................................................................
in the year......................................

- to have the following further specific requirement:
- at least 3 years' experience in clustering and in providing strategic studies and similar developing documents;

DECLARES also

- to have excellent knowledge of both written and oral English and Croatian;
.
The undersigned: …………………

DECLARES he/she acknowledges that the non-accordance between what was declared when the application was filed and what was verified by the Administration, bearing in mind what is established by article 76 of Presidential Decree 28/12/2000 n.445, means the immediate deletion from the classification and adopting any other action the law envisages.

ATTACHES to the application form:
- a detailed curriculum vitae;
- technical offer;
- economic offer;
- the photocopy of a valid ID card

Date ……/      /2011

Signature

______________________________

11_16_3_CNC_PROV TRIESTE REVOCA CONCORSI_004

## Provincia di Trieste
## Revoca concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di istruttore direttivo tecnico.

Con determinazione dirigenziale n. 770 dd. 24.03.2011 è stata disposta la revoca dei concorsi per la copertura, di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico, Cat. D, pos. ec. D1 per l'Area Attività Produttive e Sviluppo del Territorio - UOC Motorizzazione Civile e di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico, Cat. D, pos. ec. D1 per l'Area Servizi Tecnici - UOC Edilizia, avviati, rispettivamente, con determinazioni n. 3391 e n. 3394 dd. 21.10.2009.

Nei confronti di coloro che avevano presentato domanda di partecipazione ai concorsi revocati sarà disposto il rimborso della tassa concorso a suo tempo versata all'Ente.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Organizzazione - U.O.C. Organizzazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Provincia di Trieste, via S. Anastasio, 3 - Trieste - tel. 040/3798446 - 447.

IL DIRIGENTE:
dott. Nicola Manfren

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | OBBLIGATORIA | € 0,04 |
| A.1) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | OBBLIGATORIA | € 0,06 |
| B.1) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | OBBLIGATORIA | € 0,10 |
| C.1) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | OBBLIGATORIA | € 120,00 |
| A.1/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | OBBLIGATORIA | € 180,00 |
| B.1/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax) | OBBLIGATORIA | € 300,00 |
| C.1/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali